

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 466

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

(Esercizio 2023)

Trasmessa alla Presidenza il 4 dicembre 2025

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE CENTRO
SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

2023

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
Antonella Petrella

Determinazione n. 140 /2025



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 novembre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativo e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Laura Prisley e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

Determinazione n. 140 /2025



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per il detto esercizio.

RELATORE
Maria Laura Prislei
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Chiara Bersani
f.to digitalmente

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO.....	2
2. ORGANIZZAZIONE	5
2.1 Struttura organizzativa	5
2.2 Organi.....	8
2.3 Compensi agli organi	11
2.4 Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa	13
2.5 Sedi.....	14
3. PERSONALE	19
4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZE	24
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	26
6. PNRR	29
7. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	39
8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	42
8.1 Stato patrimoniale.....	42
8.2 Conto economico	49
8.3 Rendiconto finanziario.....	52
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	55

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti corrisposti ai titolari degli organi.....	11
Tabella 2 - Versamenti al bilancio dello Stato.....	14
Tabella 3 - Contribuzione alle sedi distaccate – Anno 2023.....	18
Tabella 4 - Personale in servizio a tempo indeterminato presso la sede centrale e le sedi distaccate.....	19
Tabella 5 - Costo complessivo del personale.....	20
Tabella 6 - Numero e costo del personale per sedi.....	21
Tabella 7 - Compensi per gli incarichi di collaborazione.....	24
Tabella 8 - Schema sintetico del Piano esecutivo oggetto di successiva rimodulazione.....	30
Tabella 9 - Piano esecutivo rimodulato (decreto Mic n. 17 del 22 gennaio 2025).....	34
Tabella 10 - Progetti PNRR al 30.06.2025.....	37
Tabella 11 - Modalità di affidamento utilizzate (dal 1° gennaio al 30 giugno 2023).....	39
Tabella 12 - Modalità di affidamento utilizzate (dal 1° luglio al 31 dicembre 2023).....	40
Tabella 13 - Stato patrimoniale.....	43
Tabella 14 - Patrimonio netto.....	44
Tabella 15 - Accantonamenti al Fondo rischi e oneri.....	47
Tabella 16 - Conto economico.....	49
Tabella 17 - Rendiconto finanziario.....	52

INDICE DEI GRAFICI

Figura 1 - Organigramma generale 2023.....	8
--	---

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio 2023, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi successivamente.

Sulla gestione finanziaria per il precedente esercizio 2022, la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con determinazione n. 165 del 5 dicembre 2024, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 325.

1. ORDINAMENTO

Il Centro Sperimentale di Cinematografia (d'ora in avanti anche Centro o Fondazione, in sigla CSC), istituito nel 1935, rappresenta una delle più antiche scuole per l'insegnamento, la ricerca e la sperimentazione nel campo della cinematografia. Dopo varie trasformazioni¹, nel 1997 il Centro ha assunto natura giuridica di fondazione di diritto privato, assoggettata al controllo del Ministero della cultura (Mic - ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Mibact), dal quale riceve un contributo annuale che, nel 2023, è stato di euro 14.500.000, come da d.m. n. 112 del 14 marzo 2023, comprensivo di euro 200.000 specificamente destinati alla sede dell'Aquila, e che rappresenta la più importante fonte di sostentamento dell'Ente.

Il CSC è inserito nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle amministrazioni pubbliche (Settore S.13), c.d. "elenco Istat".

La Fondazione è disciplinata dal d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426 e successive modificazioni, dallo statuto, dai relativi regolamenti di attuazione e dal codice civile.

Nei precedenti referti, cui si fa rinvio, si è ampiamente dato conto delle innovazioni introdotte dalla l. 14 novembre 2016, n. 220, recante la disciplina del cinema e dell'audiovisivo, la quale è stata attuata attraverso l'emanazione di tre decreti legislativi² e numerosi decreti attuativi.

Più di recente, l'art. 12-bis del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025), ne ha parzialmente emendato la *governance* e dato impulso all'utilizzo delle tecnologie digitali. Le modifiche hanno riguardato alcuni profili di rilievo:

- obbligo di acquisire il parere del Comitato scientifico in relazione al nuovo statuto e alle successive modifiche (art. 2, comma 2, d.lgs. n. 426 del 1997);
- ampliamento delle finalità della Fondazione (art. 3, d.lgs. n. 426 del 1997);

¹ Il Centro nasce come ente pubblico denominato "Scuola nazionale di cinematografia", successivamente denominato "Centro sperimentale di cinematografia". Con d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426 è trasformato nella fondazione "Scuola nazionale di cinema". Infine, con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 32, la Fondazione ha riacquisito la sua precedente denominazione di "Centro sperimentale di cinematografia" ed è stata qualificata "Istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia".

² D.lgs. 7 dicembre 2017, n. 204 "Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'art. 34 della l. 14 novembre 2016, n. 220"; d.lgs. 7 dicembre 2017, n. 203 "Riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'art. 33 della l. 14 novembre 2016, n. 220"; d.lgs. 7 dicembre 2017, n. 202 "Disposizioni in materia di lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo, a norma dell'art. 35, della l. 14 novembre 2016, n. 220".

- esclusione della figura del Direttore generale tra gli organi della Fondazione (art. 5, commi 1 e 3, d.lgs. n. 426 del 1997);
- determinazione compensi degli organi della Fondazione (art. 5, comma 3-bis);
- numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, ora sei anziché quattro, oltre il Presidente, di cui tre nominati dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell'università e della ricerca, uno dal Ministro dell'istruzione e del merito e uno dal Ministro dell'economia e delle finanze (art. 6, comma 1, d.lgs. n. 426 del 1997);
- parere del Comitato scientifico, in precedenza non richiesto, sulla nomina del Preside della Scuola nazionale di cinema e del Conservatore della cineteca nazionale (art. 6, comma 2, lettere f e g del d.lgs. n. 426 del 1997);
- composizione del Comitato scientifico (ora composto da sei componenti in precedenza da tre membri) e funzioni (art. 7, comma 1, d.lgs. n. 426 del 1997);
- modifica dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. n. 426 del 1997 ossia: alla costituzione del Consiglio di amministrazione della Fondazione e del Comitato scientifico si provvede entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 75 del 2023; fino a tale costituzione restano in carica il precedente Consiglio di amministrazione e il precedente Comitato scientifico. Il Consiglio di amministrazione provvede all'adeguamento dello statuto entro sessanta giorni dalla data di insediamento.

La Fondazione è articolata in due settori, la "Scuola nazionale di cinema" (Snc) e la "Cineteca nazionale" (Cn), entrambi soggetti ai poteri di indirizzo e controllo del Centro medesimo, il quale ha il compito di garantirne il coordinamento e l'unità di azione.

La Scuola persegue l'obiettivo di scoprire e formare nuovi talenti, sulla base di un programma didattico strutturato per aree interdisciplinari; svolge anche un ruolo importante nel contesto internazionale, quale membro dell'Associazione europea delle scuole di cinema e televisione (*Groupement Européen des Ecoles de Cinéma et de Télévision* - Geect) e dell'Associazione internazionale di cinema e televisione (*Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision* - Cilect).

La Scuola nazionale di cinema svolge la propria attività didattica e formativa abbracciando un ambito più esteso di quello delineato dai corsi ordinari triennali, ricomprendendovi anche le attività formative straordinarie connesse allo svolgimento dei Centri sperimentali di

cinematografia LAB (*CSC Lab*)³—di durata variabile e a pagamento— e quelle legate alla committenza, pubblica e privata, ugualmente a pagamento, per i nuovi ed emergenti profili professionali ad elevata qualificazione specialistica nella sempre più ampia ed articolata filiera dell'audiovisivo.

In passato, l'attività formativa e produttiva della Snc è stata affiancata e sostenuta dall'unica società interamente controllata dall'Ente, la *CSC Production Srl*, liquidata in data 30 dicembre 2022.

La Cineteca nazionale ha, invece, il compito di preservare e diffondere il patrimonio cinematografico italiano, provvedendo alla gestione di uno tra i maggiori archivi cinematografici europei e, in particolare, del "deposito obbligatorio" di tutti i film prodotti e co-prodotti in Italia e iscritti al pubblico registro della cinematografia della Siae, dei cortometraggi, cinegiornali e attualità, nonché delle produzioni che abbiano ricevuto sovvenzioni governative.

Il settore Cn svolge attività culturale, promozionale, divulgativa e conservativa del patrimonio filmico e audiovisivo, in un contesto di stretta collaborazione con la struttura editoriale per la realizzazione dei progetti culturali, cinematografici, archivistici e editoriali.

³ La Scuola nazionale di cinema ha ideato un progetto di formazione e sperimentazione rivolto sia a giovani che intendano avvicinarsi alle professioni del cinema, sia ad artisti e tecnici che abbiano già maturato esperienze nei singoli ambiti professionali e che vogliano approfondire e aggiornare la propria preparazione. I *CSC Lab*, che si svolgono sia *on line* che in presenza, sono corsi aperti a tutti e si differenziano dai corsi ordinari triennali della Scuola in quanto la loro durata varia da una a ventiquattro settimane. L'accesso ai *CSC Lab* è a numero chiuso.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Struttura organizzativa

La gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria dei due settori (“Scuola nazionale di cinema” e “Cineteca nazionale”) è affidata ai dirigenti di riferimento, come individuati dal regolamento di organizzazione attualmente vigente, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2021 che, come riferisce la Fondazione, sarà oggetto di revisione, al pari degli altri regolamenti che disciplinano le attività dell’Ente, successivamente all’approvazione di un nuovo statuto, che risulta essere ancora in fase istruttoria. Permangono, pertanto, le medesime strutture organizzative della Fondazione, articolate in Settori (Scuola nazionale di cinema e Cineteca nazionale), Divisioni (Amministrativa, Tecnica, Biblioteca, Innovazione e Conservazione digitale), Aree e Reparti.

Il modello organizzativo approvato nel 2021, e che ha riguardato la sede di Roma, è stato a suo tempo motivato con l’esigenza di una più capillare distinzione delle funzioni attraverso l’individuazione di aree tematiche omogenee, che si è ritenuto consentissero una migliore attribuzione di obiettivi e responsabilità, una maggiore chiarezza ed efficacia dei processi lavorativi, nonché una migliore valorizzazione del personale.

Il processo riorganizzativo avviato nel 2021 si è concluso con la decisione di ripristinare la figura del Vicedirettore generale, con l’obiettivo di coadiuvare il Presidente e il Direttore generale nell’organizzazione della struttura con specifico riferimento alle attività culturali ed alla progettualità legata al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La persona che ha svolto tali funzioni si è poi dimessa nel maggio 2024 e non è stata sostituita.

Il Cda ha deliberato in data 21 gennaio 2025 (del. n. 2C/259) il nuovo statuto della Fondazione, nel quale, tra l’altro, non è più prevista la figura del Vicedirettore generale. Successivamente a questa data, riferisce la Fondazione, si è resa necessaria l’adozione di un nuovo atto deliberativo - delibera n. 13C/25 del 28 aprile 2025 - in recepimento delle indicazioni formulate dal Ministero della cultura, al fine di rendere il testo maggiormente coerente con le sopravvenute nuove disposizioni di legge. Tale atto che, come il precedente, non prevede la figura del vicedirettore generale, è stato inviato al Ministero dell’economia e delle finanze, al fine dell’adozione del relativo provvedimento interministeriale di approvazione.

La modifica regolamentare del 2021 ha riguardato, come detto, la sola sede di Roma e non ha coinvolto le sei sedi regionali distaccate, per la riorganizzazione delle quali, nello stesso anno, è stato creato un gruppo di lavoro che ha visto coinvolti il Presidente e i direttori artistici delle sedi, finalizzato ad individuare un nuovo modello gestionale potenzialmente in grado di superare strutturalmente molte delle incertezze legate alle convenzioni stipulate con le regioni da cui dipendono i finanziamenti delle attività. Il citato gruppo di lavoro ha rilevato criticità nel processo riorganizzativo connesse all'entità dei finanziamenti accordati dalle regioni interessate, ritenuti appena adeguati a sostenere le spese delle attività didattiche, e che non consentirebbero di ipotizzare nuove assunzioni di personale; tuttavia, nel giugno del 2023 è stato possibile riconoscere al personale dipendente delle sedi regionali (complessivamente n. 16 unità), che era stato escluso dalla riorganizzazione del 2021 del personale della sede di Roma, le professionalità acquisite e le progressioni di carriera in modo da colmare il divario esistente con il personale della sede centrale. I relativi maggiori oneri hanno trovato copertura nelle disponibilità dei *budget* assegnati alle rispettive sedi. Con le medesime regioni (Piemonte, Lombardia, Sicilia e Abruzzo) sono tuttora in corso interlocuzioni finalizzate al rinnovo delle convenzioni in essere e di quelle in scadenza e all'incremento dell'entità del finanziamento annuale. Successivamente, con il rinnovo degli organi istituzionali (Presidente, Cda, Collegio dei revisori e Comitato scientifico), l'annosa questione dell'operatività delle sedi periferiche è stata affrontata in modalità più organica nell'ambito della complessiva riorganizzazione della Fondazione per la quale, con delibera del Cda del 22 maggio 2024, è stata costituita una Commissione incaricata della revisione dell'organigramma, con lo specifico scopo di "esaminare l'attuale pianta organica della Fondazione e proporre un'eventuale modifica della dotazione organica, sulla base dell'analisi degli attuali fabbisogni". La Commissione in argomento ha concluso una parte del proprio incarico alla data del 15 novembre 2024, riservandosi di produrre una relazione conclusiva nel corso del primo semestre del 2025, nella quale sarebbero state specificamente indicate le ipotesi di intervento sull'attuale organizzazione. Ad oggi non risulta che il nuovo assetto organizzativo sia stato definito.

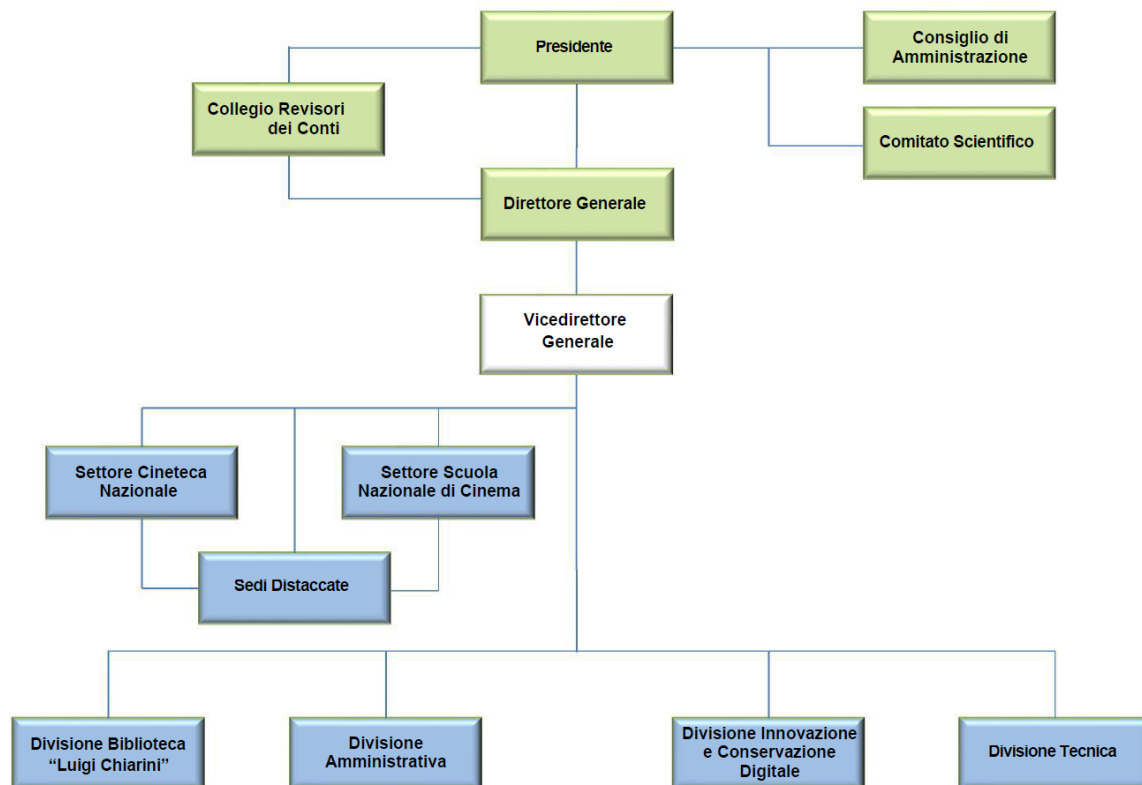
Con particolare riferimento alle sedi regionali, va precisato che queste operano attingendo a risorse autonome rispetto a quelle ministeriali, per lo più provenienti da contributi degli enti territoriali; pertanto, queste strutture possono programmare ed espletare le proprie attività

facendo riferimento alla disponibilità finanziaria stabilita dalle convenzioni in essere con le rispettive regioni. In linea generale, gli enti territoriali sono chiamati a versare alle sedi distaccate della Fondazione un acconto sul contributo previsto dalle rispettive convenzioni e, nell'anno successivo, a corrispondere il saldo previa idonea rendicontazione, mentre l'Ente anticipa le somme necessarie per il funzionamento. Di fatto, i ritardi nel versamento degli acconti rendono difficoltosa la programmazione delle attività a livello regionale. Nel consuntivo della Fondazione le entrate e le uscite delle sedi regionali confluiscono nel bilancio generale, conservando una specifica indicazione nelle scritture contabili del bilancio.

Il vertice amministrativo della struttura organizzativa è rappresentato dal Direttore generale, individuato dal d.lgs. n. 426 del 1997 come organo della Fondazione ma che, come detto, ha perso la qualificazione di organo con il d.l. 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023 n. 112. La Direttrice generale *pro-tempore* nominata con delibera 22C/19, già dirigente con contratto a tempo indeterminato, era stata confermata nelle funzioni con delibera 30C/23 per un ulteriore triennio a decorrere dal 16 dicembre 2023. La Fondazione, ha rappresentato che, a seguito di un accordo pattizio, con delibera del Cda n. 5C/25 del 19 febbraio 2025, l'incarico della Direttrice generale è cessato a far data dal 28 febbraio 2025 e conseguentemente è stato nominato un nuovo Direttore generale per un solo anno con decorrenza 1° marzo 2025 - 28 febbraio 2026, con incarico non prorogabile né rinnovabile e a titolo gratuito in quanto attribuito a soggetto in quiescenza. Lo stesso è stato, altresì, confermato nelle funzioni di "Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza" (Rpct) e di "Datore di lavoro" mentre non gli è stata conferita alcuna "procura institoria".

Nel grafico seguente è rappresentato l'organigramma generale in essere nel 2023, all'interno del quale, a seguito della ristrutturazione organizzativa della Fondazione del 2021, trovava posto la figura del Vicedirettore generale.

Come sopra evidenziato, l'articolazione organizzativa di seguito riportata è in corso di aggiornamento.

Figura 1 - Organigramma generale 2023

Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia.

2.2 Organi

Nell'anno in esame gli organi della Fondazione sono stati: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale, il Vicedirettore generale, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori. I titolari degli organi durano in carica quattro anni. L'incarico è rinnovabile per non più di due volte.

Gli organi statutariamente previsti ed in carica nel 2023 sono stati nominati a marzo 2021.

Oltre al Presidente, il Cda nel 2023 è composto da quattro componenti, tre dei quali designati dal Ministro della cultura (Mic) ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze (Mef).

Come detto, l'art. 12-bis del d.l. n. 75 del 2023, modificativo del d.lgs. n. 426 del 1997, entrato in vigore il 17 agosto 2023, ha rivisto alcune competenze degli organi e, tra l'altro, ha eliminato dagli stessi la figura del Direttore generale, che permane nell'organigramma ma non più quale

organo della Fondazione e, pertanto, non più nominato con decreto interministeriale ma designato dal Cda. Con lo stesso d.l. n. 75 il numero dei componenti del Cda è asceso da quattro a sei oltre al Presidente (indicato dal Ministro della cultura), di cui tre designati dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell'università e della ricerca, uno dal Ministro dell'istruzione e del merito ed uno dal Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti sono individuati tra "personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo cinematografico ed audiovisivo, e con comprovate capacità organizzative".

In data 19 luglio 2023 è venuto a mancare un consigliere di amministrazione. Successivamente, in data 4 agosto 2023, si sono dimesse la Presidente e due consiglieri di amministrazione. L'ultimo Cda si è svolto in data 31 luglio 2023, senza che fosse disposta alcuna *prorogatio*.

Il Presidente ed il Cda della Fondazione, designati ora con decreto del Ministro della cultura, sentito il parere delle Commissioni parlamentari, sono stati nominati con d.m. n. 346 del 24 ottobre 2023 e si sono insediati in data 10 novembre 2023. Il Presidente in carica si è poi dimesso con lettera del 12 novembre 2024, pertanto, il Ministro della cultura, con d.m. n. 467 del 23 dicembre 2024, ha provveduto alla nomina della nuova Presidente.

Dalla relazione al bilancio 2023 non emergono informazioni sulle modalità attraverso le quali la Fondazione è stata gestita nel periodo di *vacatio* dell'organo esecutivo. Nella suddetta relazione si legge che "... tutte le attività della fondazione sono proseguite secondo quanto deliberato dal Cda fino a quel momento e sulla base delle attività ordinarie approvate con il bilancio di previsione 2023 (delibera n. 41C/22 del 22 dicembre 2022). Il Consiglio di amministrazione si è insediato in data 10 novembre 2023 e, pertanto, non ha svolto sostanzialmente alcun ruolo rispetto alla gestione dell'esercizio 2023 le cui risultanze contabili sono state rappresentate dal Direttore generale."

In risposta all'istruttoria della Sezione, la Fondazione ha ribadito che le attività ordinarie, nel citato periodo di *vacatio*, sono state gestite dalla Direttrice generale, anche secondo le specifiche indicazioni dell'amministrazione vigilante e che la stessa Direttrice ha dato seguito alle attività precedentemente deliberate dal Cda per le quali non erano necessari ulteriori passaggi in Consiglio.

Si segnala l'anomalia di tale situazione e le possibili ripercussioni sull'attività dell'ente.

Il Comitato scientifico nel 2023 è composto, ai sensi del d.lgs. n. 426 del 1997, dal Presidente e da cinque esperti, designati per un quadriennio dal Cda. Nell'esercizio in esame tale organo non si è mai riunito.

Il nuovo Comitato scientifico è ora nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto dal Presidente del Comitato stesso, indicato dal medesimo Ministro, e da sei componenti, designati, rispettivamente, tre dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell'università e della ricerca, uno dal Ministro dell'istruzione e del merito e uno dal Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti devono essere scelti tra soggetti con particolare esperienza nel settore cinematografico e delle produzioni audiovisive.

I sei membri del nuovo Comitato scientifico sono stati nominati con d.m. n. 32 del 29 gennaio 2024.

La composizione del Collegio dei revisori dei conti è rimasta immutata, con tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88; due membri effettivi e due membri supplenti sono designati dal MiC, un membro effettivo, con funzioni di Presidente, ed un membro supplente sono designati dal Mef. Il Collegio in carica nel 2023 è stato nominato, per un quadriennio, con delibera presidenziale d'urgenza n. 11P/19, in data 18 novembre 2019 (successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera del 16 dicembre 2019) ed è scaduto in data 17 novembre 2023; lo stesso ha proseguito le attività in regime di *prorogatio* sino al 2 gennaio 2024. Il nuovo Collegio, nominato con delibera presidenziale d'urgenza n. 3P/24 del 2 luglio 2024 poi ratificata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 21C/24 del 22 luglio 2024, si è insediato solo in data 23 luglio 2024. Nel periodo dal 2 gennaio al 23 luglio 2024 i controlli previsti non sono stati svolti.

Il conto consuntivo 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24 settembre 2024 con delibera n. 28C/24, quindi con notevole ritardo. Anche la relazione dei revisori dei conti sul bilancio di esercizio 2023 è stata approvata, in pari data e senza rilievi, il 24 settembre 2024 dal nuovo Collegio nominato il 22 luglio 2024.

2.3 Compensi agli organi

La tabella che segue riporta gli emolumenti attribuiti ai titolari degli organi negli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 1 - Emolumenti corrisposti ai titolari degli organi

	2022			2023			
	Indennità di carica	Gettone di presenza	Totale	Indennità di carica	Gettone di presenza	Totale	Var. %
Presidente	100.000	0	100.000	59.164	0	59.164	-40,84
Consiglio di amministrazione	0	3.873	3.873	0	3.873	3.873	0
Collegio dei revisori	0	50.840	50.840	0	55.924	55.924	10,00
Comitato scientifico	0	3.150	3.150	0	0	0	-100,00
Direttore generale *	110.000	0	110.000	110.000	0	110.000	0
Totale	210.000	57.863	267.863	169.164	59.797	228.961	-14,52

(*) Con dl n. 75 del 2023 convertito in legge n. 112 del 10 agosto 2023 la figura del Direttore generale è esclusa dagli organi della Fondazione.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Centro sperimentale di Cinematografia

Per quanto riguarda i compensi agli organi statutari, si evidenzia che gli stessi non sono ancora stati rideterminati in applicazione dell'intervenuto d.p.c.m. n. 143 del 23 agosto 2022, recante "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici", cui la Fondazione, sorretta da fondamentali finanziamenti pubblici e compresa tra gli enti iscritti nell'elenco Istat, è tenuta a conformarsi.

Anche il Collegio dei revisori nel verbale del 5 settembre 2024 ha sottolineato che la richiamata normativa "prevede che il provvedimento di determinazione dei compensi se non indicato nello statuto o nei regolamenti di organizzazione, debba essere assunto dal Cda e poi sottoposto all'approvazione del Ministero vigilante, previa acquisizione del parere dell'organo di controllo. La disciplina di cui al DPR n. 143 del 2022 si applica agli organi il cui mandato sia iniziato dopo l'entrata in vigore del decreto presidenziale e pertanto si applica agli organi in carica. Il Collegio, nel sollecitare l'applicazione della procedura, richiede al Direttore generale pro tempore di non procedere a pagamento alcuno di emolumenti ai consiglieri di amministrazione ed ai componenti dell'organo di controllo".

La Fondazione, in risposta all'istruttoria di questa Sezione, ha rappresentato di aver richiesto in data 7 aprile 2025 al Mic la convocazione di un tavolo tecnico per la determinazione dei compensi agli organi ai sensi del d.p.c.m. in argomento. A fronte di tale richiesta, il Mic ha avviato le procedure per l'attivazione del tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e, al riguardo, l'Ente riferisce che è in attesa di riscontro.

Ai membri del Consiglio di amministrazione è riconosciuto un gettone di presenza, a titolo di indennità, pari ad euro 645,57 lordi *pro capite* a seduta. L'erogazione dei gettoni di presenza ha riguardato, di fatto, un unico consigliere, in quanto due sono in quiescenza ed uno ha formalizzato la rinuncia al compenso. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione si è riunito 8 volte.

Per quanto concerne i compensi al Collegio dei revisori dei conti del 2023 si richiama la questione, già evidenziata nei precedenti referti, in ordine alla corresponsione di cospicui gettoni di presenza in luogo dei compensi. Infatti, al Presidente dello stesso è stato riconosciuto un gettone di presenza a titolo di indennità pari ad euro 903,79 a seduta, mentre, ai membri effettivi del Collegio spetta un gettone di presenza a titolo di indennità pari ad euro 645,57. Nel corso del 2023 il Collegio dei Revisori ha svolto 14 riunioni, partecipando in più anche alle 8 riunioni del Consiglio di amministrazione.

La precedente determinazione concernente i compensi degli organi collegiali della Fondazione è stata assunta con delibera 31C/00 del 31 luglio 2000. Ad oggi non risulta che i componenti percepiscano alcunché nelle more della determinazione dei compensi da parte dei competenti Ministeri.

La retribuzione del Direttore generale, di complessivi euro 110.000, è composta per euro 80.000 dalla retribuzione per l'incarico dirigenziale e per euro 30.000 in ragione del compenso aggiuntivo per l'incarico ricoperto.

Con riguardo alla retribuzione del Direttore generale, si rileva che, sebbene questi fosse ricompreso, a norma dell'art. 4 dello statuto in vigore nell'anno in esame, tra gli organi della Fondazione, il relativo compenso è stato inserito in bilancio dall'Ente nel totale dei costi del personale, in quanto Dirigente generale della Fondazione.

2.4 Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto norme di razionalizzazione della spesa per beni e servizi da tenere in considerazione ai fini della gestione del bilancio di previsione (art. 1, commi 590-600 e commi 610-611). In base a tali disposizioni non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Si ricorda che la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19 maggio 2022, in considerazione degli scenari geopolitici determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel contesto economico, ha previsto la possibilità di escludere, per l'anno 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi gli oneri sostenuti per i consumi energetici. La Fondazione ha determinato il limite di spesa (valore medio dei costi per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018, depurato dei costi annuali relativi alla spesa per l'energia elettrica e per i combustibili), in euro 7.324.706. Il dato degli acquisti per beni e servizi per il 2023, detratti i costi per energia e combustibile, nonché le spese inerenti agli interventi relativi al PNRR, è risultato pari ad euro 10.702.882, superiore di euro 3.378.176 rispetto al tetto di spesa sopra indicato. Il collegio dei revisori, con verbale n. 8 del 6 febbraio 2025, ha accertato che tali maggiori costi trovano copertura nel corrispondente aumento dei ricavi relativi all'anno 2022 (euro 1.400.615) e dei ricavi registrati nell'anno 2023 (1.977.561), rilevati negli esercizi in argomento rispetto a quelli conseguiti nell'anno 2018.

Pertanto, residuano eccedenze dei ricavi dell'esercizio 2023 sull'anno 2018, utilizzabili nel 2024, per euro 286.180.

Il 14 giugno 2024 la Fondazione ha eseguito il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa pari a euro 43.722 di cui:

- euro 30.758, quale versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- euro 12.964, quale versamento ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

La Fondazione in riscontro all'istruttoria riferisce che la scheda di monitoraggio delle misure di contenimento delle spese per l'anno 2023 è stata trasmessa dal Collegio dei revisori al Mef solo in data 29 aprile 2025, in quanto al momento della relativa scadenza (30 aprile 2024) il

precedente Collegio aveva cessato il proprio mandato ed era spirato anche il termine di *prorogatio* previsto dalla legge, mentre, il nuovo Collegio non era ancora stato nominato.

In istruttoria, l'Ente riferisce di aver provveduto, nella stessa data, alla trasmissione della scheda di monitoraggio per l'anno 2024.

Con riferimento ai versamenti effettuati per l'esercizio 2023 in attuazione dell'art. 1, c. 594, se ne riporta una tabella riepilogativa con il loro dettaglio:

Tabella 2 - Versamenti al bilancio dello Stato

Costi di cui all'Allegato A	Importo	Data pagamento
Riduzione compensi organi	12.962	14 giugno 2024
Spese formazione	15.000	14 giugno 2024
Incremento 10% (*)	2.796	14 giugno 2024
Spese taxi (**)	12.964	14 giugno 2024
Totale	43.722	

(*) I costi relativi alla riduzione dei compensi per organi e spese di formazione sono incrementati del 10 per cento, complessivamente pari ad euro 30.758, ai sensi dell'art. 1, c. 594, della l. 27 dicembre 2019, n. 160.

(**) Le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché di buoni *taxi* non viene incrementata del 10 per cento, rimanendo invariata rispetto agli anni precedenti, in quanto detta spesa non è stata ricompresa nell'allegato A della l. n. 160 del 2019.

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

2.5 Sedi

La struttura organizzativa della Fondazione è disciplinata, come precedentemente rappresentato, da un apposito regolamento. L'ultima modifica di tale regolamento è intervenuta nel 2021 ed ha riguardato, come detto, l'organizzazione della sola sede di Roma, mentre per riorganizzare le sedi periferiche si è preferito previamente costituire un gruppo di lavoro.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, le sedi distaccate possono essere istituite con provvedimento del Presidente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato scientifico, "secondo forme e caratteri differenziati, in ragione dei momenti di attuazione e delle diverse realtà locali con le quali sono destinate ad interagire". Tale provvedimento, che non deve comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Fondazione, è sottoposto all'approvazione del Ministero vigilante.

In tal senso, le sedi distaccate operano attingendo a risorse autonome rispetto a quelle ministeriali, per lo più provenienti da contributi degli enti locali territoriali. Fa eccezione la sede di Ivrea, la cui attività rientra parzialmente in quella finanziata dal "Progetto Digitalizzazione 2019" e quella de L'Aquila come avanti dettagliato. Le altre sedi distaccate, benché prive di autonomia finanziaria e contabile, programmano e gestiscono le proprie attività facendo riferimento alla disponibilità finanziaria stabilita dalle convenzioni stipulate con le rispettive regioni.

Le modalità di finanziamento delle sedi regionali prevedono il versamento da parte delle regioni del contributo previsto dalle convenzioni nel corso dell'anno in forma di acconto, sulla base della programmazione delle attività formulata dal CSC, ed un saldo a rendicontazione delle attività svolte. Al contempo, la Fondazione anticipa le somme per il funzionamento delle sedi.

I costi di funzionamento e quelli per le attività culturali e didattiche sono poi integralmente coperti dai contributi regionali. I costi del personale, iscritti nel bilancio consuntivo della Fondazione, sono rimborsati dalle regioni.

Al momento, oltre alla sede centrale di Roma, sono presenti sul territorio nazionale cinque sedi regionali (Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte con due sedi⁴) che alla fine dell'anno in esame hanno utilizzato complessivamente 16 dipendenti: 3 a Milano, 4 a Torino, 5 ad Ivrea, 1 a Palermo, 3 all'Aquila. Con riferimento al contributo ministeriale per l'esercizio 2023, la Fondazione riferisce che una parte del contributo ordinario annuale, pari ad euro 200.000, è stata destinata al funzionamento della sede de L'Aquila, a far data dal 2009, quando, come noto, in seguito al grave sisma, il citato Dicastero chiese alla Fondazione di istituire a L'Aquila una sede distaccata per mantenere nella città un presidio culturale in ambito cinematografico dopo la chiusura, avvenuta per il crollo dell'edificio, dell'Accademia internazionale dell'immagine.

Conseguentemente, l'Ente ha istituito a L'Aquila il corso triennale di "Reportage", attivato anche grazie ai contributi della Regione Abruzzo (euro 300.000 annui) e del Comune dell'Aquila (euro 25.000 annui). L'ultima convenzione sottoscritta con la Regione Abruzzo

⁴ In Piemonte, il Centro si avvale di due strutture operative, una a Torino (Dipartimento di animazione della scuola nazionale del cinema) e l'altra ad Ivrea (Archivio nazionale del cinema d'impresa).

risale al 2020, con scadenza a dicembre 2022. Successivamente, il funzionamento della sede è stato assicurato con la dotazione finanziaria ministeriale, con il contributo del Comune dell'Aquila, con l'incasso delle quote di iscrizione degli allievi e con gli introiti derivanti ed il ridimensionamento dell'attività didattica, pur mantenendo livelli *standard* della formazione. Di recente, riferisce l'Ente in istruttoria, sono stati riavviati contatti con la presidenza della Regione per verificare la possibilità di addivenire alla stipula di una nuova convenzione, con la ripresa del finanziamento regionale, e con la previsione della copertura anche per l'annualità 2023. Nell'ipotesi che non si pervenga alla definizione di un nuovo accordo, il Cda della Fondazione ha già espresso l'intendimento di chiudere la sede e di trasferire a Roma il corso di *Reportage*.

Per ciò che concerne la sede della Puglia, localizzata presso il Museo Castromediano di Lecce, dopo aver ottenuto la prescritta autorizzazione da parte del Mic all'apertura della sede distaccata e sottoscritto apposita convenzione, sono emerse in corso d'opera serie problematiche urbanistiche che non hanno consentito di ottenere l'agibilità della struttura da parte del locale Comando dei vigili del fuoco. Tale situazione ha comportato non solo l'impossibilità di dare corso all'insediamento della sede, ma anche la necessità di trasferire, presso la sede di Roma, il relativo corso di "Conservazione e *management* del patrimonio audiovisivo", per il quale era stato emanato il relativo bando ed effettuate le selezioni degli studenti. Il citato corso triennale è in svolgimento presso la sede di Roma, mentre l'Ente ha avviato le procedure amministrative per ottenere l'equipollenza alla laurea triennale, peraltro, già riconosciuta per altri corsi. Ugualmente problematiche infrastrutturali e finanziarie, che costituiscono presupposto per l'attivazione di progetti formativi, sarebbero alla base della mancata attivazione della sede della Basilicata.

Si evidenzia la forte dipendenza dai fondi regionali, spesso erogati con ritardo, che fa sì che la programmazione e l'attuazione delle attività a livello regionale siano alquanto difficoltose. Si auspicano adeguate modifiche organizzative che tengano conto delle strutturali criticità delle sedi periferiche e ne supportino il superamento.

Riguardo alla contabilizzazione in bilancio delle entrate e spese per le sedi distaccate va rilevato che la Fondazione, in ossequio a quanto segnalato da questa Corte nei precedenti referti, a decorrere dal bilancio di previsione per l'anno 2023 ha dato evidenza dei ricavi e dei

proventi connessi al funzionamento delle sedi distaccate, distinguendo i contributi assegnati dal Ministero della cultura (Mic), da quelli erogati dalle regioni nonché da quelli disposti dagli enti locali (Comuni di Ivrea e dell'Aquila). Tuttavia, va rilevato, occorre che analoga trasparenza e specificazione siano perseguite nel conto consuntivo, nel quale ad oggi le entrate e le uscite confluiscono indistintamente nelle voci del bilancio e tale modalità rende scarsamente intellegibile la gestione delle sedi periferiche.

Nella seguente tabella sono evidenziati i contributi alle sedi regionali, distinti per importo assegnato, incassato e relativo credito di competenza dell'anno 2023. Si riporta anche un'ulteriore colonna relativa alle somme di competenza dell'annualità 2023 incassate nell'esercizio 2024 dalle sedi regionali.

Nell'esercizio 2022 gli importi incassati sono stati pari a euro 952.000, mentre nell'esercizio 2023, a fronte di importi assegnati per euro 3.157.500, è stato incassato un importo totale di euro 885.600. Al riguardo, in riscontro alla istruttoria della Sezione, la Fondazione ha rappresentato che nell'esercizio 2024 sono stati incassati contributi 2023 per un totale di euro 1.939.000, e più specificamente euro 108.000 per la sede di Torino, euro 81.000 per la sede di Ivrea, euro 60.000 per la sede di Milano, euro 90.000 da Mic per il progetto "*Quo vadis?*" e, sempre dal medesimo dicastero, euro 1.600.000 per il progetto digitalizzazione 2019. In relazione a quest'ultima linea progettuale, si evidenzia che si tratta di un bando con erogazione da parte del Mic di un contributo pari al 70 per cento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto presentato. Inoltre, la Fondazione ha anche riferito che, nell'esercizio 2025, sono stati acquisiti ulteriori contributi relativi all'anno 2023 dalla Regione Piemonte sia per la sede distaccata di Torino per euro 108.000, sia per la sede distaccata di Ivrea per euro 81.000.

Tabella 3 – Contribuzione alle sedi distaccate – Anno 2023

ENTI	IMPORTO ASSEGNATO 2022	IMPORTO INCASSATO 2022	CREDITI DI COMPETENZA 2022	IMPORTO ASSEGNATO 2023	IMPORTO INCASSATO 2023	CREDITI DI COMPETENZA 2023	IMPORTO RELATIVO ALL'ANNO 2023 INCASSATO 2024	IMPORTO RELATIVO ALL'ANNO 2023 INCASSATO 2025
Regione Piemonte per Torino	216.000	0	216.000	216.000	0	216.000	108.000	108.000
Regione Piemonte per Ivrea	162.000	0	162.000	162.000	0	162.000	81.000	81.000
Comune Ivrea	20.000	20.000	0	20.000	20.000	0	0	0
Compagnia San Paolo per Torino	0	0	0	12.500	0	12.500	0	0
Regione Veneto	0	0	0	125.000	0	125.000	0	0
Regione Lombardia	260.000	200.000	60.000	200.000	140.000	60.000	60.000	0
Regione Siciliana	500.000	500.000	0	500.000	500.000	0	0	0
Regione Abruzzo	250.000	0	250.000	0	0	0	0	0
Comune L'Aquila	32.000	32.000	0	32.000	25.600	6.400	0	0
Mic per progetto Quo Vadis?	0	0	0	90.000	0	90.000	90.000	0
Mic per progetto Digitalizzazione 2019	0	0	0	1.600.000	0	1.600.000	1.600.000	0
Mic per sede Abruzzo	200.000	200.000	0	200.000	200.000	0	0	0
Regione Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.640.000	952.000	688.000	3.157.500	885.600	2.271.900	1.939.000	189.000

Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia in riscontro alla richiesta istruttoria della Sezione

3. PERSONALE

La tabella che segue riporta la consistenza numerica complessiva del personale in servizio a tempo indeterminato al termine del 2022 e del 2023 presso il Centro e le sedi distaccate, ripartito per qualifica di appartenenza.

Tabella 4 - Personale in servizio a tempo indeterminato presso la sede centrale e le sedi distaccate

Qualifica	Sede Centrale		Sedi distaccate		Totale	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Direttore generale*		1				1
Dirigenti	4	5	1	1	5	6
Area Quadri II Liv.	1	1	0	0	1	1
Area Quadri I Liv.	1	1	0	0	1	1
III Fascia 6^ Liv.	5	5	0	0	5	5
III Fascia 5^ Liv.	5	4	0	0	5	4
III Fascia 4^ Liv.	28	28	0	3	28	31
III Fascia 3^ Liv.	9	8	0	4	9	12
III Fascia 2^ Liv.	23	22	3	6	26	28
III Fascia 1^ Liv.	2	2	2	0	4	2
II Fascia 5^ Liv.	2	3	0	2	2	5
II Fascia 4^ Liv.	8	8	0	0	8	8
II Fascia 3^ Liv.	15	14	7	0	22	14
II Fascia 2^ Liv.	15	15	3	0	18	15
II Fascia 1^ Liv.	2	2	0	0	2	2
I Fascia 5^ Liv.	1	1	0	0	1	1
I Fascia 4^ Liv.	0	0	0	0	0	0
Redattore	1	1	0	0	1	1
6^ livello Cine-Aud.	1	1	0	0	1	1
5^ livello Cine-Aud.	1	1	0	0	1	1
Portiere	0	0	0	0	0	0
TOTALE	124	123	16	16	140	139

*Il d.l. n. 75 del 2023 (convertito nella legge n. 112 del 2023) ha escluso la figura del Direttore generale tra gli organi della Fondazione, pertanto, per l'anno 2023 è stato inserito in tabella. Per il medesimo motivo non risulta presente nella tabella per l'anno 2022.

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

Al 31 dicembre 2023 la Fondazione conta un organico complessivo di 149 dipendenti, compreso il Direttore generale, di cui 139 a tempo indeterminato (1 unità in meno rispetto al 2022) e 10 a tempo determinato (aumentate di 8 unità rispetto al precedente esercizio).

Nel corso dell'anno hanno cessato l'attività lavorativa 3 dipendenti. Nei primi mesi dell'anno la Fondazione ha disposto l'assunzione, a seguito di procedura selettiva, di 6 dipendenti con contratto a tempo determinato della durata di un anno, di 2 unità, precedentemente assunte

con contratto di somministrazione al fine di consentire lo svolgimento delle numerose lavorazioni a carico della Divisione tecnica, e di un addetto all'assistenza informatica.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente del Centro ha natura privatistica ed è regolato dal Ccnl Federculture, rinnovato retroattivamente in data 28 dicembre 2022 per il triennio 2019-2021.

Come già ribadito nella relazione dell'esercizio precedente, non risulta presente una analisi teorica dei fabbisogni che faccia comprendere l'adeguatezza del personale in servizio rispetto all'entità delle attività da svolgere. Si auspica che la Commissione appositamente costituita definisca quanto prima il quadro complessivo delle esigenze.

Va sottolineato che il CSC non adotta alcun documento di programmazione dei fabbisogni del personale (Pola, Piao e similari), in quanto pur rientrando nell'elenco Istat la Fondazione non è ricompresa tra le pubbliche amministrazioni di cui al d.lgs. n. 165 del 2001.

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2022 e 2023⁵.

Tabella 5 - Costo complessivo del personale

	2022	2023	Var. %
Salari e stipendi	5.136.987	5.549.820	8,04
Oneri sociali	1.469.957	1.622.671	10,39
TFR accantonamento annuo	133.982	27.146	-79,74
Trattamento di quiescenza	314.525	334.176	6,25
Altri costi per il personale	48.900	29.408	-39,86
TOTALE	7.104.351	7.563.221	6,46

Fonte: bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2023, il costo del personale è passato da euro 7.104.351 ad euro 7.563.221, aumentando del 6,4 per cento per effetto, oltre che delle intervenute cessazioni e delle nuove assunzioni sopra descritte, anche di altri fattori di cui si riferisce di seguito.

La variazione del 6,46 per cento per l'anno 2023 è riferibile all'incremento retributivo dovuto al rinnovo contrattuale e all'attuazione del piano di valorizzazione professionale del personale dipendente delle sedi regionali, volto a colmare il divario retributivo venutosi a creare tra i dipendenti della sede centrale, inquadrati in livelli superiori a seguito del processo riorganizzativo del 2021, e quelli delle sedi regionali.

⁵ I dati riportati in tabella comprendono, tra l'altro, la retribuzione del Direttore generale ed il costo del personale in servizio presso le sedi distaccate (anticipato dalla sede centrale) a carico delle regioni.

Nel mese di gennaio, inoltre, è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della divisione amministrativa a un dipendente già in servizio presso la Fondazione (del. 40C/22). Allo stesso dirigente è stato assegnato, senza il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi, l'incarico *ad interim* di Direttore amministrativo delle sedi regionali del Piemonte, della Lombardia e dell'Abruzzo. A novembre 2023, l'incarico *ad interim* di Direttore amministrativo delle sedi regionali della Scuola nazionale di cinema (ad eccezione della Sede Sicilia) è stato affidato al Direttore amministrativo della Scuola di Roma (Deliberazione 16C/23).

Il numero dei dirigenti, compresi il Direttore generale e il vicedirettore generale (a tempo determinato), passa quindi da 7 a 8 unità.

La Fondazione ha rappresentato di aver provveduto, in seguito al rinnovo del Ccnl del personale dirigenziale, con decorrenza 1° gennaio 2019, ad operare i relativi adeguamenti stipendiali, contributivi e assicurativi.

Di seguito il dettaglio del costo del personale a tempo determinato e indeterminato suddiviso per sedi, così come rappresentato dall'Ente:

Tabella 6 – Numero e costo del personale per sedi

SEDI	N. dipendenti 2022	2022	N. dipendenti 2023	2023	Incidenza % sul costo totale 2023
Roma (*)	126	6.335.213	133	6.766.486	89,81
Piemonte (**)	9	347.686	9	395.341	5,25
Lombardia	3	140.176	3	126.070	1,67
Sicilia	1	114.989	1	115.913	1,54
Abruzzo	3	114.990	3	130.003	1,73
Puglia	0	2.397	0	0	0,00
TOTALE	142	7.055.451	149	7.533.813	100

(*) Al totale della sede di Roma, per l'anno 2022, vanno aggiunti euro 48.900 (vedi tabella 5 alla voce "Altri costi per il personale") che riguardano l'erogazione di borse di studio per i figli dei dipendenti, per sussidi e per corsi di formazione. Pertanto, il totale complessivo è pari ad euro 7.104.351; mentre per l'anno 2023 vanno aggiunti euro 29.408, per un totale di euro 7.563.221, riguardanti le stesse tipologie di spesa elencate per l'esercizio 2022, che l'Ente non ha ritenuto di includere. Nel totale della sede di Roma è incluso sia il costo del Direttore generale per un importo di 110.00 euro sia il costo del personale finanziato dal "Progetto digitalizzazione 2019" per euro 167.858.

(**) Nel totale del Piemonte è incluso il costo del personale finanziato dal "Progetto digitalizzazione 2019" per euro 39.760.

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

L'organico della sede di Roma è composto da 133 unità (compreso il Direttore generale), di cui 10 con contratto a tempo determinato (1 dirigente con qualifica di vicedirettore generale e 9 dipendenti), mentre le sedi regionali occupano complessivamente 16 dipendenti.

La sede regionale della Puglia non comprende, attualmente, alcun dipendente per le motivazioni in precedenza illustrate.

Anche per l'anno 2023, il costo di 5 dipendenti assunti nell'ambito del "Progetto digitalizzazione 2017", assegnati al Settore Cineteca nazionale, non grava sulla Fondazione ma sul "Progetto digitalizzazione 2019" interamente finanziato dal Mic.

In riferimento al progetto di digitalizzazione del patrimonio audiovisivo anno 2019, promosso dal Mic, la Fondazione riferisce di aver partecipato nel 2020 ad un bando per ottenere contributi e, come già avvenuto per i due precedenti bandi, è risultata assegnataria di un contributo di euro 3.200.000, con rimborso del 70 per cento delle spese sostenute per la realizzazione della proposta presentata.

Il progetto digitalizzazione 2019 è stato prorogato con nuova scadenza al 31 luglio 2024. Lo stesso è stato ultimato e quindi rendicontato sulla piattaforma informatica "Dgcol" a luglio 2024 come da ultima richiesta di proroga, con asseverazione delle spese effettivamente sostenute da parte di un revisore dei conti per un totale di euro 4.610.311, mentre il consuntivo è stato approvato e il saldo liquidato dal Ministero in data 4 ottobre 2024.

Per la realizzazione del progetto l'Ente si è avvalso di lavoratori esterni, così come previsto dal bando, e di personale dipendente della Fondazione (16 collaboratori della sede di Roma e una collaboratrice della sede di Ivrea).

Le attività oggetto del progetto sono state le seguenti:

- restaurare il deposito legale: prosecuzione di un progetto già finanziato nel bando precedente per restaurare film di rilievo nella storia del cinema italiano (14 opere digitalizzate);
- fondi e autori della Cineteca nazionale: prosecuzione di un progetto già finanziato nel bando precedente per restaurare e valorizzare alcuni fondi significativi della Cineteca nazionale (10 opere);
- produzioni degli allievi e produzioni didattiche del Centro sperimentale di cinematografia: prosecuzione di un progetto già finanziato per valorizzare materiali prodotti dal Centro

sperimentale di cinematografia - Scuola nazionale di cinema dai suoi inizi agli anni Settanta (51 opere);

- un patrimonio a rischio. Materiali della Cineteca nazionale unici o rari da salvare. Prosecuzione di un progetto finanziato nel bando precedente per salvare materiali a forte rischio di deperibilità (7 opere);

- I critofilm di Carlo Ludovico Ragghianti: salvaguardia di documenti unici e rari sulla storia dell'arte italiana realizzati nel dopoguerra (24 opere).

4. INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZE

Il Centro si avvale di numerose professionalità esterne per le esigenze didattiche: si tratta di docenti della scuola di cinema, registi, attori, esperti di tecniche di recitazione, di montaggio, di scenografia, di fotografia, di sceneggiatura, di animazione, di tecnica del suono.

La tabella che segue riporta la spesa sostenuta per gli incarichi di collaborazione negli anni 2022 e 2023.

Tabella 7 - Compensi per gli incarichi di collaborazione

	2022	2023	Var. %
Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.518.390	2.580.287	2,46
Compensi occasionali	407.279	479.307	17,69
Compensi per seminari	19.825	5.750	-71,00
Compensi incarichi professionali	251.602	691.719	174,93
- per attività ordinarie	249.002	234.048	-6,01
- per attività della progettualità PNRR	2.600	457.671	17.502,73
Docenti, assistenti e collaboratori	375.230	401.438	6,98
Prestazioni d'opera	89.939	64.060	-28,77
Contributi previdenziali collaboratori	563.639	585.670	3,91
TOTALE	4.225.904	4.808.231	13,78

Fonte: Bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Rispetto all'esercizio 2022 la spesa complessiva per gli incarichi di collaborazione è aumentata del 13,78 per cento (da euro 4.225.904 a euro 4.808.231) motivata dal CSC con l'esigenza di maggiori collaborazioni per far fronte all'implementazione delle attività della Fondazione, tra cui i progetti riguardanti la digitalizzazione e conservazione del patrimonio filmico, l'espletamento delle attività legate alle iniziative PNRR, l'organizzazione del Congresso annuale del Cilect.

Nella voce "Compensi per incarichi professionali" figurano i compensi di professionisti per consulenza legale, notarile, revisione dei conti (per progetto speciale digitalizzazione), *etc.*, in aumento del 174,93 per cento. Tale incremento, spiega la Fondazione, è dovuto principalmente alla notevole crescita delle attività relative alla progettualità PNRR, che nel 2022 erano appena agli inizi, e alla conseguente contrattualizzazione di professionalità per la realizzazione degli interventi previsti nel piano esecutivo.

Andando ad esaminare il dettaglio delle voci che compongono il conto, si rileva che i compensi per incarichi professionali relativi alle attività ordinarie sono leggermente diminuiti rispetto

all'esercizio precedente (-6,01 per cento rispetto al 2022), mentre in notevole aumento sono i compensi per incarichi professionali conferiti in relazione al PNRR (+17.502,73 rispetto al 2022). Per i conferimenti degli incarichi di docenza la Scuola nazionale di cinema della Fondazione attinge all'albo docenti.

Per gli incarichi di collaborazione l'Ente riferisce di espletare bandi di selezione pubblica per titoli e colloquio.

In via del tutto generale si raccomanda una attenta gestione delle spese per ogni tipologia di incarico nel rispetto delle vigenti disposizioni relative al reclutamento anche mediante albi, al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità negli affidamenti, oltre a motivare adeguatamente ciascun conferimento rispetto all'impossibilità di utilizzo di personale interno.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione viene annualmente assicurato dai due settori strategici della Scuola nazionale di cinema (Snc) e della Cineteca nazionale (Cn), oltre che dalle sedi distaccate e con il necessario supporto delle quattro strutture “di servizio”, in particolare: la divisione amministrativa, tecnica, di innovazione e conservazione digitale e la biblioteca “Luigi Chiarini”, secondo le prescrizioni e le attribuzioni funzionali del regolamento di organizzazione.

Nel 2023, come già detto, si è assistito ad un vuoto di *governance* per un periodo non breve che ha portato ad una sospensione nelle decisioni e scelte strategiche della Fondazione per alcuni mesi.

Ciò posto si riepilogano le attività svolte dalle strutture.

La Scuola ha avuto in carico nell’anno di riferimento 257 allievi (264 nel 2022). I contratti di docenza e assistenza sono stati 317 (407 nel 2022), i premi e riconoscimenti conseguiti 50 (a fronte di 21 nell’anno precedente).

In virtù dell’equipollenza con la laurea universitaria, sono stati consolidati nuovi piani di studio e affinati i programmi didattici, elaborando quelle procedure didattico-amministrative necessarie al rispetto delle norme connesse all’equipollenza stessa. A partire dal novembre 2023 risultano attive le tre annualità di tutti i corsi, ormai pienamente inserite nel nuovo calendario scolastico suddiviso in due semestri. Nel mese di luglio le terze annualità hanno conseguito il terzo diploma equipollente alla laurea L-03 erogato dalla Scuola nazionale di cinema.

Nell’ambito del processo di internazionalizzazione della Scuola, un importante traguardo è stato raggiunto con l’ottenimento della Carta *Erasmus* nel 2022, mentre nel settembre 2023 è stata sottoscritta la Convenzione per l’attribuzione del Fondo *Erasmus* Azione Chiave 1 (KA1) Call 2023. Il progetto, oltre a favorire lo scambio culturale tra i giovani allievi dei Paesi dell’Unione europea, prevede, anche per docenti e dipendenti, l’opportunità di usufruire di esperienze all’estero. Nel programma *Erasmus +*, nel 2023 sono stati accolti oltre 20 fra studenti e professori provenienti da Francia, Spagna, Svezia e Lettonia.

Per la prima volta negli ultimi 60 anni, nel novembre 2023, come deliberato nel precedente Congresso Cilect tenutosi nel 2022, si è svolto presso il Centro sperimentale di cinematografia

il Congresso annuale dell'associazione mondiale di scuole di cinema e audiovisivo Cilect (*Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision*). Il Congresso, che si è sviluppato sul tema "*Building Audiovisually literate audiences*", ha visto la partecipazione di circa 250 rappresentanti delle più importanti Scuole di cinema del mondo, provenienti da oltre 100 paesi. Durante i 4 giorni di attività, che hanno visto coinvolte tutte le strutture e i Dipartimenti della Scuola nazionale di cinema, sono stati realizzati 25 *panel* oltre alle assemblee generali delle Federazioni regionali e l'assemblea generale dell'associazione.

L'evento ha posizionato il CSC al centro dell'attenzione del circuito dei centri di formazione internazionali, creando i presupposti per lo sviluppo di scambi di allievi e docenti e di progetti comuni a livello internazionale.

Già nel novembre 2022, la Scuola si era impegnata nell'organizzazione di un corso di durata semestrale per quattordici allievi attori ucraini che, a causa del conflitto bellico, si erano trovati costretti ad abbandonare il proprio paese e ad interrompere gli studi intrapresi. Visto il successo dell'iniziativa si è deciso di prolungare il corso, inizialmente della durata di un semestre, ad un intero anno accademico.

Nell'ambito delle Mostra del cinema di Venezia, oltre alla proiezione presso la Settimana internazionale della critica, *Short italian cinema*, del cortometraggio "*We should all be futurists*" (prodotto dal CSC e diretto da una allieva della Scuola) e alla presentazione dei lavori realizzati per il Campari Lab/Red Rail, sono state organizzate, in collaborazione con "Le Giornate degli Autori", una serie di *masterclass* con grandi esponenti del cinema italiano ed internazionale.

Oltre alle attività ordinarie che prevedono anche la programmazione di seminari, incontri e approfondimenti culturali specifici, la Scuola ha organizzato una serie di *masterclass* di respiro internazionale.

Da ottobre 2022 fino a giugno 2023 si è svolta la seconda annualità della programmazione dal titolo "XX secolo. L'invenzione più bella" presso il Cinema Quattro Fontane di Roma con la proiezione di 240 film tra italiani e internazionali che hanno fatto la storia del cinema. Parte della programmazione è stata presentata durante l'arco dell'anno anche presso il Cinema La Compagnia di Firenze.

Va citata, altresì, nell'estate 2023 "Effetto notte" (20-30 luglio), presso l'area archeologica di Santa Croce in Gerusalemme, tradizionale rassegna organizzata grazie alla collaborazione con

la Direzione generale cinema e audiovisivo del Mic, la Soprintendenza speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma, la Direzione musei statali della Città di Roma, il Museo nazionale degli strumenti musicali, il Museo dei granatieri.

A questa è stata affiancata l'iniziativa "*Quo Vadis? Al cinema nel cuore di Roma*" (4-16 luglio), giunta alla sua seconda edizione, realizzata in collaborazione con il Parco archeologico del Colosseo, che ha luogo nel suggestivo spazio antistante il Tempio di Venere a Roma. Ogni proiezione è stata preceduta dalla presentazione di autorevoli ospiti, tra cui giornalisti, registi, critici ed infine un grande successo di pubblico è stato ottenuto dalle proiezioni di film muti con l'accompagnamento al pianoforte dal vivo.

I lavori degli allievi, prodotti nell'ambito della Scuola, hanno ottenuto importanti risultati nel corso del 2023 essendo stati presentati e apprezzati nei più importanti festival e rassegne nazionali e internazionali, tra cui Cannes, Venezia, Berlino, Torino, con attribuzione del prestigioso *Cilect Prize*, nonché del David di Donatello al "Miglior Cortometraggio".

Per quanto riguarda la Cineteca nazionale, vanno citate le attività di digitalizzazione del patrimonio cinematografico di pubblico interesse e quelle connesse alla predisposizione di tutti i processi necessari a un'adeguata conservazione del patrimonio compreso quello digitale. La Fondazione ha fatto presente che sono state digitalizzate e restaurate molte pellicole e nastri sonori originali.

La salvaguardia del patrimonio filmico, iconografico e del materiale ad esso correlato rappresenta l'aspetto prioritario della Cineteca nazionale. Per supportare tutte le necessità che tale attività richiede, è stata posta particolare attenzione al monitoraggio dei luoghi e degli impianti di condizionamento - la cui efficienza è alla base di una buona conservazione delle opere - analizzando il microclima e gli agenti patogeni, permettendo così di intervenire tempestivamente e garantire una conservazione ottimale delle opere.

La rilevazione ambientale e l'analisi dei locali di deposito sono, ormai, realtà consolidate; a questo, l'Ente prevede di affiancare un protocollo di comportamento e di gestione dei beni che miglioreranno ulteriormente la conservazione. Tra le strategie messe in atto per la salvaguardia dei materiali, va anche considerata l'installazione dei quattro *Polar Box* (container refrigerati e deumidificati la cui temperatura costante è di 7°C) per far fronte alle attività di

ristrutturazione dei cellari, che attualmente ospitano materiali *safety* (supporto di sicurezza, triacetato di cellulosa) in condizioni appropriate.

Il sistema di monitoraggio ambientale e misurazione dell'inquinamento atmosferico dei depositi dei beni culturali è stato esteso dalla Cineteca nazionale alla Biblioteca Luigi Chiarini, con l'installazione di sensori per la rilevazione del microclima nelle aree dedicate. Sempre grazie alle citate strategie di conservazione, si è conclusa la prima fase del progetto di restauro dei manifesti collocati presso un locale esterno all'edificio principale e la ristrutturazione della manifestoteca, già esistente negli uffici della Cineteca nazionale, che consentirà di archiviare il patrimonio iconografico in un unico spazio opportunamente bonificato e climatizzato.

Rilevante l'incremento di richieste di varia utenza: studiosi, ricercatori, società di produzione. Le richieste di consultazione e ricerca da parte di istituzioni italiane ed estere, pubbliche e private, si sono sviluppate, in concomitanza con la ripresa del settore, con la partecipazione a festival e progetti editoriali.

6. PNRR

La Fondazione risulta soggetto attuatore di interventi PNRR - come da accordo sottoscritto con la Direzione generale cinema il 26 gennaio 2023 e da successivo decreto direttoriale n. 375 del 27 gennaio 2023 - che ha approvato contestualmente il piano esecutivo degli investimenti, i relativi quadri economici e le tempistiche di realizzazione - per un totale di euro 37.200.000 ripartiti tra due linee di intervento:

- linea di intervento 3.1 B - rilanciare le attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia mediante lo sviluppo di infrastrutture ("virtual production live set") ad uso professionale e didattico, tramite *e-learning*, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco immobiliare ed impiantistico - euro 32.250.000;
- linea d'intervento 3.1 C - rafforzare le capacità e le competenze professionali nel settore audiovisivo legate soprattutto a favorire la transizione tecnologica - euro 4.950.000.

Il modello organizzativo della struttura operativa di Roma ha visto, negli esercizi 2022 e 2023, la presenza di un Vicedirettore generale con lo specifico compito di coadiuvare il Presidente e il Direttore generale relativamente alle attività culturali legate ai fondi PNRR.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha rappresentato già dall'anno 2022 l'occasione per lo sviluppo di nuove politiche di indirizzo dei due settori cardine della Fondazione, oltre che della progettualità straordinaria allo stesso legata.

Con decreto ministeriale del 6 agosto 2021, il Ministro dell'economia e delle Finanze ha assegnato al Mic i fondi per la progettualità di cui trattasi per un importo pari ad euro 300.000.000, poi ripartiti dal Ministro competente con decreto n. 148 del 30 marzo 2023, destinando al CSC euro 37.200.000 tra due soggetti attuatori, uno dei quali è il CSC. Di fatto, sin dal 2022 la Fondazione ha dato attuazione, anticipando con fondi propri, l'acquisto della sala cinematografica.

Nella tabella che segue è riportato uno schema riassuntivo del primo piano esecutivo come riportato nel bilancio dell'esercizio 2023.

Tabella 8 - Schema sintetico del Piano esecutivo oggetto di successiva rimodulazione.

1.	Sviluppo di strumenti per la produzione audiovisiva, la valorizzazione del patrimonio cinematografico e delle "moving images", l'internazionalizzazione, lo scambio culturale e didattico	importi
1.1	Acquisto e ristrutturazione sala cinematografica nella città di Roma	6.500.000
1.2	Realizzazione piattaforma <i>e-learning</i>	7.500.000
1.	Totale	14.000.000
2.	Sviluppo di infrastrutture con finalità professionali e didattiche per il rafforzamento delle competenze professionali legate alla transizione tecnologica (virtual live set, transizione tecnologica ed ecologica scuola nazionale di cinema)	
2.1	<i>Virtual live set</i>	600.000
2.2	Innovazione tecnologica, attrezzature, laboratori, aule (sede di Roma)	4.520.000
2.3	Ristrutturazione, adeguamento energetico, transizione ecologica (sede di Roma)	3.300.000
2.4	Innovazione tecnologica, attrezzature; laboratori, aule (sedi regionali)	5.630.000
2.	Totale	14.050.000
3.	Salvaguardia del patrimonio culturale audiovisivo, restauro e digitalizzazione	
3.1	Realizzazione <i>digital lab</i> e archivi informatizzati	2.000.000
3.2	Acquisto deposito per pellicole infiammabili	2.200.000
3.	Totale	4.200.000
4.	Progetto formazione	
4.1	SEDE DI ROMA	650.000
4.2	SEDE PUGLIA	1.590.000
4.3	SEDE SICILIA	600.000
4.4	SEDE PIEMONTE TORINO	540.000
4.5	SEDE LOMBARDIA	200.000
4.6	SEDE ABRUZZO	325.000
4.7	SEDE BASILICATA	225.000
4.8	CSC MUSICA E SUONO PER CINEMA E AUDIOVISIVO	280.000
4.9	CSC IMMERSIVE ARTS	540.000
4.	Totale	4.950.000
	TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	37.200.000

Fonte: bilancio Centro sperimentale di cinematografia esercizio 2023.

Il progetto prevedeva per euro 6.500.000 l'acquisto e la ristrutturazione di una sala cinematografica nella città di Roma per destinarla a sala cinema, spazio espositivo e attività correlate, struttura di cui le altre grandi cineteche del mondo dispongono. Gli esiti della manifestazione di interesse, pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione in data 11 aprile 2022, sono risultati infruttuosi.

La deliberazione n. 4C/22 del 29 aprile 2022 del Consiglio di amministrazione prevedeva che l'importo complessivo per l'acquisto non dovesse eccedere "la somma di euro 3.200.000 oltre Iva, se dovuta". La Fondazione ha poi acquistato il Cinema Fiamma di via Bissolati (Roma) dalla società che ne era proprietaria in data 22 giugno 2022 al prezzo di euro 3.050.000, oltre le spese sostenute per l'agenzia immobiliare (euro 110.000 oltre Iva per euro 24.200) e quelle notarili (euro 117.028,50) per un costo totale capitalizzato in bilancio pari ad euro 3.287.018,50. Successivamente all'acquisto, l'Ente ha comunicato che sia l'obiettivo, sia la *milestone* (correlata all'investimento 3.2 "Aggiudicazione gare d'appalto per lavori attività del *set* di produzione virtuale") che il *target* M1C3 (numero di partecipanti ai corsi erogati in tre macroaree - indicatore qualitativo n. 300) erano stati raggiunti.

Va sottolineato che il CSC ha proceduto all'acquisto della sala cinematografica ancor prima sia di stipulare con la Direzione generale cinema uno specifico accordo (26 gennaio 2023), sia dell'emanazione del decreto direttoriale n. 375 del 27 gennaio 2023 di approvazione dell'accordo stesso.

Il Collegio dei revisori nel verbale n. 233 del 23 giugno 2022 (giornata successiva a quella dell'operazione di acquisto) ha evidenziato "i rischi di sostenibilità economico-finanziaria nell'ipotesi in cui per motivi sostanziali o formali, le risorse (del PNRR) non dovessero pervenire alla Fondazione a copertura degli investimenti effettuati", e raccomandato che "siano espletate tutte le attività necessarie a garantire l'effettiva percezione delle risorse da parte della Fondazione", che "sia assicurata ampia *disclosure* nell'utilizzo delle risorse PNRR mediante completa tracciabilità delle operazioni, e che "si provveda a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informatici rendendoli disponibili per le attività di controllo e di *audit* degli organi competenti".

Al riguardo, in riscontro all'istruttoria della Sezione, la Fondazione riferisce che le attività avviate precedentemente al gennaio 2023 sono state concordate con l'amministrazione titolare per il tramite della Direzione generale cinema e audiovisivo. Le stesse poi sarebbero state oggetto di atti di riconduzione, ossia attività precedentemente approvate a livello europeo ma non ancora regolamentate da apposita convenzione.

In data 26 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'accordo tra la Direzione generale cinema e audiovisivo del Mic e la Fondazione; la prima viene individuata come struttura di coordinamento per l'attuazione dell'intervento e la seconda come soggetto attuatore.

All'accordo è allegato il primo piano esecutivo approvato con il decreto direttoriale n. 375 del 27 gennaio 2023 e deliberato dal Cda della Fondazione; successivamente sono intervenute le dimissioni della Presidente e di due consiglieri nonché il decesso di un altro membro del Consiglio, eventi verificatisi poco prima della conversione in legge del d.l. 22 giugno 2023 n. 75 entrato in vigore il 17 agosto 2023. L'ultimo Cda del vecchio consiglio si è tenuto in data 31 luglio 2023.

Da tale data, a seguito del periodo di vuoto nella *governance* della Fondazione e dell'intervenuto d.l. n. 75 del 2023, la progettualità relativa al PNRR è rimasta sostanzialmente ferma per circa 6 mesi. In tale fase, riferisce l'Ente, è stato dato seguito esclusivamente agli atti e agli impegni già presi, le attività ordinarie sono state svolte dalla Direttrice generale, anche seguendo le indicazioni dell'Amministrazione vigilante, portando, così, avanti le attività precedentemente deliberate e per le quali non erano necessari ulteriori passaggi in Consiglio. La nomina del nuovo Presidente e del nuovo Cda della Fondazione è avvenuta in data 24 ottobre 2023 e il relativo insediamento in data 10 novembre 2023. Il nuovo Cda, considerato il lasso di tempo trascorso dall'acquisto del Cinema Fiamma, ha ritenuto necessario riconsiderare la decisione dell'acquisto dell'immobile tenuto conto dell' *"aumento del costo delle materie prime per lo svolgimento dei lavori per la ristrutturazione dello stesso, della rispondenza alle esigenze della Fondazione, delle potenzialità di effettivo sfruttamento economico dello stesso, dei rischi concernenti il complessivo completamento dei lavori di ristrutturazione e della futura gestione dello stesso"*.

In sede di riunione di insediamento il neopresidente si è espresso come segue: *"in merito a tale non condivisibile oneroso acquisto e al relativo piano industriale di utilizzo si ritiene necessaria da parte*

del consiglio una profonda riflessione su tale investimento e su possibili progetti alternativi”, pur considerando “...che per la Fondazione sia fondamentale l’esigenza di una propria sala cinematografica fruibile dal più ampio bacino di utenza”. Il Presidente ha chiesto, pertanto, di approfondire l’argomento e di riaffrontare e analizzare eventuali proposte nelle successive sedute consiliari, nelle quali si sottolinea che “è necessario aspettare ancora il completamento dell’iter burocratico dell’Agenzia del demanio”.

Dalla documentazione fornita in istruttoria, nella nota di riscontro dell’Agenzia in argomento (prot. n. 10533/CG-UP del 26 aprile 2023) in risposta alla richiesta della CSC (prot. n. 0003452/23 del 13 aprile 2023), si legge che “stante l’avvenuta stipula dell’atto di acquisto, la scrivente non ha più alcuna competenza in merito all’operazione immobiliare”, in quanto “il giudizio di congruità, qualora dovuto, si colloca in una fase antecedente la stipula del contratto di acquisto”.

A causa del mutamento della visione generale degli obiettivi del Piano e non considerando più possibile portare a termine le attività indicate nel piano stesso nei tempi previsti dal PNRR, la Fondazione ha ritenuto necessaria una rimodulazione del primo Piano esecutivo precedentemente approvato ed ha presentato proposta di modifica in data 15 maggio 2024. L’Ente ha eliminato dalla prima linea d’intervento i fondi destinati all’acquisto del Cinema Fiamma pari ad euro 3.500.000, peraltro già acquistato nel 2022 come in precedenza evidenziato, e conseguentemente, anche la linea relativa ai lavori di ristrutturazione, con una riduzione complessiva delle somme pari ad euro 11.671.023.

Tale rimodulazione, che ha ridotto le risorse da impiegare per gli interventi PNRR a poco più di 25,5 milioni di euro, è stata presentata al Mef e all’Unità di missione PNRR nel maggio 2024 (il nulla osta alla rimodulazione da parte dell’Ispettorato generale per il PNRR del Mef è stato rilasciato in data 9 agosto 2024).

In data 12 dicembre 2024 con nota prot. 48800, la Direzione generale cinema e audiovisivo ha approvato il piano esecutivo rimodulato ed i relativi allegati presentati da CSC.

Di seguito la sintesi del Piano esecutivo rimodulato (decreto Ministro della cultura n. 17 del 22 gennaio 2025) per un importo complessivo di euro 25.528.977, deliberato dal Cda in data 28 aprile 2025.

Tabella 9 - Piano esecutivo rimodulato (decreto Mic n. 17 del 22 gennaio 2025)

Linea d'intervento B	Importi
1. Sviluppo di strumenti per la produzione audiovisiva, la valorizzazione del patrimonio cinematografico e delle "Moving images", l'internazionalizzazione, lo scambio culturale e didattico	3.250.000
2. Sviluppo di infrastrutture con finalità professionali e didattiche per il rafforzamento delle competenze professionali legate alla transizione tecnologica (<i>virtual live set</i> , transizione tecnologica ed ecologica Scuola nazionale di cinema)	14.293.977
3. Salvaguardia del patrimonio culturale audiovisivo, restauro e digitalizzazione	3.750.000
Linea d'intervento C	
4. Progetto formazione	4.235.000
TOTALE	25.528.977

Fonte: Centro sperimentale di Cinematografia in riscontro alla richiesta istruttoria della Sezione

A prescindere dalle scelte di merito operate nel tempo dalla Fondazione appare opportuna una sommaria disamina dei costi sostenuti, ulteriori rispetto al costo di acquisto della sala cinematografica che, come detto, ascende con i relativi oneri ad euro 3.287.018,50.

Infatti, con la delibera n. 6C/23 del 31 gennaio 2023, il Cda ha autorizzato la spesa, a gravare sui fondi PNRR, per i servizi di architettura e ingegneria attinenti ai lavori di ristrutturazione e adeguamento del Cinema Fiamma per un importo complessivo di euro 142.820,10 più oneri di legge con procedura negoziata, ad un RTP, aggiudicata al concorrente classificato immediatamente dopo il primo aggiudicatario in quanto la documentazione inoltrata dal raggruppamento primo classificato "non ha consentito la positiva comprova dei requisiti".

A seguito della mutata visione strategica la Fondazione ha riferito di non aver proseguito con la pubblicazione della gara per l'esecuzione dei lavori relativi alla ristrutturazione e all'adeguamento funzionale della struttura.

Con delibera n. 14C/24 del 17 aprile 2024, il Cda ha autorizzato la spesa per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnico specialistica, finalizzata alla rimodulazione del Piano esecutivo per la realizzazione dell'investimento PNRR M1C3 - I3.2 componenti B9 e C9, almeno in parte riferibili alla voce specifica. Il contratto è stato definito con procedura di affidamento diretto ad una società che offre servizi professionali alle imprese (tra cui revisione contabile, servizi legali e amministrativi etc.) per un importo pari a 110.000 oltre Iva per la durata di otto settimane.

L'Ente, inoltre, riferisce che dal momento dell'acquisto l'immobile è in disuso, pertanto, non vengono effettuate spese per la manutenzione e non viene contabilizzato il relativo ammortamento essendo l'immobile considerato strumentale allo svolgimento di una futura

attività commerciale, rinviando, pertanto, i lavori al momento dell'effettivo utilizzo. L'istruttoria svolta ha posto in evidenza, tuttavia, che negli esercizi dal 2022 al 2025 la Fondazione ha comunque dovuto sostenere spese per euro 242.864,44 relative alla fornitura di energia elettrica, acqua, oneri diversi (spese condominiali, Imu, Cosap etc).

Dal verbale del Collegio dei revisori dei conti del 28 ottobre 2025, nel quale è stata fatta un'ampia disamina dell'intera vicenda, emergono oneri per consulenze tecniche per euro 63.707 e spese di elaborazione del progetto di ristrutturazione di euro 152.446,61, aggiuntivi rispetto alla minusvalenza contabile di euro 185.018,50 registrata nel bilancio di competenza. Non note e non considerate le parcelle dei legali che si sono occupati della vicenda.

Dallo stesso verbale dei revisori emerge, altresì, che una perizia tecnica del 28 aprile 2024 - redatta a quasi due anni dall'acquisto sorretto all'epoca da altra perizia di diverso consulente - dichiara l'esistenza di una serie di criticità che renderebbero l'immobile inidoneo all'utilizzo previsto. In data 2 maggio 2024 perviene all'ente una proposta irrevocabile di acquisto del progetto da parte di una società per euro 3.200.000.

Il Cda nella seduta del 9 maggio 2024 (del. n. 17C/24), ha rilasciato l'autorizzazione a porre in vendita il Cinema Fiamma, previa "manifestazione di interesse da parte di ogni possibile acquirente" per un importo non inferiore ad euro 3.100.000.

L'unica manifestazione di interesse è pervenuta per euro 3.102.000 dalla stessa società che aveva pochi giorni prima formulato la proposta irrevocabile di acquisto per euro 3.200.000.

In data 22 novembre 2024 il Ministero della cultura ha autorizzato la vendita, poi deliberata dal Cda in data 21 gennaio 2025, con delibera n. 1C/25 e in data 24 giugno 2025 l'organo consiliare ha deliberato l'accettazione dell'offerta pervenuta.

L'immobile, dichiarato di interesse storico-artistico, è stato sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 con decreto n. 184 del 16 agosto 2024. L'immobile è stato quindi alienato al prezzo offerto di euro 3.102.000 in data 30 giugno 2025 con la condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero. In data 22 settembre 2025 il notaio ha accertato il verificarsi della condizione sospensiva e l'atto di compravendita è divenuto efficace.

Nel citato verbale del 28 ottobre 2025 il Collegio dei revisori sottolinea che "con questa decisione, di fatto, la Fondazione ha rinunciato ad incassare 3.200.000 per la vendita di Cinema

e progetto ed ha deciso di porre in vendita, con un prezzo minimo di 3.100.000 il solo Cinema conservandosi la proprietà di un progetto di ristrutturazione di un bene che stava alienando e che quindi non aveva, né ha per essa alcun valore”.

La Fondazione riferisce che il cespite è stato riclassificato nel bilancio consuntivo dell’esercizio 2024 nell’attivo circolante e adeguato al presumibile valore di realizzo nel rispetto delle previsioni del principio contabile Oic 16 essendo destinato all’alienazione. La differenza pari ad euro 185.018,50 è stata contabilizzata tra le svalutazioni delle immobilizzazioni nel consuntivo 2024. L’incidenza di tali contabilizzazioni sul bilancio 2024 verrà valutata da questa Corte in sede di referto per l’anno stesso.

Questa Sezione sottolinea che, a quanto emerge dai verbali del Collegio dei revisori e dall’istruttoria espletata, per la compravendita in questione esisteva una previa offerta irrevocabile di acquisto da parte di una società privata per euro 3.200.000 (comprensivi del costo del progetto di ristrutturazione), e che per la gestione dell’immobile l’Ente ha sostenuto la spesa di complessivi euro 242.864,44, nonché le spese accessorie all’acquisto (agenzia immobiliare, notaio, imposte..), quantificate dalla Fondazione in euro 227.028,50, quota parte della rimodulazione del piano esecutivo (euro 110.000 più Iva) e servizi di architettura e ingegneria sopra citati (euro 142.820,10 più oneri di legge). A fronte dell’evidenza di tali elementi di antieconomicità, questa Sezione si riserva ulteriori verifiche sulla convenienza dell’operazione anche con riferimento alla complessiva gestione relativa ai successivi esercizi finanziari.

La Fondazione evidenzia che in data 26 maggio 2025 ha richiesto una nuova rimodulazione del Piano esecutivo, con una ulteriore riduzione dell’intervento complessivo per un totale di euro 24.312.830 e di essere in attesa della relativa approvazione.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dello stato di avanzamento dei progetti PNRR al 30 giugno 2025, comunicati a questa Corte in sede di monitoraggio periodico (7° monitoraggio).

Tabella 10 - Progetti PNRR al 30.06.2025

Codice del Progetto	Titolo	Somme pagate	Stato di avanzamento	Fase	Obiettivi al 31.12.2024
H82E21000210006	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE (SEDI REGIONALI)	683.000,00	AVVIATO	Esecuzione	NON PRESENTI
H85H21001360006	REALIZZAZIONE PIATTAFORMA E-LEARNING	287.057,00	AVVIATO	Esecuzione	NON PRESENTI
H85H21000330006	REALIZZAZIONE VIRTUAL LIVE SET	666.925,00	CONCLUSO		RAGGIUNTI
H85H21001350006	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE (SEDE DI ROMA)	1.718.093,00	AVVIATO	Esecuzione	NON PRESENTI
H82E21000200006	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ENERGETICO, TRANSIZIONE ECOLOGICA (SEDE DI ROMA)	73.734,00	AVVIATO	Esecuzione	NON PRESENTI
H82E21000220006	REALIZZAZIONE DIGITAL LAB E ARCHIVI INFORMATIZZATI	444.690,00	AVVIATO	Esecuzione	NON PRESENTI
H58B22000380006	PROGETTO FORMAZIONE	924.234,00	AVVIATO	Esecuzione	RAGGIUNTI

Fonte: VII monitoraggio Corte dei conti

Al riguardo, si rileva che i due progetti relativi all'acquisto della sala cinematografica nella città di Roma e ai connessi lavori di ristrutturazione, nonché quello relativo all'acquisto di un deposito per pellicole infiammabili (quest'ultimo non avviato) sono stati eliminati dall'elenco delle progettualità PNRR a far data dalla rendicontazione del primo semestre 2025 (7° monitoraggio) a seguito della intervenuta rimodulazione del piano esecutivo.

La Fondazione, inoltre, sempre nell'ultimo monitoraggio segnala che alcuni importi relativi agli interventi saranno modificati in seguito alla intervenuta approvazione del nuovo piano esecutivo, e che verranno richiesti nuovi Cup, mentre espone che le somme ricevute a valere su PNRR sono per l'intero progetto e non riferite ai singoli Cup (parte dell'anticipazione del 30 per cento del nuovo piano esecutivo).

Riguardo alla progettualità in argomento, oltre ai peculiari controlli dell'Oiv, all'utilizzo del Mod. 231 al fine di garantire la legalità e la trasparenza nell'utilizzo di fondi pubblici, si

raccomanda alla Fondazione di curare, in quanto soggetto attuatore, il costante inserimento e aggiornamento dei dati richiesti nell'applicativo Regis del Mef.

Si raccomanda altresì il rispetto di quanto previsto dall'art.2, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56⁶ in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi del PNRR.

In conclusione, va comunque sottolineata l'incongruità del progetto "acquisto sala cinematografica nella città di Roma", inserito nel primo piano esecutivo (riportato nella parte iniziale di questo paragrafo e nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2023) e dato come "concluso" ma non indicato tra gli "obiettivi raggiunti al 31.12.2023". La Fondazione a tal proposito ha precisato che *"l'intervento è stato concluso nel giugno del 2022, ma non è stato indicato come "obiettivo raggiunto" in quanto l'acquisto del cinema non rientrava tra gli obiettivi previsti dal Piano Esecutivo PNRR della Fondazione. Era prevista una Milestone, raggiunta al 31/12/2022 (Virtual live set), ed un target, relativo agli interventi sulla formazione, da raggiungere entro il 31/12/2024" (raggiunto a quella data).*

Il tema dell'utilizzo dei fondi del PNRR e del rispetto della tempistica programmata continuerà ad essere oggetto di analisi e valutazione da parte di questa Corte.

⁶. Qualora la Commissione europea accerti ai sensi dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'omesso ovvero l'incompleto conseguimento degli obiettivi finali di realizzazione previsti per i programmi e gli interventi del PNRR, l'amministrazione centrale titolare dell'intervento, su richiesta della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per il PNRR, provvede a restituire gli importi percepiti, attivando le corrispondenti azioni di recupero nei confronti dei soggetti attuatori inadempienti (e responsabili dell'omesso ovvero dell'incompleto conseguimento dei predetti obiettivi finali), anche mediante compensazione con altre risorse ad essi dovute a valere su altre fonti di finanziamento nazionale.

7. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La Fondazione, già dal 2018, si è dotata di un regolamento per la gestione degli acquisti e dichiara di svolgere principalmente le procedure di acquisizione attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. L'Ente fa presente che le procedure di gara superiori alle soglie comunitarie vengono gestite tramite le piattaforme certificate AgID, così come previsto dalla normativa vigente e che sulle stesse piattaforme vengono anche pubblicate eventuali indagini di mercato. Sul sito della Fondazione sono, peraltro, riportate le informazioni sulle aggiudicazioni.

Nelle tabelle seguenti, la prima relativa al primo semestre del 2023 (in vigore del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), e la seconda riguardante il secondo semestre del medesimo esercizio (in vigore il nuovo codice dei contratti, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) sono elencate le modalità di affidamento relative all'attività negoziale espletata dalla Fondazione.

Tabella 11 - Modalità di affidamento utilizzate (dal 1° gennaio al 30 giugno 2023)

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d. lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
Procedura aperta (art. 60)	2			2	586.600
Procedure ristrette (art. 61)					
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)					
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)					
Dialogo competitivo (art. 64)					
Partenariato per l'innovazione (art. 65)					
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	141		88	53	1.403.638
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)					
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2 lett. a) e b)					
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c <i>bis</i>) e d)	14		14		1.185.233
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando (art. 36, c. 9)					
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, c. 1, lett. c)	2	2			468.000
Totale complessivo	159	2	102	55	3.643.471
di cui a valere sui fondi PNRR	17		10	7	1.274.775

N.B.: I totali scontano l'arrotondamento all'euro.

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia.

Tabella 12 - Modalità di affidamento utilizzate (dal 1° luglio al 31 dicembre 2023)

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d. lgs. n. 36/2023)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
Procedura aperta (art. 71)					
Procedura ristretta (art. 72)					
Procedura competitiva con negoziazione (art. 73)					
Dialogo competitivo (art. 74)					
Partenariato per l'innovazione (art. 75)					
Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art. 76)					
Appalto integrato (art. 44)					
Accordo quadro (art. 59)					
Partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale (art. 174) di cui:					
- Concessione (art. 176 e ss.)					
- Locazione finanziaria (art. 196)					
- Contratto di disponibilità (art. 197)					
Lavori-Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. a). <150.000	6		4	2	241.439
Lavori-Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. c) ≥150.000 - 1 mln					
Lavori- Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori (art. 50, comma 1, lett. d) ≥1 mln-soglie UE					
Forniture e servizi- Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000	99		63	36	882.901
Forniture e servizi - Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. e) ≥140.000 - soglie UE					
Totale complessivo	105		67	38	1.124.340
di cui a valere sui fondi PNRR					

N.B.: I totali scontano l'arrotondamento all'euro.

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

La prima tabella dà evidenza di come, del totale delle acquisizioni, pari ad euro 3.643.471, solo il 16,1 per cento (pari a euro 586.600) sia avvenuto con procedure aperte (art. 60 d.lgs. n. 50 del 2016). Su un totale di 159 contratti, 143 sono stati svolti con affidamento diretto (di cui 2 in adesione ad accordi quadro/convenzione), 102 utilizzando la piattaforma Mepa, e 55 stipulati con procedure *extra* Consip/Mepa.

La seconda tabella, che prevede le modalità di affidamento negoziale ai sensi dell'intervento d. lgs. n. 36 del 2023, evidenzia che su un totale di 105 negoziazioni per un totale di euro 1.124.340 sono stati stipulati 67 contratti utilizzando la piattaforma Mepa, e 38 con procedure *extra* Consip/Mepa, senza consultazione di almeno 5 operatori.

8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto e dell'art. 18 del regolamento di contabilità, il bilancio del Centro Sperimentale di cinematografia è redatto avuto riguardo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato degli allegati di cui al decreto Mef del 27 marzo 2013⁷.

Al rendiconto finanziario, redatto ai sensi del d.lgs. 139 del 2015 e volto a comprendere e valutare la situazione finanziaria della Fondazione, si affianca un conto consuntivo in termini di cassa, ex art. 5, c. 3 del d.m. 27 marzo 2013.

Il bilancio relativo all'esercizio 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 24 settembre 2024, quindi in ritardo rispetto ai tempi di legge per i motivi in precedenza riferiti.

8.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta i risultati dello stato patrimoniale per gli esercizi 2022 e 2023.

⁷ “Criteri di predisposizione del *budget* economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”.

Tabella 13 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2022	2023	Var. ass.	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Diritti di brev. indus. e dir. di utilizz. op. ing. (restauro, patrimonio)	32.327.625	26.486.036	-5.841.589	-18,07
Concessioni licenze marchi	634.638	929.475	294.837	46,46
Totale immobilizzazioni immateriali	32.962.263	27.415.511	-5.546.752	-16,83
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	29.579.433	29.452.142	-127.291	-0,43
impianti e macchinari	2.738.539	2.530.595	-207.944	-7,59
attrezzature industriali e commerciali	195.018	173.744	-21.274	-10,91
altri beni	6.118.350	7.197.113	1.078.763	17,63
Totale immobilizzazioni materiali	38.631.340	39.353.594	722.254	1,87
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0,00
Crediti:				
- verso imprese controllate	0	0	0	0,00
- verso altri	24.264	24.264	0	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.264	24.264	0	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	71.617.867	66.793.369	-4.824.498	-6,74
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
1) verso clienti (scad. entro eser. succ.)	487.700	1.553.278	1.065.578	218,49
2) crediti verso imprese controllate	0	0	0	0,00
3) crediti tributari	61.759	174.757	112.998	182,97
4) verso altri				
a) scadenti entro esercizio successivo	23.126	2.292.653	2.269.527	9813,75
b) scadenti oltre esercizio successivo	5.469.204	6.980.599	1.511.395	27,63
Totale verso altri	5.492.330	9.273.252	3.780.922	68,84
Totale crediti	6.041.789	11.001.287	4.959.498	82,09
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	8.529.791	3.814.446	-4.715.345	-55,28
Denaro e valori in cassa	14.238	23.188	8.950	62,86
Totale disponibilità liquide	8.544.029	3.837.635	-4.706.394	-55,08
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.585.818	14.838.922	253.104	1,74
RATEI E RISCONTI ATTIVI	204.542	204.334	-208	-0,10
TOTALE ATTIVITA'	86.408.228	81.836.625	-4.571.603	-5,29
PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale	54.391.796	54.391.796	0	0,00
Altre riserve distintamente indicate	12.189.276	13.764.282	1.575.006	12,92
Utili portati a nuovo	7.625.378	1.783.789	-5.841.589	-76,61
Utile dell'esercizio	1.575.005	134.416	-1.440.589	-91,47
TOTALE PATRIMONIO NETTO	75.781.455	70.074.282	-5.707.173	-7,53
FONDI PER RISCHI ED ONERI	560.000	416.875	-143.125	-25,56
TRATT. DI FINE RAP.TO DI LAV.	1.323.138	1.242.422	-80.716	-6,10
DEBITI				
- Acconti (esig. entro eserc. succ.)	17.864	20.391	2.527	14,15
- Debiti v/forn. (esig. entro eserc. succ.)	2.793.648	2.784.970	-8.678	-0,31
-Debiti verso imprese controllate				
-Debiti tributari (esig. entro eserc. succ.)	513.969	336.657	-177.312	-34,50
-Debiti v/istituti di prev. e di sicur. soc. (esig. entro eserc. succ.)	334.640	388.964	54.324	16,23
-Altri debiti (esig. entro eserc. succ.)	1.141.146	1.199.187	58.041	5,09
TOTALE DEBITI	4.801.268	4.730.169	-71.099	-1,48
RATEI RISCONTI PASSIVI	3.942.367	5.372.876	1.430.509	36,29
TOTALE PASSIVO	10.626.773	11.762.342	1.135.569	10,69
(*) TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	86.408.228	81.836.625	-4.571.603	-5,29

(*) Nell'esercizio 2023, alla voce "Totale patrimonio netto e passività" è presente lo scostamento di un euro rispetto a quanto riportato alla voce "Totale attività", dovuto ad arrotondamenti.

Fonte: bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2023 il patrimonio netto risulta pari a euro 70.074.282, con un decremento di euro 5.707.173 rispetto all'esercizio precedente, mentre si registra un utile di esercizio di euro 134.416. Va rilevato anche per l'esercizio 2023 che la Fondazione ha fatto confluire l'utile 2022 nel patrimonio netto alla voce "Altre riserve distintamente indicate", anziché alla più corretta voce "Utili portati a nuovo". Considerata tale esposizione, si raccomanda di procedere all'utilizzo di tali voci patrimoniali solo su espressa delibera del Consiglio di amministrazione.

Pertanto, la voce "Utili portati a nuovo", che nel 2022 ammontava ad euro 7.625.378, è stata utilizzata per un importo di euro 5.841.589 come più avanti dettagliato, cosicché nel consuntivo 2023 residuano soli euro 1.783.789 in tale voce del patrimonio netto, il cui totale complessivo si riduce di euro 5.707.173 (-7,53 per cento), quale somma algebrica di aumenti (utile 2022) e diminuzioni.

Per una migliore lettura delle voci di patrimonio netto, vedasi la seguente tabella:

Tabella 14 - Patrimonio netto

Voci del Patrimonio Netto	2023
Fondo di dotazione	54.391.796
Altre riserve distintamente indicate , di cui:	13.764.282
<i>Riserva per allestimento Teatro 3</i>	4.424.000
<i>Riserva laboratorio filmico</i>	1.700.000
<i>Riserva per residuo utilizzo utile es. precedenti</i>	7.640.282
Utili portati a nuovo	1.783.789
Utile di esercizio	134.416
Totale Patrimonio Netto	70.074.283

Fonte: bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Per quanto riguarda il successivo utilizzo delle riserve, l'Ente ha rappresentato che in data 20 giugno 2023, con delibera 19 C/23, il Cda ha approvato la prima e unica variazione di bilancio al preventivo 2023, resa necessaria dall'esigenza di incrementare il *budget* 2023 di alcune divisioni per attività inizialmente non previste. Tale variazione ha comportato un disavanzo del bilancio di previsione pari ad euro 1.737.350, coperto utilizzando parte delle riserve patrimoniali.

Con delibera 31C/23 del 15 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024, che presenta un risultato economico negativo per euro 800.000, *deficit* che l'Ente prevede, anche in questo caso, di coprire utilizzando le riserve disponibili di patrimonio netto.

In tal modo la Fondazione in due anni (2023 e 2024) ha eroso il proprio patrimonio, in sede consuntiva e preventiva, di circa 2,5 milioni di euro apparentemente per esigenze di ordinario funzionamento. Il consuntivo 2024 risulta approvato con delibera n. 21C/25 del 14 luglio 2025 e trasmesso a questa Sezione in data 15 luglio. Nel sottolineare il ritardo, questa Sezione si riserva un'analisi più approfondita del fenomeno in sede di referto per la gestione 2024, considerata anche la forte dipendenza del CSC dalle risorse pubbliche.

La Fondazione ha nel tempo riclassificato sotto la voce "Immobilizzazioni immateriali" dello stato patrimoniale tutte le immobilizzazioni che rappresentano migliorie sui beni di terzi, composte dal valore attribuito con la stima peritale relativa al patrimonio della Cineteca nazionale al 31 dicembre 2003 (pari ad euro 17.522.928), e dalla voce "Restauri" (pari ad euro 5.841.589) che rappresenta la capitalizzazione degli interventi di restauro effettuati sulle opere dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2021. A partire dalla data del 1° gennaio 2022, le spese sostenute per i restauri delle opere audiovisive non vengono più capitalizzate, ma sono classificate come voci di costo del conto economico. In continuità con la classificazione nel conto economico delle spese sostenute per i restauri delle opere audiovisive come voci di costo, l'importo complessivo della voce "Restauri", pari ad euro 5.841.589, è stata nel 2023 stornata utilizzando gli "utili portati a nuovo" riportando così il saldo delle "Immobilizzazioni immateriali" ai relativi valori di stima, ossia euro 17.522.928.

Al riguardo, l'Ente precisa che tale decisione è stata adottata in seguito a più approfondite valutazioni e osservando le indicazioni fornite dal Collegio dei revisori che ha segnalato l'esigenza di adeguamento ai principi contabili di cui all'Oic 29.

Il bilancio consuntivo 2023 recepisce, quindi, una rilevante correzione volta ad estendere retroattivamente gli effetti della modifica del metodo di valutazione adottata a decorrere dal 1° gennaio 2022, in modo da includere negli effetti di quella decisione anche agli interventi di restauro che erano stati già effettuati prima del 1° gennaio 2022 e che erano stati portati a maggior valore degli *asset* interessati. Nel compiere tale rettifica, la Fondazione, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi 44-58 del citato principio contabile nazionale, ha svalutato in data 1° gennaio 2023 la voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" utilizzando, come sopra evidenziato, in contropartita gli "utili portati a nuovo" per complessivi euro 5.841.588.

Inoltre, la Fondazione è stata sollecitata dal Collegio dei revisori più volte, sia nella passata consiliatura che in quella attuale e da ultimo nella relazione al bilancio di previsione 2025 del 6 maggio 2025 a *“definire una procedura puntuale per il trattamento contabile da riservare alle immobilizzazioni della Fondazione. Data l’assoluta tipicità di molte delle immobilizzazioni dell’Ente, è necessario assicurarsi di adottare un trattamento che conduca alla rilevazione di un ammortamento in grado di misurare con la maggior precisione possibile l’effettivo depauperamento dei beni, intendendo acquisito in tale concetto anche la maturazione della necessità di interventi di manutenzione straordinaria”*.

A tale scopo la Fondazione ha rappresentato l’intendimento di aprire un tavolo tecnico che coinvolga i vertici della Fondazione, il Collegio dei revisori, il Ministero vigilante, il Mef.

Le variazioni del conto *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”* nell’esercizio 2023 sono composte da acquisizioni di nuove licenze e dismissioni di alcuni *software*. In particolare, per le licenze, dai primi mesi del 2022 sono stati inseriti nei processi produttivi della Fondazione alcuni collaboratori che hanno consentito l’avvio, in modo organico e coerente, delle attività di conservazione del patrimonio audiovisivo e di restauro *in house*.

In tale contesto sono stati verificati, catalogati, collocati e conservati digitalmente tutti i contenuti dei progetti di digitalizzazione finanziati dal Ministero della cultura per gli anni 2017 e 2018; è proseguita l’attività di verifica, catalogazione e collocazione delle opere depositate ai fini del deposito di legge, con una particolare attenzione alla verifica degli algoritmi di sicurezza degli *hard disk* che contengono le copie digitali delle opere audiovisive depositati anche negli anni precedenti.

Questo processo ha comportato la necessità di incrementare le licenze *software* (proporzionalmente all’aumento delle postazioni di lavoro e gli investimenti per il DigitalLab). Conseguentemente, sono aumentati oltre che le licenze indispensabili per il montaggio video, l’adeguamento delle postazioni per i corsi della Scuola nazionale di cinema.

Quanto alle immobilizzazioni finanziarie, a seguito della chiusura della procedura di liquidazione (e successiva cancellazione dal Registro delle imprese) della società *CSC production s.r.l.*, avvenuta in data 30 dicembre 2022, la Fondazione, dall’esercizio 2023 non presenta più partecipazione in imprese controllate.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite per lo più da terreni e fabbricati che ammontano ad euro 29.452.142; va precisato che i fabbricati nei quali la Fondazione svolge la propria attività istituzionale e i terreni sui quali insistono tali immobili sono di proprietà della Fondazione per titoli ultraventennali e sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudiziali e sui quali esiste un vincolo di destinazione ad attività di carattere culturale. Il complesso immobiliare è di interesse storico, così come indicato nella stima peritale ultimata nel 2003, e come da nota del Mic prot. 18086 del 19 aprile 2021.

Le rendite di tali immobili non concorrono alla formazione del reddito, secondo quanto disposto dall'art. 5-bis del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601.

L'attivo circolante si incrementa 1,74 per cento, passando da euro 14.585.818 a euro 14.838.922; le disponibilità liquide, che a chiusura dell'esercizio 2022 ammontavano a euro 8.544.029, diminuiscono nel 2023 a euro 3.837.635, con una variazione di -55,08 per cento, mentre i crediti continuano a crescere, passando da euro 6.041.789 a euro 11.001.287, in aumento di 82 punti percentuali rispetto alla precedente gestione per effetto delle assegnazioni di contributi Mic a valere sui fondi del PNRR.

Le passività, dopo una consistente riduzione di 41 punti percentuali che ha interessato l'esercizio 2021, rimangono per lo più invariate nell'esercizio 2022, ed ammontano ad euro 10.626.773. Nell'esercizio 2023 il totale passività, pari ad euro 11.762.342, ha un incremento percentuale del 10,69 per cento.

Nella seguente tabella riepilogativa vengono elencati gli "Altri fondi" nei quali confluisce l'intero importo della voce "Fondi rischi ed oneri" dello stato patrimoniale per l'esercizio 2023.

Tabella 15 - Accantonamenti al Fondo rischi e oneri

Fondo	Valore iniziale	Valore finale	Variazione assoluta	Var. %
Fondo acc.to controversie di lavoro	60.000	60.000	0	0
Fondo acc.to rinnovo Ccnl Federculture	350.000	271.345	-78.655	-22,47
Fondo acc.to politiche del personale	0	0	0	0
Fondo rischi ed oneri	150.000	85.530	-64.470	-42,98
Fondo acc.to liquidazione società	0	0	0	0
TOTALE	560.000	416.875	-143.125	-25,56

Fonte: Centro Sperimentale di Cinematografia

In particolare:

- Il Fondo accantonamento controversie di lavoro si riferisce ai rapporti di lavoro con il personale della Fondazione, per i quali è stata accantonata la somma prudenziale di euro 60.000 a seguito della diffida presentata da un dipendente;
- Il Fondo accantonamento rinnovo Ccnl Federculture si riferisce alle somme accantonate per il rinnovo del Ccnl Federculture applicato al personale dipendente con qualifica non dirigenziale rinnovato in data 28 dicembre 2022, per il quale, nel corso del 2023, è stato erogato il pagamento delle somme arretrate per euro 278.655, e successivamente accantonata la somma di euro 200.000 per il prossimo rinnovo del contratto;
- Il fondo accantonamento politiche del personale è stato azzerato in funzione delle valorizzazioni del personale disposte nel 2021, ma erogate nel 2022;
- La voce “Fondo rischi ed oneri” si riferisce al contenzioso in essere tra la Fondazione e la Società Servizi Generali Srl con la quale la Fondazione aveva in essere un contratto di pulizia e manutenzione aree verdi scaduto il 31 dicembre 2019. Il contenzioso riguarda in particolare il pignoramento delle somme ancora dovute dalla Fondazione alla società in questione (relative agli ultimi tre mesi del 2019) per le quali non si è dato seguito al pagamento per irregolarità del Durc (Documento unico di regolarità contributiva). La Fondazione inoltre è chiamata in causa anche dai dipendenti della società di pulizie per mancato pagamento delle retribuzioni. Si precisa che in data 24 gennaio 2024 si è pervenuti ad un accordo transattivo, che ha comportato la riduzione del fondo per euro 71.467 per il pagamento dei dipendenti, e di euro 14.064 per spese legali. L’importo della voce di che trattasi è stato quindi calibrato in chiusura di esercizio all’importo che è stato successivamente pagato;
- Il Fondo accantonamento liquidazione società si riferiva alle somme accantonate in relazione alla liquidazione della società *CSC Production S.r.l.* che, come detto, nel mese di dicembre 2022 si è definitivamente conclusa con il completo utilizzo del fondo.

Dall'analisi dei dati contenuti nella precedente tabella emerge come le variazioni delle somme accantonate nei "Fondi per rischi ed oneri" abbiano ridotto le dimensioni del fondo, portandolo da euro 560.000 ad euro 416.875.

In ulteriore riduzione sono anche i debiti (-1,48 per cento), che si attestano a 4,7 milioni.

8.2 Conto economico

La tabella che segue riporta i risultati del conto economico per gli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 16 - Conto economico

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.868.433	1.731.367	-137.066	-7,34
Altri ricavi e proventi:	20.115.466	20.913.728	798.262	3,97
- di cui ricavi e proventi diversi	266.061	770.523	504.462	189,60
- di cui contributo statale	14.300.000	14.300.000	0	0
- di cui contributi in conto esercizio	5.549.254	5.842.318	293.064	5,28
- di cui contributi in conto capitale	0	0	0	0
- di cui rimborsi spese	151	887	736	487
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.983.899	22.645.095	661.196	3,01
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costi materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	48.890	54.287	5.397	11,04
Costi per servizi:				
a) assistenza e manutenzioni	1.371.519	1.634.544	263.025	19,18
b) spese trasporti, facchinaggio e spedizioni	48.934	64.208	15.274	31,21
c) utenze	1.238.315	945.686	-292.629	-23,63
d) mostre e fiere	0	0	0	0
e) servizi vari	1.806.433	2.511.080	704.647	39,01
f) spese varie	959.094	942.681	-16.413	-1,71
g) rimborsi spese	163.563	323.463	159.900	97,76
h) compensi organi	157.863	118.961	-38.902	-24,64
i) compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.518.390	2.580.287	61.897	2,46
l) compensi occasionali	407.279	479.307	72.028	17,69
m) compensi per seminari	19.825	5.750	-14.075	-71,00
n) compensi incarichi professionali	251.602	691.719	440.117	174,93
o) compensi per consulenze	4.500	0	-4.500	-100,00
p) contributi previdenziali collaboratori	563.639	585.670	22.031	3,91
q) docenti, assistenti e laboratori	375.230	401.438	26.208	6,98
r) prestazioni d'opera	89.939	64.060	-25.879	-28,77
Totale costi per servizi	9.976.125	11.348.854	1.372.729	13,76
Costi per godimento beni di terzi	646.413	691.858	45.445	7,03
Costi per il personale:				
- salari e stipendi	5.136.987	5.549.820	412.833	8,04

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
- oneri sociali	1.469.957	1.622.671	152.714	10,39
- trattamento di fine rapporto	133.982	27.146	-106.836	-79,74
- trattamento di quiescenza e simili	314.525	334.176	19.651	6,25
- altri costi per il personale	48.900	29.408	-19.492	-39,86
Totale costi per il personale	7.104.351	7.563.221	458.870	6,46
Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamenti delle immob. immateriali	175.179	163.439	-11.740	-6,70
- ammortamento delle immob. materiali	1.401.830	1.686.072	284.242	20,28
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
- svalutazioni dei crediti attivo/c	0	0	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.577.009	1.849.511	272.502	17,28
Altri accantonamenti	50.000	200.000	150.000	300,00
Oneri diversi di gestione	569.546	356.986	-212.560	-37,32
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (*)	19.972.335	22.064.718	2.092.383	10,48
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (*)	2.011.564	580.377	-1.431.187	-71,15
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
proventi diversi	2.049	75.246	73.197	3572,33
interessi ed altri oneri finanziari:				
- verso altri	9.479	27.668	18.189	191,89
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.429	47.578	55.007	740,44
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi: altri proventi straordinari	0	0	0	0
Totale proventi	0	0	0	0
oneri: altri oneri straordinari	0	0	0	0
Totale oneri	0	0	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.004.135	627.955	-1.376.180	-68,67
Imposte sul reddito dell'esercizio	429.130	493.539	64.409	15,01
AVANZO D'ESERCIZIO	1.575.005	134.416	-1.440.589	-91,47

(*) Nell'esercizio 2022, alle voci "Totale costi della produzione" e "Differenza tra valore e costi della produzione" è presente lo scostamento di un euro rispetto a quanto riportato nel bilancio 2023, dovuto ad arrotondamenti.

Fonte: bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Nel 2023 il valore della produzione registra un incremento pari ad euro 661.196, passando da euro 21.983.899 a euro 22.645.095 (+ 3,01 per cento).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, nei quali sono inseriti i ricavi caratteristici della Fondazione nonché quelli di natura commerciale conseguenti alle prestazioni di servizi all'utenza e a vendite dirette di beni di proprietà come libri e fotografie, ammontano a complessivi euro 1.731.367, in lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio (euro 1.868.433).

La voce “Altri ricavi e proventi” include principalmente il contributo ordinario 2023 del Ministero della cultura di euro 14.300.000. Il contributo ministeriale annuale di 200.000 euro a favore della sede dell’Aquila risulta, invece, iscritto tra i “Contributi in conto esercizio” voce nella quale confluiscono tutti i contributi regionali e comunali per il funzionamento delle sedi distaccate, i contributi ministeriali per la realizzazione di progetti speciali, nonché altri contributi da enti o privati.).

La voce ricavi e proventi diversi è composta principalmente da proventi da sopravvenienze attive (per euro 226.844), da proventi derivanti dall’utilizzo della foresteria (euro 87.800), dal contributo dell’8x1000 (euro 60.971), dal contributo riconosciuto dal Cilect per l’organizzazione del Congresso annuale dell’associazione mondiale di scuole di cinema e audiovisivo (euro 50.394) e da fitti attivi (euro 49.250).

I ricavi maggiori tra le sedi dislocate della Fondazione si realizzano per lo più nella sede di Roma, alla quale è imputato il citato contributo ministeriale di euro 14.300.000 (complessivamente ricavi per euro 20.474.786 imputati alla sede di Roma su un totale di contributi per 22.645.095 euro); al contrario, i minori ricavi si hanno nella sede dell’Abruzzo, ove nei 234.000 euro sono da ricomprendersi anche i suddetti 200.000 euro di quota “Contributo ordinario” ministeriale destinati alla sede.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a soli euro 1.731.367. È palese la forte dipendenza finanziaria della Fondazione dalla contribuzione pubblica.

I costi della produzione aumentano di euro 2.092.383 (+10,48 per cento), passando da euro 19.972.334 a euro 22.064.718.

Rispetto all’esercizio precedente, la variazione dei costi per servizi è stata motivata con l’aumento delle collaborazioni necessarie per far fronte all’implementazione delle attività della Fondazione, tra cui i progetti riguardanti la digitalizzazione e conservazione del patrimonio filmico e l’organizzazione del Congresso annuale del Cilect, nonché per le attività a valere sul PNRR.

L’incremento della spesa relativa al “Costo del personale” è determinato oltre che dalle intervenute cessazioni e dalle nuove assunzioni anche dal conferimento di un incarico dirigenziale, dall’attuazione del piano di valorizzazione professionale del personale dipendente delle sedi regionali (escluso dal precedente processo di riorganizzazione delle

strutture operative della Fondazione) e dagli aumenti retributivi seguiti al rinnovo del Ccnl Federculture per il triennio 2018-2021, sottoscritto dalle parti in data 28 dicembre 2022.

La variazione in aumento (+7,03 per cento) della voce "Costi per godimento beni di terzi" è invece determinata dalla implementazione delle rassegne cinematografiche.

Tra gli oneri diversi di gestione, in diminuzione di euro 212.560 (- 37,32 per cento), figurano principalmente: costi indeducibili, l'imposta municipale propria, contributi Anac, sopravvenienze passive nonché il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa pari a euro 43.722.

La voce "Altri accantonamenti", nel bilancio consuntivo 2022 era di euro 50.000, accantonati prudenzialmente a seguito della diffida presentata da un dipendente, mentre nell'esercizio 2023 si registra un importo di euro 200.000.

Detratti i proventi e gli oneri finanziari (il cui saldo è positivo pari a euro 47.578 aumentando del 740 per cento rispetto al 2022) e le imposte (euro 493.539), il risultato d'esercizio, pari a euro 134.416, risulta inferiore rispetto a quello del 2022 (euro 1.575.005) di poco più di 91 punti percentuali.

8.3 Rendiconto finanziario

Nella successiva tabella si riportano i flussi del rendiconto finanziario predisposto dalla Fondazione.

Tabella 17 - Rendiconto finanziario

	2022	2023	Var. assoluta
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.575.005	134.416	-1.440.589
Imposte sul reddito	429.130	493.539	64.409
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.429	-47.578	-55.007
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.011.564	580.377	-1.431.187
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	498.507	561.322	62.815
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.577.009	1.849.512	272.503
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.075.516	2.410.834	335.318
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			

	2022	2023	Var. assoluta
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	-96.541	-1.065.578	-969.037
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-841.894	-6.151	835.743
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-143.858	208	144.066
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.614.998	1.430.509	-184.489
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.427.612	-2.270.160	-3.697.772
3. Flusso finanziario dopo la variazione del ccn	1.960.317	-1.911.172	-3.871.489
Altre rettifiche			
Interessi incassati	-7.429	47.578	55.007
(Imposte sul reddito pagate)	-235.915	-670.851	-434.936
Dividendi incassati	0	0	0
Utilizzo dei fondi	-1.468.382	-785.163	683.219
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-1.711.726	-1.408.436	303.290
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.335.671	-328.397	-4.664.068
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-5.410.734	-2.408.326	3.002.408
(Investimenti)	5.410.734	2.408.326	-3.002.408
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-1.230.920	5.383.312	6.614.232
(Investimenti)	1.230.920	0	-1.230.920
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	5.383.312	5.383.312
Immobilizzazioni finanziarie	333.767	0	-333.767
(Investimenti)	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	333.767	0	-333.767
Attività finanziarie non immobilizzate	-2.988.842	-1.511.395	1.477.447
(Investimenti)	2.988.842	1.511.395	-1.477.447
Prezzo di realizzo disinvestimenti (*)	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-9.296.729	1.463.591	10.760.320
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0	0
Mezzi propri			0
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati (**)	0	-5.841.588	-5.841.588
Incremento riserve disponibili	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-5.841.588	-5.841.588
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	-4.961.058	-4.706.394	254.664
Disponibilità liquide al 1° gennaio	13.505.087	8.544.029	-4.961.058
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.544.029	3.837.635	-4.706.394

(*) La variazione della voce "Prezzo di realizzo disinvestimenti" relativa alle "Immobilizzazioni immateriali" accoglie anche la rettifica dei "Costi di restauro", iscritti nello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021.

(**) La variazione della voce "Dividendi (e acconti su dividendi) pagati" è relativa all'utilizzo degli "Utili portati a nuovo" in contropartita della rettifica di cui al punto precedente.

Fonte: bilancio Centro Sperimentale di Cinematografia

Il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale relativa all'esercizio 2023 passa da un valore positivo di euro 4.335.671 registrato nel 2022 ad un valore negativo pari ad euro 328.397.

L'attività di investimento ha generato un flusso finanziario positivo di euro 1.463.591 rispetto all'esercizio 2022 che registrava un valore negativo di euro 9.296.729.

Le disponibilità liquide finali diminuiscono, passando da euro 8.544.029 del 2022 a euro 3.837.635 del 2023, con un decremento di 55 punti percentuali.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Sperimentale di Cinematografia è tra le più antiche istituzioni di alta formazione, insegnamento, conservazione, ricerca e sperimentazione nel campo cinematografico.

Ha natura giuridica di fondazione di diritto privato e rientra nell'elenco Istat degli enti che concorrono alla formazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche.

È assoggettata al controllo del Ministero della cultura, dal quale riceve un contributo annuale che, nel 2023, è stato di euro 14.500.000, comprensivo di euro 200.000 specificamente destinati alla sede dell'Aquila, e che rappresenta la più importante fonte di sostentamento dell'Ente.

La Fondazione è disciplinata dal d.lgs. 18 novembre 1997, n. 426 e successive modificazioni, dallo statuto, dai relativi regolamenti di attuazione e dal codice civile.

L'insieme delle attività fa capo ai due settori della Scuola nazionale di cinema e della Cineteca nazionale, strutture dipendenti dai poteri di indirizzo e controllo del Centro.

La Scuola nazionale di cinema (SNC) è finalizzata allo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva. In passato, l'attività formativa e produttiva della SNC è stata affiancata e sostenuta dall'unica società interamente controllata dall'Ente, la *CSC Production s.r.l.*, liquidata in data 30 dicembre 2022.

La Cineteca nazionale provvede alla raccolta delle opere della cinematografia nazionale, alla loro conservazione e, ove occorra, al loro restauro, anche con la ricerca di tecnologie più avanzate.

L'organizzazione del Centro è stata modificata con il regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2021, attraverso l'individuazione di aree tematiche omogenee, che si è ritenuto consentissero migliore attribuzione di obiettivi e responsabilità, maggiore chiarezza ed efficacia dei processi lavorativi e maggiore valorizzazione del personale. Il processo si è concluso con la decisione di ripristinare la figura del Vicedirettore generale, con l'obiettivo di coadiuvare il Presidente e il Direttore generale nell'organizzazione della struttura con specifico riferimento alle attività culturali ed alla progettualità legata al PNRR. La persona individuata, nominata con deliberazione 26C/21b del 25 novembre 2021, ha poi rassegnato le dimissioni nel maggio 2024 e non è stata sostituita.

La modifica regolamentare del 2021 non ha coinvolto le sedi regionali distaccate, per la riorganizzazione delle quali, nello stesso anno, è stato creato un gruppo di lavoro che ha visto coinvolti il Presidente e i direttori artistici delle sedi al fine di individuare un nuovo modello gestionale potenzialmente in grado di superare strutturalmente molte delle incertezze legate alle convenzioni con le regioni ed alla tempistica di erogazione dei fondi da parte di queste ultime. Detto gruppo di lavoro non ha completato i lavori e la tematica del superamento delle criticità delle sedi regionali è stata assorbita da successiva Commissione costituita per rivedere l'organigramma complessivo della Fondazione a seguito delle modifiche intervenute con l'art. 12-bis del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito dalla legge 10 agosto 2023, n. 112. Nonostante tale procedimento fosse ancora in corso, la Fondazione riferisce che nel giugno del 2023 è stato attuato il piano di riqualificazione del personale dipendente delle sedi regionali, che era stato escluso dalla riorganizzazione del personale dipendente della sede di Roma avvenuta nel 2021. Il citato d.l. 22 giugno 2023, n. 75 ha parzialmente emendato la *governance* della Fondazione, ampliando il numero e i poteri dei componenti del Comitato scientifico e del Consiglio di amministrazione ed escludendo la figura del Direttore generale dagli organi della Fondazione. Sono organi del Centro Sperimentale: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Direttore generale (sino all'entrata in vigore del d.l. n. 75 del 2023), il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori.

Le modifiche statutarie, conseguenti alla modifica della *governance* di cui alla legge n.112 del 2023, sono state approvate dal Cda in carica il 21 gennaio 2025, poi modificate dallo stesso in data 28 aprile 2025 per tenere conto delle osservazioni del Mic, hanno acquisito il parere del Comitato scientifico, ma non sono ancora state definitivamente approvate dal Ministero vigilante. Successivamente all'approvazione del nuovo statuto dovrà essere rivisto il regolamento di organizzazione.

Con il rinnovo degli organi istituzionali (Presidente, Cda, Collegio dei revisori e Comitato scientifico), con delibera del Cda del 22 maggio 2024, è stata costituita una Commissione incaricata della revisione dell'organigramma, con lo specifico scopo di esaminare l'attuale pianta organica della Fondazione e proporre un'eventuale modifica della dotazione organica, sulla base dell'analisi degli attuali fabbisogni. La commissione in argomento non ha ancora completato i lavori.

Il vertice amministrativo della struttura organizzativa è rappresentato dal Direttore generale, individuato dal d.lgs. n. 426 del 1997 come organo della Fondazione ma che ha perso la qualificazione di organo con il d.l. 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023 n. 112. La Direttrice generale *pro-tempore*, già confermata nelle funzioni con delibera 30C/23 per un ulteriore triennio a decorrere dal 16 dicembre 2023, è cessata dall'incarico a seguito di un accordo pattizio, a far data dal 28 febbraio 2025 con delibera del Cda del 19 febbraio 2025. Con decorrenza 1° marzo 2025 - 28 febbraio 2026 è stato nominato un nuovo Direttore generale, peraltro in precedenza già Direttore generale del Centro, con incarico non prorogabile né rinnovabile e a titolo gratuito in quanto attribuito a soggetto in quiescenza.

La vicedirettrice generale si è dimessa nel maggio 2024 e non è stata sostituita. Nella proposta di nuovo statuto, tra l'altro, non è più prevista la figura del vicedirettore generale.

In data 19 luglio 2023 è venuto a mancare un consigliere di amministrazione ed in data 4 agosto 2023 si sono dimesse la Presidente e due consiglieri di amministrazione. L'ultimo Cda si è svolto in data 31 luglio 2023, mentre il nuovo Cda si è insediato solo in data 10 novembre 2023. Nel periodo intercorrente tra la cessazione del precedente Consiglio di amministrazione e l'insediamento del nuovo la Fondazione ha svolto solo le attività ordinarie, gestite dalla direttrice generale. Si segnala l'anomalia di tale situazione e le possibili ripercussioni sull'attività dell'Ente.

Il Presidente in carica dal 10 novembre 2023 si è poi dimesso con lettera del 12 novembre 2024; il Ministro della cultura, con d.m. n. 467 del 23 dicembre 2024, ha provveduto alla nomina della nuova Presidente.

I sei membri del nuovo Comitato scientifico sono stati nominati con d.m. n. 32 del 29 gennaio 2024. Il Comitato scientifico in carica nel 2023 in detto anno non si è mai riunito.

Il Collegio dei revisori dei conti in carica nel 2023 è stato nominato, per un quadriennio, con delibera presidenziale d'urgenza n. 11P/19, in data 18 novembre 2019 (successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera del 16 dicembre 2019) ed è scaduto in data 17 novembre 2023; lo stesso ha proseguito le attività in regime di *prorogatio* sino al 2 gennaio 2024. Il nuovo Collegio, nominato con delibera presidenziale d'urgenza n. 3P/24 poi ratificata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 21C/24 del 22 luglio 2024, si è

insediato solo in data 23 luglio 2024. Nel periodo dal 2 gennaio al 23 luglio 2024 i controlli previsti non sono stati svolti.

Il conto consuntivo 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione solo in data 24 settembre 2024 con delibera n. 28C/24, quindi con notevole ritardo. Anche la relazione dei revisori dei conti sul bilancio di esercizio 2023 è stata approvata, in pari data e senza rilievi, il 24 settembre 2024 dal nuovo Collegio.

Nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di amministrazione si è riunito 8 volte, mentre il Collegio dei revisori ha svolto 14 riunioni, partecipando in più anche alle 8 riunioni del Consiglio di amministrazione per un totale, quindi, di 22 sedute. Il Comitato scientifico, come detto, non si è mai riunito.

Ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico non sono riconosciuti compensi legati alla carica, ma un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, pari a euro 645,57 lordi pro capite per seduta. L'erogazione dei gettoni di presenza ha riguardato, di fatto, un unico consigliere di amministrazione, in quanto due sono in quiescenza ed uno ha formalizzato la rinuncia al compenso.

Identico trattamento economico è stabilito per i membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti, mentre al Presidente del Collegio stesso spetta un gettone maggiorato, pari ad euro 903,79 lordi a seduta. Va a tale proposito richiamato quanto già evidenziato nei precedenti referti, in ordine alla rilevanza dell'importo, sia per ciascuna seduta che complessivo, erogato agli organi a titolo di gettoni di presenza.

La determinazione dei compensi agli organi statuari in applicazione dell'intervenuto d.p.c.m. n. 143 del 23 agosto 2022, recante "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici", non è stata attuata tempestivamente. La Fondazione, che vi è tenuta in quanto sorretta da fondamentali finanziamenti pubblici e compresa tra gli enti iscritti nell'elenco Istat, ha rappresentato di aver richiesto in data 7 aprile 2025 al Mic la convocazione di un tavolo tecnico per la determinazione dei compensi agli organi. A fronte di tale richiesta, il Mic ha avviato le procedure per l'attivazione del tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e, al riguardo, l'Ente è in attesa di riscontro.

Per quanto riguarda le misure di razionalizzazione e riduzione della spesa, che anche la Fondazione è chiamata ad osservare, si segnala che il CSC ha versato al bilancio dello Stato risparmi per euro 43.722 relativi al 2023 in data 14 giugno 2024, mentre la prevista scheda di monitoraggio è stata trasmessa dal Collegio dei revisori al Mef solo in data 29 aprile 2025, in quanto al momento della relativa scadenza (30 aprile 2024) il precedente Collegio aveva cessato il proprio mandato ed era spirato anche il termine di *prorogatio* previsto dalla legge, mentre il nuovo Collegio non era ancora stato nominato. Nella medesima data, è stata inviata anche la scheda di monitoraggio relativa all'esercizio 2024.

Il Centro ha la sede principale in Roma ed è, altresì, presente sul territorio nazionale con sei sedi regionali (Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Piemonte con due sedi e Puglia) nelle quali sono presenti complessivamente 16 unità di personale. Le modalità di finanziamento delle sedi regionali prevedono il versamento da parte delle regioni del contributo previsto dalle convenzioni nel corso dell'anno in forma di acconto, sulla base della programmazione delle attività formulata dal CSC, ed un saldo a rendicontazione delle attività svolte. Al contempo, la Fondazione anticipa le somme per il funzionamento delle sedi. I costi di funzionamento e quelli per le attività culturali e didattiche sono poi integralmente coperti dai contributi regionali. Anche i costi del personale, iscritti nel bilancio consuntivo della Fondazione, sono rimborsati dalle regioni. Tale meccanismo comporta una forte dipendenza dai fondi regionali, che vengono inoltre spesso erogati con ritardo, e fa sì che la programmazione e l'attuazione delle attività a livello regionale sia alquanto difficoltosa. Anche la contabilizzazione in bilancio delle entrate e spese per le sedi distaccate merita di essere opportunamente riconsiderata. Nel consuntivo, infatti, le entrate e le uscite confluiscono ancora indistintamente nelle voci del bilancio e tale modalità rende scarsamente intellegibile la gestione delle sedi periferiche.

Al 31 dicembre 2023 la Fondazione conta una consistenza complessiva di 149 dipendenti, di cui 139 a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato, compresa la Vicedirettrice generale. Come già ribadito nella relazione dell'esercizio precedente, non risulta presente una analisi dei fabbisogni che faccia comprendere l'adeguatezza del personale in servizio rispetto all'entità delle attività da svolgere.

Il costo del personale è di euro 7.539.526 con un incremento del 6,46 rispetto al 2022, riferibile al rinnovo contrattuale e all'attuazione del piano di valorizzazione professionale del personale

dipendente delle sedi regionali, volto a colmare il divario retributivo venutosi a creare tra i dipendenti della sede centrale, inquadrati in livelli superiori a seguito del processo riorganizzativo del 2021, e quelli delle sedi regionali.

Il Centro si avvale di numerose professionalità esterne per le esigenze didattiche. Rispetto all'esercizio 2022 la spesa complessiva per gli incarichi di collaborazione è aumentata del 13,78 per cento (da euro 4.225.904 a euro 4.808.231) motivata con l'aumento delle collaborazioni necessarie per far fronte all'implementazione delle attività della Fondazione, tra cui i progetti riguardanti la digitalizzazione e conservazione del patrimonio filmico, l'espletamento delle attività legate alle iniziative PNRR, l'organizzazione del Congresso annuale del Cilect.

In particolare, i "compensi per incarichi professionali" risultano in aumento del 174,93 per cento, giustificati, appunto, con la notevole crescita delle attività relative alla progettualità PNRR, che nel 2022 erano appena agli inizi, e alla conseguente contrattualizzazione di professionalità per la realizzazione degli interventi previsti nel piano esecutivo.

Si raccomanda una attenta gestione delle spese di che trattasi per ogni tipologia di incarico nel rispetto delle vigenti disposizioni relative al reclutamento anche mediante albi, al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità negli affidamenti, oltre a voler motivare adeguatamente ciascun conferimento rispetto all'impossibilità di utilizzo di personale interno. Per quanto riguarda il PNRR, la Fondazione ha presentato quale soggetto attuatore un primo piano esecutivo di interventi per un totale di euro 37.200.000, ripartiti tra due linee di intervento.

Dalla fine di giugno 2023, a seguito dell'emanazione del d.l. n. 75 del 2023 e del cambiamento organizzativo allo stesso legato, la progettualità relativa al PNRR è rimasta sostanzialmente ferma per circa 6 mesi, dando l'Ente seguito esclusivamente agli atti e agli impegni già presi. A causa del cambio di *governance*, che ha generato prima un vuoto decisionale e successivamente un mutamento della visione generale degli obiettivi del Piano, la Fondazione ha ritenuto necessaria una rimodulazione del Piano esecutivo approvato che ha ridotto le risorse da impiegare per gli interventi PNRR a poco più di 25,5 milioni di euro.

Nella prima programmazione PNRR di 37,2 milioni era compresa una linea di intervento di euro 6,5 milioni per l'acquisto e la ristrutturazione di una sala cinematografica nella città di Roma. A seguito degli esiti infruttuosi di una richiesta di manifestazioni di interesse, la

Fondazione ha comunque deciso l'acquisto del Cinema Fiamma di via Bissolati in data 22 giugno 2022, al prezzo di euro 3.050.000, oltre le spese. Si sottolinea che il CSC ha operato l'acquisto della sala cinematografica ancor prima di stipulare con la Direzione Generale Cinema il relativo accordo (26 gennaio 2023). La Fondazione riferisce che le attività avviate precedentemente all'accordo formale sono state concordate con l'amministrazione titolare per il tramite della Direzione generale cinema e audiovisivo.

Successivamente l'ente ha comunicato che sia l'obiettivo, sia la *milestone* che il *target* M1C3 erano stati raggiunti. Il nuovo Presidente ed il Cda della Fondazione insediatisi il 10 novembre 2023 hanno ritenuto necessario riconsiderare la decisione dell'acquisto dell'immobile tenuto conto dell'aumento del costo delle materie prime per lo svolgimento dei lavori per la ristrutturazione dello stesso, della rispondenza alle esigenze della Fondazione, delle potenzialità di effettivo sfruttamento economico dello stesso, dei rischi concernenti il complessivo completamento dei lavori di ristrutturazione e della futura gestione dello stesso. L'ente ha quindi rimodulato il Piano esecutivo eliminando dalla prima linea d'intervento i fondi destinati all'acquisto del Cinema Fiamma pari ad euro 6.500.000, peraltro già da tempo acquistato, e anche la linea relativa ai lavori di ristrutturazione, disponendo una riduzione complessiva delle somme pari ad euro 11.671.023.

A prescindere dalle scelte di merito operate dalla Fondazione si ritiene che la disamina dei costi sostenuti, ulteriori rispetto al costo di acquisto di euro 3.050.000 e comunicati dall'ente in oltre euro 700.000 rendano evidente l'antieconomicità delle scelte operate.

Il Collegio dei revisori dei conti, nel verbale del 28 ottobre 2025, censura l'incongruità della decisione di vendere il cinema Fiamma ad euro 3.102.000 alla stessa società che aveva pochi giorni prima formulato una proposta irrevocabile di acquisto di Cinema e progetto di ristrutturazione per euro 3.200.000. In particolare, il Collegio sottolinea che "Con questa decisione, di fatto, la Fondazione ha rinunciato ad incassare 3.200.000 per la vendita di Cinema e progetto e ha deciso di porre in vendita, con un prezzo minimo di 3.100.000 il solo Cinema conservandosi la proprietà di un progetto di ristrutturazione di un bene che stava alienando e che quindi non aveva, ne ha per essa alcun valore". A fronte dell'evidenza di tali elementi di antieconomicità, oltre alle altre spese eventualmente sostenute, questa Sezione si riserva

ulteriori verifiche sulla convenienza dell'operazione anche con riferimento alla complessiva gestione relativa ai successivi esercizi finanziari.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi, con riferimento al primo semestre (art. 60 d.lgs. n. 50 del 2016) del totale delle acquisizioni di euro 3.643.471, solo il 16,1 per cento (pari a euro 586.600) è avvenuto con procedure aperte. Su un totale di 159 contratti, 141 sono stati operati con affidamento diretto, 102 utilizzando la piattaforma Mepa e 55 stipulati con procedure *extra* Consip/Mepa. Nel secondo semestre (d. lgs. n. 36 del 2023), su un totale di 105 negoziazioni pari ad euro 1.124.340, n. 67 contratti sono stati stipulati utilizzando la piattaforma Mepa, 38 procedure sono state attuate *extra* Consip/Mepa, mentre la totalità delle operazioni (lavori, servizi e forniture) sono state realizzate con affidamento diretto senza consultazione.

Il bilancio del Centro è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Le attività dello stato patrimoniale, pari a 81.836.625, sono costituite, principalmente, da immobilizzazioni (euro 66.793.369), crediti (euro 11.001.287) e disponibilità liquide (euro 3.837.635).

Le passività, di euro 11.762.342, riguardano debiti per euro 4.730.169, risconti passivi per euro 5.372.876, fondo rischi ed oneri per euro 416.875 e accantonamenti al Tfr per euro 1.242.422.

Nel 2023 il patrimonio netto risulta pari a euro 70.074.283, con un decremento di euro 5.707.173 rispetto all'esercizio precedente, mentre si registra un utile di esercizio di euro 134.416. Va rilevato anche per l'esercizio 2023 che la Fondazione ha fatto confluire l'utile 2022 nel patrimonio netto alla voce "Altre riserve distintamente indicate", anziché alla più corretta voce "Utili portati a nuovo". Peraltro, la voce "Utili portati a nuovo" che nel 2022 ammontava ad euro 7.625.378, è stata utilizzata per euro 5.841.589 cosicché nel consuntivo 2023 residuano soli euro 1.783.789 in tale voce del patrimonio netto, il cui totale complessivo si riduce di euro 5.707.173, quale somma algebrica di aumenti (utile 2022) e diminuzioni. La Fondazione, in particolare, ha provveduto a riclassificare sotto la voce "Immobilizzazioni immateriali" dello stato patrimoniale tutte le immobilizzazioni che rappresentano migliorie sui beni di terzi, composte dal valore attribuito con la stima peritale relativo al patrimonio della Cineteca nazionale al 31 dicembre 2003 (pari ad euro 17.522.928), e dalla voce "Restauri" (pari ad euro

5.841.588) che rappresenta la capitalizzazione degli interventi di restauro effettuati sulle opere dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2021. In continuità con la classificazione nel conto economico delle spese sostenute per i restauri delle opere audiovisive come voci di costo, l'importo complessivo della voce "Restauri", pari ad euro 5.841.588, è stata stornata utilizzando gli "utili portati a nuovo" riportando così il saldo delle "Immobilizzazioni immateriali" ai valori di stima di cui al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ossia 17.522.928.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle riserve, in data 20 giugno 2023, il Cda ha approvato la prima e unica variazione di bilancio al preventivo 2023, resa necessaria data l'esigenza di incrementare il *budget* 2023 di alcune divisioni per attività inizialmente non previste. Tale variazione ha comportato un disavanzo del bilancio di previsione pari ad euro 1.737.350, coperto utilizzando parte delle riserve patrimoniali. Con delibera 31C/23 del 15 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024, che presenta un risultato economico negativo per euro 800.000, prevedendo, anche in questo caso, di coprire le eventuali perdite utilizzando le riserve disponibili di patrimonio netto. Non appare chiaramente indicato il fine per il quale la Fondazione, sia in sede di preventivo 2023 che 2024, ha ritenuto di erodere il proprio patrimonio. Emerge la preoccupazione di una erosione progressiva del patrimonio dell'Ente per spese di funzionamento.

Il conto economico espone ricavi per euro 22.645.095, dei quali euro 14.500.000 di contributo Mic, e costi per euro 22.064.718.

È evidente la forte dipendenza della Fondazione dai finanziamenti pubblici.

Nel complesso, l'Ente presenta elementi di criticità relativamente ai processi decisionali in materia contabile e amministrativa gestionale, il cui rispetto è invece essenziale al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei fondi pubblici ed assume pertanto particolare importanza nel caso di specie, in considerazione della rilevata dipendenza dell'Ente dai finanziamenti pubblici.

PAGINA BIANCA



DELIBERAZIONE N. 28C/24

Oggetto: **Approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2023.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.14 dello Statuto della Fondazione;

VISTO il bilancio della Fondazione per l'esercizio finanziario 2023, composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e gli allegati di cui al Decreto Legislativo n. 91, del 31 maggio 2011 e al D.M. 27 marzo 2013;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale f.f.;

ASSUME la seguente

D E L I B E R A Z I O N E

Art. 1 -È approvato il bilancio della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'esercizio finanziario 2023.

Roma, 24 settembre 2024

IL PRESIDENTE

(Sergio Castellitto)

Firmato digitalmente da:
SERGIO CASTELLITTO
Data: 26/09/2024 11:46:47



**FONDAZIONE
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA**

**Sede in
ROMA, VIA TUSCOLANA 1524**

Codice Fiscale 01602510586

BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023



	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA		
I Crediti V/Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
II Crediti V/Soci per vers. già richiamati	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0
2) Costi di Sviluppo	0	0
3) Diritti di Brevetto Industriale	8.963.108	8.963.108
Cessione diritti d'autore	1.949.294	1.949.294
Saggi		
Esercitazioni		
Documentari		
Patrimonio filmico	7.013.814	7.013.814
4) Concessioni, Licenze, Marchi e diritti	929.475	634.638
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	17.552.928	23.364.517
Totale Immobilizzazioni Immateriali	27.415.511	32.962.263
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	29.452.142	29.579.433
2) Impianti e Macchinari	2.530.595	2.738.539
3) Attrezzature industriali e commerciali	173.744	195.018
4) Altri beni Materiali	7.197.113	6.118.350
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale Immobilizzazioni Materiali	39.353.594	38.631.340
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni	0	0
a) Partecipazioni in imprese Controllate	0	0
b) Partecipazioni in imprese Collegate	0	0
c) Partecipazioni in imprese Controllanti	0	0
d) Partecipazioni in altre imprese	0	0
2) Crediti	0	0
a) Crediti verso imprese Controllate	0	0
b) Crediti verso imprese Collegate	0	0
c) Crediti verso imprese Controllanti	0	0
d) Crediti verso Altri	24.264	24.264
3) Altri Titoli	0	0
4) Azioni Proprie	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	24.264	24.264
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	66.793.369	71.617.867

C ATTIVO CIRCOLANTE



I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e simil.	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	0	0
II Crediti		
1) Crediti Verso Clienti	1.553.278	487.700
Importi scadenti entro 12 mesi	1.553.278	487.700
Importi scadenti oltre 12 mesi		
2) Crediti Verso Imprese Controllate		
3) Crediti Verso Imprese Collegate		
4) Crediti Verso Controllanti		
4-bis) Crediti Tributari	174.757	61.759
4-ter) Imposte Anticipate		
5) Crediti Verso Altri	9.273.252	5.492.330
Importi scadenti entro 12 mesi	2.292.653	23.126
importi scadenti oltre 12 mesi	6.980.599	5.469.204
Totale Crediti	11.001.287	6.041.789
III Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre Partecipazioni	0	0
5) Azioni Proprie	0	0
6) Altri Titoli	0	0
Totale Attività Finanziarie		
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	3.814.446	8.529.791
2) Assegni	0	0
3) Denaro e Valori in Cassa	23.188	14.238
Totale Disponibilità Liquide	3.837.635	8.544.029
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.838.922	14.585.818
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I Disaggio su Prestiti		
II Altri Ratei e Risconti Attivi		
	204.334	204.542
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	204.334	204.542
TOTALE ATTIVO	81.836.625	86.408.228
PASSIVO		
A PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	54.391.796	54.391.796
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III) Riserva di rivalutazione		
IV) Riserva Legale		
V) Riserve statutarie		



VI) Altre Riserve distintamente indicate	13.764.282	12.189.276
VII) Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	1.783.789	7.625.378
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	134.416	1.575.005
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.074.282	75.781.455
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo Trattamento di quiescenza	0	0
2) Fondo per Imposte	0	0
3) Altri Fondi	416.875	560.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	416.875	560.000
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	1.242.422	1.323.138
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.242.422	1.323.138
D DEBITI		
1) Debiti per Obbligazioni	0	0
2) Debiti per Obbligazioni Convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	20.391	17.864
Importi scadenti entro 12 mesi	20.391	17.864
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso Fornitori	2.784.970	2.793.648
Importi scadenti entro 12 mesi	2.784.970	2.793.648
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti Verso Imprese Controllate	0	0
10) Debiti Verso Imprese Collegate	0	0
11) Debiti verso Controllanti	0	0
12) Debiti Tributari	336.657	513.969
Importi scadenti entro 12 mesi	336.657	513.969
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti Verso Istituti di Previdenza	388.964	334.640
Importi scadenti entro 12 mesi	388.964	334.640
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
14) Altri Debiti	1.199.187	1.141.146
Importi scadenti entro 12 mesi	1.199.187	1.141.146
Importi scadenti oltre 12 mesi	0	0
TOTALE DEBITI	4.730.169	4.801.268
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		
I Aggio su Prestiti	0	0
II Altri Ratei e Risconti Passivi	5.372.876	3.942.367
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.372.876	3.942.367
TOTALE PASSIVO	81.836.625	86.408.228

CONTO ECONOMICO

**A VALORE DELLA PRODUZIONE**

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	1.731.367	1.868.433
2 Var. rim. prod. in corso di lav., semilav. PF	0	0
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Incrementi di immob. per lav. interni	0	0
5 Altri Ricavi e Proventi	20.913.728	20.115.466
Ricavi e proventi diversi	770.523	266.061
Contributo statale	14.300.000	14.300.000
Contributi in conto esercizio	5.842.318	5.549.254
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi spese	887	151
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.645.095	21.983.899

B COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi m. prime, sussidiarie, di con. e di m.	54.287	48.890
Costi per Servizi		
a Assistenza e manutenzioni	1.634.544	1.371.519
b Spese trasporti, facchinaggio e spedizioni	64.208	48.934
c Utenze	945.686	1.238.315
d Mostre e fiere	0	0
e Servizi vari	2.511.080	1.806.433
f Spese varie	942.681	959.094
g Rimborsi spese	323.463	163.563
h Compensi organi	118.961	157.863
i Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.580.287	2.518.390
l Compensi occasionali	479.307	407.279
m Compensi per seminari	5.750	19.825
n Compensi incarichi professionali	691.719	251.602
o Compensi per consulenze	0	4.500
p Contributi previdenziali collaboratori	585.670	563.639
q Docenti, assistenti e laboratori	401.438	375.230
r Prestazioni d'opera	64.060	89.939
Totale Costi per Servizi	11.348.854	9.976.125
Costi per godimento beni di terzi	691.858	646.413
Costi per il Personale		
Salari e Stipendi	5.549.820	5.136.987
Oneri Sociali	1.622.671	1.469.957
Trattamento di Fine Rapporto	27.146	133.982
Trattamento di quiescenza e simili	334.176	314.525
Altri costi per il personale	29.408	48.900
Totale Costi per il Personale	7.563.221	7.104.351
Ammortamenti e svalutazioni		
a Amm.to delle immobilizzazioni imm.	163.439	175.179
b Amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.686.072	1.401.830
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d Svalutazioni dei crediti attivo/c	0	0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	1.849.511	1.577.009



Variazioni delle rimanenze di materie prime	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri Accantonamenti	200.000	50.000
Oneri diversi di gestione	356.986	569.546
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	22.064.718	19.972.335
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	580.377	2.011.564
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da Partecipazioni		
15.a In Imprese Controllate	0	0
15.b In imprese Collegate	0	0
15.c In altre imprese	0	0
Totale Proventi da Partecipazione	0	0
16 Altri Proventi Finanziari		
a Da crediti iscritti nelle immobilizz.	0	0
b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c Da titoli iscritti nell' attivo/c	0	0
d Proventi diversi dai precedenti	75.246	2.049
Totale proventi diversi	75.246	2.049
17 Interessi e altri oneri finanziari		
a Verso imprese controllate	0	0
b Verso imprese collegate	0	0
c Verso controllanti	0	0
d Verso altri	27.668	9.479
Totale interessi e oneri finanziari	27.668	9.479
17-bis) Utili e perdite su cambi.	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	47.578	-7.429
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
18 Rivalutazioni		
a Rivalutazioni di Partecipazione	0	0
b Rivalutazioni di immobilizz. Finanziarie	0	0
c Rivalutazioni di titoli nell'a/c	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19 Svalutazioni		
a Di Partecipazioni	0	0
b Di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c Di titoli iscritti nell'a/c	0	0
Totale svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	627.955	2.004.135
20 IMPOSTE SULL' REDDITO DELL' ESERCIZIO	493.539	429.130
21 UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	134.416	1.575.005

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.
Roma, 24 settembre 2024

IL PRESIDENTE
(Sergio Castellitto)
Firmato digitalmente da:
SERGIO CASTELLITTO
Data: 26/09/2024 11:46:48



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del vigente Statuto della Fondazione, è redatto in conformità alle norme del Codice civile così come modificate dal D. Lgs n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE la quale è intervenuta in materia di bilancio, al fine di garantire una maggiore armonizzazione con la prassi internazionale. Nella redazione del bilancio di esercizio si tiene conto dei principi emanati dall'OIC che, ai sensi di quanto previsto all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 139/2015, ha l'obbligo di aggiornare i principi contabili di cui all'art. 9-bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 38/2005 sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 13/2015.

Il bilancio di esercizio della Fondazione rappresenta un insieme unitario di documenti e, ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile, è composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre quello della Nota Integrativa è disciplinato dagli art. 2427 e 2427-bis del Codice civile e quello del Rendiconto finanziario dall'art. 2425 ter.

Nella redazione del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività anche tenuto conto dei fatti accaduti nel periodo successivo al 31/12/2023;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile, la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2424 e 2425 del Codice civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, anche in virtù della riclassifica operata per le voci relative alle immobilizzazioni immateriali di cui si darà *infra*.

In ottemperanza all'art. 2423 comma 6 del Codice civile il bilancio è stato redatto in Euro, senza decimali.



1. - CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

1.1 - ATTIVITA'

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs n. 139/2015, integrati dai principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese riguardanti l'acquisizione dei diritti d'autore, il restauro dei film ed il patrimonio filmico sono state valutate al costo d'acquisto e di realizzazione e risultano non ammortizzate in quanto il loro utilizzo è illimitato nel tempo. Tali immobilizzazioni costituiscono, del resto, beni culturali che presentano interesse artistico e storico ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.

Tenuto conto di quanto sopra e del tempo trascorso dalla stima del Patrimonio consegnata alla Fondazione nel 2003 dal Collegio Peritale appositamente nominato dal Tribunale di Roma in occasione della trasformazione dell'ente pubblico Centro Sperimentale di Cinematografia in Fondazione con personalità di diritto privato, si è comunque ritenuto opportuno procedere nel senso di meglio chiarire l'origine dei diversi valori compresi nella complessiva posta di bilancio.

In particolare, si è ritenuto utile classificare i diversi valori afferenti da un lato al patrimonio filmico della Cineteca Nazionale, così come esso è stato valorizzato al 31/12/2003 sulla base della perizia certificata all'epoca effettuata, dall'altro alla voce Restauro che riguarda appunto tutte quelle opere di pubblico interesse che negli anni sono stati oggetto di accurati restauri.

Le spese riguardanti le concessioni, le licenze e gli altri beni immateriali sono state invece ammortizzate con il procedimento diretto e pertanto il valore di queste immobilizzazioni è iscritto in bilancio al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste un indicatore relativo alla diminuzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e pertanto non è stato determinato il "valore recuperabile".

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria sono invece stati capitalizzati.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste un indicatore relativo alla diminuzione di valore delle immobilizzazioni materiali e pertanto non è stato determinato il "valore recuperabile".

Il costo di tutte le immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie. L'ammortamento, computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50%, ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	TASSO DI AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%



Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	19%
Macchinari CED	20%
Attrezzature varie	15%
Mobili ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Mezzi tecnici	20%
Apparecchiature fotografiche	20%
Apparecchiature telefoniche	20%
Arredamento	15%

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 – Partecipazioni

Alla chiusura del bilancio d'esercizio 2023 la Fondazione non ha partecipazioni in bilancio.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- I depositi bancari e gli assegni, costituendo crediti, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale;
- Il denaro ed i valori in cassa sono valutati al valore nominale;
- Le disponibilità in valuta estera sono state valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce Ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

1.2 – PASSIVITA'

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti effettuati al fondo rischi ed oneri, si riferiscono a passività certe, effettive e relative ad obbligazioni già definite alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora definiti nell'esatto ammontare e nella data di estinzione, o a passività ritenute probabili.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO



Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro, con particolare riguardo alle novità in materia di Previdenza Complementare introdotte dal D. Lgs. n. 252/2005.

D - DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili. Questi debiti differiscono dai fondi per rischi ed oneri che, invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed il cui ammontare o data di sopravvivenza è indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano. Non vi sono debiti in valuta.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce Ratei e Risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tale voce sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la cessione in uso dei film sono accreditati al Conto Economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione. I contributi ricevuti a qualsiasi titolo sono stati imputati all'esercizio di competenza in tutti i casi in cui la loro esigibilità derivi da contratti, scritture private o delibere di assegnazione di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

Si è inoltre provveduto, rispetto all'esercizio precedente, per una esposizione più corretta e chiara dei dati di bilancio, a riclassificare alcuni conti spostandoli dalla voce 5a) "Ricavi e proventi diversi" alla voce 1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", quando si tratta di ricavi caratteristici, o alla voce 5c) quando si tratta di contributi. Tale riclassificazione è stata utilizzata anche per l'esercizio 2021, come previsto dal Principio contabile OIC n. 29.

DIVIDENDI

La Fondazione nell'esercizio 2023 non ha incassato dividendi.

Al 31/12/2023 non si sono rilevati crediti e/o debiti in valuta estera.



2. - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	32.962.263 €
Saldo al 31/12/2023	27.415.511 €
Variazione	-5.546.751 €

Sono così formate:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Saldo al 31/12/2022	8.963.108 €
Saldo al 31/12/2023	8.963.108 €
Variazione	0 €

In tale voce di bilancio, è ricompreso anche il Patrimonio filmico della Scuola Nazionale di Cinema, per il quale la Fondazione detiene tutti i diritti di sfruttamento.

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Saldo al 31/12/2022	634.638 €
Saldo al 31/12/2023	929.475 €
Variazione	294.837 €

Le variazioni dell'esercizio sono composte da acquisizioni di nuove licenze e dismissioni di alcuni software. In particolare, per le licenze, si fa presente che dai primi mesi del 2022 sono stati inseriti nei processi produttivi della Fondazione alcuni collaboratori che hanno consentito l'avvio, in modo organico e coerente, delle attività di conservazione del patrimonio audiovisivo e di restauro in house. In particolare, grazie alla nuova forza lavoro, opportunamente selezionata, sono stati verificati, catalogati, collocati e conservati digitalmente tutti i contenuti dei progetti di digitalizzazione finanziati dal MiC, anno 2017 e 2018 (per il 2019 le consegne sono ancora in corso); è proseguita l'attività di verifica, catalogazione e collocazione delle opere depositate ai fini del deposito di legge, con una particolare attenzione alla verifica delle kdm dei DCP (ovvero gli algoritmi di sicurezza degli hard disk che contengono le copie digitali delle opere audiovisive) depositati anche negli anni precedenti.

Questo ha comportato la necessità di incrementare le licenze software (easyDCP e Vantage), proporzionalmente all'aumento delle postazioni di lavoro.

Conseguentemente, sono aumentati gli investimenti per il DigitalLab con l'acquisto di nuovi scanner e delle relative licenze software per la gestione degli stessi. Infine, l'aumento del costo è derivato



anche dalla necessità di aggiornare le licenze AVID, indispensabili per il montaggio video, e di adeguare le postazioni per i corsi della SNC.

- Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	23.364.517 €
Saldo al 31/12/2023	17.522.928 €
Variazione	-5.841.588 €

Dallo scorso bilancio di esercizio si è provveduto a riclassificare sotto tale voce dello Stato Patrimoniale tutte le immobilizzazioni che rappresentano migliorie sui beni di terzi, composte dal valore attribuito con la Stima Peritale relativo al Patrimonio della Cineteca Nazionale al 31.12.2003 (pari ad € 17.522.928), e dalla voce Restauri (pari ad € 5.841.588) che rappresenta la capitalizzazione degli interventi di restauro effettuati sulle opere dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2021. A partire dalla data del 1° gennaio 2022, le spese sostenute per i restauri delle opere audiovisive non vengono più capitalizzate, ma sono classificate come voci di costo del Conto economico.

A seguito di più approfondite valutazioni, è emerso che tale modalità di contabilizzazione della voce Restauri, ossia la loro capitalizzazione dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2021, rileva una non corretta rappresentazione dei dati di bilancio e, pertanto, si è provveduto alla correzione di tale errore ai sensi di quanto previsto dall'OIC 29.

In continuità con la classificazione nel conto economico delle spese sostenute per i restauri delle opere audiovisive come voci di costo, l'importo complessivo della voce Restauri, pari ad € 5.841.588, è stata stornata utilizzando gli "utili portati a nuovo" riportando così il saldo delle Immobilizzazioni immateriali ai valori di stima di cui al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ossia 17.522.928.

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	38.631.340 €
Saldo al 31/12/2023	39.353.594 €
Variazione	722.254 €

Le immobilizzazioni materiali sono così formate:

- Terreni e Fabbricati

I fabbricati nei quali la sede centrale della Fondazione svolge le proprie attività istituzionali ed il terreno sul quale insistono i fabbricati stessi sono di proprietà della Fondazione e sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudiziali.

A tale riguardo si ritiene utile precisare che, come anche confermato dalla relazione redatta dal Collegio Peritale incaricato di effettuare la stima del patrimonio della Fondazione ai sensi del terzo comma dell'art.11, del D.L.vo 426/97, con il quale l'Ente pubblico Centro Sperimentale di Cinematografia è stato trasformato in Fondazione, i terreni ed i fabbricati di proprietà della Fondazione risultano riportati al foglio catastale n.965 del Comune di Roma, particella n.11, zona censuaria 5, categoria B/5, classe 4, consistenza 85.437 mc., rendita Euro 101.486.34, piani S1-S2-T-1, partita 2314426. Sempre con riferimento alla relazione del Collegio Peritale, si precisa che il complesso ricade in zona M1 del P.R.G. del Comune di Roma, che prevede che le aree inseritevi



siano destinate a “servizi generali pubblici o gestiti da enti pubblici”, esiste pertanto un vincolo di destinazione ad attività di carattere culturale. Il complesso immobiliare, quindi, è di interesse storico, così come indicato nella stima peritale ultimata nel 2003, e come da nota del MiC prot. 18086 del 19/04/2021.

In base a quanto detto ed in relazione alle caratteristiche della Fondazione, le rendite sopra riportate non concorrono alla formazione del reddito secondo quanto disposto dall’art. 5bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 601.

FABBRICATI STRUMENTALI

Valore iniziale	29.521.403 €
Ammortamento esercizi precedenti	845.863 €
Valore inizio esercizio	28.675.540 €
Ammortamento dell'esercizio	120.838 €
Acquisizioni dell'esercizio	0 €
Valore netto fine esercizio	28.554.702 €

COSTRUZIONI LEGGERE

Valore iniziale	399.835 €
Ammortamento esercizi precedenti	341.806 €
Valore inizio esercizio	58.029 €
Acquisizioni dell'esercizio	0 €
Ammortamento dell'esercizio	6.454 €
Valore netto fine esercizio	51.575 €

IMPIANTI E MACCHINARI

Valore iniziale	10.641.953 €
Ammortamento esercizi precedenti	7.903.414 €
Valore inizio esercizio	2.738.539 €
Acquisizioni dell'esercizio	474.144 €
Ammortamento dell'esercizio	682.089 €
Valore netto fine esercizio	2.530.594 €

Le acquisizioni dell’esercizio, pari ad € 474.144 riguardano:

Impianti specifici	33.053 €
Macchinari C.e.d.	209.871 €
PNRR macchinari C.e.d.	191.540 €
Macchinari C.e.d. Ivrea	8.869 €
Macchinari C.e.d. Palermo	30.811 €
Totale	474.144 €



ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Valore iniziale	605.875 €
Ammortamento esercizi precedenti	410.858 €
Valore inizio esercizio	195.017 €
Acquisizioni dell'esercizio	5.817 €
Ammortamento dell'esercizio	27.090 €
Valore netto fine esercizio	173.744 €

ALTRI BENI MATERIALI

Valore iniziale	15.066.256 €
Ammortamento esercizi precedenti	8.947.905 €
Valore inizio esercizio	6.118.351 €
Acquisizioni dell'esercizio	1.928.366 €
Ammortamento dell'esercizio	849.604 €
Valore netto fine esercizio	7.197.113 €

L'incremento riguarda:

Rivista Bianco & Nero	10.332 €
Mezzi tecnici	426.427 €
PNRR Mezzi tecnici	1.211.188 €
Mezzi tecnici Ivrea	36.304 €
Mezzi tecnici Palermo	48.982 €
Mezzi tecnici Milano	879 €
Fototeca	818
Arredamento	140.315 €
Apparecchiature fotografiche	8.464 €
Videoteca	323 €
Volumi biblioteca, fondi e riviste	35.730 €
Apparecchi telefonici	8.604 €
TOTALE	1.928.366 €

Tra le variazioni più significative, si evidenzia l'acquisizione di strumentazione e apparecchiature necessarie all'implementazione delle linee di intervento relative all'innovazione tecnologica e all'adeguamento di aule e laboratori, sia per la sede di Roma sia per le sedi regionali, previste nel Piano Esecutivo PNRR.

B III - Immobilizzazioni finanziarie



1. Partecipazioni

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

A seguito della chiusura della liquidazione (e successiva cancellazione dal Registro delle Imprese) della società CSC Production srl avvenuta in data 30 dicembre 2022, la Fondazione non presenta più partecipazione in imprese controllate.

2. Crediti

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

A seguito della liquidazione e chiusura della società CSC Production srl avvenuta in data 30 dicembre 2022, la Fondazione non vanta più crediti verso imprese controllate.

Crediti verso altri

Questa voce è rappresentata dai depositi cauzionali fornitori.

Valore iniziale	24.264 €
Nuovi depositi	315 €
Restituzioni	315 €
Valore finale	24.264 €

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

C II - Crediti

Saldo al 31/12/2022	6.041.789 €
Saldo al 31/12/2023	11.001.287 €
Variazione	4.959.498 €

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Verso clienti	487.700 €	1.553.278 €	1.065.578 €
importi esigibili entro l'esercizio successivo	487.700 €	1.553.278 €	1.065.578 €
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €	0 €



Crediti tributari	61.759 €	174.757 €	112.998 €
Verso altri	5.492.330 €	9.273.252 €	3.780.922 €
importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.126 €	2.292.653 €	2.269.527 €
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.469.204 €	6.980.599 €	1.511.395 €
TOTALE	6.041.789 €	11.001.287 €	4.959.498 €

01 Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Trattasi di crediti verso clienti per fatture emesse e la loro classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale.

02 Crediti verso imprese controllate

Tali crediti si riferivano alle anticipazioni erogate alla Società CSC Production srl dalla Fondazione, e sono venuti meno con la già rappresentata liquidazione e chiusura della società.

05 Crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente vantati nei confronti di:

Crediti per prestiti ai dipendenti	172.504 €
Crediti di competenza 2023	2.271.900 €
Crediti di competenza 2019/2020/2021/2022	809.746 €
Crediti v/MiC per risorse PNRR	5.998.350 €

Oltre ai crediti nei confronti della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC in qualità di soggetti attuatori di alcuni investimenti a valere sulle risorse del PNRR evidenziati nella tabella precedente, nel prospetto che segue sono elencati i crediti relativi ai contributi di competenza del 2023, ossia tutti quei contributi risultanti da leggi, contratti o convenzioni ma che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora incassati:

Contributo Regione Piemonte Torino	216.000 €
Contributo Regione Piemonte Ivrea	162.000 €
Contributo Regione Lombardia	60.000 €
Contributo Comune dell'Aquila	6.400 €
Contributo Compagnia San Paolo per Torino	12.500 €
Contributo MiC per progetto Quo Vadis?	90.000 €
Contributo Regione Veneto	125.000 €
Contributo MiC per progetto Digitalizzazione 2019	1.600.000 €
TOTALE	2.271.900 €

**C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti in bilancio.

C IV – Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	8.544.029 €
Saldo al 31/12/2023	3.837.635 €
Variazione	-4.706.394 €

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Depositi bancari e postali	8.529.791 €	3.814.447 €	-4.715.344 €
Denaro e valori in cassa	14.238 €	23.188 €	8.950 €
TOTALE	8.544.029 €	3.837.635 €	-4.706.394 €

Si evidenzia che la variazione della voce “Denaro e valori in cassa” risente anche della riclassificazione dei “fondi cassa” delle sedi operative che, nel bilancio chiuso al 31/12/2022, erano accolte nella voce “Crediti verso altri”.

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	204.542 €
Saldo al 31/12/2023	204.334 €
Variazione	-208 €

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Risconti attivi	191.678 €	151.792 €	-39.886 €
Ratei attivi	12.864 €	52.542 €	39.678 €
TOTALE	204.542 €	204.334 €	-208 €

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
Il dettaglio è riportato al punto G) della presente Nota Integrativa.

Passivo**A - Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/2022	75.781.456 €
Saldo al 31/12/2023	70.074.282 €



Variazione	5.707.174 €
------------	-------------

Nel patrimonio netto è presente il fondo di dotazione, pari ad euro 54.391.796, che trova riscontro negli attivi di bilancio quali gli immobili strumentali, il patrimonio filmico.

In particolare, si segnala che le immobilizzazioni immateriali rappresentate dal patrimonio sono inferiori al fondo di dotazione.

Per una migliore lettura dei dati di bilancio, si riporta qui di seguito una tabella con il dettaglio della composizione del Patrimonio netto.

Fondo di dotazione	54.391.796 €
Altre riserve distintamente indicate	13.764.282 €
Riserva per allestimento teatro 3	4.424.000 €
Riserva laboratorio filmico	1.700.000 €
Riserva per residuo utilizzo utile es. precedenti	7.640.282 €
Utile portati a nuovo	1.783.789 €
Utile d'esercizio	134.416 €
Totale Patrimonio Netto	70.074.283 €

B- Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2022	560.000 €
Saldo al 31/12/2023	416.875 €
Variazione	-143.125 €

Al fine di fornire un dettaglio dei fondi si riporta di seguito un breve prospetto riepilogativo:

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
f.do acc.to controversie di lavoro	60.000 €	60.000 €	0 €
f.do acc.to rinnovo CCNL Federculture	350.000 €	271.345 €	-78.655 €
f.do acc.to politiche del personale	0 €	0 €	0 €
f.do rischi ed oneri	150.000 €	85.530 €	-64.470 €
f.do acc.to liquidazione società	0 €	0 €	0 €
TOTALE	560.000 €	416.875 €	-143.125 €

Di seguito la descrizione della movimentazione dei fondi accantonamento:

- 1) Il Fondo accantonamento controversie di lavoro si riferisce ai contenziosi in ambito del rapporto di lavoro con il personale della Fondazione. Si è ritenuto di mantenere la somma prudenziale di Euro 60.000 a causa della diffida presentata da un dipendente.



2) Il Fondo accantonamento rinnovo CCNL Federculture si riferisce alle somme accantonate per il rinnovo del CCNL Federculture applicato al personale dipendente con qualifica non dirigenziale rinnovato in data 28 dicembre 2022, per il quale, nel corso del 2023, è stato erogato il pagamento delle somme arretrate per € 278.655, e successivamente accantonata la somma di € 200.000 per il prossimo rinnovo del contratto.

3) Il Fondo rischi ed oneri si riferisce al contenzioso in essere tra la Fondazione e la Società Servizi Generali Srl con la quale la Fondazione aveva in essere un contratto di pulizia e manutenzione aree verdi scaduto il 31 dicembre 2019. Il contenzioso riguarda in particolare il pignoramento delle somme ancora dovute dalla Fondazione alla Società in questione (relative agli ultimi tre mesi del 2019) per le quali non si è dato seguito al pagamento per irregolarità del DURC. La Fondazione inoltre è chiamata in causa anche dai dipendenti della società di pulizie per mancato pagamento delle retribuzioni. Si precisa che in data 24 gennaio 2024 si è pervenuti ad un accordo transattivo, che ha comportato la riduzione del fondo per € 71.467 per il pagamento dei dipendenti, e di € 14.064 per spese legali.

C - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	1.323.138 €
Saldo al 31/12/2023	1.242.422 €
Variazione	-80.716 €

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.323.138 €
Accantonamento dell'esercizio	27.169 €
Utilizzo dell'esercizio	107.886 €
Valore fine esercizio	1.242.421 €

D – Debiti

Saldo al 31/12/2022	4.801.268 €
Saldo al 31/12/2023	4.730.169 €
Variazione	-71.099 €

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Acconti	17.864 €	20.391 €	2.527 €
importi esigibili entro l'esercizio successivo	17.864 €	20.391 €	2.527 €
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €	0 €
Debiti v/fornitori	2.793.648 €	2.784.970 €	-8.678 €
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.793.648 €	2.784.970 €	-8.678 €



importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €	0 €
Debiti vs imprese controllate	0 €	0 €	0 €
Debiti tributari	513.969 €	336.657 €	-177.312 €
importi esigibili entro l'esercizio successivo	513.969 €	336.657 €	-177.312 €
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €	0 €
Debiti v/istituti previdenziali	334.640 €	388.964 €	54.324 €
importi esigibili entro l'esercizio successivo	334.640 €	388.964 €	54.324 €
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €	0 €
Altri debiti	1.141.147 €	1.199.187 €	58.040 €
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.147 €	1.198.187 €	57.040 €
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €	0 €
TOTALE	4.801.268 €	4.730.169 €	-71.099 €

Tra i debiti verso dipendenti sono ricompresi anche gli oneri differiti

Ferie	62.737 €
Incentivo	387.503 €
14° mensilità	142.807 €

E - Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	3.942.367 €
Saldo al 31/12/2023	5.372.876 €
Variazione	1.430.509 €

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Ratei passivi	308.530 €	232.733 €	-75.797 €
Risconti passivi	3.633.837 €	5.140.143 €	1.506.306 €
TOTALE	3.942.367 €	5.372.876 €	1.430.509 €

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
Il dettaglio è riportato al punto G) della presente Nota Integrativa.

F - AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.



Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono né crediti né debiti di durata residua superiore a 5 anni.

G - COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, DELLA VOCE ALTRI FONDI NONCHÈ LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

La composizione delle singole voci risulta come dal seguente dettaglio:

RISCONTI ATTIVI

Canoni locazione operativa	266 €
Bollo auto	105 €
Abbonamenti	6.918 €
Assicurazioni	36.756 €
Prestazione di servizi	11.793 €
Assistenza	56.072 €
Licenze	36.832 €
Varie	3.050 €
TOTALE	151.792 €

RATEI ATTIVI

La voce ratei attivi, pari ad Euro 52.542, riguarda la rilevazione di alcune rette di iscrizione degli allievi e di alcune quote della foresteria di competenza del 2023 ma che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso del 2024.

RATEI PASSIVI

La voce ratei passivi riguarda in particolare la rilevazione di alcuni costi di competenza del 2023 ma che avranno la loro manifestazione finanziaria nel corso del 2024 come borse di studio e contributi vari.

Contributi oneri differiti	53.926 €
Contributi incentivo dipendenti	110.570 €
Contributi incentivo dirigenti	20.067 €
Erogazione per borse di studio	4.600 €
Assicurazioni	9.467 €
Tasse e imposte	16.570 €
Interessi passivi	1.812 €
Contributi progetti speciali	10.198 €
Varie	5.523 €
TOTALE	232.733 €

RISCONTI PASSIVI



La voce risconti passivi, pari ad Euro 5.140.142, rappresenta quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura ma sono di competenza di esercizi successivi, nonché l'incasso di alcune rette di iscrizione degli allievi di competenza del 2023 ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nel corso del 2024.

La somma di Euro 4.781.200 rappresenta il risconto passivo delle risorse PNRR non ancora incassate ma già spese per dare il via alla progettualità prevista nel Piano Esecutivo del 26 gennaio 2023.

H - AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

CONTO ECONOMICO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Di seguito vengono commentate le classi delle voci maggiormente rappresentative:

01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti i ricavi caratteristici della Fondazione nonché i ricavi di natura commerciale, conseguenti alle prestazioni di servizi all'utenza e a vendite dirette di beni di proprietà (libri, fotografie, ecc.).

Il valore complessivo di questa voce è pari ad Euro 1.731.368, in lieve diminuzione rispetto al valore dell'esercizio precedente (Euro 1.868.433).

05 ALTRI RICAVI E PROVENTI.

Il totale ammonta ad Euro 20.913.728 e risulta così composto:

Ricavi e proventi diversi	770.523 €
Contributo statale	14.300.000 €
Contributo in conto esercizio	5.842.318 €
Rimborsi spese	887 €
Totale	20.913.728 €

Rispetto al 31/12/2022 si rileva un aumento pari ad € 798.261.



Si precisa che la divisione per area geografica dei ricavi è la seguente:

SEDE	2022	2023	Variazione
Lombardia	758.340 €	581.453 €	-176.887 €
Piemonte	700.972 €	724.356 €	23.384 €
Sicilia	618.790 €	630.500 €	11.710 €
Abruzzo	502.800 €	234.000 €	-268.800 €
Roma	19.402.997 €	20.474.786 €	1.071.789 €
Totale	21.983.899 €	22.645.095 €	661.192 €

La voce ricavi e proventi diversi è composta principalmente da proventi da sopravvenienze attive (per Euro 226.844), da proventi derivanti dall'utilizzo della foresteria (Euro 87.800), dal contributo dell'8x1000 (Euro 60.971), dal contributo riconosciuto dal Cilect per l'organizzazione del Congresso annuale dell'associazione mondiale di scuole di cinema e audiovisivo (Euro 50.394) e da fitti attivi (Euro 49.250).

Nella voce contributi in conto esercizio, invece, confluiscono tutti i contributi regionali e comunali per il funzionamento delle sedi distaccate, i contributi ministeriali per la realizzazione di progetti speciali, nonché altri contributi da enti o privati.

Si precisa che la voce ricavi della Abruzzo (Euro 234.000) è comprensiva di Euro 200.000 corrispondenti alla quota del Contributo Ordinario destinata dalla Fondazione alla Sede Abruzzo.

B) COSTI DI PRODUZIONE

	2023	2022
6 Costi m. prime, sussidiarie, di consumo	54.287 €	48.890 €
7 Costi per Servizi		
a Assistenza e manutenzioni	1.634.544 €	1.371.519 €
b Spese trasporto, facchinaggio e spedizione	64.208 €	48.934 €
c Utenze	945.686 €	1.238.315 €
d Mostre e fiere	0 €	0 €
e Servizi vari	2.511.080 €	1.806.433 €
f Spese varie	942.681 €	959.094 €
g Rimborsi spese	323.463 €	163.563 €
h Compensi organi	118.962 €	157.863 €
i Compensi collaborazioni coordinate e a progetto	2.580.287 €	2.518.390 €
l Compensi occasionali	479.308 €	407.279 €
m Compensi per seminari	5.750 €	19.825 €
n Compensi incarichi professionali	691.719 €	251.602 €
o Compensi per consulenze	0 €	4.500 €
p Contributi previdenziali collaboratori	585.670 €	563.639 €
q Docenti, assistenti e laboratori	401.438 €	375.230 €
r Prestazioni d'opera	64.060 €	89.939 €
Totale Costi per Servizi	11.348.854 €	9.976.125 €



8 Costi per godimento beni di terzi	691.858 €	646.413 €
9 Costi per il Personale		
a Salari e Stipendi	5.549.820 €	5.136.987 €
b Oneri Sociali	1.622.671 €	1.469.957 €
c Trattamento di Fine Rapporto	27.146 €	133.982 €
d Trattamento di quiescenza e simili	334.176 €	314.525 €
e Altri costi per il personale	29.408 €	48.900 €
Totale Costi per il Personale	7.563.221 €	7.104.351 €
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	163.439 €	175.179 €
b Amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.686.072 €	1.401.830 €
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0 €	0 €
d Svalutazioni dei crediti attivo/c	0 €	0 €
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	1.849.511 €	1.577.009 €
13 Altri accantonamenti	200.000 €	50.000 €
14 Oneri diversi di gestione	356.986 €	569.546 €

Rispetto all'esercizio precedente, la variazione dei costi per servizi è dovuta soprattutto all'aumento delle collaborazioni necessarie per far fronte all'implementazione delle attività della Fondazione, tra cui i progetti riguardanti la digitalizzazione e conservazione del patrimonio filmico e l'organizzazione del Congresso annuale del Cilect, nonché per le attività a valere sul PNRR.

COMPENSI ORGANI DELLA FONDAZIONE

	Compenso	N° sedute
Presidente	59.164 €	
CdA	3.873 €	8
Collegio dei Revisori dei conti	55.924 €	14
Comitato scientifico	0 €	0
Direttore Generale	110.000 €	

Ai membri del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un gettone di presenza a titolo di indennità spettante per la partecipazione alle sedute di Euro 645,57 lordi. Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte. Si precisa che l'erogazione dei gettoni di presenza è prevista per un solo consigliere in quanto due sono in quiescenza ed uno ha rinunciato al compenso. A seguito della conversione in legge n. 112 del 10 agosto 2023 del Decreto-legge n. 75/2023, sono state apportate importanti modifiche al Decreto Legislativo 426/97 "Trasformazione dell'ente pubblico "Centro sperimentale di cinematografia" nella fondazione "Scuola nazionale di cinema"

In Data 19 luglio 2023 è venuto a mancare il consigliere di amministrazione Andrea Purgatori. Successivamente, in data 4 agosto 2023, si sono dimesse la Presidente Marta Donzelli e le consigliere di amministrazione Guendalina Ponti e Cristiana Capotondi.



Avendo interrotto il loro mandato prima della scadenza prevista per marzo 2025 non è stato possibile procedere con la determinazione dei compensi ai sensi di quanto previsto dal DPCM n. 143 del 23 agosto 2022, recante “Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”.

In data 24 ottobre 2023 con decreto Ministeriale n. 346, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione così composto: Presidente Sergio Castellitto, membri Mauro Carlo Campiotti designato dal Ministero dell’economia e delle finanze, Andrea Minuz designato dal Ministero dell’Università e della Ricerca, Santino Vincenzo Mannino designato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Avati, Cristiana Massaro e Giancarlo Giannini designati dal Ministero della Cultura.

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 11 novembre 2023.

Il citato Decreto-legge 75/23, ha modificato alcuni aspetti importanti ossia:

- Obbligo di acquisire il parere del Comitato scientifico in relazione al nuovo Statuto e alle successive modifiche (art. 2, comma 2, Decreto Legislativo 426/97);
- Ampliamento delle finalità della Fondazione (art. 3, Decreto Legislativo 426/97);
- L’esclusione della figura del Direttore Generale tra gli organi della Fondazione (art. 5, commi 1 e 3, Decreto Legislativo 426/97);
- Determinazione Compensi degli organi della Fondazione (art.5 inserimento del comma 3 - bis);
- Numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ossia sei, oltre il Presidente, di cui tre nominati dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell’università e della ricerca, uno dal Ministro dell’istruzione e del merito e uno dal Ministro dell’economia e delle finanze (art. 6, comma 1, Decreto Legislativo 426/97);
- Parere del Comitato Scientifico sulla nomina del Preside della Scuola Nazionale di Cinema e del Conservatore della Cineteca Nazionale (art. 6, comma 2, lettere f e g Decreto Legislativo 426/97);
- Composizione del Comitato Scientifico e funzioni (art. 7, comma 1, Decreto Legislativo 426/97);
- Modifica dell’art. 12, comma 1, del Decreto Legislativo 426/97 ossia: Alla costituzione del consiglio di amministrazione della fondazione e del comitato scientifico si provvede entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; fino a tale costituzione restano in carica il precedente consiglio di amministrazione e il precedente comitato scientifico. Il consiglio di amministrazione provvede all’adeguamento dello statuto entro sessanta giorni dalla data di insediamento.

Per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti si precisa che al Presidente dello stesso è riconosciuto un gettone di presenza a titolo di indennità pari ad Euro 903,79 a seduta, mentre, ai membri effettivi del Collegio spetta un gettone di presenza a titolo di indennità pari ad Euro 645,57. Nel corso del 2023 il Collegio dei Revisori ha svolto 14 riunioni, partecipando in più anche alle 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I compensi degli organi collegiali della Fondazione sono stati determinati con delibera 31C/00 del 31 luglio 2000.

Il compenso **del Direttore Generale** in bilancio è ricompreso nel totale dei costi del personale. La retribuzione di posizione del Direttore Generale, al netto degli oneri di legge è così composta:
Euro 80.000,00 retribuzione per incarico dirigenziale a tempo indeterminato
Euro 30.000,00 quale compenso aggiuntivo per l’incarico di Direttore Generale



MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi. Con tale norma cessano di applicarsi le precedenti norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa contenute nell'allegato A alla legge.

Gli oneri per contenimento della spesa pubblica sono stati quantificati dal 2021:

- per €43.722 ai sensi dell'art. 1, comma 594 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020). Tale articolo dispone che *“Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento”*.

I costi sostenuti dalla Fondazione nel 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica ammontano ad € 27.964 da dettaglio che segue:

- Art. 6, comma 3, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 Indennità, compensi, gettoni corrisposti al Presidente, al Consiglio di Amministrazione e agli organi collegiali: € 12.964
- Art. 6, comma 13, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 Spese per la Formazione : € 15.000

I costi 2018 da incrementare del 10% sono quindi pari ad € 30.758.

Ai sensi dell'art. 6 comma 14 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 la norma del contenimento per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per acquisto di buoni taxi non è stata ricompresa nell'allegato A della L. n. 160/2019. Il relativo versamento, pari ad € 12.964, resta quindi invariato rispetto agli anni precedenti, senza incremento del 10%.

11 - AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non è stato realizzato alcun provento.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

12 - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N° 17 CODICE CIVILE

Gli interessi e gli altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano a complessivi Euro 27.668 e sono così dettagliati:

Oneri bancari	9.760 €
Rit fiscale su int. Bancari	17.908 €
Totale	27.668 €



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 493.539

IRAP	
Imposte correnti IRAP	488.288 €
Acconti versati	413.178 €
Debiti v/IRAP	75.110 €

IRES	
Imposte correnti IRES	5.251 €
Acconti versati	16.291 €
Crediti v/IRES	11.040 €

14 DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

In relazione a quanto previsto dal nuovo punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non c'è stata fiscalità differita. In questo modo non si sono generate né imposte differite e né imposte anticipate.

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR

Con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto sono poi state assegnate alle Amministrazioni titolari le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi del PNRR con la relativa ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Nell'ambito della Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0), Investimento 3.2 - Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà), per il quale l'Amministrazione Centrale titolare di interventi PNRR è il MiC, la Fondazione è stata riconosciuta come soggetto attuatore per alcune linee di intervento, come da accordo sottoscritto con la Direzione Generale Cinema il 26 gennaio 2023 che approva contestualmente il piano esecutivo contenente la descrizione degli investimenti, i relativi quadri economici e le tempistiche di realizzazione.

La Fondazione risulta, quindi, soggetto attuatore di interventi PNRR per un totale di Euro 37.200.000, ripartiti tra due linee di intervento:

Linea di intervento 3.1 B - Rilanciare le attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia mediante lo sviluppo di infrastrutture ("virtual production live set") ad uso professionale e didattico, tramite e-learning, alla digitalizzazione ed alla modernizzazione del parco immobiliare ed impiantistico – Euro 32.250.000;

Linea d'intervento 3.1 C – Rafforzare le capacità e le competenze professionali nel settore audiovisivo legate soprattutto a favorire la transizione tecnologica – Euro 4.950.000.



Si riporta qui di seguito uno schema sintetico del piano esecutivo sopra citato:

1. SVILUPPO DI STRUMENTI PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA, LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E DELLE "MOVING IMAGES", L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, LO SCAMBIO CULTURALE E DIDATTICO		IMPORTI
1.1	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE SALA CINEMATOGRAFICA NELLA CITTA' DI ROMA	6.500.000
1.2	REALIZZAZIONE PIATTAFORMA E-LEARNING	7.500.000
1.	TOTALE	14.000.000
2. SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE CON FINALITA' PROFESSIONALI E		
2.1	VIRTUAL LIVE SET	600.000
2.2	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE, LABORATORI, AULE (SEDE DI ROMA)	4.520.000
2.3	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ENERGETICO, TRANSIZIONE ECOLOGICA (SEDE DI ROMA)	3.300.000
2.4	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ATTREZZATURE; LABORATORI, AULE (SEDI REGIONALI)	5.630.000
2.	TOTALE	14.050.000
3. SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE AUDIOVISIVO, RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE		
3.1	REALIZZAZIONE DIGITAL LAB E ARCHIVI INFORMATIZZATI	2.000.000
3.2	ACQUISTO DEPOSITO PER PELLICOLE INFIAMMABILI	2.200.000
3.	TOTALE	4.200.000
4. PROGETTO FORMAZIONE		
4.1	SEDE DI ROMA	650.000
4.2	SEDE PUGLIA	1.590.000
4.3	SEDE SICILIA	600.000
4.4	SEDE PIEMONTE TORINO	540.000
4.5	SEDE LOMBARDIA	200.000
4.6	SEDE ABRUZZO	325.000
4.7	SEDE BASILICATA	225.000
4.8	CSC MUSICA E SUONO PER CINEMA E AUDIOVISIVO	280.000
4.9	CSC IMMERSIVE ARTS	540.000
4.	TOTALE	4.950.000
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA		37.200.000



Nelle more della sottoscrizione dell'Accordo e dell'approvazione del piano esecutivo, La Fondazione aveva comunque dato avvio all'attuazione degli interventi nel corso del 2022, anche per rispettare i target ed i *milestones* previsti dal programma.

In particolare, per la seconda linea di intervento, in data 22 dicembre 2022 è stato aggiudicato il bando di gara per le attività del Set di Produzione Virtuale del Centro Sperimentale di Cinematografia, permettendo il raggiungimento del Milestone europeo M1C3-00-ITA-21.

Nel corso del 2023 si è provveduto a dare avvio a tutte le procedure propedeutiche all'attuazione delle linee di intervento previste nel Piano, con particolare riferimento alle attività di innovazione tecnologica e adeguamento di aule, laboratori ed attrezzature, sia per la sede di Roma sia per le sedi regionali.

Per praticità, si riporta qui sotto un prospetto in cui sono indicati gli importi impegnati e spesi al 31 dicembre 2023.

INTERVENTO	RISORSE	IMPEGNATO	%	SPESO	%
1. SVILUPPO DI STRUMENTI PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA, LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E DELLE "MOVING IMAGES", L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, LO SCAMBIO CULTURALE E DIDATTICO	14.000.000,00 €	3.766.865,11 €	26,91%	3.632.281,85 €	25,94%
2. SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE CON FINALITA' PROFESSIONALI E DIDATTICHE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI LEGATE ALLA TRANSIZIONE TECNOLOGICA (VIRTUAL LIVE SET, TRANSIZIONE TECNOLOGICA ED ECOLOGICA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA)	14.050.000,00 €	3.299.416,84 €	23,48%	1.840.996,25 €	13,10%
3. SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE AUDIOVISIVO, RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE	4.200.000,00 €	444.690,00 €	10,59%	- €	0,00%
4. PROGETTO FORMAZIONE	4.950.000,00 €	485.787,52 €	9,81%	176.648,11 €	3,57%
TOTALE	37.200.000,00 €	7.996.759,47 €	21,50%	5.649.926,21 €	15,19%



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Negli ultimi mesi del 2023, in concomitanza anche del cambio di governance della Fondazione, si è reso indispensabile pensare ad una rimodulazione del Piano Esecutivo PNRR approvato nel gennaio del 2023, a causa di un mutamento della visione generale degli obiettivi del Piano.

Nel maggio del 2024, quindi, è stata formalmente presentata al ministero una richiesta formale di rimodulazione del Piano, necessaria al fine di consentire alla Fondazione, in qualità di Soggetto Attuatore, di poter ottimizzare le attività e gli interventi presenti Piano garantendo sempre il rispetto delle milestone e target associate all'investimento 3.2 così come definite all'interno della Council Implementing Decision (CID).

La rimodulazione proposta tiene conto anche dell'incremento dei costi delle materie prime registratosi nel corso del 2023 e dell'aumento dell'inflazione che hanno avuto un notevole impatto, oggettivamente rilevante, sul costo della realizzazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda il rinnovamento e la manutenzione delle sedi del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Tale proposta di rimodulazione, che ha ridotto le risorse da spendere per gli interventi PNRR a poco più di 25,5 milioni di euro, è attualmente in attesa di approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e, successivamente, della Corte dei Conti.

Inoltre, in data 8 giugno 2024 si è verificato un incendio presso il deposito dei nitrati che ha riguardato il solo cellario B4 dove erano conservate pellicole in nitrato parte delle quali già digitalizzata. Sono ancora in corso le indagini per stabilire la causa dell'incendio. È stato fatto inoltre un sopralluogo da parte del perito assicurativo e si è in attesa di valutazione da parte dello stesso. Sarà pertanto possibile rilevare l'eventuale perdita patrimoniale della Fondazione nel corso dell'esercizio 2024.

RIEPILOGO CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22.645.095 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	22.064.718 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	580.377 €
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	47.578 €
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	0 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	627.955 €
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	493.539 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	134.416 €

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2023



PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
TOTALE ROMA + SEDI DISTACCATE

2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
1	Direttore Generale	1	1	Direttore Generale	1
5	Dirigenti	5,00	6	Dirigenti	6
1	Area Quadri 2^ Liv.	1,00	1	Area Quadri 2^ Liv.	1
1	Area Quadri 1^Liv.	1,75	1	Area Quadri 1^Liv.	1
5	III Fascia 6^ Livello	5,00	5	III Fascia 6^ Livello	5
5	III Fascia 5^ Livello	5,00	4	III Fascia 5^ Livello	4,5
28	III Fascia 4^ Livello	28,00	31	III Fascia 4^ Livello	29
9	III Fascia 3^ Livello	9,00	12	III Fascia 3^ Livello	12,17
26	III Fascia 2^ Livello	27,00	28	III Fascia 2^ Livello	25
4	III Fascia 1^ Livello	4,67	2	III Fascia 1^ Livello	3
2	II Fascia 5^ Livello	2,00	5	II Fascia 5^ Livello	4
8	II Fascia 4^ Livello	8,00	8	II Fascia 4^ Livello	9
22	II Fascia 3^ Livello	23,42	14	II Fascia 3^ Livello	16,92
18	II Fascia 2^ Livello	19,17	15	II Fascia 2^ Livello	16,5
2	II Fascia 1^ Livello	2,00	2	II Fascia 1^ Livello	2
1	I Fascia 5^ Livello	1,00	1	I Fascia 5^ Livello	1
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
1	Redattore	1,00	1	Redattore	1
1	6^ livello Cine-Aud.	1,00	1	6^ livello Cine-Aud.	1
1	5^S livello Cine-Aud.	1,00	1	5^S livello Cine-Aud.	1
141		146,01	139		140,09

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
TOTALE ROMA + SEDI DISTACCATE

2021	2023
------	------



In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
1	Dirigenti	0,92	1	Dirigenti	1
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	1	III Fascia 4^ Livello	1,08
0	III Fascia 3^ Livello	0	1	III Fascia 3^ Livello	0,92
0	III Fascia 2^ Livello	0	1	III Fascia 2^ Livello	0,92
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 5^ Livello	0	0	II Fascia 5^ Livello	0
0	II Fascia 4^ Livello	0	1	II Fascia 4^ Livello	0,92
0	II Fascia 3^ Livello	0	3	II Fascia 3^ Livello	2,75
1	II Fascia 2^ Livello	1	1	II Fascia 2^ Livello	1
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	1	I Fascia 5^ Livello	0,92
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0	Redattore	0	0	Redattore	0
0	6^ livello Cine-Aud.	0	0	6^ livello Cine-Aud.	0
0	5^S livello Cine-Aud.	0	0	5^S livello Cine-Aud.	0
2		1,92	10		9,50

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DI ROMA

2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
1	Direttore Generale	1	1	Direttore Generale	1
4	Dirigenti	4,00	5	Dirigenti	5
1	Area Quadri 2^ Liv.	1,00	1	Area Quadri 2^ Liv.	1
1	Area Quadri 1^Liv.	1,75	1	Area Quadri 1^Liv.	1
5	III Fascia 6^ Livello	5,00	5	III Fascia 6^ Livello	5
5	III Fascia 5^ Livello	5,00	4	III Fascia 5^ Livello	4
28	III Fascia 4^ Livello	28,00	28	III Fascia 4^ Livello	28
9	III Fascia 3^ Livello	9,00	8	III Fascia 3^ Livello	8,67
23	III Fascia 2^ Livello	24,00	22	III Fascia 2^ Livello	22
2	III Fascia 1^ Livello	2,67	2	III Fascia 1^ Livello	2
2	II Fascia 5^ Livello	2,00	3	II Fascia 5^ Livello	3
8	II Fascia 4^ Livello	8,00	8	II Fascia 4^ Livello	8
15	II Fascia 3^ Livello	16,42	14	II Fascia 3^ Livello	14,42
15	II Fascia 2^ Livello	15,42	15	II Fascia 2^ Livello	15
2	II Fascia 1^ Livello	2,00	2	II Fascia 1^ Livello	2
1	I Fascia 5^ Livello	1,00	1	I Fascia 5^ Livello	1
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
1	Redattore	1,00	1	Redattore	1
1	6^ livello Cine-Aud.	1,00	1	6^ livello Cine-Aud.	1
1	5^S livello Cine-Aud.	1,00	1	5^S livello Cine-Aud.	1
125		129,26	123		124,09

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DI ROMA

2022	2023
------	------



In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
1	Dirigenti	0,92	1	Dirigenti	1
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	1	III Fascia 4^ Livello	1,08
0	III Fascia 3^ Livello	0	1	III Fascia 3^ Livello	0,92
0	III Fascia 2^ Livello	0	1	III Fascia 2^ Livello	0,92
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 5^ Livello	0	0	II Fascia 5^ Livello	0
0	II Fascia 4^ Livello	0	1	II Fascia 4^ Livello	0,92
0	II Fascia 3^ Livello	0	3	II Fascia 3^ Livello	2,75
1	II Fascia 2^ Livello	0,92	1	II Fascia 2^ Livello	1
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	1	I Fascia 5^ Livello	0,92
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0	Redattore	0	0	Redattore	0
0	6^ livello Cine-Aud.	0	0	6^ livello Cine-Aud.	0
0	5^S livello Cine-Aud.	0	0	5^S livello Cine-Aud.	0
2		1,84	10		9,50

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DEL PIEMONTE

2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	2	III Fascia 4^ Livello	1
0	III Fascia 3^ Livello	0	4	III Fascia 3^ Livello	2
2	III Fascia 2^ Livello	2,00	1	III Fascia 2^ Livello	1,5
1	III Fascia 1^ Livello	1,00	0	III Fascia 1^ Livello	0,5
0	II Fascia 5^ Livello	0	2	II Fascia 5^ Livello	1
0	II Fascia 4^ Livello	0	0	II Fascia 4^ Livello	0
4	II Fascia 3^ Livello	4,00	0	II Fascia 3^ Livello	2
2	II Fascia 2^ Livello	2,00	0	II Fascia 2^ Livello	1
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
9		9,00	9		9,00

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DEL PIEMONTE



2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 3^ Livello	0	0	III Fascia 3^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 5^ Livello	0	0	II Fascia 5^ Livello	0
0	II Fascia 4^ Livello	0	0	II Fascia 4^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0	0		0

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA LOMBARDIA

2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	1	III Fascia 4^ Livello	0,5
0	III Fascia 3^ Livello	0	0	III Fascia 3^ Livello	0
1	III Fascia 2^ Livello	1,00	2	III Fascia 2^ Livello	1,5
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 5^ Livello	0	0	II Fascia 5^ Livello	0
0	II Fascia 4^ Livello	0	0	II Fascia 4^ Livello	0
2	II Fascia 3^ Livello	2,00	0	II Fascia 3^ Livello	1
0	II Fascia 2^ Livello	0,75	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
3		3,75	3		3,00

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA LOMBARDIA



2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 3^ Livello	0	0	III Fascia 3^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 5^ Livello	0	0	II Fascia 5^ Livello	0
0	II Fascia 4^ Livello	0	0	II Fascia 4^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0,00	0		0,00

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA SICILIA

2022			2023		
In forza al	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
1	Dirigenti	1,00	1	Dirigenti	1,00
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 3^ Livello	0	0	III Fascia 3^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 5^ Livello	0	0	II Fascia 5^ Livello	0
0	II Fascia 4^ Livello	0	0	II Fascia 4^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
1		1,00	1		1,00

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELLA SICILIA



2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 3^ Livello	0	0	III Fascia 3^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	0	III Fascia 2^ Livello	0
0	III Fascia 1^ Livello	0	0	III Fascia 1^ Livello	0
0	II Fascia 5^ Livello	0	0	II Fascia 5^ Livello	0
0	II Fascia 4^ Livello	0	0	II Fascia 4^ Livello	0
0	II Fascia 3^ Livello	0	0	II Fascia 3^ Livello	0
0	II Fascia 2^ Livello	0	0	II Fascia 2^ Livello	0
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
0		0,00	0		0,00

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELL'ABRUZZO

2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
0	Dirigenti	0	0	Dirigenti	0
0	Area Quadri 2^ Liv.	0	0	Area Quadri 2^ Liv.	0
0	Area Quadri 1^Liv.	0	0	Area Quadri 1^Liv.	0
0	III Fascia 6^ Livello	0	0	III Fascia 6^ Livello	0
0	III Fascia 5^ Livello	0	0	III Fascia 5^ Livello	0
0	III Fascia 4^ Livello	0	0	III Fascia 4^ Livello	0
0	III Fascia 3^ Livello	0	0	III Fascia 3^ Livello	0
0	III Fascia 2^ Livello	0	3	III Fascia 2^ Livello	1,5
1	III Fascia 1^ Livello	1,00	0	III Fascia 1^ Livello	0,5
0	II Fascia 5^ Livello	0	0	II Fascia 5^ Livello	0
0	II Fascia 4^ Livello	0	0	II Fascia 4^ Livello	0
1	II Fascia 3^ Livello	1,00	0	II Fascia 3^ Livello	0,5
1	II Fascia 2^ Livello	1,00	0	II Fascia 2^ Livello	0,5
0	II Fascia 1^ Livello	0	0	II Fascia 1^ Livello	0
0	I Fascia 5^ Livello	0	0	I Fascia 5^ Livello	0
0	I Fascia 4^ Livello	0	0	I Fascia 4^ Livello	0
3		3,00	3		3,00



PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
SEDE DISTACCATA DELL'ABRUZZO

2022			2023		
In forza al 31/12/22	Qualifica Livello	Consistenza media	In forza al 31/12/23	Qualifica Livello	Consistenza media
0	Direnti	0	0	Direnti	0
0	Area Quadri 2 [^] Liv.	0	0	Area Quadri 2 [^] Liv.	0
0	Area Quadri 1 [^] Liv.	0	0	Area Quadri 1 [^] Liv.	0
0	III Fascia 6 [^] Livello	0	0	III Fascia 6 [^] Livello	0
0	III Fascia 5 [^] Livello	0	0	III Fascia 5 [^] Livello	0
0	III Fascia 4 [^] Livello	0	0	III Fascia 4 [^] Livello	0
0	III Fascia 3 [^] Livello	0	0	III Fascia 3 [^] Livello	0
0	III Fascia 2 [^] Livello	0	0	III Fascia 2 [^] Livello	0
0	III Fascia 1 [^] Livello	0	0	III Fascia 1 [^] Livello	0
0	II Fascia 5 [^] Livello	0	0	II Fascia 5 [^] Livello	0
0	II Fascia 4 [^] Livello	0	0	II Fascia 4 [^] Livello	0
0	II Fascia 3 [^] Livello	0	0	II Fascia 3 [^] Livello	0
0	II Fascia 2 [^] Livello	0	0	II Fascia 2 [^] Livello	0
0	II Fascia 1 [^] Livello	0	0	II Fascia 1 [^] Livello	0
0	I Fascia 5 [^] Livello	0	0	I Fascia 5 [^] Livello	0
0	I Fascia 4 [^] Livello	0	0	I Fascia 4 [^] Livello	0
0		0,00	0		0,00

Nel Bilancio consuntivo della Fondazione il costo del personale complessivo comprende anche il personale dipendente delle sedi distaccate. Tuttavia, le singole sedi rendicontano alle regioni di competenza i costi sostenuti ivi compreso il costo del personale e, pertanto, lo stesso viene poi rimborsato dalle regioni.

Al 31 dicembre 2023 la Fondazione conta un organico complessivo di 149 unità, compreso il Direttore Generale, delle quali 10 a tempo determinato.

Nel corso dell'anno hanno cessato l'attività lavorativa 3 dipendenti, 2 per raggiungimento dei requisiti fissati dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia, 1 per pensionamento anticipato.

Il progressivo invecchiamento della forza lavoro della Fondazione ha prodotto negli ultimi anni una significativa contrazione dell'Organico, dovuta principalmente a collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età.

A oggi, il 68% dei dipendenti ha più di 50 anni (23% più di 60 anni, 45% tra i 50 e i 60 anni), il 27% tra i 40 e 50 anni, il 5% tra i 30 e i 40 anni, nessun dipendente ha meno di 30 anni.

A fronte di questo andamento, nei primi mesi dell'anno 2023 sono stati assunti, a seguito di procedura selettiva, 6 dipendenti con contratto a tempo determinato della durata di un anno, forza lavoro necessaria per garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione.

Sono stati assunti con contratto di lavoro a tempo determinato della stessa durata anche 2 lavoratori precedentemente somministrati, al fine di consentire lo svolgimento delle numerose lavorazioni a carico della Divisione Tecnica.



Infine, è stato assunto con contratto a tempo indeterminato un lavoratore addetto all'assistenza informatica, precedentemente impiegato nella ditta fornitrice di assistenza esterna. Tale assunzione ha, nel complesso, comportato un risparmio per la Fondazione.

La spesa relativa al costo del Personale dipendente della Fondazione, articolata nei diversi capitoli intestati alla Sede di Roma e alle Sedi Regionali, è determinata, oltre che dalle intervenute cessazioni e dalla nuove assunzioni sopra descritte, anche da altri fattori di seguito elencati.

A gennaio è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione Amministrativa a un dipendente già in servizio presso la Fondazione (Deliberazione 40C/22). Il numero dei Dirigenti, compresi il Direttore Generale e il Vicedirettore Generale, passa quindi da 7 a 8 unità.

Allo stesso dirigente è stato assegnato, senza il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi, l'incarico ad interim di Direttore Amministrativo delle Sedi regionali del Piemonte, della Lombardia e dell'Abruzzo. A novembre, l'incarico ad interim di Direttore Amministrativo delle Sedi Regionali della Scuola Nazionale di Cinema (ad eccezione della Sede Sicilia) viene affidato al Direttore Amministrativo della Scuola di Roma (Deliberazione 16C/23).

Nel corso dell'anno 2023 è stato attuato il piano di valorizzazione professionale del personale dipendente delle Sedi Regionali, escluso dal precedente processo di riorganizzazione delle strutture operative della Fondazione e dal piano di riqualificazione del personale dipendente che hanno riguardato, nell'anno 2021, la sola sede di Roma. A distanza di quasi due anni è stato così colmato il divario venutosi a creare tra i dipendenti della Sede centrale e quelli delle Sedi Regionali, inquadrati in livelli inferiori pur svolgendo analoghe mansioni, con il medesimo impegno, qualità delle prestazioni e risultati conseguiti.

In ultimo, il costo del personale anno 2023 tiene conto dell'incremento retributivo dovuto al rinnovo del CCNL Federculture per il triennio 2018-2021, sottoscritto dalle parti in data 28 dicembre 2022.

Di seguito il dettaglio dell'Organico e del costo del Personale suddivisi per Sedi.

SEDE DI ROMA

COSTO DEL PERSONALE SEDE DI ROMA € 6.766.485,85

L'Organico della Sede di Roma è composto da 133 unità (compreso il Direttore Generale), di cui 10 con contratto a tempo determinato (1 dirigente con qualifica di Vicedirettore Generale e 9 dipendenti). Il numero dei dirigenti aumenta, passando da 6 a 7 unità, per l'attribuzione della qualifica dirigenziale di Direttore della Divisione Amministrativa a un funzionario già in forza presso la stessa divisione. I dipendenti sono 126, dei quali 123 assunti con CCNL Federculture, 1 con qualifica di redattore ordinario, 2 provenienti dalla CSC Production in liquidazione e assunti con CCNL Cine audiovisivo. Anche per l'anno 2023 il costo di 5 dipendenti assunti nell'ambito del "Progetto digitalizzazione 2017", assegnati al Settore Cineteca Nazionale, non grava sulla Fondazione ma sul "Progetto digitalizzazione 2019" interamente finanziato dal MiC.

Nello schema a seguire, il Direttore Generale è ricompreso numericamente nella dotazione organica e il costo della sua retribuzione è riportato nel totale indicato.

Dipendenti in forza 31.12.23

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	7	2	5



Quadri	2	0	2
Dipendenti III^ Fascia	72	48	24
Dipendenti II^ Fascia	47	18	29
Dipendenti I^ Fascia	2	1	1
Dip. Audiov. 6^ livello	1	0	1
Dip. Audiov. 5^ livello S	1	0	1
Redattore ordinario	1	0	1
Totali	133	69	64

Costo del Personale

Totale Sede di Roma	€ 6.766.485,85
	Di cui
Costo personale finanziato dal "Progetto digitalizzazione 2019"	€ 167.858,05
Costo arretrati anni precedenti (rinnovo CCNL Federculture)	€ 250.025,27

SEDI DISTACCATE

Le Sedi Regionali operano attingendo a risorse autonome rispetto a quelle ministeriali, per lo più provenienti da contributi degli enti locali territoriali. Fa eccezione la sede di Ivrea, la cui attività rientra parzialmente in quella finanziata dal "Progetto Digitalizzazione 2019".

Le Sedi della Lombardia, del Piemonte, della Sicilia e dell'Abruzzo possono programmare ed espletare le proprie attività facendo riferimento alla disponibilità finanziaria stabilita dalle convenzioni in essere con le rispettive Regioni.

I costi di funzionamento e quelli per le attività culturali e didattiche sono integralmente coperti dai contributi regionali e non gravano, in alcun modo, sul bilancio della sede centrale.

Al 31.12.23 le Sedi Regionali occupano complessivamente 16 dipendenti: 3 a Milano, 4 a Torino, 5 ad Ivrea, 1 a Palermo e 3 all'Aquila.

SEDE LOMBARDIA-PUBBLICITA'E CINEMA D'IMPRESA

COSTO DEL PERSONALE SEDE LOMBARDIA € 126.069,87

La dotazione organica della Sede Lombardia risulta composta da 3 unità.

La direzione ad interim della Sede Lombardia è stata affidata a gennaio 2023 al Direttore della Divisione Amministrativa, senza riconoscimento di emolumenti aggiuntivi. Dal 13 novembre l'incarico ad interim è assegnato al Direttore Amministrativo della Scuola Nazionale di Cinema.

Nella dotazione organica non sono indicati i Direttori ad interim, già ricompresi numericamente nella tabella della sede di Roma.

Dipendenti in forza 31.12.23

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0



Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	3	3	0
Dipendenti II^ Fascia	0	0	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	3	3	0

Costo del Personale

Totale Sede Lombardia	€ 126.069,87
	Di cui
Costo arretrati anni precedenti (rinnovo CCNL Federculture)	€ 5.632,16

SEDE PIEMONTE

Le attività della Sede Piemonte si articolano in due settori: Scuola di Animazione, con sede a Torino, e Archivio Nazionale di Cinema d'Impresa, con sede a Ivrea.

La direzione ad interim della Sede Piemonte è stata affidata al Direttore della Divisione Amministrativa, escluso sia dal conteggio numerico della dotazione organica che dal costo del personale della Sede, non percependo per tale incarico alcun compenso aggiuntivo.

Dal 13 novembre 2023, l'incarico di Direttore ad interim della Scuola di Animazione – sede di Torino è assegnato al Direttore Amministrativo della Scuola Nazionale di Cinema.

SEDE PIEMONTE - TORINO SCUOLAD'ANIMAZIONE

COSTO DEL PERSONALE SEDE PIEMONTE – TORINO € 171.403,51

Dipendenti in forza 31.12.23

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	4	3	1
Dipendenti II^ Fascia	0	0	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	4	3	1

Costo del Personale

Totale Sede di Torino	€ 171.403,51
	Di cui
Costo arretrati anni precedenti (rinnovo CCNL Federculture)	€ 7.731,37

**SEDE PIEMONTE - IVREA ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA IMPRESA****COSTO DEL PERSONALE SEDE PIEMONTE – IVREA € 223.937,32**

L'organico della Sede di Ivrea è costituito da 5 unità, numero comprensivo di una dipendente, assunta nell'ambito del "Progetto digitalizzazione 2017".

Anche per l'anno corrente il costo di questa lavoratrice non grava sulla Fondazione ma sul "Progetto digitalizzazione 2019" finanziato dal MiC.

Dipendenti in forza 31.12.23

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	3	2	1
Dipendenti II^ Fascia	2	1	1
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	5	3	2

Costo del Personale

Totale Sede di Ivrea	223.937,32
	Di cui
Costo personale finanziato dal "Progetto digitalizzazione 2019"	€ 39.760,40
Costo arretrati anni precedenti (rinnovo CCNL Federculture)	€ 9.503,49

SEDE SICILIA- CORSO DI DOCUMENTARIO**COSTO DEL PERSONALE SEDE SICILIA € 115.913,59**

L'organico della Sede Sicilia consta di un solo dirigente con funzioni di Direttore.

Il restante personale addetto alla struttura è in regime di distacco da parte della regione Sicilia e del comune di Palermo, i due soggetti istituzionali partner e finanziatori delle attività della Sede.

Dipendenti in forza 31.12.23

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	1	0	1
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	0	0	0
Dipendenti II^ Fascia	0	0	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	1	0	1

SEDE ABRUZZO – CORSO DI REPORTAGE AUDIOVISIVO**COSTO DEL PERSONALE SEDE ABRUZZO € 130.003,13**



Il personale assegnato alla Sede Abruzzo conta 3 dipendenti con qualifica non dirigenziale e un Direttore ad interim, il Direttore della Divisione Amministrativa sostituito a novembre 2023 dal Direttore della Scuola Nazionale di Cinema.

Il Direttore ad interim è escluso sia dal conteggio numerico della dotazione organica che dal costo del personale della Sede Abruzzo.

Dipendenti in forza 31.12.23

Qualifica	Totale unità	Di cui femmine	Di cui maschi
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Dipendenti III^ Fascia	3	2	1
Dipendenti II^ Fascia	0	0	0
Dipendenti I^ Fascia	0	0	0
Totali	3	2	1

Costo del Personale

Totale Sede Abruzzo	€ 130.003,13
	Di cui
Costo arretrati anni precedenti (rinnovo CCNL Federculture)	€ 5.762,94

9) L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE REALI PRESTATE



Non esistono impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

17 - NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Trattandosi di una Fondazione non ci sono azioni.

22 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

22-TER) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

BILANCIO CONSOLIDATO

Non vi è formazione di bilancio consolidato.

Roma, 24 settembre 2024

IL PRESIDENTE
(Sergio Castellitto)

Firmato digitalmente da:
SERGIO CASTELLITTO
Data: 26/09/2024 11:46:49

IL RENDICONTO FINANZIARIO



Ai sensi di quanto previsto all'art. 5 comma 2 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 e all'art. 2425-ter del Codice Civile, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione del rendiconto finanziario sulla base del principio contabile OIC 10 che ne disciplina i criteri per la redazione e presentazione e fornisce le informazioni per valutare la situazione finanziaria della Fondazione. Anche per quanto concerne il rendiconto finanziario, così come per le altre modifiche apportate dal D. Lgs n. 139/2015, ai fini comparativi sono stati esposti anche i dati relativi all'esercizio 2022. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Nel rendiconto finanziario sono stati rappresentati i flussi finanziari distinti in tre categorie:

Gestione reddituale;

Attività di investimento;

Attività di finanziamento.



RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 134.416	€ 1.575.005
Imposte sul reddito	€ 493.539	€ 429.130
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 47.578	€ 7.429
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,	€ 580.377	€ 2.011.564
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Accantonamenti ai fondi	€ 561.322	€ 498.507
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 1.849.512	€ 1.577.009
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 2.410.834	€ 2.075.516
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 1.065.578	-€ 96.541
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 6.151	-€ 841.894
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 208	-€ 143.858
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 1.430.509	€ 1.614.998
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 2.270.160	€ 1.427.612
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 1.911.172	€ 1.960.317
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	€ 47.578	-€ 7.429
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 670.851	-€ 235.915
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 785.163	-€ 1.468.382
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 1.408.436	-€ 1.711.726
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 328.397	€ 4.335.671



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2023	2022
Immobilizzazioni materiali	-€ 2.408.326	-€ 5.410.734
(Investimenti)	€ 2.408.326	€ 5.410.734
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 5.383.312	-€ 1.230.920
(Investimenti)	€ 0	€ 1.230.920
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 5.383.312	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 333.767
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 333.767
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 1.511.395	-€ 2.988.842
(Investimenti)	€ 1.511.395	€ 2.988.842
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 1.463.591	-€ 9.296.729
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	2023	2022
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 5.841.588	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 5.841.588	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 4.706.394	-€ 4.961.058
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 8.544.029	€ 13.505.087
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 3.837.635	€ 8.544.029

Si evidenzia che: (i) la variazione della voce “Prezzo di realizzo disinvestimenti” relativa alle “Immobilizzazioni immateriali” accoglie anche la rettifica dei “Costi di Restauro”, iscritti nello stato patrimoniale al 31/12/2021; (ii) la variazione della voce “Dividendi (e acconti su dividendi) pagati” è relativa all'utilizzo degli “utili portati a nuovo” in contropartita della rettifica di cui al punto precedente.

IL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



Il D. Lgs n. 91 del 31 maggio 2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, così come definite dall'art. 1, comma 2 della legge 196/2009, tenute al regime di contabilità civilistica, affinché assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria, predisponendo un consuntivo avente natura finanziaria.

L'art. 5, comma 3, lettera a), del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, stabilisce che in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio, venga allegato allo stesso il conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 del D.M.

In ottemperanza alla normativa di cui sopra, la Fondazione ha provveduto a redigere il conto consuntivo in termini di cassa partendo dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al fine di determinare, nel corso del 2023 le spese effettivamente sostenute e le entrate effettivamente incassate.

Le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa sono coerenti con il risultato del rendiconto finanziario.

Di seguito il conto consuntivo in termini di cassa conforme all'allegato 2 al DM 27 marzo 2013.



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	16.536.738
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.314.322
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	222.416
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	2.509.018
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.508.054
III	Vendita di beni	
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.508.054
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	964
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	964
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Altri trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di Famiglie per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte di Istituzioni Sociali Private per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	
III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Permessi di costruire	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di partecipazioni	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	
III	Entrate da derivati di ammortamento	
I	Accensione Prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione prestiti - Buoni postali	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
III	Erogazioni liberali a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	
III	Altre entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
III	Depositi di/presto terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	19.045.756

USCITE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE SPESE
I	Spese correnti	18.470.878
II	Redditi da lavoro dipendente	6.945.025
III	Retribuzioni lorde	5.643.926
III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.301.099
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	429.469
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	429.469
II	Acquisto di beni e servizi	10.965.469
III	Acquisto di beni	1.700.680
III	Acquisto di servizi	9.264.789
II	Trasferimenti correnti	43.722
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	43.722
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Interessi passivi	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Altri interessi passivi	
II	Altre spese per redditi da capitale	
III	Utile e avanzi distribuiti in uscita	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
III	Rimborsi di imposte in uscita	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

II	Altre spese correnti	87.193
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
III	Versamenti IVA a debito	
III	Premi di assicurazione	87.193
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	
III	Altre spese correnti n.a.c.	
I	Spese in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
III	Altri tributi in conto capitale	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.408.327
III	Beni materiali	2.408.327
III	Terreni e beni materiali non prodotti	
III	Beni immateriali	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altri trasferimenti in conto capitale	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altre spese in conto capitale	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
I	Spese per incremento attività finanziarie	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	Rimborso Prestiti	
II	Rimborso di titoli obbligazionari	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Rimborso prestiti a breve termine	
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
III	Chiusura Anticipazioni	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.872.945
II	Uscite per partite di giro	2.872.945
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.728.293
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	287.564
III	Altre uscite per partite di giro	857.088
II	Uscite per conto terzi	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
	TOTALE GENERALE USCITE	23.752.150



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi COFOG 8.2				TOTALE
		Missione 17 Ricerca e innovazione	Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Missione 32 Servizi istituzionali e generale delle amministrazioni pubbliche	Missione 32 Servizi istituzionali e generale delle amministrazioni pubbliche	
		Programma 004 Ricerca, educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	Programma 018 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	Programma 002 Indirizzo Politico	Programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
I	SPESE CORRENTI	8.841.243,00	8.499.961,00	170.000,00	180.000,00	17.691.204,00
II	Redditi da lavoro dipendente	3.721.348,00	3.591.873,00	140.000,00	110.000,00	7.563.221,00
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	254.602,00	244.617,00	0,00	0,00	499.219,00
II	Acquisto di beni e servizi	4.850.835,00	4.650.261,00	30.000,00	70.000,00	9.601.096,00
II	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi Passivi	14.458,00	13.210,00	0,00	0,00	27.668,00
II	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.050.000,00	1.358.327,00	0,00	0,00	2.408.327,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.050.000,00	1.358.327,00	0,00	0,00	2.408.327,00
I	RIMBORSI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.475.205,00	1.371.742,00	11.565,00	21.785,00	2.880.297,00
II	Uscite partite di giro	1.475.205,00	1.371.742,00	11.565,00	21.785,00	2.880.297,00
TOTALE GENERALE USCITE		11.366.448,00	11.230.030,00	181.565,00	201.785,00	22.979.828,00



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

D.M. 1 ottobre 2013, art. 8 comma 1 - Allegato 6

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
Missione 17 - Ricerca e innovazione		
	Programma 4 - Ricerca, educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	
	Gruppo COFOG 8.2	11.366.448
	Totale Missione 17 - Ricerca e innovazione	11.366.448
	%	49,46%
Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		
	Programma 18 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	
	Gruppo COFOG 8.2	11.230.030
	Totale Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	11.230.030
	%	48,87%
Missione 32 - Servizi istituzionali e generale delle amministrazioni pubbliche		
	Programma 2 - Indirizzo Politico	
	Gruppo COFOG 8.2	181.565
	Programma 3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
	Gruppo COFOG 8.2	201.785
	Totale Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	383.350
	%	1,67%
	TOTALE SPESE	22.979.828



RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2023

La presente relazione, che accompagna il bilancio della Fondazione per l'esercizio 2023, illustra e documenta il complesso delle attività svolte nel corso dell'anno, evidenziando i risultati ottenuti a livello culturale, didattico, economico e gestionale, in linea con i programmi di sviluppo e attuazione delle attività istituzionali, come pianificati dal consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio di previsione 2023 e con i successivi atti di indirizzo.

Dal punto di vista finanziario, si precisa che in data 14 marzo 2023 il Ministro della Cultura ha sottoscritto il decreto n. 112 di riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2023. Alla Fondazione – ex art. 4 comma 1, lettera h) - è stata assegnata la somma di euro 14.500.000 per lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale, nonché delle strutture di supporto.

A seguito della conversione in legge n. 112 del 10 agosto 2023 del Decreto Legge n. 75/2023, sono state apportate importanti modifiche al Decreto Legislativo 426/97 *"Trasformazione dell'ente pubblico "Centro sperimentale di cinematografia" nella fondazione "Scuola nazionale di cinema"*

In Data 19 luglio 2023 è venuto a mancare il consigliere di amministrazione Andrea Purgatori. Successivamente, in data 4 agosto 2023, si sono dimesse la Presidente Marta Donzelli e le consigliere di amministrazione Guendalina Ponti e Cristiana Capotondi.

L'ultimo consiglio di Amministrazione si è svolto in data 31 luglio 2023. Da quel momento tutte le attività della fondazione sono proseguite secondo quanto deliberato dal CDA fino a quel momento e sulla base delle attività ordinarie approvate con il bilancio di previsione 2023 Delibera n. 41C/22 del 22 dicembre 2022.

In data 24 ottobre 2023 con decreto Ministeriale n. 346 , è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione così composto: Presidente Sergio Castellitto, membri Mauro Carlo Campiotti designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, Andrea Minuz designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, Santino Vincenzo Mannino designato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Avati, Cristiana Massaro e Giancarlo Giannini designati dal Ministero della Cultura.

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 11 novembre 2023 e, pertanto non ha svolto sostanzialmente alcun ruolo rispetto alla gestione dell'esercizio 2023 le cui risultanze contabili sono state rappresentate dal Direttore Generale.

Il citato Decreto Legge 75/23, ha modificato alcuni aspetti importanti ossia :

- Obbligo di acquisire il parere del Comitato scientifico in relazione al nuovo Statuto e alle successive modifiche (art. 2, comma 2, Decreto Legislativo 426/97);
- Ampliamento delle finalità della Fondazione (art. 3, Decreto Legislativo 426/97);
- L'esclusione della figura del Direttore Generale tra gli organi della Fondazione (art. 5, commi 1 e 3, Decreto Legislativo 426/97);
- Determinazione Compensi degli organi della Fondazione (art.5 inserimento del comma 3 -bis);



- Numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ossia sei, oltre il Presidente, di cui tre nominati dal Ministro della cultura, uno dal Ministro dell'università e della ricerca, uno dal Ministro dell'istruzione e del merito e uno dal Ministro dell'economia e delle finanze (art. 6, comma 1, Decreto Legislativo 426/97);
- Parere del Comitato Scientifico sulla nomina del Preside della Scuola Nazionale di Cinema e del Conservatore della Cineteca Nazionale (art. 6, comma 2, lettere *f* e *g* Decreto Legislativo 426/97);
- Composizione del Comitato Scientifico e funzioni (art. 7, comma 1, Decreto Legislativo 426/97);
- Modifica dell'art. 12, comma 1, del Decreto Legislativo 426/97 ossia: ***Alla costituzione del consiglio di amministrazione della fondazione e del comitato scientifico si provvede entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; fino a tale costituzione restano in carica il precedente consiglio di amministrazione e il precedente comitato scientifico. Il consiglio di amministrazione provvede all'adeguamento dello statuto entro sessanta giorni dalla data di insediamento.***

Il Consiglio di amministrazione, nella nuova composizione, nel corso del 2023 si è insediato in data 11 novembre 2023 e si è poi riunito in data 15 dicembre per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024.

In data 11 gennaio 2024, con Deliberazione 2C/24, nelle more della composizione del Comitato il comitato Scientifico della Fondazione è stato nominato in data 6 Scientifico da parte del Mic ha approvato il nuovo statuto della Fondazione.

In data 29 gennaio 2024 con Decreto del Ministro della cultura n. 32 è stato nominato il Comitato Scientifico della Fondazione : Presidente Gianni Canova su designazione del Mic, insieme a Andrea Appella, Margherita Romaniello e Nicuola Guaglianone, Armando Fumagalli su designazione del Ministero dell'Economia e delle finanze, Giacomo Manzi su designazione del Ministero dell'Università e della ricerca e Pietro Sarubbi su designazione del Ministero dell'Istruzione e del merito.

Il Comitato Scientifico si è riunito in data 6 marzo ed ha espresso il proprio parere favorevole sullo Statuto della Fondazione. Tenuto conto di tale parere in data 17 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'approvazione dello Statuto con Deliberazione n. 8C/24 del 17 aprile 2024. A seguito delle osservazioni pervenute dall'Ufficio legislativo del Ministero della cultura in data 5 giugno, il testo è stato revisionato tenuto conto delle stesse. Nella seduta del 22 luglio il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Statuto nella nuova versione con Delibera n. 20C/24 del 22 luglio 2024.

Si precisa che in data 2 gennaio 2024 è giunto a termine il regime di *prorogatio* del Collegio dei Revisori dei conti. Il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti il cui Presidente Dott. Capalbo è stato designato dal Ministero delle finanze e i membri Dott. Salvatore Varriale e Dott. Maurizio Fattaccio sono stati nominati con delibera Presidenziale d'urgenza n. 3P/24 del 2 luglio 2024 ratificata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 22 luglio 2024 con Delibera n. 21C/24.

In riferimento alla evoluzione prevedibile della gestione, di cui all'articolo 2428 comma 3 n. 6) cc, si evidenzia che gli esiti delle attività compiute nei primi mesi del 2024 non hanno fatto emergere particolari difformità rispetto alle stime accolte nel bilancio di previsione.

Di seguito si riporta una dettagliata descrizione delle attività svolte nel corso del 2023 dai due Settori principali, Scuola Nazionale di Cinema e Cineteca Nazionale , delle divisioni di supporto e delle Sedi Distaccate.



SETTORE SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

SEDE DI ROMA

Nell'anno accademico 2023, la Scuola Nazionale di Cinema ha organizzato e svolto la propria attività didattica realizzando sia lo spirito che la lettera dei nuovi programmi didattici, frutto anche dell'acquisita equipollenza universitaria.

I Programmi sono ispirati al principio della multidisciplinarietà, ossia prevedono il coinvolgimento dei singoli corsi all'interno di esperienze formative incrociate e comuni, con una particolare attenzione, come è consuetudine del CSC, al momento dell'esperienza laboratoriale, che consente agli allievi di maturare quelle competenze e abilità professionali necessarie per l'accesso al mondo del lavoro. Si è quindi data forma all'organizzazione di circa 400 moduli di insegnamento.

Nella presente relazione, a prescindere dai percorsi didattici delineati dai piani di studio vigenti, trovano spazio le iniziative, le manifestazioni e gli eventi prodotti nell'anno accademico, attraverso i quali gli allievi dei singoli corsi hanno messo alla prova le competenze acquisite nell'ambito dei rispettivi saperi.

Ne emerge un quadro articolato che tocca gli ambiti della tradizione italiana di scenografia, fotografia e costume, gli esiti in chiave di performance del corso di recitazione, le nuove frontiere degli effetti visivi, la cura del patrimonio audiovisivo in chiave di conservazione e restauro e, infine, l'impegno produttivo generale, capace di concepire e realizzare un numero cospicuo, circa 40, di prodotti audiovisivi sia nell'ambito della finzione che del cinema del reale.

I lavori degli allievi, prodotti nell'ambito della Scuola hanno ottenuto importanti risultati nel corso del 2023 essendo presentati e apprezzati, come si evince più avanti nel paragrafo dedicato a Premi e riconoscimenti, nei più importanti festival e rassegne nazionali e internazionali, tra cui Cannes, Venezia, Berlino, Torino, il prestigioso CILECT Prize, nonché il David di Donatello al Miglior Cortometraggio.

A partire dal novembre 2023 risultano attive le regolari tre annualità di tutti i corsi, ormai pienamente inserite nel nuovo calendario scolastico, al di fuori della scansione solare, suddiviso in due semestri.

Nel mese di luglio le terze annualità hanno conseguito il terzo diploma equipollente alla laurea L-03 erogato dalla Scuola Nazionale di Cinema.

Tra i fondamenti della nuova attività didattica, resta il principio della interdisciplinarietà, ossia l'organizzazione degli spazi didattici in modo tale da consentire agli allievi di tutti i corsi di scambiare esperienze formative comuni, momenti di primaria importanza per la crescita professionale e culturale di ciascuno.

Da quando l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà sono diventate parte costitutiva e caratterizzante della didattica, gli allievi apprezzano ancor di più la vita trascorsa al CSC, forti di quella condivisione delle esperienze, capace di spingerli, molto più di prima, a conoscersi, confrontarsi, stringere persino piccoli



sodalizi, nell'auspicio che siffatti legami proseguano anche in seguito, nel mondo del lavoro e delle professioni cinematografiche e audiovisive.

Un momento di forte condivisione degli spazi didattici è il laboratorio/seminario coordinato dai docenti di regia, dove gli allievi realizzano settimanalmente piccoli cortometraggi che vengono poi visionati e discussi in sala cinema e dove i docenti e gli allievi dei corsi coinvolti, ossia regia, fotografia, montaggio, produzione, recitazione, sceneggiatura, si scambiano pareri e impressioni sul lavoro svolto. In sala cinema, così, è possibile visionare non solo i film inseriti nei programmi didattici, di storia del cinema e quant'altro, ma anche esercizi di scuola, fulcro attorno al quale confrontarsi e dibattere.

Oltre alla produzione dei normali esercizi filmici e diplomi, sempre improntati alla massima collaborazione fra i reparti, attraverso il Campari Lab / Red Rail è stato realizzato un percorso didattico interdisciplinare, per formare i nostri allievi e promuovere la sperimentazione di nuovi linguaggi visivi e innovative modalità di racconto. Campari Lab, la collaborazione tra Campari e il Centro Sperimentale di Cinematografia, giunta alla sua quinta edizione, il cui punto di forza principale nell'edizione 2023 è stata la costruzione di un soggetto coinvolgente, che raccontasse diverse sfide artistiche. La miniserie inoltre vede la partecipazione straordinaria degli attori Aurora Ruffino e Giacomo Giorgio, Ambassador Campari Lab d'eccezione. I prodotti realizzati sono stati presentati nell'ambito della 80° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Nella stessa logica si iscrive il Cine Campus Musica e Suono per il cinema, promosso in partenariato con il Festival Creuza de Mà – Musica per cinema, con il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission, e incentrato sulla formazione specifica nel campo del suono e della musica per film, che offre inoltre la possibilità di comporre e incidere le musiche per i nostri cortometraggi presso le strutture sarde (Cagliari e l'isola di Carloforte).

Le Masterclass, i Seminari, i Laboratori, le Visite didattiche fuori della Scuola rendono inoltre ancora più vivo e presente lo scambio tra gli allievi e il mondo delle professioni, nell'ambito di quella attenzione alla sfera della creatività, che il Preside e la Scuola in generale hanno sempre contribuito a preservare e attivare.

Anche da tali principi ispiratori, e dallo sforzo continuo e sempre puntuale dei docenti dei singoli corsi, scaturiscono così i premi e i riconoscimenti di cui si diceva. L'attività didattica promossa dalla Scuola favorisce una feconda interfaccia tra la tecnica cinematografica da apprendere e il confronto inesauribile tra l'allievo e i modelli artistici e culturali del nostro tempo. Anche grazie alla percezione cosciente dei temi, i motivi, le suggestioni che provengono dal presente storico e sociale, unita al talento in formazione continua, i prodotti audiovisivi dei nostri allievi ottengono i risultati di cui si è detto.

Sin dal lavoro delle commissioni esaminatrici delle ormai migliaia di domande che sopraggiungono quale risposta all'annuale bando di selezione, i criteri stabiliti, tra i quali l'attenzione all'equilibrio di genere, conducono a individuare sia il talento da esprimere, che la curiosità intellettuale già in atto, fino alla disponibilità di partecipare consapevolmente alle questioni del momento storico e sociale che si vivono nel mondo. Basi sulle quali introdurre la formazione, e come accennato, dare impulso alle energie in funzione dell'apprendimento specifico sia delle tecniche artistiche, che della dimensione della creatività in generale.

Nel settembre 2023 viene sottoscritta la Convenzione per l'attribuzione del Fondo ERASMUS Azione Chiave 1 (KA1) Call 2023, volto a sostenere la mobilità di studenti e staff.



Il progetto arricchirà la Scuola di un'ulteriore capacità formativa e di scambio culturale con giovani provenienti dai vari Paesi dell'Unione Europea, a cui si aggiunge la possibilità anche per docenti e dipendenti di usufruire delle opportunità di esperienze all'estero offerte da tale istituzione.

Già nel corso del 2023 vengono perfezionati numerosi accordi di partenariato aventi come scopo la mobilità di studenti, docenti e staff con scuole di cinema e audiovisivo, come ad esempio quelle di Germania, Danimarca, Albania, Repubblica Ceca, Bulgaria, Slovacchia, Polonia, e Portogallo. Sempre nel quadro del programma Erasmus +, nel 2023 sono stati accolti oltre 20 fra studenti e professori provenienti da Francia, Spagna, Svezia e Lettonia.

Per la prima volta negli ultimi 60 anni, nel novembre 2023 si è svolto presso il Centro Sperimentale di Cinematografia il Congresso annuale dell'associazione mondiale di scuole di cinema e audiovisivo CILECT (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision). Il Congresso, che si è sviluppato sul tema "Building Audiovisually literate audiences", ha visto la partecipazione di circa 250 rappresentanti delle più importanti Scuole di Cinema del mondo, provenienti da oltre 100 paesi. Durante i 4 giorni di attività sono stati realizzati 25 panel oltre alle assemblee generali delle Federazioni regionali e l'assemblea generale dell'associazione. Tutte le strutture e i dipartimenti della Scuola Nazionale di Cinema sono stati fortemente impegnati per assicurare il corretto svolgimento della manifestazione.

L'evento, della durata di una settimana, ha posizionato il CSC al centro dell'attenzione del circuito dei centri di formazione internazionali, creando i presupposti per lo sviluppo di scambi allievi e docenti, progetti comuni a livello internazionale.

Durante la prima parte dell'anno è stata avviata un'analisi del bando di selezione che ha portato a una nuova elaborazione nel rispetto di tutte le normative vigenti; sono state modificate, in accordo con i Direttori artistici delle varie aree didattiche della Scuola, le richieste specifiche di materiali necessari alla selezione; è stata semplificata la struttura stessa del bando chiarendo bene tutte le fasi delle selezioni.

Grazie ai recenti fondi del PNRR si è portato avanti il progetto di rinnovamento tecnologico avviato negli anni precedenti che a compimento condurrà la Scuola verso livelli di eccellenza. Si è proceduto a inaugurare un innovativo "virtual live studio" e a mettere a disposizione dei corsi nuovi apparati illuminotecnici e attrezzature specifiche per i corsi di fotografia e suono. Si sono elaborati i progetti di implementazione tecnologica relativi a tutte le aree didattiche che saranno realizzati nel 2024.

Nell'ambito delle Mostra del Cinema di Venezia, oltre alla proiezione presso la Settimana Internazionale della Critica, Short Italian Cinema, del cortometraggio "We should all be futurists", prodotto dal CSC e diretto dalla nostra allieva Angela Norelli, e alla presentazione dei lavori realizzati per il Campari Lab/Red Rail, sono state organizzate, in collaborazione con le Giornate degli Autori, una serie di Masterclass con grandi esponenti del cinema italiano ed internazionale: Monia Choukri, Adrian Wootton (CEO film London) e Nevina Satta (Direttore Sardegna Film Commission), Joao Pedro Rodrigues, Karel Och (Direttore Karlovy Vary Film Festival) e Giorgio Gosetti (Delegato Generale Giornate degli Autori), Shirin Neshat. Al fine di consentire la partecipazione alle suddette attività culturali e formative, la Scuola ha organizzato le trasferte e l'ospitalità presso la città di Venezia di 20 allievi selezionati fra i diversi corsi.

Nel novembre 2022 era stato attivato, con il sostegno del Ministero della Cultura, il corso residenziale denominato Acting Ukraine, rivolto a n.14 allievi di nazionalità ucraina il cui percorso didattico fosse stato interrotto dallo scoppio del conflitto. Visto il grande successo dell'iniziativa, si è deciso di prolungare il corso, inizialmente della durata di un semestre, ad un intero anno accademico. Iniziato il 30 novembre 2022, il corso



si è quindi concluso il 30 giugno 2023, con la consegna di attestati di frequenza alle allieve ed allievi coinvolti in occasione della cerimonia di consegna dei Diplomi.

Nel suddetto periodo agli studenti sono state garantite oltre 700 ore fra didattica frontale e laboratoriale, secondo un programma di studi ad hoc disegnato sulla falsariga delle attività didattiche che caratterizzano il corso di Recitazione regolarmente erogato dalla Scuola Nazionale di Cinema, riconosciuto equipollente al Diploma di Laurea L-03 DAMS ex. D.M. 378 del 24 aprile 2019. A questi insegnamenti su teorie e tecniche della Recitazione, si è poi aggiunto un modulo di approfondita introduzione alla lingua italiana, a cura della Società Dante Alighieri, che ha fornito alla fine del percorso didattico regolare certificazione linguistica. Oltre all'erogazione di una borsa di studio mensile, agli studenti del progetto Acting Ukraine è garantito accesso gratuito alla mensa scolastica durante tutta la durata della loro permanenza. A conclusione del percorso didattico, allieve ed allievi si sono cimentati nella messa in scena dello spettacolo *Il verbo degli uccelli*, per la regia del tutor del corso Lorenzo d'Amico De Carvalho, nella realizzazione del quale sono stati coinvolti anche ex-allievi della Scuola Nazionale di Cinema, presentato al pubblico nella prestigiosa cornice del Teatro Il Parioli di Roma.

La Scuola Nazionale di Cinema in numeri

Dipartimenti	11
Allievi in corso	257 (81 t. 2021/24, 86 t. 2022/25, 83 t. 2023/26)
Contratti di docenza, assistenza	317
Stage curriculari	33

Numero aspiranti allievi – bando di selezione 2023

Conservazione 10, Costume 13, Fotografia 101, Montaggio 68, Produzione 50, Recitazione 1.146, Regia 419, Sceneggiatura 205, Scenografia 18, Suono 17, VFX 11, Documentario e cinema del reale 42, Pubblicità e Cinema d'Impresa 57, Animazione 77, Reportage audiovisivo 16.

Totale: 2.058 Sede di Roma / Sedi distaccate 192

Comunicazione

Follower facebook	47.190
Follower Instagram	32.400

I dati riportati confermano un trend di crescita quantificabile in circa 5.000 follower stabili ogni anno.

Produzioni

Corti di genere primo anno	6
Cortometraggi primo anno	6
Documentari primo anno	6
Campari Lab - episodi	5
Documentari – montaggio	6
Prodotti audiovisivi recitazione	4
Spettacoli	1
Prove aperte	3

Di seguito il lavoro specifico svolto dalle tre Aree della Scuola Nazionale di Cinema.



1) Area attività didattica

Il personale dell'Area ha svolto un lavoro di rilievo nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria delle attività, nel problem solving quotidiano, fornendo la corretta e costante assistenza agli allievi ed al corpo docente nell'organizzazione di tutte le attività didattiche interne ed esterne, curando il coordinamento tra il Direttore, i Direttori artistici, gli assistenti, i docenti e i collaboratori. Particolare attenzione è stata posta sul lavoro di coordinamento delle Sedi regionali del CSC, con l'obiettivo di creare un sistema di gestione strategica culturale, organizzativa e amministrativa condivisa.

Si riportano di seguito le principali attività svolte dai Reparti afferenti all'Area in questione.

Il Reparto Coordinamento e sviluppo ha collaborato a realizzare le linee strategiche della Scuola, con particolare attenzione all'aggiornamento dei piani di studio, le procedure e le pratiche richieste dal MUR, il coordinamento delle Sedi regionali. Il Reparto è stato parte attiva per l'elaborazione delle nuove procedure gestionali della Scuola in collaborazione con l'Area Staff del Direttore. Oltre alle attività istituzionali ordinarie, è proseguita la collaborazione con la Scuola Barreira Arte e Disegno di Valencia per l'organizzazione dei master di cinema previsti e le full immersion presso la nostra Sede in sintonia con i nostri corsi di costume, scenografia e fotografia. Il Reparto ha collaborato per la gestione dei rapporti con i Partner della Scuola. Nello specifico è stato perfezionato un accordo con CAMPARI SPA, rinnovato l'accordo con la Sartoria Tirelli che prevede l'erogazione di un premio/borsa di studio di euro 5.000 l'anno al miglior allievo del corso di costume. Ha inoltre tutelato i rapporti con aziende quali ARRI, Sony, Avid, D-Vision finalizzati alla possibilità di utilizzo gratuito di mezzi tecnici. Ha organizzato una serie di eventi / masterclass, presso il CSC, tra cui quelli di presentazione di nuove tecnologie in collaborazione con le aziende SONY, ARRI e l'Associazione Italiana Tecnici del Suono.

Oltre alle attività ordinarie che prevedono anche la programmazione di seminari, incontri e approfondimenti culturali specifici, il Reparto ha organizzato la seguente serie di Masterclass di respiro internazionale:

16 gen masterclass Damien Chazelle e Paolo Sorrentino presso la Sala Fellini a Cinecittà;

10 feb masterclass con il regista Alessandro Comodin;

13 feb masterclass con il regista Paolo Virzì;

16 feb "Tendenze della serialità" incontro con Nardella e Luigi Mariniello di Rai fiction;

20 feb incontro sulla scrittura con Francesco Piccolo;

15 mar incontro con ex allievi che hanno lavorato nella serie "Mare fuori": regia Ivan silvestrini, DOP Francesca Ametrano, Produzione Chiara Grassi, attori coprotagonisti Paolillo, Nicolò Galasso;

20 mar incontro con Francesco Bruni e Caterina d'Amico sul metodo di scrittura di Suso Cecchi d'Amico;

23 mar incontro con Nicola Guaglianone sul metodo di scrittura di Leo Benvenuti e di Piero De Bernardi;

19 apr intitolazione aula costume a Piero Tosi inaugurazione targa a seguire dibattito e proiezione del documentario "L'abito e il volto" di Costabile;

20 apr incontro di Pierre Ziemniak e Nicola Lusuardi;

5 mag masterclass Radu Jude, in collaborazione con il festival UnArchive Found Footage Fest dell'Aamod, dialogo con Marco Bertozzi e Alina Marazzi, direttori artistici del Festival (incontro aperto al pubblico);

20 mag evento "Professional Boom Operator Master Class" AITS (6 professionisti del suono di grande esperienza dagli USA in Europa. L'intenzione è di avere uno scambio di esperienze. I professionisti americani



presenti saranno Ken Strain, Kevin Cerchiai, Chris Howland, Don Hale, Mark Ulano e Patrushkha Mierzwa. Angelo Bonanni in rappresentanza degli italiani);

25/28 mag messa in scena al teatro Parioli de "Il verbo degli uccelli" regia Lorenzo D'amico;

26 mag open day per nuovo bando di selezione;

29 mag masterclass Martin Scorsese;

6 giu proiezione de "Le Otto Montagne" che vedrà presenti i vincitori del "Donatello per il sonoro" All'incontro sono intervenuti: Alessandro Palmerini: fonico di presa diretta, Alessandro Feletti e Andrea Caretti: montaggio della presa diretta, Thomas Giorgi: montaggio degli effetti sonori, Marco Falloni: re-recording mixer Michele Baroni: assistente al montaggio musiche. Giorgi, Falloni e Baroni sono nostri ex allievi;

12 giu – 28 lug CSC Lab Musica per film (15 allievi) tra i docenti: Pivio, P. Catalano, T. Teardo, G. Guardì, W. Fasano, D. De Cicco, F. Motta, F. Cerasi, V. Lo Re, L. Macchi, G. Russo, S. Bassetti, A. Grant, A. Farro, F. De Bernardinis, D. Calvari, F. Tumminello;

23 giu Cerimonia consegna dei diplomi saranno consegnati anche ai diplomati della sede Abruzzo, annuncio borsa studio Bargellini e Tirelli;

giu/lug 3 masterclass di vfx

6/9 nov congresso annuale dell'associazione mondiale delle scuole di cinema e audiovisivo CILECT.

Il Reparto Progetti internazionali e Master si è occupato innanzitutto della implementazione di tutte le pratiche amministrative volte all'ottenimento del finanziamento Erasmus + Azione Chiave 1 (KA1), alla stipula degli accordi di partenariato internazionale, ed alla organizzazione e gestione delle mobilità in entrata di studenti e docenti. Oltre ai numerosi accordi bilaterali nel quadro del programma Erasmus +, segnaliamo fra le partnership internazionali seguite dal Reparto quella con il workshop Eureka Series, e la conseguente costruzione del consorzio STREAM, promosso dal volto allo sviluppo di progetti didattici di serialità a livello europeo.

Il Reparto ha svolto un ruolo di primo piano nella organizzazione delle fasi preparatorie del congresso CILECT, oltre che nel supporto alla gestione dei partecipanti durante il suo svolgimento.

Nel quadro delle attività afferenti al PNRR, il Reparto ha sviluppato progetti di formazione, con particolare riguardo a quelli a maggiore vocazione internazionale quali Master e Summer School.

Il Reparto Organizzazione e Comunicazione ha provveduto a organizzare tutte le attività didattiche della Scuola nel rispetto dei piani di studio e della programmazione semestrale e settimanale dei corsi.

Ha supervisionato la corretta programmazione delle attività in collaborazione con i Direttori artistici e assistenti dei corsi, organizzando la logistica secondo le richieste dei docenti. Ha inoltre provveduto al controllo delle aule intervenendo sugli allestimenti e al contempo segnalando le richieste di intervento presso il Reparto assistenza tecnica della Scuola e ove necessario presso la Divisione tecnica e la Divisione Innovazione e Conservazione Digitale della Fondazione. Ha provveduto, in collaborazione con il Reparto Segreteria di Direzione, alla corretta gestione della Residenza Buonamici. Ha supportato e fornito agli allievi l'assistenza necessaria al corretto svolgimento delle lezioni e laboratori. Ha supportato il Direttore nell'organizzazione degli incontri periodici con i rappresentanti degli allievi, rimanendo costantemente disponibile all'ascolto di problematiche e richieste da parte di quest'ultimi.

Ha provveduto all'organizzazione e alla documentazione (attraverso riprese video) di numerose lezioni, Masterclass e incontri.



Molto intenso è stato il lavoro di comunicazione e promozione della Scuola (in stretto rapporto con l'Ufficio Stampa della Fondazione) attraverso i canali social dedicati e il sito istituzionale. Ad oggi segnaliamo un costante incremento dei follower: FB 47.190, IG 32.400.

Ha promosso e seguito tutte le fasi del bando di selezione nonché la comunicazione e promozione dello stesso.

Il Reparto ha organizzato la Cerimonia di consegna dei diplomi, una serie di open day volti alla promozione del bando di selezione e le trasferte didattiche degli allievi in collaborazione con il Reparto Gestione Budget.

Il Reparto Distribuzione e Festival ha svolto un lavoro consistente garantendo la giusta visibilità delle produzioni della Scuola presso festival e rassegne del settore e l'elaborazione di numerosi materiali promozionali, pubblicazioni, backstage, servizi fotografici e produzioni video.

Di seguito l'elenco delle attività svolte:

- Iscrizione dei cortometraggi prodotti ai principali festival nazionali e internazionali e rapporti con gli stessi
- Rapporti con società di distribuzioni per la circolazione dei cortometraggi
- Elaborazione dei titoli di testa e di coda dei cortometraggi prodotti
- Realizzazione dei materiali promozionali a corredo dei cortometraggi (schede descrittive, pressbook, immagini per i social)
- Servizi fotografici, video e grafici.

Nel 2023 il Reparto ha provveduto a iscrivere le produzioni della Scuola presso 392 festival nazionali e internazionali, ottenendo 235 selezioni e vincendo oltre 50 premi di cui segue elenco dei più prestigiosi:

- WE SHOULD ALL BE FUTURISTS (2023)

38° Settimana della critica di Venezia, Premio Miglior contributo tecnico

29° Visioni italiane, Menzione speciale

- MI PEQUEÑO CHET BACKER (2023)

16° Festival de Cine Italiano de Madrid, Premio Miglior Cortometraggio

- FAKE SHOT (2023)

21° Alice nella città, Premio Onde Corte

- LE VARIABILI DIPENDENTI (2022)

David di Donatello 2023, Miglior cortometraggio

- SCIARABALLA (2022)

29° Visioni italiane, Premio Giovanni Bergonzoni per la regia

- IL BARBIERE COMPIOTTISTA (2022)

Akbank Short Film Festival, Menzione speciale della giuria

6° Adriatic Film Festival, Best School Short

Amarcort Film Festival 2023, Premio Made in Italy - Miglior Corto italiano

16° Cortinametraggio, Menzione speciale Premio della stampa

- REGINETTA (2022)

Amarcort Film Festival 2023, Premio giuria giovani



10° Luna de Cortos film fest, Premio Miglior Corto italiano

16° Cortinametraggio, Miglior film giuria giovani, Miglior colonna sonora, Menzione speciale Premio della stampa

20° Corto Dorico, Premio Nie Wiem al Miglior Corto d'impegno sociale, Premio Accademia del Cinema Renoir, Premio Giuria Giovani "Nazareno Re"

- L 'AVVERSARIO (2021)

25° Kyoto Int. Student Film & Video Festival (KISFVF), Toshio Lee Award

13th edition BCN Sports Film-Barcellona, Premio Speciale della giuria

Nell'ambito delle attività di distribuzione, sono stati perfezionati contratti con le seguenti società:

Sayonara Film per le opere Menomale Di Alberto Palmiero, e Nebbia

Gargantua per l'opera Sciaraballa Di Mino Capuano

Pathos Distribution per le opere Houseparty Di Simone Marino, e Pizza Panic Di Leonardo Malaguti

Minerva Pictures Group per l'opera Mi Pequeno Chet Baker Di Mauro Diez

The Open Reel per l'opera Il Difetto Dell'astice Blu Di Simone Marino

Premiere Film per le opere Il Caso E' Chiuso, Andate In Pace Di Simone Marino, Ancella D'amore Di Emanuela Muzzupappa, Fake Shot Di Francesco Castellaneta, e Föa Di Margherita Ferrari

Nell'ambito delle attività di post-produzione si è provveduto al controllo redazione, chiusura titoli, billing trailer, redazione di schede descrittive e selezione dei materiali promozionali delle seguenti produzioni.

Film di diploma (copyright 2023 – Triennio 2020-22):

- ANCELLA d'AMORE di Emanuela Muzzupappa
- FÖA di Margherita Ferrari
- ANCORA FINGEVO DI DORMIRE di Federico Fadiga
- IL DIFETTO DELL'ASTICE BLU di Simone Marino
- FAKE SHOT di Francesco Castellaneta
- MI PEQUENO CHET BAKER di Mauro Diez

Cortometraggi I anno (copyright 2023 – Triennio 2021-24):

- DISSIDIA di Letizia Zatti
- HO BALLATO DI TUTTO di Sarah Narducci
- IL FULMINE VERDE di Tommaso Diaceri
- IN SPIRITO di Nicolo' Folin
- SHELTER ME di Valeria Gaudieri
- VITE MINUSCOLE di Renata La Serra

Esercizi I anno (copyright 2023 – Triennio 2021-24):

- KING SIZE di Letizia Zatti
- FORSE ANCHE LA TERRA È STANCA di Sarah Narducci



- LEI di Edo Tagliavini
- RÀT CAMPAGNÓI di Nicolò Folin
- PRIMAVERA di Valeria Gaudieri
- MENTO di Renata La Serra

Documentari I anno (Pannone, copyright 2023 – Triennio 2022-25):

- MAESTRI DI SCI di Aureliana Bontempo
- STEVE 138 di Gabriele Manzoni
- EMANUELE L'ARTISTA SOCIALE di Pietro De Fazio
- GENERALISSIMO PAPPALARDO di Francesco Taverna
- RITRATTO DI FAMIGLIA di Nadir Taji
- TANA LIBERA TUTTƏ di Paoli De Luca

Il Reparto Distribuzione e Festival ha inoltre realizzato servizi fotografici e riprese di backstage per documentare laboratori, spettacoli e produzioni della Scuola Nazionale di Cinema e sue sedi distaccate, oltre che collaborare alla copertura audio e video di eventi e masterclass della sede di Roma, e dei principali eventi istituzionali quali l'apertura dell'anno accademico, e la consegna dei Diplomi.

Fra le attività del Reparto segnaliamo la produzione di grafiche e cartellonistica per la promozione di eventi, spettacoli, prove aperte, nonché la preparazione e stampa delle gigantografie di arredamento della Fondazione, in particolar modo in occasione del congresso CILECT.

Sempre in occasione del congresso CILECT, il Reparto è stato inoltre coinvolto nella realizzazione di video promozionali su varie aree tematiche (Ex Allievi, video Lab'800, video Lab 1920, Premi, Musica, Conservazione) proiettati in occasione del panel di presentazione della Scuola Nazionale di Cinema.

A cura del Reparto Distribuzione e Festival è infine stata la pubblicazione del volume "La formazione d'autore. Didattica pratica e interdisciplinare alla Scuola Nazionale di Cinema", di cui il Reparto ha realizzato progetto editoriale, progetto grafico, impaginazione, ricerca iconografica, ed elaborazione delle foto.

Il Reparto Service Cast Artistico ha svolto la sua attività tutelando e promuovendo il lavoro degli artisti rappresentati, intrattenendo giornalmente rapporti con registi, produttori e casting director (telefonicamente, via mail o dal vivo), per sponsorizzare al meglio gli attori.

Ogni contratto concluso implica una trattativa su varie clausole (es. compenso, diaria, numero delle pose, posizionamento del nome dell'attore nei titoli di testa e coda, viaggi, promozione, ecc.). Dall'inizio alla fine delle riprese, viene effettuato un monitoraggio degli attori sui set, per una loro maggiore tutela.

Canali social: tutte le attività del Service Cast Artistico, comprese le attività stampa, sono state puntualmente promosse attraverso i canali social dell'agenzia, in particolare Instagram e Facebook.

Il Service Cast Artistico nel 2023 ha ricevuto numerose cast list, organizzato provini e concluso vari contratti: cast list ricevute circa 300; self tape effettuati circa 400; provini in presenza circa 100; contratti conclusi: 54

Lungometraggi

- Celeste Dalla Porta, "L'Apparato umano/Partenope", regia di Paolo Sorrentino (protagonista)
- Nicola Nocella, "Una settimana senza Dio", regia di Mourad Ben Cheikh (protagonista)



- Nicola Nocella, "Stolen Moments", regia di Stefano Landini (protagonista)
- Ludovica Francesconi, "La Primavera", regia di Toni Trupia (protagonista)
- Giulio Cristini, "Debt", regia di Candido Torchio (protagonista)
- Alessandro Pacioni, "L'Infinito", regia di Umberto Contarello
- Beatrice Modica "Confidenze", regia di Daniele Luchetti
- Romano Reggiani, "L'Orto americano", regia di Pupi Avati
- Romano Reggiani, "Paradox effect", regia di Scott Weintrob
- Nicola Nocella, "L'Orto americano", regia di Pupi Avati
- Giorgia Masseroni "Nelle migliori famiglie", regia di Paolo Costella
- Fausto Cabra, "Addio al nubilato 2", regia di Francesco Apolloni
- Celeste Savino, "Califano", regia di Alessandro Angelini
- Beatrice Modica, "L'Albero", regia di Sara Petraglia
- Francesco Cavallo, "L'amore, l'onirico e la violenza", regia di Daniela De Francesco (cortometraggio)
- Celeste Savino, "L'amore, l'onirico e la violenza", regia di Daniela De Francesco (cortometraggio)
- Elia Nuzzolo, "L'amore, l'onirico e la violenza", regia di Daniela De Francesco (cortometraggio)
- Ludovica Francesconi, "Raffa", regia di Daniele Luchetti (documentario)

Serie TV

- Elia Nuzzolo, serie Sky "Hanno ucciso l'uomo ragno", regia di Sydney Sibilia, Alice Filippi, Francesco Ebbasta (protagonista)
- Ludovica Francesconi, serie Amazon "Sul più bello", regia di Francesca Marino (protagonista)
- Giulio Cristini, serie Amazon "Sul più bello", regia di Francesca Marino (coprotagonista)
- Manuel Rossi, "Never too late", registi vari (protagonista)
- Giulio Cristini, "La Lunga notte", regia di Giacomo Campiotti
- Giulio Cristini, "Fiori sopra l'inferno 2", regia di Kiko Rosati
- Giulio Cristini, "Fuochi d'artificio", regia di Susanna Nicchiarelli
- Romano Reggiani, "The Leopard", regia di Tom Shankland, Giuseppe Capotondi, Laura Luchetti
- Celeste Savino, "Studio Battaglia 2", regia di Simone Spada
- Alessandro Pacioni "Tutto chiede salvezza 2", regia di Francesco Bruni
- Luca Mascolo, "Il Figlio del secolo", regia di Joe Wright
- Beatrice Modica, "Adorazione", regia di Stefano Mordini
- Marco Belocchi, "Prima la vita poi il cinema", regia di Francesca Comencini
- Nicoletta Di Bisceglie, "Gerri", regia di Giuseppe Bonito
- Nicoletta Di Bisceglie, "Il Conte di Montecristo", regia di Bille August
- Nicoletta Di Bisceglie, "Le indagini di Lolita Lobosco 3", regia di Renato De Maria
- Diletta Innocenti Fagni, "Doc 3", regia di Jan Maria Michelini, Nicola Abbatangelo e Matteo Oleotto
- Fausto Cabra, "Un Passo dal cielo 7", regia di Enrico Ianniello, Laszlo Barbo
- Beatrice Modica "Hanno ucciso l'uomo ragno", regia di Sydney Sibilia, Alice Filippi, Francesco

Ebbasta

- Alexia Cozzi, "Hanno ucciso l'uomo ragno", regia di Sydney Sibilia, Alice Filippi, Francesco Ebbasta
- Ermes Frattini, "Hanno ucciso l'uomo ragno", regia di Sydney Sibilia, Alice Filippi, Francesco Ebbasta
- Simona Barbarulo, "Nudes 2", regia di Marco Danieli
- Nick Russo, "Supersex", regia di Matteo Rovere, Francesco Carrozzini, Francesca Mazzoleni
- Francesco Cavallo, "Lidia Poet 2", regia di Matteo Rovere, Letizia Lamartire, Pippo Mezzapesa
- Francesco Cavallo, "Avvocato Vincenzo Malinconico", regia di Luca Miniero
- Maria Malandrucchio, "Prisma2", regia di Ludovico Bessegato
- Mario Grossi, "Margherita delle stelle", regia di Giulio Base
- Giovanni Crozza Signoris, "L'Italia chiamò", regia di Luca Lucini
- Altea Hernandez, "The place of life", regia di Maria Sole Tognazzi
- Gaetano Marsico, "Le Indagini di Lolita Lobosco 3", regia di Renato De Maria
- Gian Piero Rotoli, "Le Indagini di Lolita Lobosco 3", regia di Renato De Maria
- Daniele Mariani, "Never too late", registi vari



- Cristian Mini "Vita da Carlo 2", regia di Carlo Verdone
- Emiliano Campagnola "Vita da Carlo 2", regia di Carlo Verdone
- Nicoletta Di Bisceglie, "Il Paradiso delle signore", registi vari

Il Reparto Assistenza Tecnica ha supportato tutte le attività della Scuola Nazionale di Cinema, evadendo nel corso del 2023 circa n.1300 richieste per interventi tecnici di manutenzione, assistenza, allestimento, supporto organizzativo e logistico alle varie attività didattiche ed istituzionali, comprese proiezioni, scatti fotografici, riprese video, elaborazione video, post-produzione, messa in opera set di ripresa video e audio.

In particolar modo il Reparto è stato impegnato nella realizzazione dei principali eventi istituzionali (congresso CILECT, cerimonia di consegna dei Diplomi, inaugurazione anno accademico) per i quali ha curato la creazione contributi video, installazione palco, luci, wallled, connessioni audio video regia, regia proiezioni, setup djset e illuminazione, foto dell'evento. Il reparto si occupa inoltre della gestione del Parco lampade della Scuola, atto alla conservazione e manutenzione continua dei mezzi di illuminotecnica, il cui personale addetto coadiuva giornalmente docenti e allievi dei corsi per gli allestimenti dei teatri di posa, e le truppe impegnate nelle produzioni.

Il laboratorio post-produzione e color grading si è occupato delle lavorazioni relative a tutte le esercitazioni e produzioni filmiche realizzate dagli allievi, comprensive di quelle relative alla sede Sicilia, e quelle realizzate dagli studenti del Master di filmmaking della sede Valencia.

2) Area staff del Direttore

Il personale dell'Area ha svolto un lavoro di rilievo nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria delle attività amministrative e di segreteria, fornendo la corretta e costante assistenza agli allievi ed al corpo docente nell'implementazione delle attività necessarie per il corretto svolgimento delle attività didattiche interne ed esterne.

Si riportano di seguito le principali attività svolte dai Reparti afferenti all'Area in questione.

Il Reparto Segreteria di Direzione ha interagito su indicazione del Direttore, con le varie Aree della struttura al fine di assicurare l'efficienza di tutte le attività in essere. Ha gestito la segreteria del Direttore, le richieste afferenti all'Area, predisponendo comunicazioni, circolari ed ordini di servizio dietro indicazione del Direttore, collaborando alla gestione ed al controllo del rispetto del Regolamento didattico e della Residenza Buonamici. Ha curato il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi e la corretta applicazione di tutte le procedure interne previste dall'Amministrazione della Fondazione. Ha lavorato assiduamente per l'attivazione del nuovo portale studenti Smart edu, sistema software di supporto per le esigenze didattiche, amministrative e di programmazione dell'offerta formativa, curando e coordinando i lavori per l'attivazione, il caricamento dati (anagrafiche docenti/allievi, piani di studi, aule, carriera, esami, contabili) e la formazione per tutte le sedi della SNC.

Il Reparto Budget si è occupato della gestione delle procedure relative al controllo di gestione informatizzato e al costante monitoraggio della spesa, nonché alla tenuta degli archivi contabili e del fondo cassa della Scuola Nazionale di Cinema. Contatti con fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione delle attività della Scuola. Acquisizione dei CIG (numero identificativo di gara), delle autocertificazioni delle ditte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e dei DURC necessari alla compilazione degli ordinativi di spesa e liquidazione delle fatture. Espletamento della procedura adottata per gli acquisti in rete mediante il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)



finalizzate alla creazione di ordini di acquisto diretto (OdA) e richieste di offerta (Trattative dirette o Confronto fra preventivi).

Inserimento nel controllo di gestione dei contratti dei docenti e assistenti con verifica disponibilità nel centro di costo della Scuola. Verifiche contabili relative alla messa in liquidazione delle fatture elettroniche pervenute da ditte, docenti e collaboratori. Fatturazione dei diritti d'agenzia per il Service Cast Artistico. Il Reparto Budget ha seguito tutte le procedure e predisposto gli atti amministrativi e contabili per gli affidamenti a valere sul fondo PNRR - Missione M1C3 - Componente 3.2 - Investimento "Sviluppo Industria Cinematografica (Progetto Cinecittà)" obiettivo 2).

Il Reparto Segreteria Allievi ha provveduto alla gestione amministrativa delle carriere degli allievi, fornendo informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi e controllando il rispetto del Regolamento didattico da parte degli studenti.

Il Reparto Segreteria Didattica ha supportato e fornito agli allievi tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, piani di studio, ecc.) ed ha supportato nelle proprie attività i Direttori artistici, gli assistenti, i docenti ed i collaboratori. Ha gestito, su indicazione del Direttore, le proposte di contrattualizzazione di docenti, assistenti e collaboratori, controllando le presenze e l'orario degli stessi in conformità del contratto stipulato. Inoltre, in stretta collaborazione con il Reparto Contabilità IVA della Fondazione, ha gestito le ricevute ed il pagamento dei docenti e dei collaboratori. Ha ampliato il sistema di archiviazione e gestione delle valutazioni per quanto attiene i risultati degli esami che i docenti trasmettono al Reparto. In sinergia con la Società esterna che gestisce il Bando di selezione della Scuola ha apportato tutte le modifiche e le personalizzazioni necessarie per una corretta gestione delle domande pervenute dal mese di giugno. Non da ultimo, ha tenuto i contatti e fatto da intermediario tra i Direttori artistici e la Società per la predisposizione finale degli accordi di tirocinio presso terzi a favore dei nostri allievi, seguendo tutto l'iter fino alla relazione finale.

3) Area attività di produzione Sede di Roma

L'Area si occupa della supervisione delle produzioni della Scuola. Dal lavoro editoriale in collaborazione con i Direttori artistici in relazione alla fattibilità finanziaria dei film fino alla consegna del prodotto finito. Nello specifico l'Area supervisiona la pianificazione economica e manageriale dei progetti, grazie all'elaborazione di preventivi di spesa, piani di lavorazione dettagliati, calendari di ripresa e di post-produzione curati dagli allievi. L'Area si occupa della gestione amministrativa generale e rendicontazione, predisposizione anagrafica per buste paga, assunzioni di personale esterno, gestione fornitori e laboratori, contratti individuali e di servizio, collocamenti del personale tecnico-artistico e maestranze, eventuali piani di sviluppo finanziario di progetti supportati da player esterni alla Fondazione. Di seguito elenco delle produzioni 2023.

CAMPARI LAB – Miniserie dal titolo Red Rail

Red Rail per la regia di Simone Marino nasce da Campari Lab, la collaborazione tra Campari e il Centro Sperimentale di Cinematografia, giunta alla sua quinta edizione. Il punto di forza principale dell'edizione di quest'anno è stata la costruzione di un soggetto coinvolgente, che raccontasse diverse sfide artistiche. La miniserie inoltre vede la partecipazione straordinaria degli attori Aurora Ruffino e Giacomo Giorgio, Ambassador Campari Lab d'eccezione.

DOCUMENTARI 1° ANNO: TRA REALTÀ E FINZIONE – docente responsabile Gianfranco Pannone Copyright 2023



- BURNING MAN regia di Paoli De Luca
- STEVE138 regia di Gabriele Manzoni
- GENERALISSIMO PAPPALARDO regia di Francesco Taverna
- EMANUELE L'ARTISTA SOCIALE regia di Pietro De Fazio
- MAESTRI DI SCI regia di Aureliana Bontempo
- RITRATTO DI FAMIGLIA regia di Nadir Taji

CORTI 1° ANNO (a cura di ALFREDO COVELLI e FRANCESCA MAZZOLENI) - Copyright 2024

- STAR regia di Paoli De Luca
- PHANTOM regia di Gabriele Manzoni
- TANZANIA regia di Francesco Taverna
- DOLCE ATTESA regia di Pietro De Fazio
- OMBRA (provvisorio) regia di Aureliana Bontempo
- IL LATTE E IL MIELE (provvisorio) regia di Nadir Taji

SEDI REGIONALI

CSC ANIMAZIONE - SEDE PIEMONTE

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, RICERCA E PRODUZIONE

L'attività formativa a.a. 2022/2023, destinata a 20 allievi per ciascun anno di corso ha visto la realizzazione del piano di studi (allegato) con l'impegno a creare un percorso coerente fondato sulla pratica e sul progetto in un ambiente che favorisce il più possibile il team working, la condivisione e l'integrazione fra apprendimento verticale, orizzontale e "in profondità". Sono state erogate circa 1600 ore di docenza e 2500 ore di laboratorio, con aule e attrezzature a disposizione degli allievi dal lunedì al venerdì fra le 8.30 e le 20.30. L'insegnamento è stato affidato ad artisti e professionisti del settore italiano e internazionale. Gli incarichi per i principali corsi con andamento annuale, per i progetti di produzione e per la selezione per l'ammissione saranno proposti a Gabriele Barrocu, Laura Fiori ed Eva Zurbriggen, con il coordinamento - direzione artistica della sottoscritta. Nel 2023 si sono svolti seminari e corsi di approfondimento, laboratori intensivi e masterclass con esperti, registi, artisti e produttori del settore di fama nazionale e internazionale quali Mario Addis, Paul Bush, Christian De Vita, Pompeo Vagliani, Rebecca Walsh (PennState University), Movimenti Production, Show Lab, Maga Animation Studio.

Sperimentazione e produzione nell'ambito dell'attività formativa

Progetti di diploma

Post-produzione di 6 cortometraggi a soggetto per i saggi di diploma a.a. 2022-2023:

- Akufeni di Stefano Pavolini e Lorenza Longhi. Animazione digitale 2d. Durata: 6'30"
- Archangel di Angelo Mastrolonardo, Federico Starinieri, Riccardo Grilli, Lorenzo Cascini. Animazione 2d e 3d digitale. 7'39"
- Danzamorfosi di Irene Conti Mosca, Ilaria Perino, Anita Cisi, Isabella Pasqualetti. Tecniche miste animazione. 5'14"
- Falling a park di Francesca Curaba e Christian Rosati. Animazione digitale 2d. 8'
- La notte di Martina Generali, Simone Pratola, Francesca Sofia Rosso. Animazione digitale 2d. 6'30"
- Mio blu di Andrea Maurelli. Animazione cgi 3d. 1'15"

R&D, pitching e avvio pre-produzione di 6 cortometraggi a soggetto per i saggi di diploma a.a. 2023-2024:



- Scuritate (titolo provvisorio), corto a soggetto di D. Lauritano, M. Anselmi, Anna Ziccatò e Miriam Ceribelli
- Conchiglia corto a soggetto di Mario Grigolon, Federica Murolo, Sophia Stoyanova e Matilde d'Ottavio
- Altante di Massimo Vaglivello, Filippo Biasiotto e Gabriele Carollo
- Antonio e l'albero di Daniela Zottola e Elisa Fanaïs
- Gatto inverno corto a soggetto di Marta Zanoni, Silvia Sabbatini, Aurora Cesarini.

Progetti di comunicazione in simulazione di lavoro su commissione:

Gli allievi del 2° anno, nell'ambito del corso-laboratorio di "Produzione per la comunicazione sociale" a.a. 2022-2023 hanno realizzato:

- 2 filmati per Camera di Commercio di Torino: uno spot dedicato alla comunicazione di SUAP Unico sportello e uno spot dedicato alla CNS Carta Nazionale dei servizi
- 1 filmato per AIL Torino (Associazione italiana contro le leucemie e il mieloma)
- 1 filmato per le Gallerie degli Uffizi, dipartimento di Archeologia.

Il programma formativo in sintesi.

L'obiettivo è la formazione di capacità creative-progettuali e di competenze tecnico-artistiche nell'animazione, e in particolare per i ruoli di Character e production design, Scenografia d'animazione, Storytelling, Pre-visualizzazione e Storyboard, Animazione 2d e CGI 3d; Compositing, Regia e Art Direction d'animazione. La didattica è fondata sul progetto, sulla pratica e sul lavoro in team.

1° anno - corsi teorico-pratici, laboratori e seminari con questi principali obiettivi: acquisire basi di linguaggio filmico e di storytelling visivo; comprendere e praticare i principi dell'animazione; sviluppare capacità di creazione e elaborazione di immagini funzionali all'animazione con mezzi tradizionali e digitali; sviluppare consapevolezza dell'animazione come mezzo per l'espressione artistica e la comunicazione; sviluppare il proprio stile.

2° anno - i corsi teorico-pratici, seminari e workshop con esercizi e brevi progetti individuali e di team hanno questi principali obiettivi: acquisire consapevolezza del processo produttivo e dei diversi ruoli nella produzione; acquisire pratica nelle tecniche di animazione 2d o 3d cgi con strumenti e metodo professionali; acquisire capacità di lavoro in team; orientarsi verso ruoli/aree specifici della pre-produzione e della produzione; sperimentare ricerca di stili personali/originali; acquisire sensibilità e conoscenze nella regia e nella direzione artistica del film d'animazione; acquisire capacità di ricerca, sviluppo e presentazione di brevi progetti d'animazione.

3° anno: dedicato a R&D, pitching, pre-produzione e produzione di 5-7 cortometraggi, ideati, progettati e realizzati in team parallelamente al percorso di accompagnamento verso l'inserimento professionale (creazione di portfolio-reel, incontri con le aziende di settore, preparazione a colloqui di lavoro).

Rilevazione periodica dei risultati della formazione

A partire dal 2021 la rilevazione dei risultati della formazione e degli esiti occupazionali dei diplomati si effettua con cadenza annuale. Il sondaggio 2023 fra gli ex allievi diplomati da un anno e da tre anni è stato concepito ed elaborato in modo da soddisfare anche le esigenze espresse dalla Compagnia di San Paolo per la rilevazione degli esiti della formazione artistica erogata da scuole ed enti su territorio piemontese, ligure e valdostano. L'indagine 2023 ha rilevato che fra i diplomati da un anno circa il 65% lavora già continuativamente nel settore produttivo, mentre fra i diplomati da tre anni la percentuale sale all'88%. Un altro dato interessante è quello relativo alla provenienza geografica degli studenti in rapporto al luogo di lavoro successivo al diploma, che rileva ogni anno come la scuola attragga talenti da tutta Italia che, dopo il diploma, colgono le opportunità che Torino e il Piemonte offrono per l'impiego nel settore produttivo e



scelgono il nostro territorio come luogo di lavoro. Infatti circa il 65% dei diplomati, che in entrata provenivano per lo più da altre regioni italiane e estero (da Torino Piemonte solo 5-10%), segnalano come proprio luogo di lavoro attuale Torino.

Bando e Selezioni per ammissioni triennio 2023-2026 e seminario propedeutico

Emesso nella primavera del 2023 il bando di selezione per l'ammissione ai 20 posti per i corsi ordinari del triennio 2023-2026, è stato diffuso a livello nazionale e internazionale. L'ammissione è avvenuta tramite le tre fasi di selezione (presentazione di portfolio e reel, colloqui, prove pratiche) che si sono concluse con il seminario propedeutico, destinato a 36 candidati provenienti da tutta Italia e dall'estero, che si è tenuto presso la scuola per la durata di 5 giorni, dal 11 al 15 ottobre.

ATTIVITÀ CULTURALE, COLLABORAZIONI, DIFFUSIONE E PROMOZIONE

Cerimonia dei diplomi in cinema d'animazione

Torino, Cinema Massimo, 19 maggio 2023

Il preside della Scuola Nazionale di Cinema del CSC Adriano De Santis e Chiara Magri, direttrice artistica del corso di Animazione hanno consegnato i diplomi a 19 giovani talenti che hanno concluso il loro percorso triennale in Animazione. Hanno partecipato all'evento i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore, gli artisti, i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione. Il segretario Generale della Camera di Commercio di Torino è intervenuto per annunciare la disponibilità dei Premi di Studio 2023 che la Camera mette ogni anno a disposizione degli allievi meritevoli. I diplomati hanno presentato i 7 cortometraggi animati realizzati come saggi di diploma:

- Akufeni di Stefano Pavolini e Lorenza Longhi. Musica: Stefano Caiazza; sound design: Vito Martinelli. Animazione digitale 2d. Durata: 6'30"
- Archangel di Angelo Mastrodonato, Federico Starinieri, Riccardo Grilli, Lorenzo Cascini. Musica e sound design: Amos Cappuccio, Federico Chiari. Animazione 2d e 3d digitale. 7'39"
- Assunta (wip) di Giada Carboni, Stefania Favaro, Rossana Pacilli. Musica: Amos Cappuccio; sound design: Vito Martinelli. Animazione digitale 2d. Durata: 6'
- Danzamorfosi di Irene Conti Mosca, Ilaria Perino, Anita Cisi, Isabella Pasqualetti. Musica: Giovanni Portaluppi, Giovanni Corgiat Mecio; sound design: Vito Martinelli. Tecniche miste animazione. 5'14"
- Falling a park di Francesca Curaba e Christian Rosati. Musica: Fulvio Chiara; sound design: Vito Martinelli. Animazione digitale 2d. 8'
- La notte di Martina Generali, Simone Pratola, Francesca Sofia Rosso. Musica da A. Vivaldi, concerto RV 439 "La Notte"; arrangiamento: Fulvio Chiara; esecuzione: Fondazione Fossano Musica; flauto: Giorgio Secchi; sound design: Paolo Armao. Animazione digitale 2d. 6'30"
- Mio blu di Andrea Maurelli. Sound design: Paolo Armao. Animazione cgi 3d. 1'15"

Presentazione dei progetti di comunicazione del 2° anno con l'intervento di Guido Bolatto e Pietro Izzo (Camera di Commercio Torino) e di Laura Laface (AIL Torino):

- SUAP Unico sportello, tante soluzioni (Camera di Commercio di Torino) di Gabriele Carollo, Mario Grigolon, Sophia Stoyanova, Massimo Vaglivello.
- CNS Carta Nazionale dei servizi: facile, on line (Camera di Commercio di Torino) di Matilde D'Ottavio, Elisa Fanais, Emanuele Ricciardi, Marta Zanoni. Animazione digitale 2d.
- Storia di Fabrizio (AIL Torino - Associazione italiana contro le leucemie e il mieloma) di Filippo Biasiotto, Nicoletta Busto, Miriam Ceribelli, Aurora Cesarini, Daniela Zottola. Animazione digitale 2d.



- Dominae. per una Roma al femminile (Gallerie degli Uffizi, dipartimento di Archeologia) di Marta Anselmi, Nicola Bartoleschi, Dario Lauritano, Federica Murolo, Silvia Sabbatini, Anna Xiccato. Animazione cut-outs analogica.

Collaborazioni

Il 2023 ha visto la nostra collaborazione con molti dei principali enti e istituzioni che operano nel settore piemontese quali Film Commission Torino Piemonte, Museo Nazionale del Cinema, AIACE, Centro Nazionale del Cortometraggio, Piemonte Movie, MUSLI (Museo della Scuola e del Libro Illustrato). Di particolare rilievo:

- AIACE: collaborazione a tutta l'attività relativa al cinema d'animazione nell'ambito del Sottodiciotto FF & Campus 2023 organizzato da AIACE Torino. Nell'ambito del concorso destinato ai film prodotti nelle scuole, una giuria di studenti e docenti del CSC Animazione ha assegnato il premio al miglior prodotto animato, mentre ai nostri allievi è stata affidata la presentazione in sala dei film d'animazione destinati alle scuole.
- AGIS - Consulta Interregionale Agiscuola per il Piemonte e la Valle d'Aosta: cura e fornitura di un programma di corti animati di produzione CSC per le rassegne realizzate nelle sale cinematografiche del territorio rivolte alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I° e II° grado, in interventi di presentazione del programma.
- JOB FILM DAYS – il festival cinematografico internazionale dedicato alle tematiche del lavoro e dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici: rassegna tematica di cortometraggi animati con presentazione in sala a cura di docenti e allievi CSC Animazione.
- Istituto Comprensivo Carmagnola 3 – Scuola Primaria /Cinema Elios Carmagnola: collaborazione alla giuria del concorso indetto dal Cinema Elios di Camagnola e visita-laboratorio al CSC delle e classi vincitrice del concorso lezione/dimostrazione del processo produttivo del film d'animazione, proiezione di cortometraggi, discussione e incontro fra gli alunni e gli allievi CSC.
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali C.I.S.A. Ovest Ticino, Romentino (NO) e Compagnia Unoteatro – Torino: collaborazione al progetto "Per un soffio di felicità. Avventure artistiche e inclusive alla ricerca dell'allegria." indirizzato ad e un gruppo di persone adulte con disabilità: sessione conclusiva del percorso comune realizzato dagli utenti dei servizi e gli allievi CSC.

Festival ed eventi: premi, presentazioni, retrospettive CSC Animazione

La produzione di CSC Piemonte rappresenta da tempo una presenza qualitativamente considerevole della produzione nazionale d'animazione selezionata dalle migliori vetrine italiane e internazionali, anche grazie alla fattiva collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio di Torino, con l'associazione Piemonte Movie e con gli Istituti Italiani di Cultura. Nel 2023 CSC Animazione ha partecipato con film in rassegna e/o con la presenza di suoi rappresentanti a più di sessanta eventi professionali.

Segnaliamo la partecipazione a Internationales Trickfilm Festival Stuttgart 2023 (Giuria International Competition), Animasyros, Int. Festival of Animation (conduzione panel sulla formazione all'animazione in Europa, partecipazione docente e studente); Sedicorto Film Festival Forlì (panel sulla formazione all'animazione in Italia, partecipazione docente e studenti).

Significativo anche l'ampliarsi di collaborazioni e partecipazioni agli eventi sul territorio piemontese, quali il Festival del Cortometraggio di Aquir Terme "La corte dei corti", il Festival SanSalvaStorie, a San Salvatore Monferrato e l'Asti Film Festival.

Premi

Il 2023 è stato un anno particolarmente ricco di presenze in selezione ufficiale e di riconoscimenti nei festival internazionali più importanti per il settore, fra cui segnaliamo:



- Festival International du Film d'Animation Annecy 2023: Crystal d'Annecy for a graduation film La notte;
- Molo Film Festival Roma 2023: Premio Miglior Autore Emergente "Anna Magnani" La notte;
- Lobo Fest - Festival Internacional de Filmes Brasilia 2023: Audience Award "La notte";
- Imaginaria, Conversano (Ba) 2023: menzione speciale della Giuria La notte;
- Mostra Animation Festival Lisbon 2023: Junior's Jury Award Raices ;
- Cartoons on the bay 2023: Primo Premio "G. Laganà" Asifa Italia / Cartoon Italia La notte;
- Euganea Film Festiva 2023: Jury Award Graziano e la giraffa;
- Festival International du Court-Métrage de Clermont-Ferrand 2023 official selection Pentola;
- Molise Cinema 2023: premio speciale della Giuria La notte;
- International Filmschool Festival Tetouan 2023: Jury Special Mention La notte.

Attività sul web

Canali CSC Animazione Youtube e Vimeo: vi si trovano disponibili in streaming e documentati con dati essenziali tutti i film d'animazione prodotti alla scuola in Piemonte dal 2002 al 2022.

YT: <https://www.youtube.com/user/CSCAnimazione>

Vimeo: <https://vimeo.com/cscanimazione>

Social media: CSC Animazione fa inoltre promozione, informazione e networking tramite pagine ufficiali Facebook e Instagram.

FB: <https://www.facebook.com/cscpiemonteanimazione>

IG: <https://www.instagram.com/cscanimazione/>

CSC PUBBLICITÀ E CINEMA D'IMPRESA – SEDE LOMBARDIA

Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le attività relative alle classi del triennio del Corso di Pubblicità e Cinema di Impresa: alle tre classi, impegnate nel loro secondo e terzo anno di studi, si è affiancata una nuova classe prima a seguito dell'uscita del nuovo Bando nel mese di aprile 2023.

Sono state implementate le attività laboratoriali di alta formazione e formazione permanente unitamente a una maggiore sinergia con il mondo dell'imprenditoria, garantendo un terzo anno di studi come vero e proprio avviamento alla professione, mettendo i nostri diplomandi a diretto contatto con il mercato.

Dopo la sospensione del Bando triennale 2020-2022, ricordiamo che nell'anno accademico 2021 la Sede ha avviato due prime classi che sono state gestite con programmi dedicati e alternati secondo il piano di studi allineato con gli obblighi che ci sono stati dati dal riconoscimento di equipollenza universitaria ottenuto dal Centro Sperimentale di Cinematografia - scuola nazionale.

Con queste premesse possiamo assicurare che la Sede Lombardia del Centro Sperimentale di Cinematografia si è confermata un punto di riferimento per l'alta formazione nell'ambito della produzione di Spot pubblicitari, Documentari per il Cinema d'Impresa, Comunicazione sulle piattaforme digitali con progetti articolati in varie forme di storytelling trasversali al servizio di brand, istituzioni, associazioni no profit. Un corso che si è affermato a livello nazionale e internazionale.



DIDATTICA E PROGETTI

La Sede Lombardia della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ha come obiettivo primario l'alta formazione nel settore della Pubblicità e del Cinema d'Impresa, articolandosi in modo specifico nello spot pubblicitario e nel documentario d'impresa. La vocazione le è data dal territorio ricco di attività imprenditoriali (piccola e media impresa) e di attività legate alla comunicazione (case di produzione, emittenti TV nazionali).

L'offerta formativa della Sede Lombardia è caratterizzata da un corso triennale in Pubblicità e Cinema d'Impresa, e da laboratori avanzati (CSC Lab) in materie specifiche che rispondono alle esigenze più peculiari del territorio e in relazione alla vocazione della Sede.

Il Bando per il corso triennale della Sede Lombardia, che si propone di selezionare e formare giovani talenti altamente specializzati nel campo della Pubblicità e del Cinema d'Impresa, è volto alla formazione di un nuovo profilo professionale: realizzatore di progetti. Tale definizione contiene al suo interno le specifiche della regia e della produzione, ma anche della scrittura, del marketing e dei contatti col cliente, fasi inevitabili per chi si dovrà confrontare professionalmente con il Cinema d'Impresa e la Pubblicità.

Il Bando di Selezione per il triennio 2023-2026 è stato pubblicato insieme a tutte le altre sedi del CSC, nel mese di aprile 2023.

I termini per l'iscrizione alla selezione si sono chiusi 23 giugno. La prima fase di selezione è terminata all'inizio di settembre mentre i colloqui di selezione e il seminario propedeutico (ultima fase di selezione) si sono svolti tra settembre ed ottobre, avendo fissato il successivo inizio dell'anno accademico il 6 novembre 2023, in linea con il calendario accademico dei corsi universitari triennali, data l'equipollenza ottenuta con il D.M. n. 378 del 24 aprile 2019.

Rispetto all'offerta formativa del corso triennale, nell'anno 2023, sono proseguite le attività didattiche delle due classi del triennio 2021-2024, giunte al terzo anno di corso. Per la prima volta, il CSC ha gestito due classi che - allo stesso anno di corso e con il medesimo programma di studi - hanno svolto, in parallelo, le medesime attività didattiche, vedendo così incrementati i costi di docenza (collaboratori a progetto – costi del personale esterno). Come già indicato, la scelta di avere due classi per il triennio 2021-2024 è conseguenza della mancata attivazione del bando per il triennio 2020-2023.

Nel mese di novembre, ha proseguito l'attività didattica anche la classe del triennio 2022-2025, al secondo anno di corso, a cui si è aggiunta la classe del triennio 2023-2026, al primo anno di corso.

Inoltre, tra la metà e la fine del 2023 è iniziato il lavoro di ideazione e produzione di nuovi progetti che si concluderanno nel 2024 e che hanno coinvolto gli allievi del terzo anno:

- Un serie di docu-interviste realizzate in collaborazione con HUMANA, part di una campagna di sensibilizzazione sensibilizzare sul tema della gender equality. Le interviste girate nel periodo tra giugno ed ottobre 2023, sono ora in fase di finalizzazione;
- Film istituzionale realizzato in collaborazione con GREENTIRE per sensibilizzare l'opinione pubblica sul corretto smaltimento e riciclo dei pneumatici usati. Il progetto verrà prodotto e realizzato nel primo semestre del 2024;



-Film istituzionale per FONDAZIONE EDISON EOS destinato a promuovere i progetti di intervento a sostegno della generazione teen in aree e situazioni disagiate;

-Progetto DYNAMO CAMP: realizzazione di due cortometraggi aventi come protagonisti i giovani e le famiglie dei Camp Estivi.

Nel 2023, inoltre, si è consolidata l'attività didattica dei CSC Lab, sia al fine di dotare la Sede Lombardia di proposte formative differenti e complementari al corso triennale, sia per incrementare le risorse della Sede stessa. Con i CSC Lab, la Sede Lombardia intende, inoltre, rispondere alle esigenze didattiche professionali richieste dal territorio, dal mercato audiovisivo milanese e lombardo e dal mondo imprenditoriale.

In particolare, nel mese di maggio sono terminate le lezioni in aula della terza edizione del Master in Produzione Cinematografica e gli allievi, dal mese di giugno, sono stati avviati verso i loro tirocini formativi. Nel mese di novembre, è iniziata la quarta edizione del Master con una nuova classe di 12 allievi.

Nel mese di gennaio 2023 è partita la seconda edizione del Laboratorio annuale di recitazione CSC MILANO ACTING con una classe di una ventina di allievi, che hanno chiuso il corso nel mese di novembre 2023. Il programma didattico del laboratorio di recitazione ha previsto anche la realizzazione di due cicli di cortometraggi per sperimentare "sul campo" e davanti alla macchina da presa la formazione fatta in aula.

E' proseguita altresì la programmazione dei CSC Lab di più breve durata rivolti ad una utenza diffusa su tutto il territorio nazionale quali:

- Laboratorio di COLOR GRADING E COLOR CORRECTION, nella formula online
- Laboratorio settimanale RECITARE PER IL CINEMA di recitazione cinematografica
- Laboratori certificati di AVID MEDIA COMPOSER (corso Base e Avanzato)

Ad essi si sono aggiunti dei nuovi laboratori che hanno occupato una nuova fascia oraria, per ampliare l'offerta formativa della sede: si tratta di laboratori che vengono svolti in fascia serale. Tra ottobre e dicembre 2023 si è dunque svolto il laboratorio serale per ASSISTENTE AL MONTAGGIO CON AVID MEDIA COMPOSER e ne saranno pianificati altri all'inizio del 2024.

Ricordiamo infatti che, nel mese di ottobre 2020, la Fondazione CSC ha sottoscritto con AVID Italia un accordo di partnership strategica, in virtù del quale il CSC viene riconosciuto come Avid Learning Partner (ALP) Academic, acquisendo la possibilità di erogare corsi di formazione certificata AVID, rivolti sia ai propri studenti, sia a professionisti e utenti esterni alla Scuola, costituendo un enorme valore aggiunto per la Scuola.

Si è intensificata ulteriormente l'attività di comunicazione di tutte le attività della Sede Lombardia con l'uso di newsletter e attraverso i canali social.

Il Coordinatore didattico e Direttore Artistico della Sede è Maurizio Nichetti.

La pianta organica della Sede Lombardia è composta da una Direzione Artistica coadiuvata da una Segreteria Amministrativa, una Segreteria Didattica dedicata all'attività laboratoriale e alla programmazione didattica e una Segreteria di Produzione, dedicata al coordinamento delle produzioni e alla attività di comunicazione. La capienza massima della sede, per quanto riguarda i corsi triennali, è di circa 50 allievi. Nel corso del 2023 i nostri laboratori hanno interessato una popolazione complessiva di un centinaio di allievi.

CSC – DOCUMENTARIO E CINEMA DEL REALE – SEDE SICILIA



Nell'anno accademico 2022/2023 il Corso di Documentario ha visto la presenza di 10 allievi nella classe del primo anno e di 9 allievi nella classe del secondo anno.

Di seguito le attività specifiche per le classi:

Il anno di corso

Dall'inizio dell'anno accademico nel novembre 2022 fino a luglio 2023 la classe ha lavorato alla realizzazione del lungometraggio a episodi. *Parabole d'oro*, il cui titolo rende omaggio al grande regista Vittorio De Seta nel centenario della nascita. Realizzata attraverso riprese effettuate in quattro province siciliane e materiali di repertorio tratti dai più importanti archivi audiovisivi italiani e da preziosi filmati di famiglia, l'esercitazione è stata prodotta con la collaborazione di Cinecittà, AAMOD, Archivio Nazionale Cinema Impresa di Ivrea, Archivio Diaristico Nazionale, Filmoteca Regionale Siciliana e Istituto Gramsci. Nella fase di sviluppo si è avvalsa dei risultati del progetto di ricerca dell'Università di Palermo Archivi del Sud. Il *Paesaggio Meridiano* nel Cinema Italiano Non Fiction dal 1948 al 1968. Coordinatrice del progetto Giulia Cosentino; docente di sviluppo Alli Traina; docenti di regia Giovanni Cioni e Paolo Pisanelli; docente di montaggio Matteo Gherardini; docente di produzione Fabio Parente. Una selezione di immagini tratte da *Parabole d'oro* è stata utilizzata per la realizzazione del cine-concerto tenuto il 26 settembre dagli allievi del corso di Composizione del Conservatorio di Musica di Palermo guidati dal Maestro Peter Wegele, al termine di un lungo seminario che ha coinvolto anche i nostri allievi.

Il lungometraggio è stato presentato pubblicamente il 30 ottobre al termine della prima giornata di studi internazionali dedicata a Vittorio De Seta organizzata insieme con Unipa nella nostra sede del CSC.

Da luglio fino alla chiusura dell'anno accademico, gli allievi hanno lavorato allo sviluppo dei loro film di diploma. Per questa prima fase sono stati guidati dal tutor di regia Piero Li Donni e dal docente di produzione Fabio Parente.

Durante l'anno vi sono stati inoltre diversi insegnamenti integrativi, come un laboratorio settimanale per sette settimane a cura delle registe Ludovica Fales e Adele Tulli e numerosi workshop e masterclass di seguito elencati.

I anno di corso

Gli allievi del primo anno di corso hanno realizzato ciascuno un cortometraggio documentario. Oltre che dalla sottoscritta, i corsi sono stati tenuti dal tutor di regia Piero Li Donni, dalla scrittrice e giornalista Alli Traina, dalla storica del cinema Ivelise Perniola, della direttrice della fotografia Irma Vecchio, dal fonico Luca Bertolin, dalla montatrice Desideria Rayner e dalla tutor di montaggio Petra Pirandello. Pur mantenendo la centralità del lavoro pratico da svolgersi attraverso le esercitazioni di regia, di scrittura, di fotografia, di ripresa del suono, di montaggio e di produzione, e mantenendo la compresenza dei docenti di regia e di produzione nelle fasi di sviluppo, sono stati molto importanti i moduli didattici incentrati sul rapporto tra cinema e letteratura e tra cinema e storia attraverso incontri e masterclass con grandi professionisti delle tecniche narrative.

Di seguito gli ospiti degli incontri e dei seminari rivolti agli allievi di entrambe le classi:

Novembre

Masterclass dei registi Tizza Covi & Reiner Frimmel (in collaborazione con Efebo d'Oro). Masterclass del regista e videoartista Robert Cahen con Bruno Di Marino (in collaborazione con Efebo d'Oro). Sguardi a confronto - giornata di studi sul Cinema delle Donne Sudamericane alla presenza di Domizia De Rosa (presidente di Women in Film, Television and Media Italia) e di Florencia Santucho (Festival Internacional de Cine de Derechos Humanos). Ospiti le registe Diana Quiroga e Mon Ross, con interventi on line delle registe Camila de Moraes, Thais Braga e Loreley Unamuno.

Dicembre



Masterclass della regista Ruth Beckermann (in collaborazione con Cineteca Nazionale, Sicilia Queer e Filmmaker).

Febbraio

Masterclass del regista Salvo Cuccia e della direttrice del CRicd Laura Cappugi (in collaborazione con la Filmoteca Regionale Siciliana).

Marzo

Incontro con l'attrice Isabella Ragonese e presentazione e proiezione del film Rosa il canto delle sirene. Masterclass con il regista Clément Cogitore (in collaborazione con L'Institut Français, nell'ambito della XIII edizione del Festival Rendez-Vous).

Aprile

Incontro con le registe Francesca Mazzoleni, Flavia Montini e Alice Tomassini insieme con le giornaliste Stefania Ulivi e Miriam Mauti, in collaborazione con SNGCI (Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani). Inaugurazione della sala cinema dedicata alla regista Valentina Pedicini, prematuramente scomparsa.

Maggio

Masterclass dello scrittore e critico letterario Domenico Scarpa dal titolo Il testimone che non ha visto nulla. Masterclass della regista Firouzeh Khosrovani e consegna del Diploma Honoris Causa. Masterclass della regista Laura Citarrella. Incontro con Domenico Scarpa e lo scrittore Gaetano Savatteri dal titolo Tre scelte di stile: Morante, Ortese, Ginzburg (in collaborazione con il festival letterario "Una Marina di Libri").

Giugno

Dal 26 al 30 la sede ha ospitato ANICA ACADEMY. I nostri allievi ed ex allievi hanno sono stati coinvolti nel ruolo di formatori.

Ottobre

Dal 4 al 6 ottobre I MAESTRI DEL DOCUMENTARIO POLACCO. Da Krzysztof Kieślowski a Pawel Lozinski: generazioni a confronto. Tre giorni di proiezioni e masterclass coordinate dalla giornalista e critica esperta di cinema polacco Marina Fabbri (in collaborazione con l'Istituto Polacco di Roma e il WFDiF, Documentary and Feature Film Studios di Varsavia).

30-31 ottobre RIPENSARE IL CINEMA DI VITTORIO DE SETA

(in collaborazione con Unipa). Due Giornate di studi con la presenza di numerosi relatori di rilevanza internazionale tra cui David Forgacs (New York University), Paolo Favero (University of Antwerp) e Marco Benoît Carbone (Brunel University London).

Saggi di Diploma post-prodotti nel 2023:

Che ore sono di Marta Basso e Tito Puglielli

La fine che hai fatto di Giuliana Crociata

Il Gint di Matteo Di Giandomenico

Fragile di Mario Alberto Estrada

Mondo Gatto di Kikuchi Naomi

La ricomparsa delle lucciole di Cristiano Giamporcaro

Novanta Giorni di Alice Malingri

Pace e Bene di Mariafrancesca Monsù Scolaro

Quello che resta di Gianfranco Di Piazza

L'ultimo giorno di Calogero Venza

Partecipazioni ai festival e riconoscimenti ottenuti nel 2023:



Mondo Gatto di Naomi Kikuchi (38', 2023) 9° edizione VISIONI DAL MONDO, concorso italiano, sezione New talent opera prima 14° edizione VIAEMILIADOCFEST, concorso Pace e Bene di Mariafrancesca Monsù Scolaro (52', 2023) 9° edizione VISIONI DAL MONDO, concorso italiano, sezione New talent opera prima 14° edizione VIAEMILIADOCFEST, concorso La ricomparsa delle lucciole di Cristiano Giamporcaro (32', 2023) 64° edizione del FESTIVAL DEI POPOLI, concorso internazionale, sezione cortometraggi Real Guadagna di Giusi Restifo e Laura D'Angeli (Esercitazione Primo anno di corso 24', 2022) 41° edizione BELLARIA FILM FESTIVAL, concorso Gabbiano 20° edizione LA FESTA DEL CINEMA DEL REALE, concorso Opere Prime 1° edizione FESTA DEL CINEMA PIRATA, concorso 23° edizione i-FEST INTERNATIONAL FILM FESTIVAL, concorso Orizzonti 14° edizione VIAEMILIADOCFEST, concorso A' la prochaine di Francesco Di Fiore e Giuseppe Modafferi (Esercitazione Primo anno di corso 21', 2022) 29° edizione VISIONI ITALIANE, sezione Visioni doc I love you, you love me di Luna Zimmermann e Antonia Stelitano (Esercitazione Primo anno di corso 20', 2022) 18° Sole Luna Doc Film Festival 13° edizione SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL, concorso 14° edizione VIAEMILIADOCFEST, concorso The way daddy rides di Tiziano Locci (49', 2022) 18° Sole Luna Doc Film Festival 14° edizione FAITO DOC FESTIVAL, Premio del pubblico Lettera da Borgonuovo di Matteo Di Fiore (41', 2022) 18° Sole Luna Doc Film Festival Confine Liquido di Andrea Scimone (30', 2022) 18° Sole Luna Doc Film Festival 2023 STOCKHOLM CITY FILM FESTIVAL, concorso 26° CinemAmbiente – Environmental Film Festival, concorso 2023 Mostra Int. de Cinema Documental Mares da Fin do Mundo 4° edizione PARADISO FILM FESTIVAL, concorso Una volta ancora di Giulia Di Maggio (17', 2022) 15° edizione VISION DU REEL, sezione Opening Scene 2023 Student World Impact Film Festival, concorso 18° Sole Luna Doc Film Festival 15° edizione SiciliAmbiente FILM FESTIVAL, Menzione speciale 19° edizione LAGO FILM FEST, Premio national competition 4° edizione PARADISO FILM FEST, Miglior documentario 1° edizione FESTA DEL CINEMA PIRATA, Miglior film ex-equo 2023 Architecture Film Festival Rotterdam, concorso 2023 CONTEMPORANEA FILM FESTIVAL, concorso 35° edizione FANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL, Menzione speciale 12° edizione EVOLUTION MALLORCA FILM FEST, concorso 13° edizione FRONT DOC, concorso 9° edizione SPEKTRUM FILM FESTIVAL, concorso 10° edizione OLHARES DU MEDITERRANEO, concorso 46° edizione POITIERS FILM FESTIVAL, concorso Fino alla fine di Beatrice Perego (23', 2022) 29° edizione SEDONA International Film Festival, concorso 2023 Student World Impact Film Festival, concorso 18° Sole Luna Doc Film Festival, Premio miglior cinematografia 10° edizione TORINO UNDERGROUND CINEFEST, Premio miglior regia short doc. 35° edizione FANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL, Menzione speciale 5° edizione FLYING FILM FESTIVAL, concorso Collaborazioni con istituzioni culturali: Da segnalare le proficue interazioni con le realtà culturali presenti sul territorio con cui il dialogo è sempre aperto e stimolante: Goethe Institut, Istituto Francese e Cervantes in testa. Sono assidue le collaborazioni con questi istituti volte alla programmazione di film in lingua originale e all'organizzazione di masterclass presso la Sede del CSC.

Qui di seguito lo stato dell'arte delle collaborazioni consolidate (citiamo solo le più frequenti):

Cinecittà

Cinecittà e Istituto Luce collaborano continuativamente in occasione della produzione delle esercitazioni e dei saggi di diploma.

Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD)

È in essere una convenzione tra la Sede Sicilia e l'AAMOD sottoscritta nell'aprile del 2019 in base alla quale l'Archivio fornisce supporto didattico e tecnico per la realizzazione di laboratori chiusi, esercitazioni e saggi di diploma che prevedono l'uso di materiale di repertorio. Ad oggi abbiamo già realizzato diversi brevi film mostrati in festival e rassegne.

Filmoteca Regionale Siciliana (Centro Regionale per l'Inventario, la catalogazione e la Documentazione - CRID)

Il Corso di Documentario del CSC realizza ogni anno molti film documentari ambientati in Sicilia e, in particolare, nella provincia di Palermo. Valutando l'indubbio interesse che il corpus della nostra produzione



in continuo accrescimento ha in termini di memoria e testimonianza del territorio, è in corso un dialogo con la Filмотeca Regionale Siciliana volto alla stipula di un accordo che preveda il deposito presso i locali del CRID di copia della nostra migliore produzione. I materiali depositati sarebbero destinati esclusivamente alla conservazione e alla consultazione interna, escludendo quindi qualsiasi proiezione esterna e utilizzo non autorizzato da parte della Fondazione CSC

Conservatorio di Musica Alessandro Scarlatti di Palermo

La Sede Sicilia del CSC collabora proficuamente con il Conservatorio di Musica di Palermo per la creazione e l'esecuzione delle colonne sonore dei film realizzati dal CSC e l'istituzione di masterclass, laboratori e workshop rivolti agli allievi di entrambe le istituzioni.

SNGCI

A seguito della prematura scomparsa della regista Valentina Pedicini avvenuta nel novembre 2020, nell'ambito dei Nastri d'Argento, il Sindacato Giornalisti Cinematografici ha istituito il Premio Valentina Pedicini in collaborazione con CSC Sede Sicilia. La collaborazione consiste nel proporre i film vincitori per momenti strutturati di didattica in sede.

Efebo d'Oro - Premio Internazionale di Cinema e Narrativa.

Da molti anni la Sede Sicilia del CSC accoglie gli ospiti dell'Efebo d'Oro, organizzando in collaborazione lezioni e masterclass. Da quest'anno i nostri allievi comporranno la giuria che assegnerà il Premio Michele Mancini.

Anica Academy

In atto la partnership per ospitare e coordinare i corsi di formazione destinati agli allievi delle scuole superiori. Pordenone Doc Fest, Le voci del documentario.

Pordenone Doc Fest, Le voci del documentario, 29 marzo – 2 aprile

La via dei librai, rassegna di documentari del Centro Sperimentale di Cinematografia sede Sicilia, Palermo 20 – 25 aprile

Una marina di libri, rassegna di documentari del Centro Sperimentale di Cinematografia sede Sicilia, Palermo 8-11 giugno

Sole Luna Doc Film Festival, rassegna di documentari del Centro Sperimentale di Cinematografia sede Sicilia, Palermo 3 – 9 luglio.

Ortigia Film Festival, giuria studenti Premio Sebastiano Gesù, Ortigia 15 – 22 luglio.

Giornate del Cinema per la Scuola promosse dal Ministero della Cultura e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e con l'Istituto Comprensivo Statale "Giuliana Saladino" di Palermo nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, Palermo 15 – 18 ottobre.

Si segnala, tra gli altri, il Progetto Speciale Video-racconto del 399° Festino di Santa Rosalia in collaborazione con il Comune di Palermo.

CSC REPORTAGE AUDIOVISIVO - SEDE ABRUZZO

Il dodicesimo anno di attività della sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia è stato caratterizzato dal rinnovamento della direzione artistica, affidata alla giornalista e scrittrice Francesca Mannocchi e dal conseguente aggiornamento del programma e delle attività didattiche del corso triennale di Reportage audiovisivo.

La sede, centro di eccellenza per la formazione di giovani da tutta Italia nell'ambito del Reportage audiovisivo, attraverso l'erogazione di un corso triennale permette agli allievi diplomati, nei cicli fino ad ora conclusi, di iniziare a ritagliarsi uno spazio professionale nell'ambito della produzione audiovisiva, dell'informazione e della comunicazione. All'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza 2021-2026 #Nextgenerationitalia Piano Esecutivo M1c3 - Investimento 3.2 - Componenti B) E C), il progetto della sede Abruzzo prevede un



ripensamento complessivo della proposta formativa che risponde al crescente fabbisogno di professionalità versatili e multi-tasking di alto profilo nel campo del reportage e del videogiornalismo di qualità.

Dal 2011 numerose sono state le esperienze che testimoniano l'impegno e i risultati anche in termini di ricaduta territoriale, come documentato nelle precedenti relazioni trasmesse agli uffici competenti.

ATTIVITÀ DEL 2023

Finalità didattiche

Il nuovo profilo del corso di "Reportage audiovisivo", con un orizzonte internazionale, ha dato maggiore spazio alla formazione di figure pronte ad affrontare il racconto giornalistico in tutte le sue forme di espressione: da quelle più tradizionali – televisione, radio, carta stampata – a quelle di recente introduzione come i reportage narrativi in formato podcast o di longform. Tra i corsi attivati, accanto a quello di Reportage: Storia del giornalismo, Teoria e tecniche dell'intervista, Reportage radiofonico e podcast, Filmmaking, Tecniche del suono e sound design, Montaggio, Letteratura italiana, Storia del cinema, Storia contemporanea, Storia della fotografia, Inglese.

Il programma didattico è articolato nell'arco di un triennio e alterna discipline teoriche, seminari, esercitazioni, laboratori, realizzazioni di prodotti audiovisivi, radiofonici, fotografici, su committenza reale e/o simulata e da eventuali stages presso società nei settori professionali di riferimento.

I docenti coinvolti nel progetto sono tutti importanti interpreti della loro disciplina professionale e nella comunicazione con ogni strumento e linguaggio: dal giornalismo alla radio, dalla fotografia al video, al web.

Il programma complessivo del triennio è così impostato, in base alle disposizioni del D.M. n. 378 del 24 aprile 2019 che riconosce il diploma rilasciato dalla Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia come equipollente alla laurea triennale L-03 (D.A.M.S.):

ATTIVITÀ 2023

DIDATTICA - Nel corso del 2023 è stato pubblicato il bando di selezione per l'accesso al corso di "Reportage audiovisivo", per 15 posti rivolti a diplomate e diplomati dai 18 ai 27 anni.

Il bando è stato promosso con azioni mirate, sui social, con incontri di orientamento nelle scuole, con mailing list selezionate, open day.

La commissione incaricata ha svolto le selezioni, ammettendo al triennio 2023/2026 11 allieve e allievi.

Le lezioni sono state avviate nel novembre 2023, come previsto dal bando. Nello stesso anno sono state avviate le procedure per la pubblicazione del nuovo bando di selezione per l'immatricolazione di altri 15 studenti. L'uscita del bando 2024/2027 è avvenuta a febbraio 2024.

Anche la sede Abruzzo del CSC si è dotata di un nuovo sistema di gestione informatica delle attività didattiche: la piattaforma Smart Edu – GOMP che permette, tra le altre cose, la registrazione delle carriere degli allievi, la pianificazione di laboratori e orari, il monitoraggio amministrativo, la generazione di certificati, la gestione di partenariati di studio per gli allievi. La sede Abruzzo ha avviato le prime valutazioni per consentire agli allievi e ai docenti forme di mobilità internazionale e scambio formativo.



Si è provveduto ad aggiornare alcune dotazioni tecnologiche per la didattica: software, strumentazioni tecniche audio-video e sono state avviate indagini di mercato per trovare una nuova sede adeguata alle attività di tre annualità concomitanti.

Prima annualità 2023

Gli studenti vengono guidati dai docenti verso l'apprendimento degli elementi costitutivi del reportage e dei suoi linguaggi. L'elaborazione di progetti individuali su quali i/le partecipanti si impegnano per tutto il corso, fino alle consegne finali, è parte determinante del corso.

Nei rispettivi ambiti, giornalistico, storico, laboratoriale (fotografia, radio, video, suono, montaggio), i docenti del corso sono: Edoardo Anselmi, Nicola Attadio, Giuliano Battiston, Adriano Bertollini, Marco Camilli, Valerio Coladonato, Daria Corrias, Manuela Fugenzi, Andrew Laird, Mirko Lino, Francesca Mannocchi, Francesco Maselli, Andrea Sangiovanni, Sergio Serafini, Giuseppe Rizzo, Francesca Tosarelli, Antonella Vincenzi.

Terza annualità

Nel corso del 2023 si è svolta nella sede di Roma del CSC la cerimonia di diploma degli allievi che avevano completato il triennio di studi in "Reportage audiovisivo" 2020/2022.

Nell'occasione sono stati proiettati tutti i film di diploma realizzati dagli studenti e prodotti dalla sede Abruzzo.

COLLABORAZIONI E PARTENARIATI

- CNA Abruzzo, partecipazione all'incontro Abruzzo e Formazione cinematografica, organizzato nel giugno 2023 a Pescara.

-Abruzzo Film Commission, partecipazione agli incontri di settore per la definizione dello statuto.

-Rai Radio 3, trasmissione di audio documentari realizzati dagli allievi del corso nell'ambito delle trasmissioni Tre soldi e Zazà.

- Nell'ambito del progetto Nuovi Spazi per Emozionarci, promosso da L'Aquila che rinasce, la Sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia ha svolto, per la sezione Officina Creativa, la preparazione ed erogazione di lezioni per studenti delle ultime classi della scuola primaria sull'educazione all'immagine, con l'obiettivo di consentire agli studenti di realizzare un reportage fotografico sulla progettazione di uno spazio verde.

L'Istituto comprensivo resosi disponibile per le lezioni è stato l'Istituto "Cesira Fiori" di San Demetrio Rocca Di Mezzo. Le classi coinvolte nel laboratorio di "Educazione all'immagine" sono state la V A e V B nell'anno scolastico 2022/2023, circa 30 alunni.

La formazione per i bambini è mirata all'alfabetizzazione sul linguaggio fotografico, con l'obiettivo poi di metterli in condizione di realizzare un racconto fotografico della loro esperienza nel corso dei laboratori di progettazione e realizzazione dello spazio verde.

Le fotografie così realizzate e selezionate sono state stampate in pannelli da lasciare a scuola. Vari sono stati gli eventi pubblici di presentazione collegati.



- Con il C.A.I. dell'Aquila prosegue il partenariato che vede accolta nella loro sede istituzionale la mostra sulle montagne abruzzesi, realizzata nell'ambito del corso di "Reportage audiovisivo".

- Con la Casa delle Donne dell'Aquila è stata avviata una collaborazione per la progettazione e diffusione di un bando del concorso fotografico, rivolto a ragazze e ragazzi dai 15 ai 25 anni, per realizzare brevi video che raccontino nella visione dei più giovani il ruolo della Casa delle Donne.

- Collaborazione per il progetto "CineAb: Rediscovering and Promoting the Film and Audiovisual Heritage in the Abruzzo region", promosso da Università di Chieti-Pescara, dell'Aquila e di Teramo.

- Avvio Collaborazione per il progetto "Transizione digitale organismi culturali e creativi" (TOCC) promosso dal Ministero della Cultura (Direzione Generale Creatività Contemporanea) / Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.2, per il tramite di MAXXI L'Aquila (Museo delle Arti del XX secolo).

- Grazie alla disponibilità della Direzione regionale musei d'Abruzzo, ancora per tutto il 2023, nel loggiato del Castello Piccolomini - Museo d'arte sacra e collezione Torlonia di Celano, è stata aperta pubblico la mostra Almeno seicento metri sopra al mare realizzata dalla sede Abruzzo del Centro sperimentale di cinematografia, in collaborazione con l'Università degli studi dell'Aquila - Dipartimento di scienze umane. In oltre 300 fotografie e pannelli tematici la mostra descrive la montagna abruzzese, in particolare il territorio del Sirente Velino. Docenti e studenti hanno incontrato e intervistato cittadini, operatori economici e sociali, istituzioni, per raccogliere, soprattutto tramite interviste faccia-a-faccia, dati e informazioni per l'analisi scientifica e, contestualmente, per realizzare produzioni fotografiche, radiofoniche e audiovisive.

- Festival 2023. I cortometraggi realizzati dagli allievi del corso di Reportage audiovisivo sono stati selezionati in concorso nei seguenti festival: Perugia Social Film Festival, Sedicicorto Forlì, Biopic Short Fest Roma, International sport Film Festival Napoli, Sport & Movies Festival Milano, 36° Girona Film Festival (Spagna), Festival Inclus Barcellona, Madonie Film Festival Palermo.

CINETECA NAZIONALE

La presente relazione illustra il complesso delle attività svolte nel corso dell'anno 2023 dalla Cineteca Nazionale, evidenziando, in particolare, i positivi risultati ottenuti a livello culturale, ampiamente in linea con i programmi di indirizzo ricevuti e pianificati dagli Organi competenti.

La Cineteca Nazionale svolge la propria attività nell'ambito della conservazione, della valorizzazione e della diffusione del patrimonio cinematografico di pubblico interesse; particolare attenzione è stata posta all'attività di digitalizzazione e all'avviamento di tutti i processi necessari a un'adeguata conservazione del patrimonio, anche quello digitale.

La salvaguardia del patrimonio filmico, iconografico e del materiale ad esso correlato rappresenta l'aspetto prioritario della Cineteca Nazionale.

Per supportare tutte le necessità che tale attività richiede, è stata posta particolare attenzione al monitoraggio dei luoghi e degli impianti di condizionamento -la cui efficienza è alla base di una buona conservazione delle opere- analizzando il microclima e gli agenti patogeni, permettendo così di intervenire tempestivamente e garantire una conservazione ottimale delle opere.



La rilevazione ambientale e l'analisi dei locali di deposito sono, ormai, realtà consolidate; a questo, si intende affiancare un protocollo di comportamento e di gestione dei beni che miglioreranno ulteriormente la conservazione.

Tra le strategie messe in atto per la salvaguardia dei materiali, va anche considerata l'installazione dei quattro Polar Box (container refrigerati e deumidificati la cui temperatura costante è di 7°C) per far fronte alle attività di ristrutturazione dei cellari, che attualmente ospitano materiali safety (supporto di sicurezza, triacetato di cellulosa) in condizioni appropriate: al loro interno sono conservati materiali negativi originari, matrici intermedie di conservazione (controtipi, lavanda, internegativi), materiali di complemento e presentazione (trailer, titoli), copie positive e colonne di versioni di distribuzione estera dei film. Attraverso una coordinata operazione di trasferimento dei materiali (oltre 11.500 scatole di pellicola), si è assicurato un ambiente idoneo, seppur temporaneo, per la corretta conservazione, consentendo di effettuare una prima ristrutturazione edile ed impiantistica, senza pregiudizio per le pellicole.

Il sistema di monitoraggio ambientale e misurazione dell'inquinamento atmosferico dei depositi dei beni culturali è stato esteso dalla Cineteca Nazionale alla Biblioteca Luigi Chiarini, con l'installazione di sensori per la rilevazione del microclima nelle aree dedicate.

Sempre grazie alle citate strategie di conservazione, si è conclusa la prima fase del progetto di restauro dei manifesti collocati presso un locale esterno all'edificio principale e la ristrutturazione della manifestoteca, già esistente negli uffici della Cineteca Nazionale, che consentirà di archiviare il patrimonio iconografico in un unico spazio opportunamente bonificato e climatizzato.

È stata, inoltre, effettuata un'attenta e puntuale rilevazione del patrimonio filmico e dei materiali safety, suddivisa per elementi in pellicola, video e digitali, da cui sono emersi i seguenti dati: 80.000 elementi in pellicola (distribuiti per tipologia e composizione supporto: positivi, negativi, matrici intermedie, materiali vari, safety, nitrato); ca. 36.000 elementi video (distribuiti su cassetta, disco e vari); ca. 3800 elementi digitali – supporti (distribuiti su hard disk, LTO e pen drive).

Nel corso del 2023 l'attività dell'Area Collezioni e Patrimonio Filmico è stata caratterizzata da importanti acquisizioni e da un intenso lavoro d'archivio. È inoltre proseguito il complesso lavoro di controllo del livello della sindrome acetica sui materiali, nell'ambito della collaborazione con la società Tecno-El e con la Facoltà di Fisica dell'Università di Roma La Sapienza.

L'acquisizione di nuovi fondi, sia in forma di donazione che deposito, ha riguardato l'entrata, verifica del materiale, inventariazione e catalogazione in banca dati, dei seguenti fondi:

- Tinto Brass: il materiale è costituito da oltre 350 scatole di pellicola 35mm e 16mm, positivi, provini, tagli, materiali di lavorazione, oltre ad inediti, trailer e interviste. Trattandosi di un fondo acquisito ex novo, i relativi materiali sono stati oggetto di uno specifico progetto di ricerca sulla sindrome acetica, sviluppato in collaborazione con la società TecnoEl e con il supporto dell'Università di Roma La Sapienza (Dipartimento di Fisica – Scienze e Tecnologie per la conservazione dei Beni Culturali).
- San Paolo Film: sono stati acquisiti oltre 900 items corrispondenti a oltre 2.500 scatole di pellicola, contenenti soprattutto duplicati negativi e positivi, colonne magnetiche e ottiche, copie positive (in gran parte 16mm). Il fondo comprende film basati su opere liriche (1946-1952), film «sovietici» (anni '70 – '80), film di produzione e di distribuzione San Paolo (1947-1985), documentari, film a tema religioso e molti materiali



di *Le avventure di Pinocchio* (Luigi Comencini, 1971), relativi alle versioni TV a puntate, alla versione cinematografica e alle diverse edizioni per l'estero.

- Pasqualino De Santis / Adolfo Bartoli: costituito da riprese nei backstage e sui set in cui ha lavorato il direttore della fotografia De Santis, questi materiali sono parte integrante di un fondo più ampio, che include anche fotografie e documenti d'archivio acquisiti dalla Biblioteca Chiarini.
- Bernardino Zapponi: costituito dai filmati amatoriali della famiglia Zapponi e costituisce parte integrante del più ampio fondo documentale depositato al CSC dalla figlia dello sceneggiatore.
- Movie7 Media / Gurami (Giuseppe e Claudio Massaro): integrazione del deposito già avviato, costituito da 92 film item (778 scatole, corrispondenti a ca. 50 titoli), in gran parte safety, con alcune eccezioni nitrato (es. i negativi di *La regina di Saba* e *Le meravigliose avventure di Guerin Meschino*, entrambi 1952), film italiani o di coproduzione anni '50 – '70, tra cui spiccano i negativi di *Un Amleto di meno* di Carmelo Bene (1973).
- Tao Due: sono stati acquisiti i materiali originali di *Il grande sogno* (Michele Placido, 2009) e di *Simpatici e antipatici* (Christian De Sica, 1998), per un totale di 248 scatole di pellicola costituite da negativi, interpositivi, internegativi, negativa colonna, oltre all' LTO del digital intermediate e un HDCAM del trailer di *Il grande sogno*. Si tratta di film realizzati con lavorazione ancora "ibrida", girati in pellicola ma successivamente lavorati su intermediate digitale.

Vale la pena ricordare che, in osservanza della citata normativa del 2017, una parte rilevante di questi elementi (circa il 60%) è completamente accessibile per utenti non vedenti e non udenti.

Nel 2023 la Cineteca Nazionale ha inoltre acquisito nuove produzioni cinematografiche tramite deposito legale, secondo la normativa entrata in vigore nel 2017 nell'ambito di una nuova legge pubblica, promossa dal Ministero dei Beni Culturali, che prevede che le società di produzione debbano consegnare alla Cineteca Nazionale un DCP in chiaro e un DCDM (o un ProRes 4444 o IMF in caso di opera audiovisiva/televisiva) per ogni nuovo titolo depositato.

Nell'ambito del lavoro d'archivio, è stato eseguito un lavoro completo di verifica materiale, con redazione di report, identificazione, inventariazione e catalogazione in banca dati dei seguenti fondi:

deposito del Ministero della Salute (49 titoli per 161 copie positive nitrato e safety, relative a documentari di "educazione sanitaria" compresi tra gli anni 1935 e 1970), deposito del MNAO (Museo Nazionale dell'Arte Orientale), costituito da 152 items (negativi e positivi, 35 e 16mm, sia nitrato che safety), che documentano le spedizioni archeologiche di Giuseppe Tucci in Tibet, Nepal, Pakistan, Afghanistan, Iran, tra il 1928 e il 1978 e l'attività del museo stesso; la parte filmica del Fondo Montesanti, di cui sono state recuperate, verificate, identificate e catalogate 64 copie in riduzione 8mm di classici del cinema americano ed europeo (periodo 1914-1956) in versione originale, in collaborazione con il corso di Conservazione e Management del Patrimonio Audiovisivo del CSC, i cui allievi hanno svolto il controllo fisico e redatto i relativi report.

Per quanto riguarda la catalogazione in banca dati ed i relativi aggiornamenti, oltre al lavoro d'archivio (acquisizioni, analisi fondi, annotazione traslochi e maceri), sono stati inseriti ulteriori 1.563 nuovi film items relativi al progetto di censimento cellari safety (2022), giungendo a un totale di 2.794 nuovi film items inseriti nel corso del 2023.

Per i rapporti con il mondo produttivo cinematografico e le attività di diffusione culturale, la movimentazione di materiali filmici è proseguita in misura rilevante ed è, a titolo esemplificativo, quantificabile con i seguenti numeri: uscite per lavorazioni interne (114 items) ed laboratori esterni (39 items), movimento depositi per



aventi diritto (100 items) e per lavorazioni conto terzi (30 items), controllo copie di proiezione e relativa uscita per la Diffusione culturale (108 copie, cui si aggiunge la gestione in entrata e in uscita di 146 DCP).

Nel 2023, l'Area Preservazione e Restauro si è occupata di 13 progetti di restauro digitale:

- Sogni d'oro di Nanni Moretti (1981), curato da Nanni Moretti, lavorato presso il CSC Digital Lab e presentato al 73° Festival Internazionale del Cinema di Berlino;
- Thais di Bragaglia/Cassano (1917) restaurato in collaborazione con la Cinémathèque Française, presentato al 27° Festival Il Cinema Ritrovato;
- Amori di mezzo secolo di G. Pellegrini, P. Germi, M. Chiari, R. Rossellini, A. Pietrangeli (1954) è stato restaurato il positivo della versione integrale, lavorato presso il CSC Digital Lab e presentato al 27° Festival Il Cinema Ritrovato;
- Bellissima di Luchino Visconti (1951) restaurato in collaborazione con Compass Film S.r.l, presentato all'80° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia;
- La provinciale di Mario Soldati (1953), restaurato in collaborazione con Compass Film S.r.l, lavorato presso il CSC Digital Lab e presentato all'80° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia;
- Basta guardarla di Luciano Salce (1970) restaurato con Mediaset, in collaborazione con Cine 34 e Infinity+, presentato alla 18° Festa del Cinema di Roma;
- Sissignore di Ugo Tognazzi (1968) restaurato con Mediaset, in collaborazione con Cine 34 e Infinity+, presentato alla 18° Festa del Cinema di Roma;
- Il cavaliere inesistente di Pino Zac (1971) restaurato in collaborazione con Cinecittà S.P.A., presentato alla 18° Festa del Cinema di Roma;
- L'odore della notte di Claudio Caligari (1998) restaurati in collaborazione con Minerva Picture Group S.r.l, lavorato presso il CSC Digital Lab e presentato alla 18° Festa del Cinema di Roma;
- Casotto di Sergio Citti (1977) restaurato in collaborazione con Mediaset, Cine 34 e Infinity+, lavorato presso il CSC Digital Lab e presentato al 41° Torino Film Festival;
- Le ore dell'amore di Luciano Salce (1963) restaurato in collaborazione con Compass Film S.r.l;
- È più facile che un cammello... di Luigi Zampa (1950) in collaborazione con Rai Cinema S.P.A.
- Accordo con il George Eastman Museum per il progetto "Piccola mamma".

Il reparto analogico e il reparto digitale hanno lavorato circa 100 titoli, sia per digitalizzazioni e restauri, sia come ausilio ai restauri affidati ai laboratori esterni, tra cui:

- la digitalizzazione del film Vipera di S. Citti (2001) per la retrospettiva su Sergio Citti al Torino Film Festival;
- la digitalizzazione del film Il Trovatore di C. Gallone (1949) per la rassegna estiva in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma;
- la digitalizzazione di tre cortometraggi di Cecilia Mangini (Accantonata di scorta, E ho sempre lavorato, Mi chiamo Claudio Rossi);
- la digitalizzazione del Fondo Bernardino Zapponi costituito da 35 film di famiglia in formato, 16mm, 8mm e super 8;
- la digitalizzazione di due copie provenienti dalla Cineteca Griffith di Genova, Il matrimonio e Parlami d'amore Mariù;
- la digitalizzazione della copia del film Il Gattopardo di L. Visconti (1963), messa a disposizione da Gaetano Martino, che presenta delle scene in più rispetto alla versione uscita nelle sale;
- nell'ambito del progetto che prevede il recupero dei film italo-americani della collezione Ruggeri di Rochester sono stati digitalizzati vari trailer/frammenti di sonori anni Trenta.



Inoltre, per la Scuola Nazionale di Cinema, sono stati digitalizzati circa 50 corti in formato Super 8 della sede di Palermo ed alcuni negativi per il corso di fotografia della sede di Roma.

Sono stati portati avanti i due progetti di digitalizzazione della nostra collezione che riguardano i film Sperimentali (circa 30 titoli) e i corti degli allievi della SNC in vista della loro digitalizzazione; tra questi è stato digitalizzato lo short *Tu sei differente* di Alberto Taraglio (1985) interpretato da Sergio Castellitto.

L'area si è altresì occupata, oltre che della catalogazione dei restauri e delle digitalizzazioni prodotte dalla Cineteca Nazionale, anche della ricognizione di tutti i restauri pregressi al fine di verificare che i dati catalografici riportati in banca dati fossero corretti e per aggiornare l'elenco dei restauri da riportare sul sito web istituzionale della Fondazione.

L'implementazione tecnologica e l'arricchimento delle attrezzature consentono un ulteriore miglioramento dei servizi di condivisione e diffusione culturale del patrimonio.

Per quanto riguarda i progressi tecnologici, il Dipartimento Digitale è stato implementato con nuove apparecchiature, un Arriscan e un Sondor, oltre agli scanner Golden Eye e BlackMagic già in uso.

Le attività della Diffusione culturale della Cineteca Nazionale come ogni anno si sono svolte sul doppio binario della programmazione e dell'accesso alla collezione e valorizzazione del patrimonio.

Da ottobre 2022 fino a giugno 2023 si è svolta la seconda annualità della programmazione dal titolo "XX secolo. L'invenzione più bella" presso il Cinema Quattro Fontane di Roma: sono tornati sul grande schermo 240 titoli mitici della storia del cinema, tra italiani ed internazionali, proiettati in DCP e in 35mm, in versione originale con sottotitoli italiani. Parte della programmazione è stata presentata durante l'arco dell'anno anche presso il Cinema La Compagnia di Firenze.

Nel mese di luglio, la Cineteca Nazionale ha organizzato a Roma due prestigiose arene all'aperto.

La rassegna "Quo Vadis? Al cinema nel cuore di Roma" (4-16 luglio) è realizzata in collaborazione con il Parco Archeologico del Colosseo ed ha luogo nel suggestivo spazio antistante il Tempio di Venere e Roma. Giunta alla sua seconda edizione, quest'anno il tema della programmazione è stata "la città", accompagnando così le centinaia di spettatori italiani e stranieri in un suggestivo giro del mondo grazie alla magia del grande schermo, circondati da uno scenario unico e straordinario come il Colosseo. Ogni proiezione è stata preceduta dalla presentazione di autorevoli ospiti, tra cui giornalisti, registi, critici ed infine un grande successo di pubblico è stato ottenuto dalle proiezioni di film muti con l'accompagnamento al pianoforte dal vivo.

"Effetto notte" (20-30 luglio), presso l'area archeologica di Santa Croce in Gerusalemme, appuntamento consolidato ormai da anni grazie alla collaborazione con la Direzione generale Cinema e audiovisivo del MiC, la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, la Direzione Musei Statali della Città di Roma, il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali, il Museo dei Granatieri.

La rassegna unisce il cinema nazionale del passato con quello del presente, proiettando oltre alla selezione di titoli provenienti dagli archivi nazionali, anche cortometraggi degli allievi della Scuola Nazionale. L'edizione 2023 è stata dedicata a Roberto Perpignani, uno dei più grandi montatori a livello internazionale oltre che storico docente della Scuola Nazionale di Cinema, presente ogni sera ad introdurre la selezione dei suoi film più importanti, a presentare una serie di opere dei suoi allievi più illustri e ad accogliere i giovani talenti della Scuola Nazionale.



Alla presenza di numerosi ospiti si uniscono la serie di visite guidate all'area archeologica e concerti organizzati in collaborazione col Museo degli Strumenti Musicali.

Le strategie e le politiche di diffusione e sviluppo sono state ulteriormente sviluppate, attraverso una partecipazione ramificata del personale della Cineteca presso i maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali, in occasione della presentazione dei restauri della Cineteca stessa o di convegni e incontri professionali.

Tra i festival cinematografici internazionali più importanti presso i quali sono stati presentati i restauri della Cineteca Nazionale, figurano, solo per citarne alcuni:

- Berlinale: *Sogni d'oro* di Nanni Moretti (1981);
- Il cinema ritrovato, Bologna: *Amori di mezzo secolo* di Glauco Pellegrini, Pietro Germi, Mario Chiari, Roberto Rossellini, Antonio Pietrangeli, Vinicio Marinucci (1954);
- Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, Venezia: *La provinciale* di Mario Soldati (1953), *Bellissima* di Luchino Visconti (1951), *Incontro di notte* di Liliana Cavani (1960);
- Festa del Cinema, Roma: *L'odore della notte* di Claudio Caligari (1998);
- Festival Lumière, Lyon: *Bellissima* di Luchino Visconti (1951);
- Torino Film Festival: *Casotto* di Sergio Citti (1977).

Il settore della valorizzazione del patrimonio trova nelle attività didattiche con le scuole un punto nevralgico ed in costante ampliamento: è proseguito il piano di educazione all'immagine attraverso il progetto "La Cineteca Nazionale va a scuola", la cui prima edizione è stata avviata nel 2022 e la seconda nel 2023. Si tratta di un'iniziativa strutturata sull'idea di un rapporto interdisciplinare tra il patrimonio cinematografico italiano conservato dalla Cineteca Nazionale e le materie e gli ambiti didattici affrontati nelle scuole. Il progetto si svolge a Roma e coinvolge 10 scuole e 58 classi, dalla primaria alla scuola secondaria di primo e secondo grado.

La Cineteca Nazionale ha messo gratuitamente a disposizione del corpo docente un dossier didattico digitale con testi e materiali multimediali ed interdisciplinari di approfondimento, oltre che i film del proprio archivio, al fine di promuovere il Cinema italiano come patrimonio da conoscere, conservare e soprattutto, vedere e vivere nelle sale cinematografiche.

È interessante condividere che nel corso del 2023 si sono registrate circa 470 richieste di accesso ai nostri materiali su supporto video per motivi di studio e ricerca da parte di utenti interni (allievi, docenti, personale interno) ed esterni (ricercatori, studiosi, studenti italiani e stranieri).

Tenendo conto delle collaborazioni internazionali e nazionali con gli altri archivi aderenti alla Fiaf, gli enti locali, i festival, le istituzioni culturali, i musei, gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, i cineclub ed i cinema d'essai, nel 2023 in Italia e all'estero sono stati resi disponibili circa 300 titoli (pellicola e formato digitale).

Tra i partenariati, nel corso del 2023 si sottolinea l'importante accordo sottoscritto con la CAM per la diffusione delle colonne sonore, anche in ambito didattico, e per la salvaguardia delle colonne sonore stesse. Prosegue inoltre il progetto "Cinecensura", la Mostra Virtuale Permanente che mette a disposizione di tutti i cittadini la possibilità di poter accedere direttamente a molto di quel prezioso materiale conservato presso gli archivi della Direzione Generale per il Cinema, riscoprendo delle testimonianze di grande valore, grazie al lavoro di analisi ed archivio della documentazione contenuta nei fascicoli delle pellicole presentati negli uffici di censura cinematografica. Ad oggi il numero di fascicoli caricati sul sito è di circa 700 (lo storico totale dei record ha raggiunto la quota di 5.000).



Infine, è del 2023 la collaborazione con “Incanto”, rientrante nel progetto CIPS - Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, svoltosi a Todi e rivolto alle classi della scuola per l’infanzia e primaria, in cui è stato realizzato un programma dedicato ai film d’animazione.

Alla Cineteca Nazionale compete anche la realizzazione dei progetti editoriali. Nel corso del 2023, con la consueta periodicità, sono stati pubblicati i tre numeri di “Bianco e Nero” dedicati a Gianni Amelio (n. 605), Nanni Moretti (n. 606) e Anna Magnani (n. 607).

In occasione del cinquantesimo anno della scomparsa della grande attrice, la pubblicazione a lei dedicata è stata presentata presso il Cinema Farnese Arthouse di Roma da CSC ed Edizioni Sabinae, a cui è seguita la proiezione del restauro digitale 4K di Mamma Roma di Pier Paolo Pasolini (1962), realizzato da CSC – Cineteca Nazionale.

Si è inoltre, intensificata l’attività editoriale, con la pubblicazione dei seguenti volumi:

Per i soldi o per la gloria di Domenico Monetti e Luca Pallanch, con la collaborazione di Fabio Micolano, affascinante ritratto della storia del cinema italiano dal dopoguerra all’avvento delle tv private attraverso le parole dei produttori; il volume inaugura “Storia orale del cinema italiano”, una nuova collana di interviste e testimonianze sul cinema e prima collaborazione del Centro Sperimentale di Cinematografia con la casa editrice romana Minimux Fax;

La Storia e le Storie – Carlo Lizzani, a cura di Alberto Anile, Giorgio Gosetti e Giovanni Spagnoletti e con la prefazione di Giuliano Montaldo. Scrive Giovanni Spagnoletti che il cinema di Carlo Lizzani è «una testimonianza»: della Storia, dentro la Storia. Nasce così questo volume, a conclusione del “Progetto Lizzani”, un progetto speciale in collaborazione con il MIC che si è svolto nel corso dell’anno in occasione del primo centenario di una delle figure più importanti del nostro cinema;

Mario Bava il mago dei colori, di Gérald Duchaussoy, Romain Vandestichele e Steve Della Casa, è un viaggio inedito nel cuore dell’estetica dei sensi di Mario Bava e delle sue opere cinematografiche, popolari negli anni Sessanta e Settanta.

Sergio Citti. La poesia scellerata del cinema, a cura di Matteo Pollone e Caterina Taricano, il volume offre una biografia dettagliata, una bibliografia aggiornata, filmografia completa e testimonianze inedite non solo del regista ed autore ma anche dell’uomo Sergio Citti.

Per celebrarne la pubblicazione, è stata organizzata da Edizioni Sabinae la proiezione del suo film Casotto (1977) nella versione restaurata dal CSC – Cineteca Nazionale, presso il cinema Nuovo Olimpia di Roma.

Si è inteso proseguire in un’opera di diversificazione delle proposte, ampliandone al contempo la distribuzione grazie al rafforzamento della collaborazione con case editrici consolidate quali La Nave di Teseo, Rubbettino e Minimum Fax, Edizioni Sabinae, con particolare riguardo alle collane “Il grande cinema”, “Storia orale del cinema italiano”, “Biblioteca di Bianco e Nero”, “Onde di cinema” e “Quaderni della Cineteca”.

L’Archivio Fotografico della Cineteca Nazionale ha proseguito nel 2022 l’impegnativo piano di ricognizione del suo patrimonio iniziato nel 2021, attraverso l’analisi dei suoi vari Fondi, affinando i termini di verifica dell’intero processo produttivo, dall’inventariazione alla digitalizzazione, dalla conservazione alla catalogazione. Il lavoro di ricognizione ha previsto un’analisi accurata delle procedure, al termine delle quali si è stabilito di concentrare in prima istanza le attività sui materiali fotografici più sensibili al degrado, quindi, ai negativi. Pertanto, si è proceduto alla revisione fisica dei supporti, al riscontro con i dati inventariali, all’evidenziazione dei materiali a “rischio sindrome” e alla separazione degli stessi in altra collocazione, alla



sostituzione dei faldoni dove necessario, al riassetto della collocazione e, per concludere, con una nuova etichettatura rispondente ai parametri aggiornati.

I Fondi oggetto di questa procedura sono stati: il Fondo Rizzoli per 7.089 unità (completato); il Fondo Benetti per 127.452 unità (ancora in corso d'opera, di cui è rilevante anche l'opera di inventariazione pari a 14.686 negativi).

Si è proseguita la digitalizzazione del Fondo Benetti con 20.735 nuove scansioni, a cui si aggiungono integrazioni di 720 unità scansionate (relative a: 47 Fondo Bertini, 125 Fondo Birri, 10 Fondo Cortese, 161 Fondo Rondi, 158 Fondo Silvi, 219 Fondo Tretti) oltre a 374 unità del Fondo Rizzoli e 437 unità del Fondo storico CSC, il tutto per un totale di 22.266 scansioni.

Ricopre significativa importanza il rinnovamento strutturale del locale dell'Archivio Fotografico Storico grazie all'installazione di nuovi sistemi di armadi rotanti e la conseguente ricollocazione dei materiali, per un totale a fine anno di 1.473 titoli.

L'implementazione del database si è effettuata con la catalogazione di 3.045 schede quindi nuovi record e 6.371 record revisionati in banca dati.

L'Archivio iconografico ha concluso un progetto di stabilizzazione e restauro che ha riguardato 3 Fondi (costituito da Bozzetti, Manifesti, Locandine, Fotobuste, Serie foto):

il Fondo Lux costituito da 994 manifesti condizionati in 63 camicie conservative;

Il Fondo Montesanti costituito da 688 manifesti (in cui si segnala anche il trattamento di 47 Bozzetti rari);

Il Fondo Titanus costituito da 492 manifesti condizionati in 101 camicie conservative.

Al fine di arricchire i macchinari e le attrezzature di acquisizione, condivisione e diffusione del patrimonio, l'Archivio fotografico è stato dotato di un'ulteriore postazione Phase One per la riproduzione di materiale fotografico ed un sistema per la riproduzione dei manifesti.

Rilevante l'incremento di richieste di materiali di varia tipologia, provenienti soprattutto da studiosi, ricercatori e società di produzione per la realizzazione di video, documentari e film. Questa crescita ha generato un intenso lavoro di ricerca fotografica sui personaggi di eccellenza del cinema e anche della musica italiana (Luchino Visconti, Dario Argento, Patty Pravo per citarne alcuni).

Di particolare interesse le ricerche effettuate per la 20ª edizione del Tuscia Film Fest.

La vasta e profonda ricerca di immagini legate alle location della Tuscia (tra le altre: Viterbo, Soriano nel Cimino, Civita di Bagnoregio, Bomarzo) è stata utilizzata dal Festival per tutte le attività di promozione e comunicazione nazionale ed internazionale.

Nel 2023 l'attività delle esposizioni dell'Archivio Fotografico ed Iconografico ha trovato ampio sviluppo, partecipando a molte eccellenti iniziative che hanno richiesto l'impiego di materiali (foto e manifesti) appartenenti ad entrambe le sezioni. Nel delineare l'organizzazione delle mostre, si è data rilevanza a personalità del cinema italiano, a commemorazioni e a tematiche di interesse.



Per il Molise Film Festival di Casacalende (CB) è stata realizzata una digital gallery intitolata Mondo Loren, con musiche del Maestro Davide Cavuti, incentrata sul racconto della straordinaria carriera di Sophia Loren attraverso le immagini di reportage del fotografo Angelo Frontoni (agosto). Questa esposizione è stata presentata in diverse regioni italiane fino all'evento di chiusura a Roma presso il Teatro Garbatella (settembre).

È stata riconfermata ed arricchita la partecipazione all' i-Fest International Film Festival di Castrovillari (CS) con una doppia realtà espositiva ospitata presso la splendida cornice del Castello Aragonese: per la sezione Omaggio alle Donne del Cinema Italiano è stata allestita una riedizione della mostra Claudia Cardinale. Eccellenza al femminile. I 60 anni del Gattopardo. Per commemorare il centenario di Franco Zeffirelli è stato allestito un raffinato percorso espositivo dal titolo Passi di vita. 100 anni dalla nascita dedicato alla sua carriera fra cinema e teatro (settembre).

Ugo di Noi è la mostra inedita realizzata presso l'Antica Fornace Grazia di Deruta (PG) per celebrare i 101 anni dalla nascita di Ugo Tognazzi, ricordato in maniera significativa anche da parte dei figli presenti durante la speciale occasione dell'accensione dell'albero di Natale in ceramica più grande del mondo presso Piazza dei Consoli (dicembre).

A breve distanza temporale si inaugura la mostra Virna Lisi. Diva e antidiva presso Palazzo Bisaccioni a Jesi (AN), città di nascita dell'attrice: gli scatti d'autore ed i materiali audiovisivi dei Fondi della Cineteca Nazionale e dell'archivio privato della famiglia Pesci hanno reso un raffinato omaggio alla vita e alla carriera di un'icona di bellezza ed eleganza tra immagini, ricordi ed oggetti di famiglia.

Infine, in ottemperanza alle ultime disposizioni ministeriali, si è apportato un significativo contributo alla stesura del nuovo Regolamento della Cineteca Nazionale, ponendo ampio riguardo alle finalità di acquisizione, conservazione, preservazione, restauro, ricerca, digitalizzazione, valorizzazione e diffusione del nostro patrimonio.

L'attività di implementazione e verifica amministrativa è stata svolta con scrupolo e correttezza, provvedendo ad eseguire le attività istruttorie, propedeutiche all'assunzione d'ogni singola direttiva e per ogni atto dispositivo da doversi assumere da parte dei soggetti abilitati, predisponendo bozze di determinazioni e deliberazioni di spesa, lettere d'ordine e contratti d'accordo in convenzione e/o d'incarico professionale. Costante il monitoraggio finanziario sulla disponibilità del budget assegnato ad inizio di gestione economica, oltre al puntuale controllo contabile sulle varie voci di bilancio con riguardo all'articolazione di ogni singola spesa e alle relative operazioni per la corretta imputazione, comprese le attività necessarie alla rendicontazione dei progetti speciali: Digitalizzazione del patrimonio audiovisivo anno 2018, Effetto notte, <progetto Lizzani, 8X1000 e 5X1000.

ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA IMPRESA – IVREA

Le attività della Sede Piemonte del CSC sono condotte in collaborazione con la Regione Piemonte, e si articolano in due settori: la Scuola di Animazione con sede a Torino e l'Archivio Nazionale Cinema Impresa con sede a Ivrea.

L'Archivio di Ivrea ha 5 dipendenti a tempo indeterminato e 2 con contratto a progetto.

La fonte di finanziamento principale della sede di Ivrea deriva dalla convenzione triennale con la Regione Piemonte. L'importo erogato garantito dalla Regione si è sensibilmente ridotto rispetto al passato. È stato dunque necessario avviare una serie di contatti con enti pubblici e privati, per garantire sostanziali incrementi del flusso finanziario. Dal 2021, l'archivio ha attivato con il Comune della Città di Ivrea una convenzione triennale, riconfermata per altri tre anni nel 2024, mentre sono stati ratificati i contributi degli anni passati:



Edison s.p.a., Salesiani, Philip Morris, Fiat (Stellantis) ed è stata rinnovata la convenzione con Fondazione Ferrovie dello Stato.

Nell'ultimo biennio si è definita e consolidata la filiera di lavorazione per la vendita di materiale di repertorio a nuove produzioni, contribuendo notevolmente all'autofinanziamento dell'Archivio. Un'attività questa che ha avuto un notevole incremento anche grazie alla continua attività di digitalizzazione e messa on.line di film di cui l'Archivio di Ivrea detiene i diritti di sfruttamento commerciale.

Consistenza delle collezioni, conservazione e restauro del patrimonio

L'Archivio, che ha sede nell'ex asilo Olivetti progettato dall'Arch. Mario Ridolfi, conserva circa 82.000 rulli di film realizzati a partire dai primi anni del secolo scorso da imprese come Aem Milano, Aurora Penne, Birra Peroni, Borsalino, Bosca, Breda, Edison, Fiat, Ferrovie dello Stato, GFT, GTT, Innocenti, IREN, Istituto per il Commercio Estero, Italgas, Metropolitana Milanese, Montecatini, Montedison, Necchi, Nino Cerruti, Olivetti, Rancilio, Recchi, Menabrea, Venchi Unica, Veneranda Fabbrica del Duomo, enti di ricerca come l'Enea e l'Enea Antartide; case di produzione come Framma Film International-Victor J Tognola, Fargo Film, ManaFilm, Documento Film, RPR, Buttafarro, Showbiz-Ranuccio Sodi, Film Master e RectaFilm, associazioni culturali Art Doc Festival, FEDIC e privati come Edoardo Fadini, Filippo Paolone, Beppe Rao, Agata Guttadauro, Arcangelo Mazzoleni, Andrea Bernacchi, Ranuccio Sodi, Antonio Canevarolo e Corrado Farina.

Nuove acquisizioni

Nel corso del 2023 sono stati acquisiti diversi fondi legati:

- ASTUT, Archivio Scientifico e Tecnologico
- MUST, Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano
- Riccardo Biglia
- Maria Cristina Misiti
- Claudio della Seta, Comunità ebraica
- Alain Elkan/Giorgio BarbaNavaretti Comunità ebraica
- Maicol Casale
- Cataloga di Marco di Castri e Gianfranco Barberi
- Promemoria, Giorgio Orefici
- Giulia Landriscina
- Matteo Olivetti
- Consiglio Regione Piemonte
- A questi si aggiungono alcuni fondi di famiglia legati a tematiche specifiche:
- Formato 9,5mm
- Film di famiglie appartenenti alla Comunità istriana
- Film di famiglie appartenenti alla Comunità ebraica

Sono in corso trattative per l'acquisizione di nuove collezioni:

- Daniele Segre
- Fondazione Micheletti di Brescia
- Fondo Gavioli
- Teatro Piccolo di Milano
- Leonardo Aerospaziale
- Archivio Museo Alvar Aalto
- Pininfarina
- Casale e Sutter Industries SPA

Digitalizzazioni e restauri

- A giugno 2023 è stato presentato il fondo Missionari della Consolata, costituito da 1033 pellicole in 16mm, 35mm e 9,5mm girate tra gli anni Trenta e gli anni Ottanta del Novecento. L'evento è stato organizzato presso il museo MIC di Torino e per l'occasione sono stati digitalizzati oltre 76 titoli in 16mm e 35mm.



Il lavoro di riversamento è iniziato con il recupero delle pellicole 9.5mm, che rappresentano il nucleo più antico di film esistenti nel fondo, tra questi ricordiamo alcuni titoli:

- Seminario Maggiore, Alfredo Deagostini, IT, 15', 1939;
- Istantanea di vita in seminario, Alfredo Deagostini, IT, 12', 1940;
- Viaggio in terra di missione, Alfredo Deagostini, IT, 45', 1941;
- Chierici in montagna, gite dal 1941 al 1949, IT, 1', 1949.

I titoli sono stati presentati al Festival del Cinema Ritrovato di Bologna, al Polo del '900 e al Cinema Boario di Ivrea.

• Nel corso del 2023 l'Archivio si è proceduto alla digitalizzazione conservativa di 50 pellicole nitrato realizzate tra il 1911 e il 1946, tra cui:

- Sfilata vetture fiat anno, IT, 1923;
- Sotto ai tuoi occhi, di Mario Camerini, IT, 1931;
- Fiera di Milano, aprile, IT, 1937;
- I nuovi stabilimenti fiat Mirafiori, di Mario Gromo, IT, 1940;
- Verso la vita, di Dino Risi, IT, 1946.

I nitrati digitalizzati sono poi stati inviati a Roma per la conservazione negli appositi cellari.

• È continuato il restauro dei film girati negli anni Venti dall'imprenditore tessile, esploratore ed alpinista Emilio Gallo, della E. Gallo & fratello S.P.A., azienda nata nel 1911, che operava nel settore lana e filati:

- Il Polo, 35mm, 18', 1926;
- La colonia di Pollone, 35mm, 20', 1926;
- Il poema dell'acqua, 92', 1927.

In parallelo sono stati restaurati titoli d'impresa di interesse storico:

- I film di Enea Antartide ed Enea-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.
- Titoli legati al Dopolavoro Montedison in occasione del 70° anniversario Edison.
- I film dell'azienda tessile Bemberg.
- I film girati da Federico Ermanno Scopinich per MOTTA nel 1960
- Agrumi di Sicilia (1936)
- Gli spot della Film Master, in particolare i girati Dove c'è Barilla, c'è casa (Nikita Michalkov, 1989)
- I film del fondo Filippo Paolone
- I film di Confindustria
- I film di ShowBiz
- I Caroselli realizzati da Paolo Villaggio per Martini.

Ricordiamo inoltre il riversamento di 87 nastri audio con le conferenze di grandi autori tenute al Centro Culturale Olivetti, tra cui: Alberto Basso, Bruno Munari, Ernesto Galli della Loggia e Giorgio La Malfa, Francesco Poli, Giorgio Simonelli, Sonnie Taylor, Gianni Negro, Umberto Eco, Luciano Gallino, Elio Vittorini, Goffredo Parise, Altiero Spinelli, Carlo Cassola, Danilo Dolci, Massimo Mila, Lina Merlin, Leo Valiani, Carlo Arturo Jemolo e Paolo Caruso.

Le testimonianze più interessanti sono state pubblicate in podcast dall'Associazione Archivio Storico Olivetti.

Progetti speciali

- L'Archivio ha terminato la digitalizzazione di 24 Critofilm di Carlo Ludovico Ragghianti, nell'ambito del Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo 2019.
- Nel 2023 l'Archivio ha proseguito il progetto di ricerca scientifica con la Direzione generale Archivi del Ministero della Cultura, che ha portato alla digitalizzazione di 300 fotografie dell'Istituto del Commercio estero e di 100 titoli caricati sul Portale degli Archivi d'Impresa MIC-DGA.



- È stato portato a termine il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il fondo otto per mille dell'IRPEF devoluto dai cittadini alla diretta gestione statale per l'anno 2014. Nell'ambito del progetto è stato ultimato il canale Documentalia, che ora ospita oltre 750 cortometraggi realizzati dalla Documento Film tra il 1947 e il 1973.

Il piano di lavoro prevede la continuazione dell'attività di archiviazione delle collezioni, che continuano ad affluire con regolarità. In particolare, si sta progredendo nella realizzazione di una stanza interamente dedicata ai video e alla definizione di uno spazio idoneo alla conservazione delle pellicole di famiglia.

Il laboratorio

Nel 2023 è avanzata la ristrutturazione degli spazi destinati ai laboratori. Per ottimizzare le lavorazioni sono state predisposte delle stanze dedicate alle singole operazioni: una sala per il restauro e la color correction, una per il riversamento di tutti i supporti audio, dalle audio cassette ai nastri magnetici, una sala per la digitalizzazione dei video, una sala scanner e una per la preparazione delle pellicole con tre nuove passafilm evolute CIR, due campane per il trattamento delle pellicole degradate e uno scanner fotografico.

Il laboratorio di digitalizzazione e restauro sarà completo tra il 2024 e il 2025 con l'arrivo di una lavatrice per la pulizia delle pellicole. Le stanze sono state cablate in fibra ottica.

Il consolidamento del laboratorio consente di abbattere i costi per la digitalizzazione dei materiali conservati e di lavorare su commissione per esterni; questo è il caso di:

- Banca d'Italia;
- Teatro Regio di Torino;
- Banca Intesa San Paolo;
- Martini&Rossi;
- Country Lab.

Convegni e lezioni

L'archivio ha presentato le proprie collezioni nell'ambito di convegni e dibattiti pubblici tra cui:

- Moda, cinema, donne. Convegno Forum annuale FAScinA, in collaborazione con l'Università di Sassari, ottobre 2023
- Anniversario del Il Lingotto, in collaborazione con il MAUTO, Museo dell'automobile di Torino, luglio 2023
- XIV edizione del Workshop "Il documento elettronico", ANAI, Edison Politecnico di Torino, novembre 2023
- Seconda Conferenza Internazionale sul Turismo Industriale, Confindustria, Ivrea
- L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa, Università LIUC, Museimpresa, novembre, Castellanza (va)
- Archivio aperto, Home Movie, ottobre, Bologna
- Presentazione online, Scuola Nazionale di Cinema, Centro Sperimentale di Cinematografia, Roma
- Presentazione online, Scuola Nazionale di Cinema, Centro Sperimentale di Cinematografia, Palermo
- Presentazione online, Scuola di Cinema Visconti, Milano, gennaio, 2023
- Presentazione online, Università di Torino, maggio, 2023
- Presentazione online, Università di Modena, maggio, 2023
- La città dell'Uomo, Comune di Ivrea, Liceo Gramsci
- Ciclo di lezioni, Unitre, maggio/ottobre, 2023
- Lezione, I nuovi media, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, maggio, 2023
- Lezione, Facoltà di architettura, Politecnico di Milano, maggio, 2023

La diffusione on.line

CIAN gestisce 4 canali Youtube:

- Il canale Cinemaimpresatv ha 26.200 iscritti e 11.413.312 visualizzazioni.
- Il canale Documentalia ha 4.682 iscritti e 729.149 visualizzazioni.
- Il canale Mi Ricordo ha 739 iscritti e 111.243 visualizzazioni.
- Il canale Cinemareligioso ha 145 iscritti e 37.559 visualizzazioni.



L'archivio è attivo anche sui social con una pagina Facebook è seguita da 6.600 follower, e una pagina Instagram inaugurata nel 2023. Sempre dal 2023 è attiva una newsletter che raggiunge periodicamente oltre 2700 contatti.

Questi numeri sono la testimonianza dell'interesse crescente del pubblico per i materiali di repertorio e per le attività di CIAN.

Il portale degli Antenati

Dal 6 aprile 2023 sono disponibili sul Portale degli Antenati gestito dalla Direzione generale Archivi del Ministero della Cultura un primo nucleo di film di famiglia degli oltre 10.000 conservati da CSC-Archivio Nazionale Cinema Impresa d'Ivrea, tra questi sarà possibile visionare un breve montaggio dedicato all'eccentrica figura di Giorgio Ascarelli, fondatore del Napoli Calcio, scomparso prematuramente nel 1930. I film che lo riguardano sono stati girati tra il 1928 e il 1929 e sono parte del Fondo Di Segni di proprietà di Daniela Di Segni e di Gabriel Sagel, individuato e recuperato tra l'Italia e l'Argentina.

Cinemareligioso

Il 6 giugno 2023 presso il Polo Culturale dei Missionari della Consolata di Torino, è stato presentato il fondo filmico dell'Istituto Missioni Consolata, recentemente depositato presso il CSC-Archivio Nazionale Cinema Impresa che ne cura l'archiviazione e la digitalizzazione.

Dopo un anno di intenso lavoro che ha coinvolto tutto il team dell'Archivio, questo patrimonio poco o per nulla conosciuto è stato messo a disposizione del pubblico sul canale CinemaReligioso, un nuovo punto di riferimento per ricercatori, studiosi e curiosi in ogni campo.

Diffusione e valorizzazione

L'Archivio ha collaborato a rassegne, mostre e manifestazioni culturali realizzate in Italia e all'estero:

Idrogeno, Diario di un viaggio in un mare d'energia

Un inedito dialogo tra sapere storico e sapere scientifico in una felice contaminazione di fonti d'archivio, performance sonore e letture d'autore. Insieme all'attrice Antonella Delli Gatti e la ricercatrice Erika Dematteis dell'Università di Torino, premiata come miglior ricercatrice dell'anno dalla Hydrogen Europe Research, intraprenderemo un viaggio negli abissi marini e conosceremo più da vicino la potenza dell'idrogeno, questo prezioso elemento che compone l'acqua.

In collaborazione con Polo del '900, ISMEL e Unione culturale Franco Antonicelli.

QuorCode

Il progetto, presentato in occasione dei quattro anni dall'iscrizione di "Ivrea, città industriale del XX secolo" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, consiste in una mappa che aiuterà a viaggiare nel tempo; un modo per connettere il patrimonio d'archivio alla città di Ivrea. Un tentativo di ritrovare echi della storia collettiva nelle memorie individuali e familiari.

Ogni QRcode mostra un luogo di Ivrea ripreso in 9.5mm, 8mm o Super8 da famiglie eporediesi tra il 1942 e il 1992. Testimonianze visive del nostro recente passato stimolano la memoria e ci aiutano a ricostruire e a ripensare al "come eravamo" di una comunità. Per rivivere, tappa dopo tappa, il cammino percorso e ritrovare le radici di quel che si è oggi, con lucidità e distacco, ma anche con affetto.

Quor Code propone 24 clip che raccontano 24 luoghi di Ivrea, 92 minuti di girato complessivo selezionato tra le migliaia di film raccolti, digitalizzati e conservati da CSCArchivio Nazionale Cinema Impresa in collaborazione con la Città di Ivrea e con le famiglie nell'ambito del progetto Mi RicordoL'Archivio di tutti.

Primi Passi

Il parco dell'Archivio è protagonista dell'estate eporediese. Tre serate dedicate alle opere prime dei grandi maestri del cinema italiano, che spesso hanno affrontato questa prova iniziale in parallelo all'attività di regista cinematografico.

Nel 2023 sono stati presentati i film e i caroselli di Luciano Emmer.

In collaborazione con Ivrea estate e Città di Ivrea



Ritratto di signora

In collaborazione con Job Film Day e l'Università di Torino è stata presentata una rassegna curata dall'Archivio sulle donne e il rapporto con la bellezza.

Ogni anno l'Archivio presenta un programma all'interno del Festival Job Film Day, che si svolge a Torino a fine settembre

Donne e pubblicità

In collaborazione con il Festival Contemporanea, l'Archivio ha curato una sezione dedicata alle donne nel mondo pubblicitario.

Ogni anno l'Archivio presenta un programma all'interno del Festival Contemporanea, che si svolge a Torino a inizio ottobre.

Creative morning

Si tratta di uno degli eventi più seguiti a Torino, che una mattina al mese in un luogo simbolo della città, coinvolge un pubblico di giovani creativi in ogni disciplina e un esperto che conduce un talk.

Ogni incontro è introdotto da un film di CIAN.

Premio Ermanno Olmi

In collaborazione con Ermanno Olmi Premio Award, l'Archivio ha presentato una breve rassegna sul regista.

Nel 2023 si è concretizzata la collaborazione, che continuerà nel 2024, con il premio internazionale per sostenere e promuovere i lavori dei giovani filmmaker.

Il giorno del ricordo

Collaborazione annuale con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia che si concretizza in proiezioni di film di famiglia di profughi istriani durante il Giorno del Ricordo.

Porretta Film Festival

Omaggio a Ermanno Olmi, a cura dell'Archivio Nazionale Cinema Impresa

Altre collaborazioni:

Connecting scientists and fishers in the process towards data collection and management of European eel in the Mediterranean, Orbetello il 28 Febbraio 2023, organizzato dalla FAO.

Torino Film Festival, Torino 2024

Festival delle piccole storie, in collaborazione con Biblioteche civiche Torino e scuola Holden

Premio Cinema Industriale, Programma di film sull'impresa italiana, in collaborazione con Confindustria, Roma

Cinema per la scuola, Università di Udine

Mostra Compasso d'oro Awards, Adi Museum, Milano

Territori della performance, Fondazione Maxxi, Roma

Riallineamento del modello di PP_2022, di Francesco Clerici, proiettato dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

Scolpire il vento, Mudac, Carrara

Donne con la macchina da presa, CinemaZero, Udine

Film d'arte, Archivio Griffith, Genova

MADE Film Festival, Lab80, Bergamo

Storia del progresso scientifico e tecnologico a Venezia tra 800 e 900, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

Festival Cinema del Reale, luglio, Otranto,

Se non ora quando, l'archivio ha realizzato il video che viene mostrato nei convegni dell'associazione

Tendente Infinito. Lucio Saffaro, Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Ferrara

Asincronie. Festival di Cinema Documentario e Fotografia, Sassari, agosto

Future Film Festival, Bologna, settembre



Donne in equilibrio, Firenze, Museo Ferragmano
 Palazzo Fortuny, nuovo allestimento, Venezia
 Festival della Tecnologia, eventi off, Politecnico di Torino, novembre
 Adi Design Museum, il film Olivetti, Milano, dicembre
 Il colonialismo e noi, Polo del '900, ottobre/novembre, Torino
 Archivissima, Torino, giugno
 Festival See You Sound, Torino, febbraio
 Cinema splendor, Chieri, settembre
 Premio Amidei, Gorizia, luglio
 Film Summer School, Uherské Hradiště, agosto
 Alfa Romeo, Pomigliano, ottobre
 Il Giorno della Memoria, evento on.line, gennaio
 Glocal film festival, Piemonte
 Premio Ermanno Olmi, martedì 5 dicembre 2023, presso l'Auditorium di Piazza delle Libertà di Bergamo,
 Asinu, Università degli studi di Salerno

Cessione di materiale di repertorio a produzioni cinematografiche, televisive e teatrali
 L'eterogeneità del patrimonio in termini di contenuti, periodo storico e supporti lascia un'ampia possibilità di utilizzo e rielaborazione delle nostre immagini che possono essere usate per la creazione di prodotti a diversa intensità di sfruttamento commerciale.

L'Archivio sostiene l'industria cinematografica e culturale italiana garantendo l'accesso e il riutilizzo del proprio materiale di repertorio anche attraverso una politica commerciale a sostegno delle produzioni indipendenti e stipulando accordi con enti e istituzioni.

L'attività di ricerca, di preparazione dei materiali per la visione e la cessione di diritti per film, documentari serie e trasmissioni televisive è stata intesa e continuativa per tutto l'anno.

Ricordiamo le principali collaborazioni:

- Fuorilegge: veneto a mano armata, di Sebastiano Facco, Sky, Velvet Punk, 2023. Serie presentata nel corso della 80ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.
- Le città visibili di Italo Calvino, di Davide Ferrario, ANELE SRL
- Il Re Fanciullo, di Alessandra Lancellotti, Caucas
- Berlusconi: Condemned to Win, directed by Sam Blair, James Gay Rees and Paul Marti
- Lo scrittore sugli alberi, di Duccio Chiarini, PANAMAFILM, RAI documentari, Arte FRANCIA
- Ritorno al futuro, di Riccardo Mazza, Siri Video
- Ilari Blasi, di Tommaso Deboni, Netflix
- Il frastuono e il silenzio, di Gianpaolo Penco, Videoest
- Rally 90, Andrea Calderone, Tiwi, Sky Italia
- Uomini Come Tanti, di Mariagrazia Contini, ibcmovie srl.
- Stolen moments, di Stefano Landini, LCN
- Erto-la luna sott'acqua, di Alessandro Negrini, Incipit Film S.r.l
- Touring exhibition based on Formula 1, by Tim Harvey produced by GP1X Ltd
- I Re del Luna Park, Marco Pellegrino, BALLANDI S.R.L
- L'orizzonte chiuso, di Luca Brignone, Alfea cinematografia e Rai fiction
- La Cina era la nostra disco, di Emma Louise Johnston (a.k.a. Emma Jaay), Samantha Faccio, Thomas Bertacche e Sabrina Baracett
- Terra Incognita, di Enrico Masi, Caucaso soc. Coop., Rai Cinema, Les Alchimistes
- Raffa, diretta da Daniele Luchetti, Fremantlemedia italia;
- Enzo Jannacci, Giorgio Verdelli, Sudovest Produzioni S.r.l.
- The Young Berlusconi, di Simone Manetti, B&B Film e Gebrueder Beetz
- Gardini, di Francesco Miccichè, Rai Fiction e Aurora tv Banijay
- Arnoldo Mondadori, di Francesco Miccichè, Anele srl
- Eroina. La generazione perduta, di Marco Turco, Mir Cinematografica
- Bakolori, di Penelope Bortoluzzi, Picofilms e Alter Ego Production



- Bellavista, Paola Risoli (Visitor Center Unesco)
- Moda: una rivoluzione italiana, Youcasting Panamafilm Srl, Sky

Progetti con le scuole secondarie/ lezioni, laboratori e produzioni filmiche

- Opus Car. Torino città dell'automobile, Primo Liceo Artistico di Torino, in collaborazione con studenti dell'Istituto Bodoni e dell'Ipsia Birago di Torino, nell'ambito del Progetto Piano Triennale delle Arti e AGIS;
- Panini, Primo Liceo Artistico di Torino, in collaborazione con ISMEL
- La città dell'uomo, Liceo Gramsci di Ivrea
- Il mondo fuori – la vita e i luoghi di Giovanni Gastel" diretto da Camilla Morino e prodotto da Civica Scuola Luchino Visconti per conto di Fondazione Milano

Progetti con le scuole realizzati nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero della Cultura e dell'Istruzione e del Merito/ lezioni, laboratori e produzioni filmiche

- VR Story: Adriano Olivetti con gli occhi del futuro, Istituto d'Istruzione Superiore Giovanni Cena di Ivrea;
- A cuore aperto, Dora Post Industrial Park", I.C. Aleramo, in partenariato con Cliomedia Public History
- C'era una volta Nobel, Bruno Ugioli, Istituto Tecnico Avigliana, in partenariato con Meibi
- L'Archivio è partner della Istituto Avogadro e dell'Istituto Majorana nei bandi Visioni fuori luogo e CinemaScuola LAB – Cinema per la Scuola: i progetti delle e per le scuole realizzati nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola 2020/2021.

Spettacoli teatrali

- D.E.O Ex Macchina, di e con Antonio Cornacchione
- L'anello forte, spettacolo teatrale con Laura Curino, di Anna di Francisca, Il Contato

Progetti di ricerca con le Università

L'Archivio collabora a due progetti PRIN finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca: Greening the visual: an environmental Atlas of Italian landscapes, in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, l'Università di MilanoBicocca e l'Università di lingue e comunicazione IULM;

ViCTORE: Visual Culture of Trauma, Obliteration and Reconstruction in PostWW II Europe that explored nonfiction films about the rebuilding of local, national and transnational communities across Europe from 1945 to1956.

MOV.I.E. – Moving Images Exhibitions. Film Museums, audiovisual heritage: historical perspectives, strategies of enhancement and contemporary ecosystems, in collaborazione con Università di Catania, Università di Torino, Università di Udine e Università di Teramo.



DIREZIONE GENERALE

Gli uffici di staff alla Presidenza e alla Direzione Generale svolgono un ruolo cardine nella cura degli affari dei due organi di vertice della Fondazione coordinando il lavoro di tutti i settori, divisioni comprese, e Sedi Regionali.

Nell'ambito della Direzione Generale sono gestiti i rapporti con il Ministero vigilante, la Corte dei Conti e coordinate le attività degli organi istituzionali. In collaborazione con la Divisione Amministrativa all'interno della Direzione Generale sono gestiti il riordino e la protocollazione delle rendicontazioni dei progetti speciali. Si occupa altresì della gestione dei bandi di selezione dei collaboratori e del progetto SIAE.

Competono alla Direzione Generale le attività Legali in cui vengono istruite le diverse pratiche di natura giuridica necessarie e utili al funzionamento della Fondazione CSC e alla tutela degli interessi della stessa Fondazione in diversi ambiti di operatività: pratiche amministrative, contenziose giudiziali, contenziose stragiudiziali, materia contrattuale. In particolare: attività di supporto legale ai diversi settori della Fondazione curando l'istruttoria, lo studio e la soluzione di pratiche legali, inerenti ai Settori e Divisioni della Fondazione e delle Sedi Regionali; attività di tutela stragiudiziale degli interessi della Fondazione; contenzioso giudiziale. In questo ambito l'Area Affari legali, a seconda della materia può gestire direttamente il contenzioso con avvocato interno o con l'Avvocatura dello Stato.

Nell'ambito della Gestione Contratti, si è provveduto alle esigenze contrattuali legate alla Scuola Nazionale di Cinema per la sede di Roma, di Milano, di L'Aquila, di Torino, di Palermo e di Ivrea stilandone i rispettivi contratti riguardanti le attività didattiche e le strutture di gestione di quest'ultime, per un totale di circa 900 documenti effettivi tra elaborati, revisionati, attivati e registrati.

Sono state curate le procedure di redazione, e/o di verifica formale e di firma inerenti a contratti ed accordi extrascolastici riguardanti la Scuola Nazionale di Cinema, le sue sedi distaccate, la Cineteca Nazionale, il settore Editoria e la Fondazione stessa, per un totale di circa 50 documenti alla fine perfezionati.

L'Ufficio Gestione Contratti si è occupato anche della gestione dei tirocini e degli stage universitari svolti presso la Fondazione curandone le procedure di formalizzazione, la stipula delle relative convenzioni con le Università e gli Enti esterni così come i rapporti diretti con i rispettivi uffici.

Particolarmente intensa è stata l'attività legata alla sicurezza sul lavoro anche a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di nominare il Direttore Generale "Datore di Lavoro".

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs 81/08 e dagli accordi Stato/Regioni è stata posta particolare attenzione alla formazione dei lavoratori, analizzando assieme al RSPP le necessarie integrazioni e gli aggiornamenti stabiliti nel piano aziendale di formazione sicurezza sul lavoro.

Sono stati pertanto portati a termine corsi completi per i lavoratori neoassunti e per gli allievi ammessi al primo anno della Scuola Nazionale di Cinema. Sono stati inoltre erogati i necessari percorsi formativi previsti in aggiornamento per i lavoratori a basso ed alto rischio.

A seguito dell'acquisizione e messa a disposizione di 4 defibrillatori semiautomatici sono stati inoltre eseguiti corsi di BLS/PBLS per gli incaricati di Primo Soccorso.

Per agevolare i flussi informativi con lavoratori ed incaricati delle misure di emergenza è stata organizzata la pubblicazione su intranet aziendale dei contenuti essenziali dei dati sulla sicurezza sul lavoro



A partire dal mese di maggio, si è valutata la necessità di revisionare il Documento di valutazione dei rischi aziendale, in collaborazione con i referenti delle strutture interne e degli RLS. Tale attività si è concretizzata nella raccolta dati eseguita nel corso dei sopralluoghi effettuati assieme al Tecnico della prevenzione incaricato dal RSPP, con particolare riguardo alla valutazione dei rischi attinenti alle attività e alle esercitazioni previste per i corsi della Scuola Nazionale di Cinema e si è conclusa con la formalizzazione del nuovo Documento di valutazione dei rischi a settembre 2023. Contestualmente è stata avviata l'attività di analisi Stress lavoro correlato, attraverso i primi incontri preliminari, la definizione delle aree omogenee e la raccolta dei dati sentinella.

Con il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione è proseguita la consueta attività di valutazione e redazione dei Duvri, connessi ai contratti d'appalto, d'opera o somministrazione sulla base delle esigenze segnalate dalle strutture interne e secondo quanto previsto dall'Art. 26 del D.lgs 81/08

Sono state eseguite le rilevazioni periodiche per il rischio legionella presso la sede centrale e la Residenza Buonamici e il continuo monitoraggio del RADON all'interno dei locali seminterrati, attraverso misurazioni elettroniche o semestrali e riunioni tecniche finalizzate alla mitigazione dei valori.

È stata avviata la revisione di tutta la documentazione sulla sicurezza della sede de L'Aquila, predisponendo contestualmente la prova di esodo e l'analisi stress lavoro correlato-

È stata assicurato il necessario supporto aziendale al Medico Competente e al suo Studio per l'organizzazione delle visite mediche di lavoratori e studenti, previste dal Protocollo di sorveglianza sanitaria e per la pianificazione delle attività di prevenzione, protezione e formazione.

L'Area gestione documentale, trasparenza e anticorruzione, nel corso del 2023, è stata impegnata nell'implementazione di processi e workflow collaborativi, utili a snellire i procedimenti amministrativi della Fondazione. Costante l'azione di monitoraggio dei procedimenti, così come il supporto alle utenze interne.

La gestione documentale degli iter amministrativi ha garantito la corretta condivisione dei documenti, dalla produzione alla conservazione, dalle fatture ai contratti, all'archiviazione dei repertori. I flussi collaborativi, quali le approvazioni di fatture, ricevute, le richieste e le rendicontazioni delle missioni, sono ormai entrati nella consuetudine del lavoro. I workflow collaborativi, ad hoc progettati, si sono rivelati estremamente efficaci per lo snellimento e la trasparenza dei processi amministrativi: il documento viene creato, scambiato, reso disponibile e infine conservato, tutto all'interno del sistema.

Grande attenzione è stata destinata anche alla gestione della privacy, alla tutela dei dati e all'applicazione delle regole del Regolamento UE 2016/679, in osservanza al principio di accountability della Fondazione, sia predisponendo materiali contrattuali che favorendo la formazione in materia del personale dipendente, con percorsi ad hoc e assistenza diretta. Proficua anche la collaborazione con la DieCD per il mantenimento e aggiornamento della certificazione ISO 27001, nella stesura delle policy di sicurezza, in ottica GDPR.

È stata consolidata la conservazione dei verbali di deposito per consentire una più fluida archiviazione della documentazione legata agli adempimenti relativi all'acquisizione dei materiali sulla base del D.M. 344 del 31 luglio 2017, attuativo dell'art. 7 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016.

Particolare attenzione è stata data allo studio della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione. In diretta collaborazione con la Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza (RPCT), con particolare riguardo alla tematica inerente i progetti PNRR. È stato rinnovato il servizio per il portale Amministrazione Trasparente e si è provveduto costantemente alla pubblicazione degli atti. È stato adempiuto l'obbligo di pubblicazione dei dati in formato aperto, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012 conforme alle



disposizioni di cui alla Deliberazione n. 39 del 2 gennaio 2016 e relativa trasmissione all'Anac nei termini previsti.

L'articolo 54 bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dalla Legge Anticorruzione n.190/2012 e poi modificato dalla Legge n.179/2017, ha introdotto le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", il cosiddetto whistleblowing. In base alle linee guida di ANAC, le procedure per il whistleblowing devono prevedere il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione. L'Area ha studiato la soluzione più adeguata, adottata dalla Fondazione, costituita da una piattaforma prevista per adempiere agli obblighi normativi e sicura per le segnalazioni, disponibile qui <https://segnalazioni.fondazionecsc.it/>. Secondo le indicazioni Anac, il link è stato inserito nel portale della Trasparenza in "Altri contenuti, Prevenzione della Corruzione".

Grazie all'utilizzo di un protocollo di crittografia che garantisce il trasferimento di dati riservati, il codice identificativo univoco ottenuto a seguito della segnalazione registrata su questo portale consente al segnalante di "dialogare" con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in modo anonimo e personalizzato. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Grande attenzione è stata destinata anche alla gestione della privacy, alla tutela dei dati e all'applicazione delle regole del GDPR, in osservanza al principio di accountability della Fondazione, sia predisponendo materiali contrattuali che favorendo la formazione in materia del personale dipendente, con percorsi ad hoc e assistenza diretta. Inoltre, sono state apportate le modifiche alla Piattaforma Informatica della Fondazione per la segnalazione degli illeciti civili e amministrativi al fine di conformarsi alla nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 24/2023 sul c.d. whistleblowing. A riguardo, l'area ha collaborato alla stesura della procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (Whistleblowing Policy).

Costante è stato il supporto e lo studio delle tematiche afferenti al Modello organizzativo 231/01, il Modello Organizzativo e di Gestione composto da un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura della Fondazione e la gestione dei suoi processi sensibili. Il modello organizzativo 231/01, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1C/2023 del 31 gennaio 2023, impone attività di studio continuo e verifica dei processi organizzativi della Fondazione, materie su cui l'area è giornalmente impegnata.

L'Area Bilancio e controllo di gestione si occupa delle procedure relative al controllo di gestione informatizzato e al costante monitoraggio finanziario sulla disponibilità del budget assegnato ad inizio di gestione economica, oltre al puntuale controllo contabile sulle varie voci di bilancio con riguardo all'articolazione di ogni singola spesa e alle relative, connesse operazioni che pertengono ad una loro corretta imputazione.

La funzione di controllo sulla gestione dei budget assegnati alle singole strutture consente una più trasparente e chiara pianificazione economica e finanziaria delle attività della Fondazione.

Nel corso del 2023, l'Area Bilancio e Controllo di Gestione ha provveduto ad analizzare e monitorare le risorse economiche a disposizione dei singoli centri di costo e a controllare l'andamento degli impegni di spesa assunti da questi ultimi. Ha prodotto report all'interno dei quali è stato possibile verificare l'andamento delle risorse economiche a disposizione e le spese impegnate in ciascun centro di costo. Ha attivato, all'inizio del



2023, sul software gestionale aziendale, i centri di costo e i relativi budget di previsione, così come previsti dal Bilancio per l'esercizio finanziario 2023 al fine di garantire una completa visualizzazione e conseguente utilizzo delle risorse economiche a disposizione.

Nel corso dell'anno ha monitorato ed incrementato i suddetti budget a seguito di atti formali emanati dal Consiglio di Amministrazione (Deliberazioni), degli incassi per servizi resi e dei progetti speciali finanziati, controllando la regolarità degli ordinativi (impegni che non hanno comportato atti formali) secondo le indicazioni riportate dal Regolamento Amministrativo e Contabile.

Ha verificato che i centri di costo presentassero i fondi necessari per gli impegni di spesa assunti come da Bilancio di previsione e da software gestionale, e che la tipologia di spesa fosse adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ha dato corso agli atti ritenuti regolari ed ha formulato prima al DG e poi al Responsabile di Area le proprie osservazioni in ordine alle spese eccedenti lo stanziamento fondi per centri di costo o alle spese ritenute non idonee. Ha collaborato con l'Area Contabilità Generale per quanto riguarda la soluzione delle problematiche relativa ai budget dei centri di costo, sia con l'Area Personale per la registrazione sul software gestionale dei costi definitivi dei Contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa per ciascun centro di costo.

DIVISIONE AMMINISTRATIVA

La Divisione Amministrativa ha svolto il suo ruolo centrale nell'ambito della gestione delle risorse umane, della contabilità e della gestione degli acquisti e delle procedure di gara in diretta collaborazione con la Direzione Generale, in particolare per ciò che attiene la gestione del controllo di gestione, la predisposizione del progetto di bilancio di previsione e consuntivo.

L'Area del Personale si occupa dell'amministrazione delle risorse umane attraverso la gestione, sia giuridica che economica, dei rapporti di lavoro instaurati tra la Fondazione e il personale dipendente e parasubordinato, nel rispetto delle norme di legge e della contrattazione collettiva, aziendale e individuale. Nell'ambito delle attività svolte nel corso dell'anno 2023, si collocano:

- Gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del dipendente: predisposizione dei contratti di assunzione di lavoro dipendente, anche alla luce dei nuovi obblighi informativi introdotti da D.Lgs. 104/2022; stesura degli Accordi individuali di Lavoro Agile e di Telelavoro domiciliare; gestione delle modifiche alle condizioni contrattuali, da full-time a part-time e viceversa, da tempo determinato a indeterminato; applicazione dei diversi istituti contrattuali previsti dai CCNL applicati - Federculture, Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità, Giornalistico, Dipendenti dell'Industria Cineaudiovisiva, Addetti alle Troupes - e dalla contrattazione collettiva aziendale; rilevazione e controllo dei dati relativi alle presenze/assenze; gestione buoni pasto; Comunicazioni Obbligatorie on line al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di assunzioni (lavoratori dipendenti e parasubordinati) cessazioni, proroghe, trasformazioni e sottoscrizioni Accordi di Lavoro Agile; presidio delle relazioni sindacali con supporto all'attività di contrattazione.
- Gestione economica, contributiva e fiscale del rapporto di lavoro dipendente e assimilato: attività di gestione delle posizioni contrattuali e retributive per la liquidazione delle spettanze, fondamentali e accessorie, al personale con rapporto di lavoro dipendente (comprese le maestranze) e assimilato (co.co.co.) in ragione del proprio stato giuridico e dell'attività svolta; elaborazione, verifica, pubblicazione, conservazione del Libro



Unico del Lavoro e predisposizione pagamenti mensili; istruttoria degli atti di liquidazione della retribuzione variabile incentivante; pagamento borse di studio allievi; gestione mensile e annuale degli adempimenti obbligatori previdenziali, fiscali e assistenziali dei dipendenti e co.co.co.; rapporti con enti previdenziali e assistenziali.

- Trattamento previdenziale del personale dipendente ex pubblico: lavorazione delle Posizioni Assicurative e certificazione dei periodi di servizio dei dipendenti cessati; correzione e implementazione delle Posizione Assicurative dei dipendenti ex Inpdap in forza.

- Gestione Welfare Aziendale: gestione piano welfare CSC per la conversione del premio di risultato in beni e servizi di welfare; erogazione borse di studio, prestiti e sussidi a seguito dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle richieste pervenute e dell'attribuzione dei punteggi previsti dai bandi e/o dalle disposizioni contenute nell'accordo integrativo vigente.

- Rilevazione costo del personale per la predisposizione del bilancio e per la rendicontazione progetti: rilevazione a consuntivo del costo del personale anno 2022 e definizione della previsione di spesa per il personale ai fini dell'elaborazione del bilancio preventivo 2024; predisposizione della rendicontazione del costo dei lavoratori delle Sedi regionali, sia dipendenti che parasubordinati, ai fini dell'erogazione dei contributi regionali riferiti all'anno 2022; elaborazione di prospetti analitici e tabelle informative per la rendicontazione dei progetti nei quali è stata richiesta una stima del costo del personale ("Progetto Ministero della salute 2016", "Progetto Lizzani", "San Paolo 2023", "Quo Vadis 2022", "Effetto Notte 2021"; "Officina Creativa"); predisposizione di report informativi sull'andamento e sul costo del personale per la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, sezione Trasparenza.

- Rilevazioni istituzionali obbligatorie: predisposizione del Conto Annuale 2022 (dati di organico e di spesa del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche richiesto dalla Ragioneria Generale dello Stato), del Prospetto informativo disabili 2022 e, per la parte di competenza, della rilevazione SICE della Corte dei conti anno 2022, dei questionari Istat "Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche 2022" e "RIDDCUE anno 2022" e della check list per la "Valutazione del rischio da stress lavoro-correlato" (area eventi sentinella).

L'Area Personale, infine, ha svolto le necessarie attività di studio ed aggiornamento normativo per dare attuale applicazione alle discipline vigenti e per adeguare le procedure esecutive delle lavorazioni sopra descritte.

In relazione alla attività dell'area Contabilità, si riportano le attività svolte nel 2023:

- tenuta dei libri contabili obbligatori in base a quanto prescritto dalla normativa;
- gestione della contabilità analitica per centri di costo, della contabilità finanziaria e dell'analisi di bilancio.

Ha provveduto alla redazione del bilancio consuntivo 2023 composto di: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario e degli ulteriori allegati richiesti in materia di armonizzazione contabile, alla predisposizione del Budget annuale e pluriennale, del prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi e delle relative variazioni bariazioni al bilancio di previsione.

E' stata predisposta la documentazione per la rendicontazione consuntiva relativa ai contributi delle Regioni Piemonte, Lombardia, Sicilia e Abruzzo, per le sedi di Ivrea, Torino, Milano, Palermo e L'Aquila.

Mensilmente sono stati predisposti i pagamenti ai fornitori, collaboratori, Organi della Fondazione e consulenti, tramite il Remot Banking della Banca Nazionale del Lavoro e carta di credito.

E' stato elaborato il modello ENC e il modello IRAP con determinazione delle imposte da versare IRAP ed IRES ed il relativo invio telematico tramite il servizio Entratel; il modello 770 semplificato per redditi di lavoro



autonomo, la Dichiarazione periodica e annuale dell'IVA, l'invio dei flussi di cassa, del conto annuale e dei bilanci preventivi e consuntivi alla Ragioneria Generale dello Stato, e tutte le comunicazioni ISTAT.

Si ricorda che dal 01/01/2022 l'Esterometro trimestrale per le operazioni con l'estero è stato sostituito dall'invio dei dati attraverso lo SDI con l'utilizzo della fatturazione elettronica e dalle nuove tipologie di documento predisposte dall'Agenzia delle entrate.

Sono state predisposte ed inviate le certificazioni per i percipienti somme soggette a ritenuta di acconto

Ogni mese sono stati elaborati i modelli di pagamento F24 per ritenute di acconto, imposte e tasse, dirette ed indirette, ed inviati tramite il servizio Entratel.

A seguito dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica, L'Area Contabilità ha provveduto all'emissione delle fatture in formato elettronico non solo di competenza della divisione stessa o della Direzione Generale, ma anche per conto di tutti i Settori/Divisioni e Sedi Distaccate in conseguenza alla complessità delle operazioni relative a tale tipologia di fatturazione. L'ufficio ha adempiuto agli obblighi di informazione sulla tempestività dei pagamenti tramite l'inserimento dei dati nella Piattaforma della Certificazione dei Crediti gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso del 2023 è proseguita la gestione della rendicontazione dei progetti speciali fornendo supporto documentale e contabile per la corretta asseverazione da parte del Collegio dei revisori dei conti.

In relazione alle attività dell'area Gare e Acquisti è stata avviata una procedura di ulteriore accertamento e controllo circa la predisposizione degli atti di impegno di spesa al fine di uniformare e coordinare le attività di tutti i centri di costo consentendo un immediato riscontro rispetto ai principi di rotazione degli operatori economici e di uniformità della spesa. In particolare, l'area acquisti e gare è stata impegnata nell'approfondimento dei nuovi provvedimenti normativi con particolare riguardo alle procedure di gara relative ai fondi PNRR. All'interno dell'area sono state pertanto seguite tutte le procedure di gara sia sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione sia le gare europee. Sono stati pertanto conclusi tutti i procedimenti di verifica dei requisiti e di acquisizione dei CIG e dei CUP con particolare riguardo al PNRR. L'Area Acquisti e Gare nell'anno 2023 ha svolto la propria attività predisponendo 367 atti amministrativi che impegnano spese superiori ad €.1000, di seguito il dettaglio dei diversi atti:

- n. 3 atti per la Biblioteca;
- n. 80 atti per la Cineteca Nazionale;
- n. 55 atti per la Divisione Innovazione e Conservazione Digitale;
- n. 22 atti per la Divisione Amministrativa;
- n. 37 atti per la Divisione Tecnica;
- n. 73 atti per la Scuola Nazionale di Cinema (di cui 18 per la Produzione);
- n. 19 atti per la sede di Ivrea;
- n. 2 atti per la sede dell'Aquila;
- n. 4 atti per la sede di Milano;
- n. 9 atti per la sede di Palermo;
- n. 3 atti per la sede di Torino
- n. 28 Disposizioni;
- n. 32 Delibere.



L'area ha, altresì, istruito ed ultimato i seguenti procedimenti:

- tutti gli acquisti tramite il Portale Mepa (n. 65 ODA, n. 2 Ordini in convenzione, 3 Ordini in adesione ad Accordo Quadro, n. 107 Negoziazioni) per un totale di circa 177, e le relative stipule contrattuali di ogni singola procedura per l'intera Fondazione;
- Gara europea a procedura telematica aperta per la fornitura di una tape library a valere sui fondi PNRR, CUP H85H21000330006, provvedendo alla gestione nella sua interezza, predisponendo quindi tutti gli atti amministrativi di gara, occupandosi delle pubblicazioni obbligatorie e seguendo la procedura sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Fondazione fino all'aggiudicazione definitiva, ivi compresa la stipula e la predisposizione ed invio del relativo contratto;
- Gara europea a procedura telematica aperta per la fornitura di archiviatori automatici verticali a piani rotanti per la conservazione del patrimonio digitale della cineteca, dei materiali dell'archivio fotografico e dei fondi documentali della biblioteca Chiarini, provvedendo alla gestione nella sua interezza, predisponendo quindi tutti gli atti amministrativi di gara, occupandosi delle pubblicazioni obbligatorie e seguendo la procedura sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Fondazione fino all'aggiudicazione definitiva, ivi compresa la stipula e la predisposizione ed invio del relativo contratto;
- Acquisiti circa n. 320 DURC sul portale Inail;
- Acquisiti n. 77 Smart Cig Centro di Costo Divisione Amministrativa sul portale ANAC;
- Acquisiti n. 56 Simog per gli affidamenti a valere sui fondi PNRR;
- n. 40 Richieste Certificazioni Antimafia sulla BDNA;
- Verifica quadrimestrale MAV e invio alla Ragioneria per il pagamento.

L'Area ha inoltre seguito tutte le procedure per la gestione degli affidamenti a valere sul PNRR, circa 30, aggiornando altresì tutta la modulistica necessaria sulla base del nuovo codice degli appalti entrato in vigore il 1° luglio e predisponendo tutti i contratti ad essi relativi.

Per tutte le procedure gestite dall'Ufficio sopra i 40.000 euro, si è proceduto alle verifiche dei requisiti necessarie.

DIVISIONE TECNICA

La Divisione Tecnica è prevalentemente deputata alla progettazione, esecuzione, coordinamento e verifica dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà ed in uso alla Fondazione e degli impianti ad essi asserviti; la Divisione è parimenti designata alla gestione dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici di condizionamento, riscaldamento, elettrici, telefonici, idraulici, antincendio, antintrusione ed elevatori ed alla gestione dei servizi di pulizia, ausiliario, giardinaggio. Inoltre la Divisione Tecnica è responsabile dell'inventariazione dei beni mobili della Fondazione sia per la sede di Roma che per le sedi regionali.

Le attività vengono svolte, ove necessario e previsto dalla vigente normativa, di concerto e previa autorizzazione delle autorità preposte del Comune di Roma, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, della ASL competente per territorio e della Soprintendenza Speciale di Roma – Archeologia Belle Arti e Paesaggio, a seguito dell'inserimento della Fondazione nella declaratoria relativa ai beni immobili sottoposti a tutela come da decreto del Ministero della Cultura n. 62 del 19 aprile 2021. Nel 2023, in particolare, sono giunti a conclusione gli interventi che rispondono alla policy dell'UE relativa all'efficientamento energetico.



Si riportano nel seguito i principali interventi effettuati nelle varie aree di competenza della Divisione tecnica.

Misure di riqualificazione e ammodernamento degli impianti di climatizzazione finalizzati al contenimento energetico

Nel 2023 sono proseguiti i lavori, avviati nel 2022, di riqualificazione degli impianti di climatizzazione a servizio di vari immobili della Fondazione. Gli interventi, in fase di completamento, hanno riguardato l'edificio principale, il Teatro Blasetti, il Teatro di posa n.2, il Digital Lab, la Sala Cinema, gli Studi-TV mentre sono ancora in corso, e in fase di completamento, gli interventi di riqualificazione degli impianti di condizionamento a servizio delle celle a bassa temperatura (-5) del Magazzino Pellicole Safety.

Infatti, di concerto con il Direttore della Cineteca Nazionale è stato avviato l'intervento di ristrutturazione e bonifica delle celle 9-19 e 10-20 consistente, tra l'altro, nel rifacimento delle pareti coibentanti. Anche tale intervento, iniziato nell'estate del 2023, è in fase di completamento.

Inoltre si è proceduto all'esecuzione dei lavori di implementazione dell'impianto di condizionamento del magazzino pellicole incombustibili, consistiti nell'installazione di un gruppo frigorifero di riserva rispetto all'esistente e nella modifica dei circuiti di distribuzione. I lavori si sono conclusi a novembre 2023 e, allo stato attuale, l'impianto risulta perfettamente funzionante.

Sono stati effettuati, inoltre, adeguamenti all'impianto di climatizzazione, tramite sostituzione split system, nel prefabbricato "ex-mensa" riconvertito, nel 2023 in aule della SNC; inoltre si è provveduto al miglioramento dei circuiti di riscaldamento a servizio del Teatro Loffredo, e alla riqualificazione dell'aria tramite installazione di estrattori nell'impianto di deumidificazione dei Magazzini Pellicole Safety.

Altro intervento da segnalare riguarda il miglioramento delle condizioni igrotermiche e climatiche dei depositi seminterrati della Biblioteca e del deposito denominato "Ex Aristarco", tramite l'implementazione e l'ammodernamento dell'impianto di climatizzazione e dell'installazione di un nuovo impianto di deumidificazione.

Per quanto riguarda la Residenza Buonamici è stato sostituito il bruciatore della caldaia, che presentava malfunzionamenti, anche al fine di migliorare le condizioni climatiche della Residenza stessa durante il periodo invernale.

Interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2026 (PNRR)

Nel corso del 2023 è stata portata a conclusione la progettazione relativa ai lavori di ristrutturazione del Cinema Fiamma ed avviata la manifestazione di interesse per l'individuazione delle imprese da invitare a procedura negoziata ai fini dell'affidamento dei lavori di ristrutturazione sulla base dei progetti definitivo ed esecutivo approvati dalle autorità preposte.

L'avvio della fase di gara per i lavori è attualmente sospesa, e per quanto riguarda l'eventuale prosecuzione delle lavorazioni attraverso i finanziamenti del PNRR, si attende la rimodulazione del Piano Esecutivo M1C3 – Investimento 3,2 – Componenti B) e C) da parte della Fondazione ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2026 al capitolo 2.3 – Ristrutturazione, Adeguamento Energetico, Transizione Ecologica.

Per quanto riguarda gli altri progetti contenuti nel piano esecutivo su riportato, nel 2023 è stata portata a compimento la documentazione relativa allo studio di fattibilità tecnico economica e la progettazione preliminare relativa ai lavori di riqualificazione delle centrali termiche finalizzati al contenimento energetico, comprensivi di rifacimento di porzioni della rete di distribuzione degli impianti di riscaldamento e antincendio e opere complementari. Analogamente per quanto riguarda la riqualificazione dell'impianto della centrale di soppressione antincendio e un impianto fotovoltaico da installarsi su pensiline a copertura del parcheggio lato Parco degli Acquedotti.



Inoltre sono state portate a conclusione le fasi di ricognizione, rilievo e progettazione relative alla riqualificazione degli spazi esterni della Fondazione con l'obiettivo di valorizzare le aree che presentano maggiori potenzialità di utilizzo da parte degli allievi e degli utenti della Fondazione.

E' stata inoltre effettuata la mappatura, negli spazi interni della Fondazione, delle pavimentazioni originali, degli infissi, dei controsoffitti e dei corpi illuminanti al fine di consentire eventuali interventi, sempre nell'ambito del PNRR, volti all'efficientamento energetico dell'edificio e al mantenimento dei caratteri architettonici dell'immobile tutelato.

Sono state portate a termine, altresì, le fasi relative alla progettazione preliminare della copertura del Teatro Blasetti, e alla progettazione preliminare di importanti interventi riguardanti l'edificio principale, tra i quali si segnalano la realizzazione di nuovo impianto di rivelazione incendi, il rifacimento delle facciate, la sostituzione degli infissi e la revisione delle coperture.

E' proseguita, inoltre, l'indagine di mercato, già avviata nel corso del 2022, relativamente a depositi e capannoni industriali, prevalentemente nel quadrante sud-est di Roma, da adibire a magazzini pellicole infiammabili.

Conservazione del patrimonio immobiliare

Relativamente alle attività di manutenzione edile, su richiesta del Direttore della Cineteca Nazionale è stata realizzata la nuova sala di consultazione della Cineteca presso la stanza n. 82. Lo spazio è stato attrezzato per ospitare 6 persone per la fruizione collettiva di materiale audio visivo e 3 postazioni per la consultazione individuale.

Su richiesta del Settore Scuola Nazionale di Cinema sono state realizzate presso il prefabbricato centrale, cinque nuove aule a servizio della scuola. Gli interventi di ristrutturazione hanno riguardato sia opere di adeguamento architettonico, sia opere di tipo impiantistico

Si è provveduto, inoltre, ad un intervento di manutenzione generale della palestra, comprensiva di tinteggiatura di tutte le pareti e lucidatura del parquet a pavimento.

Per quanto riguarda gli interventi di natura idraulica si segnala la manutenzione dei 4 blocchi bagni situati nell'ala adibita a bar e la manutenzione degli impianti doccia presso la residenza Buonamici.

Sicurezza

Al fine di assicurare le migliori condizioni ai lavoratori coinvolti nelle lavorazioni sulle pellicole in nitrato che presentano sindrome acetica, è stato installato nel nuovo prefabbricato posizionato davanti il Magazzino Pellicole Safety e adibito a dette lavorazioni, un idoneo sistema di aspirazione, così come richiesto dalla Responsabile dell'Area Collezioni e Patrimonio Filmico della Cineteca

E' stata, inoltre, avviata e portata a termine, la verifica di legge della messa a terra degli impianti elettrici della Fondazione e della Residenza Buonamici

Ai fini della sicurezza e per evitare pericoli è stata effettuata una verifica sugli elementi in metallo, con relativa manutenzione straordinaria di porte metalliche e porte tagliafuoco di vari ambienti della Fondazione (sala computer, corridoio piano terra, portineria, locali tecnici cabina elettrica, prefabbricato n. 1 etc)

Per quanto riguarda i presidi antincendio, è stata effettuata una manutenzione capillare per quanto riguarda l'eliminazione e successiva integrazione di numerosi cartelli segnaletici, vetri safe crash, cassette idranti, ricariche di estintori, nuovi ganci per estintori etc.

Sono stati inoltre messi in sicurezza, tramite sostituzione o interposizione, i vetri pericolanti dei fabbricati affacciati lungo via Ambiveri con lastre di policarbonato trasparente, materiale resistente agli urti e allo sgretolamento e per questo più adatto alla messa in sicurezza del corpo di fabbrica interessato.



*“Valorizzazione del Teatro di posa n.3 all’interno del Complesso del Centro Sperimentale di Cinematografia”
- Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”*

Nel corso dell’anno 2023, è proseguita l’attività di supporto e verifica del progetto di “Restauro e valorizzazione del Teatro di Posa n°3” svolta di concerto con il Segretariato Regionale per il Lazio e la Soprintendenza Speciale Archeologia e Belle Arti di Roma.

Tale attività ha consentito l’adeguamento del progetto dell’immobile alle esigenze della Fondazione, volte primariamente a realizzare nel Teatro n.3 una struttura prevalentemente dedicata alla Cineteca Nazionale che vedrà al suo interno sala cinema/convegni, sala color, sala mix, manifestoteca e laboratorio fotografico oltre a postazioni per il restauro digitale, per acquisizione audio, mastering, depositi pellicole e materiali su supporti magnetici/ottici. A seguito della segnalazione di nuove esigenze da parte della Scuola, è stata modificata la destinazione d’uso di alcuni ambienti da adibire ad aule.

Servizi di manutenzione e servizi di supporto

La Divisione Tecnica ha provveduto proficuamente alla esecuzione dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria si edile che impiantistica.

Si sono svolti regolarmente i servizi di manutenzione degli impianti di riscaldamento, condizionamento e deumidificazione, degli impianti elettrici, degli impianti idrici, degli impianti e fognari e degli impianti antincendio, sia della Fondazione che della Residenza Buonamici, e degli impianti elevatori della Fondazione. Si sono, altresì, svolti regolarmente i servizi di manutenzione delle aree verdi, i servizi di pulizia, di ausiliario, di facchinaggio, di smaltimento dei rifiuti. I periodici interventi di derattizzazione e disinfestazione sono stati eseguiti secondo la pianificazione prevista.

Eventi e manifestazioni

La Divisione Tecnica, nel corso del 2023, è stata impegnata nell’organizzazione, per le parti di propria competenza, delle manifestazioni cinematografiche estive Quo Vadis - presso il Foro Romano - ed Effetto Notte - presso le aree esterne prospicienti la Direzione Cinema a Santa Croce in Gerusalemme).

In occasione dell’evento CILECT avvenuto nel mese di novembre 2023, è stato fornito il necessario supporto per consentire il corretto svolgimento dell’evento e, inoltre, si è provveduto alla esecuzione di interventi di manutenzione e di allestimento dei locali interni ed esterni, tra i quali si segnalano: la sistemazione dell’atrio del piano seminterrato, la realizzazione e il montaggio dei supporti espositivi per la mostra fotografica allestita lungo le pareti del cortile di accesso all’edificio principale, la sostituzione e integrazione di n. 50 sedute per convegni dotate di ganci di sicurezza e di sedute operative di scorta in previsione dell’allestimento di tavoli di consultazione.

Le citate attività della Divisione Tecnica sono state supportate dall’Area Staff del Direttore che ha fornito, nell’ambito della programmazione, acquisizione, affidamento ed esecuzione dei contratti il necessario supporto per la realizzazione dei progetti suddetti e di tutti quelli correlati alle numerose richieste pervenute dai settori/divisioni della Fondazione, nonché le attività amministrative legate al proseguimento delle lavorazioni e dei servizi contrattualizzati in corso.

Nel rispetto dei compiti assegnati, la Divisione ha inoltre fornito il proprio costante supporto al Settore Cineteca Nazionale ed al Settore Scuola Nazionale di Cinema nello svolgimento delle specifiche e rispettive attività ordinarie e straordinarie. Tale supporto è stato garantito anche alle altre strutture della Fondazione



incluse le Sedi Distaccate ed alle produzioni esterne in occasione delle riprese eseguite negli ambienti della Fondazione.

DIVISIONE INNOVAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE

La Divisione Innovazione e Conservazione Digitalizzazione (successivamente DICD) struttura specializzata, di supporto a tutti gli Uffici della Fondazione, gestisce e distribuisce i servizi di natura informatica e cura la consulenza tecnica, nel rispetto del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione emanato dall'AGID. Inoltre, cura le attività di conservazione a lungo termine del patrimonio filmico digitale della Cineteca Nazionale, il coordinamento delle banche dati e la gestione dell'Archivio storico.

Con la presente relazione illustro il complesso delle attività svolte nel corso dell'anno dalla Divisione Innovazione e Conservazione Digitale, evidenziando, in particolare, i positivi risultati ottenuti, ampiamente in linea con i programmi di indirizzo ricevuti e pianificati dagli Organi competenti.

Le attività della Divisione Innovazione e Conservazione Digitale sono complesse e variegate, il filo che le unisce è rappresentato dalla Sicurezza Informatica: disponibilità, affidabilità, integrità dei dati. Le azioni intraprese sono state tese alla conferma degli standard raggiunti e al miglioramento degli strumenti di difesa interna e perimetrale.

Come pianificato, sono state adottate nuove policy per la SNC, configurando una rete dedicata alla scuola e logicamente separata dalla rete aziendale. Questa nuova modalità rende la gestione del sistema informativo più complesso ma nello stesso tempo più coerente e omogeneo. È stata assicurata la continuità dei servizi di base, quali la connettività, la sicurezza, di gestione degli archivi e gli applicativi di office automation, anche per studenti e docenti.

Massima attenzione è stata posta verso l'interoperabilità, così come raccomandato da AgID, dei portali per la gestione documentale, la trasparenza, il contratto informatico, le gare telematiche, l'accesso civico, il Whistleblowing. Il servizio di connettività è stato migrato verso il Sistema Pubblico di Connettività.

Nel 2023 la DICD è stata impegnata nell'implementazione, manutenzione e aggiornamento di tutti i servizi di natura informatica, con particolari investimenti in tecnologia e servizi a supporto dei sistemi informativi e della sicurezza informatica, sia per la digitalizzazione del patrimonio audiovisivo sia per lo svolgimento delle attività istituzionali, con particolare riferimento alla Scuola.

Nell'ottica della continua evoluzione tecnologica, rivolta soprattutto alla tutela e salvaguardia dei dati, le tematiche che hanno caratterizzato l'intero anno sono state la sicurezza, gli aggiornamenti dei sistemi, la salvaguardia a lungo termine dei dati (backup), la consulenza per l'individuazione delle soluzioni più idonee all'utente finale, l'adeguamento tecnologico e strategico e non da meno il servizio quotidiano di Assistenza L1 e L2 presso la sede principale di Roma (dipendenti, docenti e studenti) e le sedi distaccate di Torino, Ivrea, Milano, L'Aquila e Palermo.

Tre le priorità, l'impegno convogliato sul tema della Sicurezza Informatica che ha consentito l'ottenimento del rinnovo della certificazione ISO 27001, finalizzata alle attività di Archiviazione Documentale e Contenuti Audiovisivi.

Tenendo conto delle normative vigenti in materia di formazione e dell'importanza della sicurezza delle Informazioni, anche quest'anno è stata garantita ed erogata la formazione a tutto il personale, incluse le sedi regionali (livello avanzato destinato al personale tecnico della DICD e livello standard a tutto il resto del personale).

È stato garantito costantemente il supporto per l'utilizzo degli strumenti informatici e per il rispetto dei compiti previsti per la transizione digitale: tra questi ultimi è da segnalare il programma ministeriale Syllabus



che ha coinvolto tutti i dipendenti della Fondazione, offrendo un programma formativo utile e necessario per migliorare le competenze e per supportare i processi d'innovazione e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni; inoltre, per sensibilizzare il più possibile il personale dipendente, è stato inserito nel piano formativo individuale il corso specifico sulla Cyber Security.

Grande impegno è stato dedicato all'implementazione dell'Intranet aziendale, già realizzata e apprezzata per le funzionalità insite e le potenzialità espresse.

Le attività sono proseguite nell'implementare la sicurezza della rete, giungendo ad una uniformità delle configurazioni degli apparati: il risultato è stato ottenuto sostituendo nel corso dell'anno alcuni switch periferici ormai in EOL.

Abbiamo aumentato la sicurezza informatica contro gli attacchi Ransomware, attivando un servizio chiamato "Harmony", il quale monitora tutto il flusso di dati che passano attraverso le e-mail, OneDrive, SharePoint (Intranet compresa) e Teams, bloccando in automatico minacce atte a compromettere i sistemi in essere, mentre per le utenze amministrative sono state attivate le autenticazioni a 2 Fattori (MFA).

Particolare attenzione è stata rivolta al nuovo progetto della Scuola.

Come supporto alle attività scolastiche e per memorizzare e condividere il materiale prodotto durante l'anno accademico dagli allievi, è stata portata a termine l'installazione e la configurazione del Nas (Storage dedicato alla Scuola con elevate caratteristiche di sicurezza al fine di tutelare il dato riversato), suddiviso per corsi con cadenza triennale, il cui accesso è esclusivo da parte degli allievi e dei docenti di riferimento (Sede di Roma). Per migliorare la sicurezza IT, sono state apportate modifiche strutturali, suddividendo e segmentando ancor di più la rete interna, tra dispositivi IoT, Scuola e Rete WiFi.

A tutti i docenti ed allievi è stato configurato un indirizzo e-mail istituzionale, attraverso il nostro Tenant (Piattaforma Microsoft 365).

Per facilitare l'utilizzo dei nuovi servizi erogati alla Scuola, è stato prodotto un vademecum personalizzato e condiviso con il personale coinvolto, i docenti e gli studenti (sede di Roma e sedi distaccate).

Per venire incontro alle nuove esigenze della Scuola, sono stati configurati due spazi Storage dedicati a due dipendenti per gestire materiale specifico (capienza erogata di 20TB ciascuno).

In supporto all'evento CILECT 2023, ospitato presso la sede della Fondazione per tre giorni nel mese di novembre, è stata predisposta una connettività Wireless personalizzata, secondo le esigenze evidenziate e preventivamente concordate.

Per implementare la Sicurezza Informatica abbiamo apportato delle modifiche strutturali inserendo dei controlli (ACL) che impediscono il raggiungimento dell'infrastruttura riservata ai dipendenti CSC e dell'Area Digitale a servizio della Cineteca.

Abbiamo terminato e messo in produzione la creazione dei gruppi (DL) per gestire al meglio le e-mail di docenti e studenti, divisi per sedi, corsi, triennio ed inserendone delle globali; è stato creato un Dominio di secondo livello esclusivo per docenti e allievi.

Ci siamo occupati di redigere un prospetto completo per servire tutte le macchine della Scuola attraverso un punto di rete fisico, in modo tale da poter usufruire di tutti i servizi IT a loro dedicati.

Per uniformare le licenze della Scuola è stata messa a disposizione una e-mail riservata, dove registrare tutti i software scolastici per semplificare le procedure gestionali ed incident.

Abbiamo installato il nuovo Gruppo Elettrogeno e i nuovi UPS al Data Center, evitando sbalzi di tensione ai Sistemi Informatici, al fine di scongiurare la compromissione dei congegni e allo stesso tempo ottenere una necessaria continuità di erogazione dell'energia elettrica.

È stata installata una sonda nel Data Center, con doppia rilevazione, per tenere sotto monitoraggio il controllo della temperatura con alert preimpostati.



La Fondazione è stata fornita di nuove apparecchiature per la stampa, con configurazioni mirate a semplificarne la gestione e ad aumentare la privacy del personale coinvolto, consentendo l'avvio della stampa solo attraverso codice personale univoco o badge.

Nell'area della gestione del personale è stato installato un servizio di comunicazione riservato, grazie al quale dal portale HRPortal già in uso possono essere inoltrate le comunicazioni personali ai dirigenti, dipendenti e collaboratori della sede di Roma e delle sedi regionali.

Per la continua evoluzione dell'Area digitale, è stata installata una nuova apparecchiatura denominata "SpycerNode", uno Storage legato al Clipster già in produzione (in fase di completamento).

Per aumentare i criteri di controllo dei dati inseriti dai dipendenti della Sede di Roma, è stato applicato un filtro e una quota gestionale per ogni Settore di CSC, così da monitorare il flusso e la capienza del Server coinvolto.

A supporto della Scuola, è stato curato l'adeguamento del sistema per la gestione del bando, configurato l'applicativo per l'invio delle tasse agli studenti, l'implementazione dello Spid e del sistema PagoPa.

Per il progetto evolutivo della connettività (Banda Larga/Internet), è stato sostituito il Router principale della Fondazione, personalizzando la configurazione interna garantendo l'effettiva erogazione di 10 Gbit/s.

Nel corso del 2023 l'area Area Coordinamento Conservazione Digitale Banche Dati e Accesso Digitale è stata impegnata nei processi di conservazione a lungo termine, svolgendo un ruolo di controllo dei supporti magnetici e digitali, prendendo in carico molte fasi della catalogazione degli stessi nel sistema informativo della Cineteca Nazionale xDAMS.

Per quanto riguarda la conservazione digitale (sistema MAM-MWM), ad oggi riguarda un patrimonio complessivo di circa 30.000 digital item (file o media package), per un totale di 8.000 Opere audiovisive (tra lungometraggi, cortometraggi e mediometraggi di finzione e documentari ed episodi di seriali). Nel corso del 2023 il numero di digital item è stato incrementato di oltre 10.000 unità.

Un grande impegno è stato profuso nella gestione dei supporti acquisiti dalla CN per Deposito legale (D.M. 344/2017). Nello specifico, l'area verifica la conformità e la completezza dei materiali depositati, gestisce eventuali processi di sostituzione e integrazione degli stessi e, a partire dal gennaio 2023, ne ha effettuato la catalogazione. Nel corso del 2023 sono stati controllati e catalogati circa 1.030 supporti e relativi contenuti digitali. Analoghe attività di revisione vengono svolte per i materiali acquisiti nell'ambito del Piano di digitalizzazione (DPCM 24/10/2017), per un totale di circa 250 supporti affrontati nel corso del 2023.

Parallelamente l'area ha svolto un lavoro sistematico di ispezione e di riesame dei materiali magnetico-digitali facenti parte della collezione pregressa della CN. Il lavoro è stato volto all'implementazione e alla correzione di descrizioni catalografiche errate, insufficienti/ generiche. Nel corso del 2023, sono stati presi in esame oltre 1.000 hard disk e quasi 2.000 LTO.

Negli ultimi mesi del 2023 ci si è occupati del riallestimento di due depositi deputati alla conservazione del patrimonio digitale. Nello specifico, l'area ha supervisionato e gestito il processo di mappatura completa e di ricollocazione fisica di 5.000 supporti, la migrazione dei relativi dati nei software dei nuovi armadi e l'aggiornamento delle schede in xDAMS.

Il Progetto Archivio storico SNC (realizzato con la società Biblionova) prevedeva la schedatura, il riordinamento e la messa in atto di condizioni conservative dell'archivio mai affrontato in osservanza alle normative vigenti sia in tema di tutela sia in tema di trattamento scientifico e di promozione globale.

Il lavoro ha interessato la documentazione prodotta dalla SNC a partire dal 1935 e si è concluso con la schedatura delle carte databili ai primi anni '80 (serie Allievi).

Contemporaneamente all'attività di schedatura e all'ordinamento cronologico dei documenti, si è proceduto alla sostituzione di materiali che potessero nuocere alle carte e al condizionamento a norma degli stessi. Nel



2023 si è in particolare realizzata l'attività di cartulazione quale necessaria premessa all'avvio della digitalizzazione dell'archivio.

Il Progetto di ricognizione e catalogazione materiali audiovisivi SNC è inerente alla ricognizione, verifica e catalogazione dei prodotti filmici (esercitazioni di I e II anno, saggi di diploma, short post diploma, etc.) conservati presso la CN e prodotti nel corso dei decenni dalla SNC.

Il lavoro di visione e catalogazione dei supporti (Hard Disk, Betacam, DVD, VHS, 16mm, 35mm) svolto nell'anno 2023 ha annoverato la ricognizione puntuale dei materiali e la catalogazione in xDams. In molti casi si è proceduto all'aggiornamento di schede già presenti, ma fortemente lacunose, con dati di varia natura.

Nel corso del 2023 sono state create ex novo o integrate 1.551 schede Opera filmica e 1.203 schede Authority file (antroponimi e collettivi).

Il Progetto Commissione Revisione Cinematografica - gestione Videogiochi prevede il controllo e la catalogazione del materiale proveniente dal MIC e in particolare dalle attività delle Commissioni della Revisione Cinematografica.

Nel corso del 2023 sono stati catalogati in xDAMS 1.050 supporti digitali, principalmente DVD (su un totale di 1.888 dall'inizio del progetto ad oggi), per un numero complessivo di 1.093 Opere filmiche (su un totale catalogato di 1.878). Di queste schede create ed aggiornate nel 2023, 734 sono state realizzate ex novo.

Tutti i materiali oggetto di analisi e catalogazione sono stati inventariati, etichettati e collocati.

Per quanto attiene all'acquisizione dei Videogiochi, nel corso del 2023 sono state affrontate con il MIC tutte le problematiche riguardanti le caratteristiche, anche tecniche, del deposito, e si è proceduto alla elaborazione teorica degli aspetti di catalogazione dei nuovi contenuti digitali che al momento sono stati depositati nel numero di 10.

Nel 2023, è stata realizzata una versione aggiornata del Manuale utente 2.0 di xDAMS. Nel documento, oltre ad un'illustrazione più puntuale della struttura logico architettuale del sistema, di cui si è evidenziata meglio l'interconnessione con l'infrastruttura digitale MWM, delle principali funzioni, delle caratteristiche dell'interfaccia grafica, si è aggiunta la disamina delle sezioni inerenti all'Archivio fotografico e alla Manifestoteca. Inoltre, sono state illustrate la scheda Restauro e l'applicazione Ricerche incrociate. Insieme al manuale è stato sottoposto agli utenti un breve questionario di gradimento al fine di migliorare la stesura successiva del manuale.

Si è lavorato ad un progetto di sviluppo dell'applicativo xDAMS, e sempre nel 2023, è stato redatto un documento di analisi e di requisiti di sviluppo che sarà oggetto dell'attività di evoluzione del sistema.

Nel 2023 è stata inoltre avviata la traduzione del The FIAF Moving Image Cataloguing Manual editato nel 2016 e mai tradotto in Italia. Al momento è quasi ultimata la stesura di una prima bozza e a breve si procederà alla sua revisione definitiva

Infine, ma non meno importante, sono state rispettate le scadenze previste in tema di accessibilità dei siti pubblici e degli altri adempimenti di competenza del Responsabile per la transizione al digitale.

DIVISIONE BIBLIOTECA "LUIGI CHIARINI"

Per la gestione amministrativa 2023 sono stati compiuti gli adempimenti relativi al monitoraggio della spesa, la tenuta degli archivi contabili e della cassa della Divisione Biblioteca. Costante acquisizione di preventivi, di autocertificazioni delle ditte necessari alla compilazione delle determinazioni, degli ordinativi di spesa e alla liquidazione delle fatture, individuando univocamente le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso. Partecipazione alla gara europea a procedura telematica aperta per la



fornitura di archivi automatici rotanti, seguita dalle attività di controllo smontaggio e allestimento dei nuovi archivi automatizzati e dalla predisposizione dei file Excel contenenti 642 schede per la migrazione dei dati nel software Cyber.

La Divisione ha operato secondo le seguenti linee di attività, necessariamente trasversali e interagenti fra le due Aree:

-Area Gestione Archivi, acquisizioni librerie e promozione

Reparto "Gestione archivi"

Il reparto si è dedicato al riordinamento, inventariazione, catalogazione, schedatura, predisposizione inventari di corredo, classificazione, collocazione, ricerca delle fonti dei materiali costituenti i Fondi, con descrizione archivistica delle unità documentarie e descrizione bibliografica delle collezioni speciali. In particolare, per l'anno 2023 sono state effettuate le lavorazioni:

Prosecuzione riordinamento descrizione archivistica e catalogazione dei Fondi: Lilia Silvi (2 cartelle di materiale documentale, 2 album rassegna stampa, 1 fotobusta, 6 pressbook, 1 sceneggiatura, 1 copione, 3 pubblicazioni a stampa, 1 disco sonoro, 1 disegno, 1 fascicolo di rivista), Ernesto Gastaldi (7 cartelle di materiale documentale, 1 album fotografico, 1 tesi, 312 soggetti e sceneggiature originali, 18 racconti inediti, 45 tra racconti e sceneggiature edite); Luigi Freddi (2 album rassegna stampa, 1 spartito, 4 volumi stampati, 1 dattiloscritto); Cines (11 volumi di rassegna stampa); MICS (1 cartella di comunicati stampa, 12 pressbook); Schedatura archivistica della corrispondenza lettere Ba-Be, 1947-1996 del Fondo Guido Aristarco.

Nuovi Fondi acquisiti e lavorati: Adolfo Bartoli (471 unità tra soggetti, trattamenti, sceneggiature, pressbook, ritagli stampa, monografie, fascicoli di riviste e di periodici e 9 cartelle di rassegna stampa); Angelo Frontoni (24 cartelle di rassegna stampa e documentazione condizionata in 576 fascicoli, 2 volumi, 2 opuscoli).

Fondi acquisiti in lavorazione: in donazione Citto Maselli (11 scatole); in deposito Bernardino Zapponi (17 scatole), di cui elenco di consistenza dettagliato del contenuto di 15 scatole, con condizionamento dei relativi materiali.

Prosecuzione della ricerca delle fonti e catalogazione dei soggetti, trattamenti e sceneggiature provenienti dagli archivi privati e correzione di migliaia di nomi di persona e di schede di sceneggiature, con recupero dei CF (riconoscimento nazionalità) o CO (coproduzioni) della Serie Soggetti, trattamenti e sceneggiature ricevute in deposito di legge, per incrocio dei dati con i fascicoli conservati presso l'Archivio Centrale dello Stato.

Cura dei rapporti con i possessori e i detentori dei Fondi da acquisire per acquisto, donazione, deposito dopo aver effettuato sopralluoghi, valutazione, selezione e mappatura dei materiali. Aggiornamento modulistica liberatorie.

Reparto "Acquisizioni librerie"

Ha provveduto a un'ampia e articolata selezione e acquisizione di libri e di riviste per il costante aggiornamento delle collezioni della Biblioteca e per colmare le lacune tramite acquisto, donazione e scambio e alla cura dei rapporti con librerie, privati collezionisti, biblioteche, università, enti e associazioni e al rinnovo delle quote annuali con le Associazioni di categoria AIB – Associazione Italiana Biblioteche e ANAI – Associazione Nazionale Archivistica Italiana. Ha richiesto i preventivi, inserito nel controllo gestione e trasmesso gli ordinativi, monitorando la spesa per gli acquisti, sia librari, sia di ordinaria gestione. Ha aggiornato gli elenchi di doppi di monografie e di fascicoli di periodici per gli scambi con le altre biblioteche e istituzioni culturali. Ha partecipato alla manifestazione Più libri più liberi, Fiera nazionale della piccola e media editoria, 6 dicembre 2023 per l'aggiornamento annuale sulle novità editoriali.



Reparto "Logistica e movimentazione"

Si è occupato della conservazione preventiva dei materiali, dell'organizzazione dei depositi librari per la creazione di nuovi spazi librari e/o la razionalizzazione di quelli esistenti e della manutenzione delle scaffalature compattabili. Ha coadiuvato la ditta Tecno.EL per il sopralluogo ai fini del monitoraggio microclimatico e delle indagini diagnostiche nei locali della Biblioteca e i fornitori durante i sopralluoghi per la gara archivi automatici nel deposito della Divisione.

Gestione e vendita dei volumi delle edizioni edita dalla Fondazione sia in sede che on line (Bookshop).

Reparto "Promozione"

Ha svolto attività di valorizzazione e diffusione del patrimonio della Biblioteca mediante:

cura e gestione del Progetto Biblioteca Digitale, con la progressiva digitalizzazione, indicizzazione del materiale bibliografico di pregio e aggiornamento sul sito, con particolare attenzione alle riviste storiche. Elaborazione progetto e pratica per richiesta autorizzazione digitalizzazione Fondo Luciano Salce presso Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio che è stata autorizzata. Conteggi e preparazione materiali dei fondi per i programmati progetti di digitalizzazione. Sono state effettuate le seguenti lavorazioni con riconoscimento file in OCR e ottimizzazione:

"Film. Settimanale di cinematografo teatro e radio" 1944-1945; 1946 nn. 1-18; "Film d'oggi" 1953; "Il Selvaggio" 1935, n. 8; "Rivista del cinema italiano" 1952-1953, 1954 nn. 1-3; "Schermi nel mondo" n. unico 1938.

Digitalizzazioni già acquisite in lavorazione "Film. Settimanale di cinematografo teatro e radio" 1946-1949; "Film d'oggi" 1954 nn. 1-25.

Digitalizzazioni varie: (circa 600) tra le quali la sceneggiatura "Umano, non umano"; la partitura musicale di "Bisbetica domata", "Romeo e Giulietta".

Ricerche e digitalizzazioni per le pubblicazioni editoriali come per i Quaderni didattici del CSC, cortometraggi, mostre, eventi e trasmissioni televisive.

Costante aggiornamento delle schede catalografiche del Bookshop mediante l'elaborazione di n. 7 scheda (long e short version) e dell'area delle informazioni della Biblioteca sul sito web della Fondazione e compilazione delle news anche mensili (n. 23, nonché promozione sui social facebook e twitter).

Acquisizioni liberatorie e intermediazione con gli aventi diritto dei fondi.

-Pratiche presso Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, elaborazione didascalie, digitalizzazione e preparazione documento bibliografico per invio alla mostra "Un mare tutto fresco di colore. Sandro Penna e le arti figurative" dedicata alle celebrazioni nel 2023 di Sandro Penna presso Galleria Nazionale dell'Umbria.

-Partecipazione alla Notte degli archivi all'interno della Manifestazione Archivissima 2023, ricerche, creazione e realizzazione e di un video presentazione del fondo di Alberto Verso, costumista e scenografo, accompagnata da una descrizione dettagliata dei materiali.

-Ideazione, ricerca e creazione percorso bibliografico della Biblioteca Luigi Chiarini "Leggere il cinema: la forza rivoluzionaria delle immagini" per la manifestazione il Maggio dei libri 2022.

- Gruppo di lettura della Biblioteca, in qualità di giuria per le sezioni Narrativa edita e Saggistica edita e organizzazione cerimonia di premiazione in sede il 27 maggio del premio letterario internazionale "Voci Città di Roma" 2022-2023.

- Progettazione e realizzazione della mostra virtuale dedicata a Maria Callas e Pier Paolo Pasolini sul sito, attraverso una galleria di immagini, con presentazione e didascalie, tratte da una pregiata raccolta



d'emeroteca e di documentazione relativa al film *Medea* di Pasolini - prodotto dalla San Marco, casa cinematografica del regista e produttore cinematografico Franco Rossellini.

-Compilazione questionario FIAF relativo all'attività del 2022 per la parte di propria competenza.

-Contributo al PRIN Cinephemera delle Università degli studi di Udine, Parma e Messina, attraverso ricerche e messa a disposizione dei materiali dei fondi di interesse.

-Organizzazione evento in sede per festeggiare i tre anni del format tv SmallTalk, patrocinato dalla Regione Molise, che ha raccontato le eccellenze molisane attraverso interviste e racconti dai borghi più belli della regione.

Area Catalogazione, periodici e servizi di reference

Reparto "Catalogazione"

Gestione della inventariazione, catalogazione, collocazione, soggettazione dei materiali bibliografici su supporto informatico delle nuove acquisizioni della Biblioteca mediante l'applicativo SebinaNext. Sono n. 2.969 i nuovi inventari (di cui 1.862 in acquisto/abbonamento, 1.041 in dono/scambio, 66 in deposito legale) per un totale complessivo di 138.607 volumi inventariati. Si segnalano in particolare: n. 863 sceneggiature originali e n. 115 volumi di materiale documentario e manoscritto. Le operazioni in banca dati sono state n. 54.059, frutto anche del certosino lavoro di bonifica delle schede e degli authority files.

Le schede catalografiche sono state integrate con n. 66 oggetti digitali (su un totale di n. 817), in particolare siti, database e collezioni che arricchiscono il contenuto informativo fruibile dalla nostra utenza specialistica. Il SebinaYOU, la piattaforma online che unifica catalogo bibliotecario e i servizi per gli utenti in un'unica interfaccia, semplice e intuitiva, per la ricerca, l'accesso alle informazioni e la fruizione di tutte le tipologie di risorse, comprese quelle digitali, ha registrato 544.759 visitatori e 673.528 pagine visitate.

Sono state acquisite n. 112 (su un totale di n. 861) risorse digitali (in particolare eBook) acquisite nella rete Indaco e integrate nel catalogo.

Il catalogo della Biblioteca è comodamente consultabile anche tramite smartphone e tablet grazie alle nuove versioni dell'APP BiblioChiarini (166 downloads) (66 per i dispositivi Android e 100 per i dispositivi iOS) con un incremento del 40 % rispetto al precedente anno.

Incremento costante della Sezione distaccata della Biblioteca Luigi Chiarini, sita presso la Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Tor Vergata di Roma per un totale di n. 4.619, con esportazione dati in formato Unimarc per integrazione al catalogo dell'Università e della Sezione Pressbook, mediante catalogazione di n. 291 brochures.

Cura e controllo del registro d'ingresso inventariale predisposto annualmente e la cui conservazione digitale a lungo termine è assicurata mediante l'adozione di sistemi certificati dall'AgID.

Reparto "Servizi al pubblico"

Il servizio di Consultazione in sede ha registrato nel 2023 un'affluenza di n. 1.427 frequentatori (604 interni e 823 esterni). I giorni di apertura al pubblico sono stati 201 per un totale di 982 ore. Le richieste evase (monografie, documenti archivistici, periodici, cartelle di ritagli stampa, sceneggiature dattiloscritte, materiale musicale) sono state n. 4.909. È stato ripristinato l'orario dell'apertura pomeridiana il martedì e il giovedì. Il servizio di prestito è quantificabile in n. 623 volumi, con un incremento annuale di 80 nuovi iscritti all'Anagrafica utenti (per un totale di 206 utenti iscritti).

Si è provveduto all'aggiornamento della modulistica per la privacy per gli utenti esterni in base al Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR - General Data Protection Regulation.



Il servizio di reference in presenza (accoglienza, guida all'uso delle banche dati e dei repertori, cura del prestito e della regolare riconsegna dei materiali, controllo dell'ammissibilità delle richieste di fotoriproduzione nel rispetto delle normative vigenti, prelievo dei materiali) è stato supportato dal lavoro, in parte svolto in modalità agile, di orientamento a distanza nella ricerca e di prenotazione delle postazioni e dei materiali.

È attivo il servizio di orientamento e consulenza bibliografica attraverso una casella di posta dedicata per fornire a tutti gli utenti informazioni generali sui servizi e sulle collezioni della Biblioteca stessa, istruzioni all'uso degli strumenti per il reperimento delle notizie bibliografiche, quali cataloghi e repertori cartacei ed in linea con consulenze approfondite e articolate per ricerche complesse.

Document Delivery

È stato inoltre incrementato, nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore, il servizio di Document Delivery che – insieme alla Biblioteca digitale – risponde con sempre maggiore puntualità alle esigenze dell'utente remoto.

Si evidenziano le ricerche bibliografiche e il supporto nella digitalizzazione per tesi di laurea e di dottorato, per la realizzazione di documentari, per pubblicazioni su libri e riviste, per società di comunicazione e marketing

Si evidenziano n. 3.000 scansioni e n. 900 ricerche bibliografiche circa per le ricerche bibliografiche e il supporto nella digitalizzazione per tesi di laurea e di dottorato, per la realizzazione di documentari come quello su Anna Magnani, per pubblicazioni su libri e riviste, per società di comunicazione e marketing (Cinecittà Istituto Luce, Università degli studi Roma Tre, Università Sapienza di Roma, Università di Messina, Università di Tor Vergata, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Milano, Bibliotheca Hertziana, Universidad Carlos III de Madrid, Reale Accademia di Spagna a Roma, UVA Library, Biennale Arte di Venezia, Vilnius University, Sorbonne Université, University of Chicago, Duea Film, University of Bristol, University of Pittsburgh, all'Accademia di Belle Arti di Brera, Universität Innsbruck, California State University, Infinitas Film, Universidad de Salamanca, University College London, Universidad de Buenos Aires, Kansas University, Ufficio Storico Stato Maggiore Aeronautica Militare, Universitat de València, Università di Trento, University of Oxford, Università di Kitakyushu, Fairfield University, Universitat Jaume I, Università di Pisa, Università di Udine, Conservatorio di Musica di Rovigo, Emory University, University of Warwick, The University of California, Santa Barbara, 3D Produzioni, Université de Caen Normandie, Kröller-Müller Museum, Piccola Compagnia della Magnolia di Torino, Ithaka Productions, Open Field Production).

La Segreteria è predisposta alla gestione della cassa interna per gli introiti provenienti dai servizi (fotoriproduzione e vendita in sede di pubblicazioni del CSC e di doppi di volumi) e al protocollo interno attraverso il sistema di gestione documentale Archiflow.

Partecipazione della Divisione all'Indagine sulle Biblioteche condotta dall'ISTAT in collaborazione con il Ministero della Cultura (MIC), le Regioni e le Province autonome, con compilazione del questionario. L'indagine ha avuto l'obiettivo di osservare, descrivere e valutare l'impatto dell'emergenza sanitaria sui servizi e le attività offerte dalle biblioteche statali e non statali, sia pubbliche che private, con riferimento all'anno 2022.

Compilazione questionario FIAF relativo all'attività del 2022 per la parte di propria competenza. Reparto "Riviste periodiche"



Il reparto è dedicato all'individuazione delle riviste da acquisire per il costante aggiornamento della Sezione, alla gestione amministrativa degli abbonamenti (n. 38), alla inventariazione, catalogazione e collocazione su supporto informatico dei fascicoli acquisiti in dono, scambio e abbonamento. Sono stati inventariati n. 264 volumi di riviste.

Cura dello scambio della rivista "Bianco e Nero" con 30 istituzioni italiane e straniere. In particolare, si sottolinea lo scambio con i periodici pubblicati da Cinecittà, Fondazione Alasca, Cineteca di Bologna, Cinit-Cineforum italiano, Association française de recherche sur l'histoire du cinéma, Národní filmový archiv, AIRSC- Associazione italiana per le ricerche di storia del cinema, Ente dello spettacolo, Museo nazionale del cinema, FIAF e Wellesley College.

Sono quantificabili n. 443 nuovi titoli analitici. Si segnalano in particolare lo spoglio di: "Bianco & Nero" (anche nel database della Fiaf), "Cabiria: studi di cinema", "Fata morgana", "Immagine: note di storia del cinema", "Journal of Italian cinema & media studies", "L'avventura: international journal of italian film and media landscapes", "Micromega", "Occidente: sintesi dell'attività letteraria nel mondo", "Quaderni del CSC: rivista annuale di cinema italiano", "La valle dell'Eden", "Studi pasoliniani".

Collaborazione con la FIAF - Fédération Internationale des Archives du Film per il Periodicals Indexing Project, creato con lo scopo di produrre un indice internazionale delle più importanti pubblicazioni periodiche a carattere cinematografico

Cura della Emeroteca e controllo rilegatura dei periodici e restauro dei libri di pregio, in particolare sono n. 157 i volumi rilegati e n.10 i volumi restaurati.

Stage

Rinnovo della convenzione in essere con l'Università degli Studi di Tor Vergata e con Sapienza Università di Roma e nuova convenzione con la Biblioteca Apostolica Vaticana per lo svolgimento di stage presso la Biblioteca Chiarini.

Stagisti: n. 2.

Roma 24 settembre 2024

IL PRESIDENTE
(Sergio Castellitto)

Firmato digitalmente da:
SERGIO CASTELLITTO
Data: 26/09/2024 11:46:51

**Centro Sperimentale
di Cinematografia**
VERIFICA PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

MISSIONI E PROGRAMMI DI SPESA**MISSIONE 017 RICERCA ED INNOVAZIONE****Programma 004 “Ricerca Educazione e Formazione in materia di beni ed attività culturali”**

Studi, ricerche e nuove tecnologie per il restauro, la catalogazione, la fruizione e la conservazione dei beni culturali; collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e altri enti di ricerca italiani o esteri alle attività di coordinamento dei programmi universitari e di ricerca relativi ai campi di attività del Ministero; promozione iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali e turismo, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; coordinamento delle iniziative atte ad assicurare la catalogazione del patrimonio culturale; promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale ed internazionale, anche mediante campagne integrate di informazione; collaborazione con gli Istituti di cultura italiani all'estero al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della Nazione.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma € 11.366.448

OBIETTIVI

Gli obiettivi collegati al programma sono i seguenti:

- Valorizzazione attività di formazione

INDICATORI

Codice e descrizione	1 – n. posti assegnati / totale posti disponibili	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Scuola Nazionale di Cinema	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Rapporto		2023	2024	2025
			100%	100%	100%

Posti disponibili 2023 (Roma e sedi): 145

Posti assegnati 2023: 145

Valore indicatore: 100%



MISSIONE 021 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICI

Programma 018 “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo”

Interventi finanziari a sostegno della filiera produttiva, distributiva e dell'esercizio cinematografico ed audiovisivo. Promozione di iniziative per lo sviluppo e il miglioramento della produzione cinematografica, nonché per la diffusione dei film nazionali in Italia e all'estero. Attività amministrative connesse alle agevolazioni fiscali (tax credit, tax shelter) e al rilascio del nulla osta alla proiezione in pubblico di film. Vigilanza sulla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, su Istituto Luce srl e sulla Fondazione La Biennale di Venezia per il solo profilo relativo al Cinema.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma € 11.230.030

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente:

- Conservazione, restauro e diffusione culturale filmica ed editoriale

INDICATORI

Codice e descrizione	2 – risorse utilizzate per restauri / totale risorse programmate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Cineteca nazionale	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Rapporto		2023	2024	2025
			100%	100%	100%

Risorse programmate per restauri 2023: Euro 200.000

Risorse utilizzate per restauri 2023: Euro 200.000

Valore indicatore: 100%



MISSIONE 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002 “Indirizzo politico”

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo.

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma € 181.565

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente

- Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti

INDICATORI

Codice e descrizione	I – n. adempimenti adottati entro i termini previsti / n. adempimenti adottati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione Generale	Unità di misura	Adempimenti		
Metodo di calcolo	Rapporto		2023	2024	2025
			95%	98%	100%

N° adempimenti (delibere e disposizioni) adottati: 61

N° adempimenti adottati nei termini previsti: 61

Valore indicatore: 100%

Programma 003 “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione, ...)

Risorse complessive destinate alla realizzazione del programma € 201.785

OBIETTIVI

L'obiettivo collegato al programma è il seguente

- Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi



INDICATORI

Codice e descrizione	1 – tempestività dei pagamenti (calcolo medio ponderato di pagamento delle fatture previsto entro 30 gg. dalla data della fattura stessa)	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Divisione Amministrativa	Unità di misura	Rilevazione		
Metodo di calcolo	Il calcolo prevede che al numeratore sia considerata, per ciascuna transazione commerciale, la somma dell'importo delle Fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori; al denominatore va riportata la somma degli importi pagati nell'anno solare		2023	2024	2025
			0	0	0

Nel corso del 2023 sono state pagate 2.299 fatture

Valore indicatore: -9,43

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è stato nominato con Deliberazione del Presidente del C.d.A. n. 3P/24 del 02/04/2024, successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 luglio 2024. Il Collegio ha svolto, pertanto, la prima riunione di insediamento in data 23/07/2024.

Lo Statuto della Fondazione dispone che il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'assetto organizzativo e amministrativo-contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento, nonché sugli andamenti finanziari, economici e patrimoniali; verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme riportate nel Regolamento amministrativo-contabile della Fondazione. Il Collegio esercita, altresì, il controllo contabile e, almeno ogni trimestre, verifica la consistenza della cassa e la esistenza di valori, titoli di proprietà e depositi e titoli a custodia e garanzia.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, co. 2, c.c.”.

A) RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL’ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Il Collegio si è insediato il 23 luglio 2024 e, pertanto, non ha partecipato ai Consigli di amministrazione svolti nel corso del 2023, ed ha potuto avviare solo da quella data anche le attività di revisione che, tipicamente, si svolgono invece già nei primi mesi successivi alla chiusura dell’esercizio.

Il Collegio, a valle della analisi di quanto disposto nello Statuto e nel Regolamento amministrativo-contabile, ha richiesto al C.d.A. la adozione di una procedura più puntuale per il processo di redazione del bilancio, che definisca con puntualità il processo che conduce alla

approvazione del bilancio in Consiglio di amministrazione. Al momento, lo Statuto chiarisce che il progetto di bilancio è redatto dal Direttore Generale e, pertanto, il Collegio si esprime rispetto al progetto di bilancio che gli viene inviato è stato inviato il giorno 18/09/2024 dal dott. Adriano De Santis, al quale il C.d.A., nella seduta del 10 settembre 2024, ha affidato temporaneamente - e fino al rientro in servizio della titolare della carica - le funzioni sostitutive del Direttore Generale. Si specifica, comunque, che il Collegio ha avviato le attività di revisione sui saldi contabili, che sono stati poi accolti nel documento fornito il 18 settembre 2024, ben prima di quella data e per questo motivo è stato possibile rilasciare la presente prima dei tempi ordinariamente previsti dalla prassi.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e dell'articolo 21 del regolamento amministrativo e contabile ed è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- rendiconto finanziario.

2

Completano l'informativa di bilancio, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 27 marzo 2013:

- il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del medesimo decreto;
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

Ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 27 marzo 2013, il Collegio dei revisori attesta che le risultanze del Conto consuntivo in termini di cassa, redatto ai sensi dell'art. 9 D.M. 27/03/2013, sono coerenti con quelle del rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'art. 6 del D.M. 27/03/2013.

Il Collegio ricorda, altresì, che il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 41C/22 del 22/12/2022. Tale documento è stato poi oggetto di una variazione da parte del C.d.A., assunta con deliberazione n. 19C/23 del 20/06/2023, sulla quale il precedente Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere di competenza. Dalla data del 23 luglio 2024 ad oggi nessuna variazione del bilancio preventivo è

stata proposta e, pertanto, questo Collegio non si è mai espresso in relazione a quel documento e/o a sue successive proposte di modifica.

Richiamo d’informativa – “Altre Immobilizzazioni immateriali”

Il Collegio non ha ritrovato una relazione attestante il passaggio di consegne dal precedente organo di controllo, ma ha proceduto ad una lettura dei verbali del Collegio dei revisori redatti nel corso del 2023.

Dalla analisi di quei verbali è emersa una richiesta del precedente Collegio di codificare in una apposita procedura i criteri adottati per la contabilizzazione delle immobilizzazioni immateriali. Questo Collegio condivide quella proposta e la fa propria, anche in ragione della assoluta tipicità delle immobilizzazioni (sia materiali che immateriali) che compongono il patrimonio della Fondazione. Pertanto, nel sollecitare la redazione di tale procedura, il Collegio ha verificato che la Fondazione, nella redazione del bilancio al 31.12.2023, abbia rispettato i criteri per come descritti nella nota integrativa ed ha verificato che questi fossero in linea con i principi generali dettati dal Codice civile e dai principi contabili OIC. Al riguardo si segnala, inoltre, che il bilancio 2023 recepisce una rilevante correzione che è stata compiuta per estendere retroattivamente gli effetti di una modifica di metodo di valutazione adottata a decorrere dal 01.01.2022. A partire dalla redazione del bilancio 2022, infatti, la Fondazione ha ritenuto di non dover riconoscere più utilità pluriennale ai costi sostenuti per il restauro del Patrimonio filmico ed ha pertanto cominciato a spesarli al conto economico. Mentre spetta certamente al Consiglio di amministrazione valutare l'impatto che quella tipologia di spesa ha sul patrimonio filmico, si condivide la opportunità di estendere gli effetti di quella decisione anche agli interventi di restauro che erano stati già effettuati prima del 01.01.2022 e che erano stati portati a maggior valore degli asset interessati. Nel compiere tale rettifica, la Fondazione, ai sensi di quanto previsto dai paragrafi 44-58 del principio contabile nazionale OIC 29, ha svalutato in data 01/01/2023 la voce “Altre Immobilizzazioni immateriali” utilizzando in contropartita gli “utili portati a nuovo” per complessivi **euro 5.841.588**.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

5

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.M. 27 marzo 2013, la Relazione sulla gestione è corredata da un prospetto che illustra le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Si suggerisce per il futuro di contenerne la dimensione al fine di facilitare la lettura delle informazioni obbligatorie di maggior rilievo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) **RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

6

Come già rappresentato, l'attuale Collegio dei revisori si è insediato nel mese di luglio 2024 ed ha avviato l'attività di vigilanza a partire da tale data. L'attività è stata svolta facendo riferimento alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riferimento all'annualità 2023, invero, l'attività di vigilanza è stata svolta dal precedente Collegio, che ne ha rappresentato le risultanze nel libro dei verbali del Collegio dei Revisori.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo approvato il piano di *auditing* nella seduta del 5 settembre 2024 e tale piano prevede di procedere innanzitutto alla verifica della sussistenza delle condizioni di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Sulla base delle informazioni raccolte dalla data dell'insediamento, non abbiamo rilevato, nel periodo di nostra nomina (luglio-settembre 2024) il compimento di atti che abbiano generato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sufficienti relative ai fatti posti all'ordine del giorno dei Consigli di amministrazione cui abbiamo partecipato e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce in merito a fatti censurabili compiuti dagli amministratori.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal precedente Collegio pareri previsti dalla legge. Il precedente Collegio non ha altresì effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nell'ambito delle prossime verifiche, già programmate, il Collegio incontrerà l'Organismo di vigilanza, in modo da acquisire informazioni sulla corretta attuazione del modello organizzativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Alla data dell'insediamento di questo Collegio erano già trascorsi i termini per la approvazione del bilancio, tuttavia, per evidenti motivi, mancando l'organo di controllo, il percorso di approvazione del bilancio non era stato completato.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

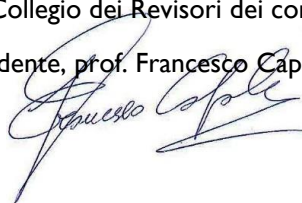
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dal Direttore Generale

Il Collegio dei Revisori ha approvato tale relazione all'unanimità nella seduta del 24 settembre 2024 ed ha delegato il Presidente alla firma.

Roma, 24/09/2024

Per Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente, prof. Francesco Capalbo,



PAGINA BIANCA



190150172980